



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 18 ottobre 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 15

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 37
— Ammortamenti	» 39
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 42
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 43
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 44

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 44
— Bandi di gara	» 44

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 83
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 84

Rettifiche	» 84
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 85
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

S.M.I.A. - Società Marchigiana Immobiliare Industriale Agricola - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Ennio Quirino Visconti n. 80

Capitale sociale L. 725.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 439/48 R.E.A. Roma n. 1429/60

Codice fiscale n. 01299870582

Partita I.V.A. n. 04115941009

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Ennio Quirino Visconti n. 80, in prima convocazione per il giorno 9 novembre 1999 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 1999 alle ore 15,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione di una situazione patrimoniale al 30 settembre 1999;
2. Ripianamento delle perdite e ricostituzione del capitale sociale a L. 200.000.000 con contestuale sottoscrizione e versamento da parte dell'unico socio «Società Gestione per il Realizzo S.p.a.»;
3. Revoca dello stato di liquidazione;
4. Approvazione di un nuovo testo dello statuto sociale;
5. Nomina delle cariche sociali;
6. Aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 (duecentomilioni) a L. 74.000.000.000 (settantaquattromiliardi) con contestuale liberazione dell'aumento mediante conferimento, da parte dell'unico socio «Società Gestione per il Realizzo S.p.a.», del ramo d'azienda al valore di perizia;

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso la sede sociale.

Il liquidatore: prof. Antonino Sammartano.

S-23865 (A pagamento).

GRANDI STAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Giolitti n. 34
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese
 Tribunale di Roma al n. 571591/96
 Codice fiscale n. 05129581004

I signori azionisti della Grandi Stazioni S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, via G. Giolitti n. 34, per il giorno 3 novembre 1999 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per il giorno 4 novembre 1999, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, nn. 2 e 3 del Codice civile, nomina dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 2 del Codice civile, nomina di due consiglieri di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Roma, 8 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Cesare Ferrero

S-23846 (A pagamento).

COSTA CROCIERE - S.p.a.

Sede legale in Genova, via XII Ottobre n. 2
 Capitale sociale versato L. 154.257.707.500
 Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 40593
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02545900108

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via XII Ottobre n. 2, presso la sede sociale, per il giorno 10 novembre 1999 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 novembre 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Destinazione di parte degli utili portati a nuovo alla riserva speciale, denominata riserva ex art. 2349 del Codice civile, da costituirsi, previa approvazione della situazione patrimoniale al 31 agosto 1999.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea i portatori delle azioni che presenteranno le specifiche certificazioni di cui all'articolo 34 della delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a.

Si ricorda che, a norma dell'art. 51, comma 3, della già citata delibera CONSOB n. 11768, a partire dal 1° gennaio 1999 i diritti relativi alle azioni non ancora accentrate presso la Monte Titoli S.p.a. sono esercitati esclusivamente previa consegna a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Genova, 30 settembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Pier Luigi Foschi

S-23872 (A pagamento).

CASA AURELIA - Società per azioni

Sede in Roma, via Guido D'Arezzo n. 16
 Capitale sociale L. 4.596.480.000 interamente versato
 Iscritta nel registro società del Tribunale di Roma al n. 2483/73

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 16 novembre 1999 alle ore 11 presso la sede sociale in Roma, via Guido D'Arezzo n. 16, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 novembre 1999, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione sostanziale e definitiva della riserva di rivalutazione;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, presso la sede sociale, o presso la Banca di Roma, a norma di legge e di statuto.

Un amministratore delegato: dott. Giovanni Arcidiacono.

S-23855 (A pagamento).

COSTA CROCIERE - S.p.a.

Sede legale in Genova, via XII Ottobre n. 2
 Capitale sociale versato L. 154.257.707.500
 Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 40593
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02545900108

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, via XII Ottobre n. 2, presso la sede sociale, per il giorno 10 novembre 1999 alle ore 11 (e, comunque, in prosieguo dell'assemblea ordinaria prevista per le ore 10) in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 novembre 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'articolo 4 dello statuto sociale al fine di prevedere la facoltà per la Società di emettere azioni ai sensi dell'art. 2349 del Codice civile;
2. Aumento gratuito del capitale sociale mediante imputazione a capitale di una quota di riserva ex art. 2349 del Codice civile e corrispondente assegnazione di azioni ordinarie ai sensi dell'art. 2349 del Codice civile. Conseguente modifica dell'articolo 4 dello statuto sociale.
3. Delega al Consiglio di amministrazione, ai sensi degli articoli 2349 e 2443 del Codice civile, ad aumentare gratuitamente il capitale sociale nella misura e per il periodo che sarà determinato dall'assemblea e conseguente modifica dell'articolo 4 dello statuto sociale.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea i portatori delle azioni che presenteranno le specifiche certificazioni di cui all'articolo 34 della delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a.

Si ricorda che, a norma dell'art. 51, comma 3, della già citata delibera CONSOB n. 11768, a partire dal 1° gennaio 1999 i diritti relativi alle azioni non ancora accentrate presso la Monte Titoli S.p.a. sono esercitati esclusivamente previa consegna a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Genova, 30 settembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Pier Luigi Foschi

S-23871 (A pagamento).

LIABEL - S.p.a.

Sede in Biella, via dei Seminari n. 4/a
 Capitale sociale L. 13.839.978.000 interamente versato
 Iscrizione Cancelleria del Tribunale di Biella n. 1911
 Codice fiscale n. 00156490021

L'assemblea dei soci è convocata in sede ordinaria presso lo studio Gianni, Origoni e Partners in Roma, via delle Quattro Fontane n. 20, per il 3 novembre 1999 alle ore 16,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 10 novembre 1999 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 3 luglio 1999 e deliberazioni relative da adottare;
2. Varie ed eventuali.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti legittimati ai sensi di legge.

Un procuratore: avv. Giovanna Giansante.

S-23873 (A pagamento).

CIGA IMMOBILIARE SARDEGNA - S.p.a.

Sede in Porto Cervo, Casa il Ginepro n. 1/A
 Capitale sociale L. 78.615.470.000
 Registro imprese di Tempio Pausania n. 2264
 Codice fiscale n. 00097809009

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 novembre 1999 alle ore 11,30, presso l'Hotel Palace, Milano, piazza della Repubblica, 20 in prima convocazione, e per il giorno 15 novembre 1999, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale mediante conferimento in natura.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, in prima convocazione, abbiano depositato i certificati azionari di cui sono intestatari presso la sede della società in Porto Cervo, Arzachena (SS), Casa il Ginepro 1/A o presso una qualsiasi delle sedi, filiali o agenzie della Banca Nazionale del Lavoro in Italia.

Milano, 7 ottobre 1999

Il presidente: Roeland H. Vos.

S-23874 (A pagamento).

CIGA GESTIONI - S.p.a.

Sede di Milano, piazza della Repubblica n. 20
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese Milano n. 196255
 Codice fiscale n. 12879290158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 novembre 1999 alle ore 12,30 in Milano, presso la sede sociale in piazza della Repubblica, 20, in prima convocazione, e per il giorno 15 novembre 1999, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale mediante conferimento in natura.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, in prima convocazione, abbiano depositato i certificati azionari di cui sono intestatari presso la sede della società in Milano, piazza della Repubblica, 20.

Milano, 7 ottobre 1999

Il presidente: ing. Carlo Gallia.

S-23875 (A pagamento).

SILICALCITE - S.p.a.

Sede legale in Volla (NA), via Lufrano n. 72
 Capitale sociale di L. 6.688.000.000
 Registro imprese di Nola n. 975/A (ex Napoli n. 5424/91)
 Registro ditte di Napoli n. 489895
 Codice fiscale n. 06431210639
 Partita I.V.A. n. 01538651215

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici della Cementir - Cementerie del Tirreno S.p.a. in Roma, corso di Francia n. 200, per il giorno 8 novembre 1999 alle ore 11,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 1999, stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

Stato delle trattative con R.D.B. Hebel e deliberazioni conseguenti;

Approvazione situazione economico patrimoniale al 30 settembre 1999 e deliberazioni conseguenti.

Parte ordinaria:

Nomina del Consiglio di amministrazione;
 Nomina del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società in Volla (NA), via Lufrano n. 72.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Mario Ciliberto

S-23878 (A pagamento).

FIN-ECO HOLDING - S.p.a.

Società del Gruppo Bancario Bipop-Carire
 Iscrizione all'albo 1° giugno 1992 n. 5437.9
 Sede in Brescia, via Pastrengo n. 3
 Capitale sociale L. 93.853.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Brescia n. 16465

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria in via Leonardo da Vinci n. 74, in Brescia, presso la sede sociale della Banca Bipop-Carire, per il giorno di giovedì 11 novembre 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione e occorrendo, per il giorno di venerdì 12 novembre 1999 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 2 e 3 Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede della società o presso la cassa incaricata Banca Bipop-Carize, sede in Brescia, via Leonardo da Vinci n. 74.

Brescia, 6 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marino Passeri

S-23893 (A pagamento).

JOHNSON CONTROLS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Monfalcone n. 15
Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 22769 - Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 novembre 1999 alle ore 10,30 in Milano, via Monfalcone n. 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 novembre 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione in S.r.l. e conseguenti modifiche statutarie;
2. Modifiche dell'articolo 19 dello statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Un amministratore: ing. Giovanni Frangi.

S-23896 (A pagamento).

FIN.PART - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 259.908.370.400 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 105219
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00731700159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria giovedì 18 novembre 1999 alle ore 11,30 presso la sede sociale in Milano - Foro Buonaparte n. 51 in prima convocazione, venerdì 19 novembre 1999 in seconda convocazione, stessa ora in Milano, via Fauché n. 15, presso il Radisson S.a.s. Scandinavia Hotel, ed, occorrendo, in terza convocazione martedì 23 novembre 1999, stessa ora in Milano, via Fauché n. 15, presso il Radisson S.a.s. Scandinavia Hotel, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione e dell'oggetto sociale (articoli 1 e 2 dello Statuto sociale); deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni ordinarie e privilegiate in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a. I signori azionisti titolari di azioni ordinarie e privilegiate non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

La documentazione relativa all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei quindici giorni precedenti l'assemblea.

Milano, 7 ottobre 1999

Fin.Part. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Giancarlo Arnaboldi

S-23894 (A pagamento).

GEP - S.p.a.**Grafiche Editoriali Padane**

Sede legale in Busto Arsizio, via Marliani n. 5
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 4 novembre 1999, ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 8 novembre 1999, ore 14,30 in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Francesco Cavallone, Milano, piazza della Repubblica, 28, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Nomina organo amministrativo e del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi art. 2447 Codice civile.

Deposito azioni presso le casse sociali o presso la Banca Popolare di Cremona, sede.

Busto Arsizio, 7 ottobre 1999

Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Franco Ghiringhelli

S-23895 (A pagamento).

FRISIA - S.p.a.

Piuro (SO), via Nazionale n. 2
Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Sondrio
Registro imprese n. 5895/0000 - R.E.A. n. 43634
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00618630149

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Frisia S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria in Sondrio, presso lo studio dei notai Surace-Balconi, via Stelvio n. 14, il giorno giovedì 4 novembre 1999 (quattro novembre millenovecentonovantanove) alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame di situazione patrimoniale al 30 settembre 1999;
2. Aumento del capitale sociale da L. 1.700.000.000 a L. 5.100.000.000;
3. Delibere conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4, della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso la Banca Popolare Sondrio o Credito Valtellinese.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale, la seconda convocazione resta fissata per il giorno venerdì 5 novembre 1999 (cinque novembre millenovecentonovantanove) alla stessa ora e luogo.

Piuro, 7 ottobre 1999

L'amministratore unico: rag. Alberto Signorelli.

S-23900 (A pagamento).

CIRCUIT LINE - S.p.a.

Sede in Verona, via Germania n. 5

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Verona n. 15731

R.E.A. n. 178990

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00956290233

Avviso di convocazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio A. Androvetto in Verona, via Scalzi n. 20, 37122, per il giorno 4 novembre 1999 alle ore 17 in prima convocazione, e per il giorno 5 novembre 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie. Disciplina del trasferimento delle azioni;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto al deposito presso la sede sociale delle loro azioni, secondo le norme di legge e di statuto.

Verona, 11 ottobre 1999

L'amministratore unico: sig. Paul Mang.

S-23902 (A pagamento).

COMMERCIALE ALFA - S.p.a.

Sede in Galliate (NO)

Capitale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Novara n. 6404

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Galliate (NO), presso la sede della società, via Adamello n. 7, per il giorno 6 novembre 1999, alle ore undici, ed occorrendo la seconda convocazione, per il giorno 20 novembre 1999, nello stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, nn. 1, 2 e 3 del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Alessandra Bignoli.

S-23903 (A pagamento).

T.N.Y. - S.p.a.

Sede in Pistoia, viale Adua n. 5/7

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Pistoia al n. 9515

Codice fiscale n. 00496010471

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della T.N.Y. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale in Pistoia, viale Adua n. 5/7, il giorno 10 novembre 1999 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo amministrativo per scadenza delle cariche e determinazione del compenso;
2. Nomina dei membri del Collegio sindacale per scadenza delle cariche e loro retribuzione.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiunga il numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 11 novembre 1999 nel medesimo luogo alle ore 19.

p. T.N.Y. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giampaolo Onori

S-23901 (A pagamento).

IL SOLE 24 ORE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via P. Lomazzo n. 52

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Iscritta nella sez. ord. registro imprese n. 127979

Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale in Milano, via Paolo Lomazzo n. 52, per il giorno venerdì 5 novembre 1999 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di istituzione di ufficio con rappresentanza in Francia.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei termini statutari.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Maurizio Galluzzo

S-23908 (A pagamento).

GOLDMAN SACHS S.G.R. - S.p.a.

Sede legale in Milano, Passaggio Centrale, 2

Capitale sociale € 4.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società in Milano, Passaggio Centrale 2, in prima convocazione il giorno 5 novembre 1999 alle ore 13 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 9 novembre 1999 alle ore 13 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento incarico di revisione esame della proposta formulata dal Consiglio di amministrazione e deliberare conseguenti;
2. Nomina cariche sociali a seguito di dimissioni;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le casse sociali o presso la banca incaricata.

Goldman Sachs S.G.R. - S.p.a.
p. incarico del Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: Eldo Menchinella

S-23927 (A pagamento).

FILIBERTI - S.p.a.

Sede legale in Oggiona con S. Stefano (VA) , via per Solbiate, 49
Capitale sociale L. 5.500.000.000
Iscritta al registro imprese di Varese al n. 5057
Codice fiscale n. 00217060128

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Salvini Colombo in Milano, via Borgogna, 5, per il giorno 4 novembre 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione o, in seconda convocazione per il giorno 5 novembre 1999, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Modifica artt. 3 e 17 dello Statuto sociale.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso le casse sociali.

Gallarate, 6 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gianfranco Nocivelli

S-23928 (A pagamento).

FILIBERTI - S.p.a.

Sede legale in Oggiona con S. Stefano (VA) , via per Solbiate, 49
Capitale sociale L. 5.500.000.000
Iscritta al registro imprese di Varese al n. 5057
Codice fiscale n. 00217060128

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio notarile Salvini Colombo in Milano, via Borgogna, 5, per il giorno 4 novembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione o, in seconda convocazione per il giorno 5 novembre 1999, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un amministratore.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso le casse sociali.

Gallarate, 6 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gianfranco Nocivelli

S-23929 (A pagamento).

EL.FI. ELETTROFINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, largo Toscanini, 1
Capitale sociale L. 130.000.000.000
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 156583/3833/33
Codice fiscale n. 80048610150

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio notarile Salvini Colombo in Milano, via Borgogna, 5, per il giorno 4 novembre 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione o, in seconda convocazione per il giorno 5 novembre 1999, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Riparto straordinario a favore dei soci a valere sulle riserve esistenti.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso le casse sociali.

Verolanuova, 5 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luigi Nocivelli

S-23930 (A pagamento).

LUCCHINI - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Diaz n. 7
Capitale sociale L. 3.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 18 del 16 novembre 1999 presso lo studio Cocchi & Associati in Milano, via Montenapoleone n. 10, in prima convocazione e per il 17 novembre 1999 stessi luogo ed ora, in eventuale seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo amministrativo;
2. Determinazione del compenso in favore dell'amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni a termini di legge presso la sede legale della società in Milano, piazza Diaz n. 7, ovvero presso la sede operativa in Cinisello Balsamo, via Frova n. 34.

Milano, 4 ottobre 1999

L'amministratore unico: dott. Emilio Cocchi.

M-7967 (A pagamento).

TERME TAURINE - S.p.a.

Sede in Roma, viale Mazzini n. 142
Tribunale di Roma - Reg. soc. n. 7213/89
C.C.I.A.A. di Roma n. 685866
Partita I.V.A. n. 03675811008

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso il Parco Acquatico «AQUAFELIX» in Civitavecchia, località Casale di Altavilla - Terme di Traiano, il giorno 3 novembre 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 5 novembre 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni Amministratore unico;
2. Nomina nuovo Organo amministrativo. Attribuzione cariche e deleghe;
3. Esame situazione debitoria;
4. Approvazione variante piano di lottizzazione ex B1 e B2;
5. Approvazione variazione convenzione con Comune di Civitavecchia e relativi atti convenzionali;
6. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1994 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale, la sede operativa o presso le banche: BANEC, Banca dell'Economia Coop., Bologna - sede; Banca di Roma.

Li, 12 ottobre 1999

L'amministratore unico:
Gabrio Antonio Stefano Vazza

S-23931 (A pagamento).

**TERRY FERRARIS & C.
SOCIETÀ ELETTRONICA - S.p.a.**

Milano, viale Ortles n. 10
Capitale sociale L. 500.000.000
Registro imprese n. 203219
Partita I.V.A. n. 04899390159

I soci ed i sindaci di questa società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 novembre 1999 alle ore 18,30 in Milano, via A. Saffi n. 34 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Collegio sindacale; deliberare conseguenti.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 1999 stesso luogo ed ora.

Potranno intervenire gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Massimo Paolo Ferraris.

M-7982 (A pagamento).

SOCIETÀ PRODUTTORI SEMENTI - S.p.a.

Sede in Bologna
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 1739
Codice fiscale n. 00321640377

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Fondazione della Cassa di Risparmio in Bologna, via Farini n. 15 - Bologna, per il giorno martedì 16 novembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno mercoledì 17 novembre 1999 nello stesso luogo ed alla medesima ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione degli emolumenti relativi;
Nomina del Collegio sindacale e determinazione degli emolumenti relativi;
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea ordinaria i soci azionisti che avranno depositato le azioni a norma di legge presso la sede della società in Bologna, Galleria del Reno n. 3 o presso la CARISBO S.p.a., via Farini n. 22, Bologna.

Bologna, 5 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Giorgio Amadei

B-913 (A pagamento).

S.A.F.T.A. - S.p.a.

Con sede in Milano, via Egadi n. 5
Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 170342

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 17 novembre 1999 alle ore 18, presso la sede legale in Milano, via Egadi n. 5 e, in seconda convocazione, per il giorno 18 novembre 1999 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio della società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 nonché della nota integrativa e della relazione sulla gestione;
2. Rinnovo cariche sociali.

Saranno ammessi a intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea presso la sede legale.

Milano, 6 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renzo Francesconi

M-7968 (A pagamento).

ALI - S.p.a.

Sede in Milano, via Senato n. 12
Capitale sociale L. 30.000.000.000
Registro imprese di Milano n. 160786
R.E.A. di Milano n. 862551
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00872030150

L'assemblea straordinaria degli azionisti della società è convocata per il giorno 11 novembre 1999 alle ore 16,30 in Gallarate (VA), corso Sempione n. 9/A, presso lo studio del notaio Aldo Graffeo, ed occorrendo in seconda convocazione il 12 novembre 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Istituzione e soppressione di sedi secondarie;
2. Modifiche statutarie conseguenti;
3. Modifiche statutarie relative alla rappresentanza legale;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate a sensi di legge, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale, la sede di Milano della Cariplo S.p.a. o la Banque Generale du Luxembourg.

Cernusco s/N, 6 ottobre 1999

ALI S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Berti

M-7972 (A pagamento).

MARENO INDUSTRIE - S.p.a.

Sede legale in Cernusco s/N (MI), via Torino n. 25/a
Capitale sociale L. 1.450.000.000
Registro imprese di Milano n. 87070/1999
R.E.A. di Milano n. 01583368
Codice fiscale n. 02526600016
Partita I.V.A. n. 12778150156

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 11 novembre 1999 alle ore 15,30 in Gallarate (VA), corso Sempione n. 9/A, presso lo studio del notaio Aldo Graffeo, ed occorrendo in seconda convocazione il 12 novembre 1999, stessa ora o luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio d'esercizio al 31 agosto 1999, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Dimissioni e nomine dei sindaci;
3. Emolumenti;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Approvazione nuovo testo di statuto con la precisazione che non verranno modificati la denominazione sociale, la sede, la durata, il capitale, e gli articoli riguardanti l'assemblea, il Collegio sindacale, lo scioglimento, la clausola compromissoria;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate a sensi di legge, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale o la sede di Milano della Cariplo S.p.a.

Cernusco s/N, 6 ottobre 1999

Mareno Industrie S.p.a.
L'amministratore unico: Luciano Berti

M-7973 (A pagamento).

BSH ELETTRODOMESTICI - S.p.a.

Sede in Milano, via Marcello Nizzoli n. 1
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 318838
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10433150157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Nizzoli n. 1, per il giorno 22 novembre 1999 alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 novembre 1999, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione parziale della riserva straordinaria costituita da utili di esercizi precedenti;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio d'amministrazione
Il consigliere delegato: dott. Peter Helmut Götz

M-7985 (A pagamento).

TORNO INTERNAZIONALE - S.p.a.

Sede in Milano, via Giovanni da Procida n. 11
Capitale sociale L. 45.600.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 330517
Codice fiscale n. 01612190023
Partita I.V.A. n. 10836950153

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti della società Torno Internazionale S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 novembre 1999, alle ore 15 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1999, alle ore 15, presso la sede sociale in Milano, via Giovanni da Procida n. 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea e abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere: ing. Mario Lopez Olaciregui

M-7986 (A pagamento).

H.T.P. INVESTIMENTI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede in Milano, via Torino n. 51
Capitale sociale L. 8.250.000.000

Convocazione di assemblea

Il giorno 8 novembre 1999 alle ore 19 presso lo studio notarile Chiodi in Milano, via Spadari n. 2 è convocata l'assemblea straordinaria della società H.T.P. Investimenti Industriali S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riassetto patrimoniale finanziario; delibere conseguenti.

Se necessario l'assemblea si terrà in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 9 novembre 1999, alle ore 15.

L'amministratore unico: rag. Felice Occhionorelli.

M-7988 (A pagamento).

EURAND INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Marengo n. 8
 Capitale sociale L. 17.350.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 108203
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00811410158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Alberto Villa in Milano, via Legnano n. 8, in prima convocazione per il giorno 9 novembre 1999 alle ore 17 e, occorrendo, in seconda convocazione sempre alla stessa ora e luogo per il giorno 11 novembre 1999, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Conferma della nomina dell'amministratore ai sensi del comma 1, art. 2386 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 25 e integrazione all'art. 19;
2. Aggiunta di un nuovo articolo dello statuto sociale.

Per essere ammessi in assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni a termini di legge.

Milano, 8 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 G. M. Faherty

M-7989 (A pagamento).

ALCOM - S.p.a.

Leini (Torino), Strada provinciale Caselle n. 114
 Capitale sociale L. 1.129.920.000
 Codice fiscale n. 01927300010

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Gianelli in Torino, via Colli n. 20, per il giorno 4 novembre 1999, ore 15 in prima convocazione e mancando il numero legale per il giorno 8 novembre 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura delle perdite pregresse, ex art. 2446 del Codice civile, ammontanti a L. 503.188.969 mediante riduzione sia del capitale sociale da L. 1.129.920.000 a L. 627.000.000, sia della riserva legale da L. 1.499.328 a L. 1.230.359;
2. Restringimento dell'oggetto e dell'attività sociale al solo commercio all'ingrosso di particolari per auto;
3. Trasformazione della società in S.r.l.;
4. Riduzione del capitale per esuberanza, ex art. 2445 del Codice civile, a seguito del restringimento dell'attività sociale di cui sopra, da L. 627.000.000 a L. 150.000.000 mediante restituzione ai soci.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Leini, 6 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Anna Maria Gabiati

T-1993 (A pagamento).

SAN DANIELE ACQUE MINERALI - S.p.a.

(in liquidazione)

Gusciola di Montefiorino (Modena), via Le Lame n. 1
 Capitale sociale L. 00322590357
 Partita I.V.A. n. 02301360364

Avviso a tutti i soci della società San Daniele Acque Minerali S.p.a., in liquidazione, che il giorno 12 novembre 1999 alle ore 15 in prima convocazione, ed il giorno 19 novembre 1999 alle ore 15 in eventuale seconda convocazione, presso lo studio Bonandini & Associati S.r.l., piazza Duomo n. 17, Milano, si terrà l'assemblea ordinaria dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scadenza mandato triennale del Collegio sindacale, nomina nuovi componenti del Collegio sindacale;
2. Analisi situazione patrimoniale e stato della liquidazione;
3. Varie ed eventuali.

S. Daniele Acque Minerali S.p.a., in liquidazione
 Il liquidatore: dott. Giuliano Donatiello

M-8008 (A pagamento).

MARENCO - S.p.a.

Sede legale Milano, via Grizioti n. 4
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese - Ufficio di Milano n. 190916/97

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Corbetta (MI), viale Aldo Borletti n. 61/63 per le ore 11 del 15 novembre 1999 e del successivo 16 novembre 1999 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società nella Midas Italia S.r.l. a socio unico con sede in Milano: deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Luigi Bisceglia

M-7990 (A pagamento).

ITAM-MOLISE - S.p.a.

Sede legale in Rionero Sannitico (Isernia), via Roma n. 133
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Isernia n. 6684
 R.E.A. di Isernia n. 31907
 Codice fiscale n. 12259960156
 Partita I.V.A. n. 00403790942

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Itam S.p.a. Industria Tessuti a Maglia, via del Santuario n. 4 Pioletto (Milano), per il giorno 9 novembre 1999, ore 11.30, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 1999, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 10.000.000.000 a L. 20.000.000.000;
2. Emissione di un prestito obbligazionario di L. 5.000.000.000;
3. Modifiche statutarie inerenti.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, i soci potranno depositare i propri certificati azionari sia presso la sede sociale che presso i seguenti istituti di credito: Banca di Roma, Banca Commerciale, Rolo Banca 1473, Monte dei Paschi di Siena, Credito Italiano.

Milano, 7 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gagliardi Lorenzo

M-8003 (A pagamento).

LEONARDI TUBI TRAFILATI - S.p.a.

Novate Milanese, via Polveriera n. 47
Capitale sociale L. 500.000.000
Registro imprese di Milano n. 130728
Codice fiscale n. 00825180151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 novembre 1999 alle ore 18 presso lo studio Pollice Carella in Milano, piazza della Repubblica n. 3 ed occorrendo per il giorno 29 novembre 1999 stesso luogo e stessa ora per discutere e per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Milano, 8 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Leonardi

M-7996 (A pagamento).

IL SOLE 24 ORE NETWEB - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Paolo Lomazzo n. 52
Capitale sociale L. 4.300.000.000 interamente versato
Iscritta alla Sez. Ord. reg. imprese n. 1514085/1996 - Trib. di Milano

L'assemblea ordinaria è convocata presso la sede legale in Milano, via Paolo Lomazzo n. 52, per il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 12,15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2389, comma 1 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei termini statutari.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Maurizio Galluzzo

M-7999 (A pagamento).

BDDO ITALY - S.p.a.

Sede in Milano, via Gherardini n. 10
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00859560153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Caramanti Ticozzi Marino & Partners in Milano, via Felice Casati n. 20, per il giorno 9 novembre 1999 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Capone

M-8001 (A pagamento).

METROZ ESSENCES - S.p.a.

Sede in Milano, via Leone Pancaldo n. 7
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 155696

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa di Cologno Monzese, via A. Doria n. 40, per il giorno 12 novembre 1999 alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 15 novembre 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Collegio sindacale;
2. Nomina nuovo Collegio sindacale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Danilo Briguglio

M-8002 (A pagamento).

MONTEGLIO - S.p.a.

Sede in Torino, corso Massimo d'Azeglio n. 21
Capitale sociale L. 3.557.600.000 interamente sottoscritto e versato
Registro delle imprese di Torino n. 1508/89
Codice fiscale n. 09198920150
Partita I.V.A. n. 05699940010

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Marocco in Torino, corso Re Umberto n. 8, per martedì 9 novembre 1999, alle ore 15,30, in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per martedì 23 novembre 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga durata della società e conseguente modifica art. 3 dello statuto;
2. Modifica della durata del prestito obbligazionario (art. 3 del regolamento) e delle condizioni del tasso di interesse (art. 2 del regolamento).

Azioni da depositare presso la sede sociale, ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Andrea Ruben Levi

T-1997 (A pagamento).

MONTEGLIO - S.p.a.

Sede in Torino, corso Massimo d'Azeglio n. 21
Capitale sociale L. 3.557.600.000 interamente sottoscritto e versato
Registro delle imprese di Torino n. 1508/89
Codice fiscale n. 09198920150
Partita I.V.A. n. 05699940010

Convocazione assemblea degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Marocco in Torino, corso Re Umberto n. 8, per martedì 9 novembre 1999, ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per martedì 23 novembre 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta modifica della durata del prestito obbligazionario (art. 3 del regolamento);
2. Proposta modifica delle condizioni del tasso di interesse (art. 2 del regolamento).

Obbligazioni da depositare presso la sede sociale, ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio: dott. Andrea Ruben Levi.

T-1998 (A pagamento).

EUROMAG - S.p.a.

Sede in Padova, via Castelmorrone n. 62
Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
Registro imprese di Padova n. 30581/35864
Codice fiscale n. 01908330242

È convocata l'assemblea straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2447 del Codice civile;
2. Nomina membri del collegio sindacale (due effettivi ed un supplente).

L'assemblea si terrà presso lo studio notaio dott. Vaudano, via S. Fermo n. 3, Padova il giorno 11 novembre 1999 ore 17 in prima convocazione e il giorno 12 novembre 1999 ore 17 in seconda convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Luigi Neve

C-26237 (A pagamento).

ALBA SEMENTI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale Padova, piazza Salvemini n. 20
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Padova n. 23500 registro società
R.E.A. n. 146833
Codice fiscale n. 00239410293
Partita I.V.A. n. 01912530282

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 novembre 1999 alle ore 11.30 in Padova, piazza Salvemini n. 20, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 novembre 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 luglio 1999 nota integrativa dello stesso; relazione del liquidatore sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede fissata per l'adunanza in Padova, piazza Salvemini n. 20, o presso gli uffici della società in Padova, via N. Tommaseo n. 13, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il liquidatore: dott. Dario Fischer.

C-26229 (A pagamento).

THERMOPLAST - S.p.a.

Orgiano (VI), via Valcisana n. 12
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Vicenza numero 8432/1977
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00558000246

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale, in Orgiano, via Valcisana n. 12, in prima convocazione per il giorno 5 novembre 1999 alle ore 17,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno***Parte ordinaria:**

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364, primo comma, n. 2 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Ampliamento dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

Orgiano, 5 ottobre 1999

L'amministratore unico: Gaetano Ferrari.

C-26261 (A pagamento).

EDILIZIA MODERNA - S.p.a.

Bari, via G. Murari n. 13
 Capitale sociale L. 715.340.000 interamente versato
 Registro imprese di Bari n. 4794 e n. 81/62 elenco
 Codice fiscale n. 00422370726

Aviso di convocazione assemblea

È convocata in Bari, via T. Colombo n. 47, per il giorno 4 novembre 1999 alle ore 16 in prima convocazione, l'assemblea straordinaria dei soci, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 novembre 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato e messa in liquidazione della società ai sensi dell'art. 2448, punto 4);
2. Nomina del liquidatore e relative deliberazioni.

Deposito azioni ed intervento in assemblea come per legge.

Bari, 8 ottobre 1999

L'amministratore unico: dott. Lorenzo Calabrese.

C-26234 (A pagamento).

C.R.S. CENTRO RICERCHE STRADALI - S.p.a.

Sede legale in Bagnaria Arsa (UD), Centro servizi di Palmanova
 Capitale sociale L. 2.500.000.000
 Iscritta al n. 231491 registro imprese Udine
 Codice fiscale n. 00823730320
 Partita I.V.A. n. 02052590300

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Bagnaria Arsa (UD), Centro servizi di Palmanova, per il giorno 9 novembre 1999 alle ore 16 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 novembre 1999, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assunzione delle determinazioni conseguenti alla riapprovazione del bilancio 1997 in aderenza alla delibera assembleare del 26 aprile 1999.

Le azioni devono essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale di Bagnaria Arsa (UD), Centro servizi di Palmanova.

Bagnaria Arsa, 1° ottobre 1999

Il presidente: dott. ing. Maurizio Neri.

C-26243 (A pagamento).

DELTAFINA - S.p.a.

Sede sociale in Orvieto (TR), via Monte Fiorino n. 4
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Orvieto n. 516 registro società

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 novembre 1999 alle ore 9, negli uffici di via Donizetti n. 10, in prima convocazione, e per il giorno 8 novembre 1999, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere pagamento dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la Banca Nazionale del Lavoro in Perugia.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore: Giorgio Di Pietro

S-24018 (A pagamento).

SEBEZIA - S.r.l.

I soci della Sebezia S.r.l. sede in Napoli alla banchina S. Lucia, capitale sociale L. 20.000.000, registro società Tribunale Napoli n. 15/66, codice fiscale n. 80045710631, sono convocati in assemblea straordinaria c/o la sede sociale il 4 novembre 1999 alle ore 9 ed il 5 novembre 1999 alle ore 17 stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società e nomina liquidatori;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Guido Pepe

S-24038 (A pagamento).

GROS MARKET LOMBARDINI - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via Pignolo n. 27
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 2035
 R.E.A. di Bergamo n. 46105
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00223090168

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Bruno Barzellotti in Brescia, corso Zanardelli n. 32, per il giorno 4 novembre 1999 alle ore 12, in prima convocazione ed, eventualmente per il giorno 9 novembre 1999 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6 del Codice civile a fronte di conferimento della partecipazione «Lombardini Discount S.p.a.»;
2. Trasferimento sede legale;
3. Modifiche statutarie e conseguente adozione nuovo testo di statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede della società.

Bergamo, 12 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: Romolo Lombardini

S-24059 (A pagamento).

ZINCATURA E METALLI - S.p.a.

Sede in Piacenza, strada Val Nure n. 3
 Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Piacenza n. 3696
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00194910337

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale in Piacenza, strada Val Nure n. 3, nel giorno 4 novembre 1999 ore 18, e in seconda convocazione per il giorno 5 novembre 1999 stesso luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni sugli argomenti di cui all'art. 2364, comma 1, del Codice civile.

Il deposito delle azioni è a norma di legge.

Piacenza, 8 ottobre 1999

Il presidente del Collegio sindacale: Cagnani prof. Camillo.

S-24044 (A pagamento).

COMPRABENE - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via Pignolo n. 27
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 8714
 R.E.A. di Bergamo n. 146516
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00377700166

I signori azionisti sono convocati in Dalmine, via Provinciale n. 80, per il giorno 4 novembre 1999 alle ore 10, in prima convocazione ed, eventualmente per il giorno 9 novembre 1999 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione delle riserve disponibili; attribuzioni poteri e deliberare conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede della società.

Bergamo, 12 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Romolo Lombardini

S-24057 (A pagamento).

CEDEVE - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via Pignolo n. 27
 Capitale sociale L. 1.543.310.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 44465
 R.E.A. di Bergamo n. 270472
 Codice fiscale n. 00729680280
 Partita I.V.A. n. 02180520161

I signori azionisti sono convocati in Dalmine, via Provinciale n. 80, per il giorno 4 novembre 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, eventualmente per il giorno 9 novembre 1999 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione delle riserve disponibili; attribuzioni poteri e deliberare conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede della società.

Bergamo, 12 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Romolo Lombardini

S-24058 (A pagamento).

PUCCIONI - S.p.a.

Sede legale in Vasto (CH), via Osca n. 89
 Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 711 - C.C.I.A.A. Chieti
 Codice fiscale n. 00624770699

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti della «Puccioni S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio commercialista «Benedetti» di Firenze in via Lorenzo il Magnifico n. 10, per il giorno 4 novembre 1999, in prima convocazione, alle ore 12, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 novembre 1999, nel medesimo luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 30 giugno 1999 e della relativa nota integrativa;
2. Rinnovo cariche, per scadenza, del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Compensi ad amministratori e sindaci.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Cesare Puccioni

C-26466 (A pagamento).

CALCEMENTO - S.p.a.

Sede in Ravenna, via A. Guerrini n. 5
 Capitale sociale L. 338.527.870.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Ravenna al n. 2836
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00083350397

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Calceamento S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Ravenna, via A. Guerrini n. 5, alle ore 11 di martedì 23 novembre 1999 in prima convocazione e mercoledì 24 novembre 1999 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni di un amministratore;
2. Approvazione del bilancio per il primo semestre 1999 e distribuzione di riserve per massime L. 86.324.606.850, corrispondenti a L. 255 per azione, da prelevare dalla «riserva straordinaria», previo ripianamento delle perdite al 30 giugno 1999 di L. 4.066.519.047 mediante utilizzo, per pari importo, della riserva sovrapprezzo azioni.

Parte straordinaria:

1. Cambiamento dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 4, soppressione dell'art. 5 e rinumerazione dei successivi articoli dello statuto;

2. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Calceamento S.p.a. nella Compact S.p.a. con annullamento senza sostituzione delle azioni della incorporanda di proprietà dell'incorporante e aumento del capitale sociale della Compact al servizio della fusione per un importo massimo di € 53.075.789 mediante emissione sino ad un massimo di numero 53.075.789 azioni ordinarie del valore nominale di € 1 ciascuna, da assegnare agli azionisti Calceamento sulla base del rapporto di numero 13 azioni ordinarie Compact ogni numero 20 azioni Calceamento che non abbiano esercitato il diritto di recesso.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di «certificazione» a tal fine rilasciata ai sensi dell'articolo 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Si rammenta ai signori azionisti titolari di azioni Calceamento non ancora dematerializzate, che l'esercizio relativo ai diritti su dette azioni può essere effettuato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un intermediario per l'immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene posta a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini prescritti.

I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Guido Angiolini

C-26468 (A pagamento).

CEMBRE - S.p.a.

Sede in Brescia, via Serenissima n. 9
Capitale sociale L. 17.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 11410

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 26 novembre 1999 alle ore 11,30, in prima convocazione, presso la sede sociale in Brescia, via Serenissima n. 9, ed occorrendo in seconda adunanza per il giorno 27 novembre 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione dei componenti del Consiglio di amministrazione da sette a sei a seguito di mancata cooptazione (art. 2386 del Codice civile) per il decesso di un vice presidente.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio delle certificazioni ai sensi delle norme vigenti per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli.

Analoga certificazione dovrà essere richiesta per le azioni non ancora accentrate in Monte Titoli previa consegna, in tempo utile, delle stesse ad un intermediario autorizzato per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

La documentazione relativa all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei quindici precedenti l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo Rosani

C-26263 (A pagamento).

COMPART - S.p.a.

Sede in Milano, piazzetta Maurizio Bossi n. 3
Capitale sociale € 1.635.782.213 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 770545/96
Codice fiscale n. 00168420396
Partita I.V.A. n. 11905020159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Compact S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, Foro Buonaparte n. 31, per le ore 16, di martedì 23 novembre 1999 in prima convocazione e mercoledì 24 novembre 1999 in seconda convocazione e giovedì 25 novembre in terza convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Calceamento S.p.a. nella Compact S.p.a. con annullamento senza sostituzione delle azioni della incorporanda di proprietà dell'incorporante e aumento del capitale sociale della Compact al servizio della fusione per un importo massimo di € 53.075.789 mediante emissione sino ad un massimo di numero 53.075.789 azioni ordinarie del valore nominale di € 1 ciascuna, da assegnare agli azionisti Calceamento sulla base del rapporto di numero 13 azioni ordinarie Compact ogni numero 20 azioni Calceamento che non abbiano esercitato il diritto di recesso. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto (capitale sociale - azioni).

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti ordinari in possesso di «certificazione» a tal fine rilasciata ai sensi dell'articolo 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Si rammenta ai signori azionisti titolari di azioni ordinarie Compact non ancora dematerializzate, che l'esercizio relativo ai diritti su dette azioni può essere effettuato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un intermediario per l'immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

La documentazione relativa all'argomento all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene posta a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini prescritti.

I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Luigi Lucchini

C-26469 (A pagamento).

SOCIETÀ CAMPEGGIO LOMBARDO - S.p.a.

Sede di Gornate Olona, via Montello n. 15
Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
Registro società n. 7608 del Tribunale di Varese
Codice fiscale n. 00465610129

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 novembre 1999 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 14 novembre 1998 alle ore 9,30 presso sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione budget anno 2000;
2. Modifica regolamento ospiti;
3. Rimborso spese legali rag. Mainini;
4. Sistemazione area adiacente basket;
5. Rifacimento impianto elettrico ed installazione contatori;
6. Varie ed eventuali.

Si avvertono i signori soci che l'ultimo giorno utile per il deposito delle azioni è l'8 novembre 1999 presso la sede sociale e che a norma di regolamento, ogni azionista può essere portatore di una sola delega.

Inoltre i soci potranno preventivamente prendere visione sia del budget che delle proposte di modifica del regolamento ospiti che saranno a disposizione in ufficio.

Gornate Olona, 8 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giovanni Cali

C-26277 (A pagamento).

EL. & M. - S.p.a.

Sede legale in Prato, via F. Cavallotti n. 24
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Prato n. 9832 del registro imprese
Codice fiscale n. 03424070484

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 novembre 1999, alle ore 15 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 11 novembre 1999 alle ore 15, in seconda convocazione in Prato, via Rinaldesca n. 27, presso notaio dott. Riccardo Sordi, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ampliamento dell'oggetto sociale.

Per la partecipazione all'assemblea, le azioni devono essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede o presso gli Istituti di credito depositari dei titoli azionari.

Ogni azionista può farsi rappresentare nei modi di legge.

L'amministratore delegato: Paolo Gori.

C-26280 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestito obbligazionario di opere pubbliche a tasso variabile
Codice IT0000516895 1994/2004 di Lmd. 100

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 1° novembre 1999 al 30 aprile 2000 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 1,75% lordo.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 1° maggio 2000.

Napoli, 7 ottobre 1999

Banco di Napoli S.p.a.
Direzione generale:
Giuseppe D'Onofrio - Silvano Napolitano

S-23858 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestito obbligazionario di credito fondiario a tasso variabile
Codice IT0000198124 94^a em. 1990/2000 di Lmd. 50

Si rende noto che il tasso d'interesse trimestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 1° novembre 1999 al 31 gennaio 2000 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari all'1,05% lordo.

La cedola corrispondente a detta trimestralità sarà pagabile il 1° febbraio 2000.

Napoli, 7 ottobre 1999

Banco di Napoli S.p.a.
Direzione generale:
Giuseppe D'Onofrio - Silvano Napolitano

S-23859 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestiti obbligazionari di credito fondiario a tasso variabile

Si rende noto che i tassi d'interesse semestrali lordi da corrispondere sui sottoelencati prestiti, calcolati per il periodo dal 1° novembre 1999 al 30 aprile 2000 secondo le modalità previste dal regolamento di ciascuna emissione, sono i seguenti:

Cod. IT0000276086 112^a em. 91/01 di Lmd. 100 - Tasso 2,00%;
Cod. IT0000276466 113^a em. 91/06 di Lmd. 57 - Tasso 2,00%;
Cod. IT0000286408 121^a em. 91/01 di Lmd. 120 - Tasso 1,95%;
Cod. IT0000286416 122^a em. 91/06 di Lmd. 120 - Tasso 2,00%.

Le cedole corrispondenti a dette semestralità saranno pagabili il 1° maggio 1999.

Napoli, 7 ottobre 1999

Banco di Napoli S.p.a.
Direzione generale:
Giuseppe D'Onofrio - Silvano Napolitano

S-23860 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI NOVARA Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Novara, via Negroni n. 12
Capitale sociale al 31 dicembre 1998 L. 847.749.550.000
Iscrizione Tribunale di Novara n. 1
Partita I.V.A. n. 00109290031

Si comunica ai portatori di obbligazioni ex I.N.C.E., fuso per incorporazione nella Banca Popolare di Novara con atto a rogito notaio Comola rep. 123590 del 12 dicembre 1995 registrato a Novara il 13 dicembre 1995 al n. 4428, che in data 29 ottobre 1999, alle ore 9, presso la Divisione di Credito Fondiario ed alle Opere Pubbliche, via Ludovisi n. 46, Roma, alla presenza del notaio avrà pubblicamente luogo l'estrazione a sorte delle obbligazioni emesse ai sensi delle rispettive autorizzazioni di legge, come appresso specificato:

obbligazioni serie speciale L. 3.095.000.000

Roma, 12 ottobre 1999

Banca Popolare di Novara - Sede centrale:
dott. Severino Fioravanti - arch. Pasquale De Lucia

S-23876 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.**

*Appartenente al «Gruppo Intesa» iscritto all'Albo dei gruppi bancari
presso la Banca d'Italia con il cod. 3069.2*

Sede legale in Città di Castello (PG), piazza Matteotti n. 1
Capitale sociale L. 47.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 23248 del registro delle imprese di Perugia

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 154 del 17 febbraio 1992, art. 6, comma 2, si comunicano le seguenti variazioni che saranno operative con decorrenza 11 ottobre 1999:

tassi debitori, compresi quelli dei conti correnti «convenzionati» e/o agganciati a parametri:

aumento generalizzato dello 0,625% dei tassi debitori sui conti correnti ordinari;

aumento generalizzato dello 0,500% dei tassi debitori sui conti anticipi fatture;

aumento generalizzato dello 0,375% dei tassi debitori sui conti anticipo salvo buon fine;

aumento generalizzato dello 0,250% dei tassi debitori sui conti correnti (ordinari e sui conti smobilizzati crediti) con tassi agganciati al Prime Rate Abi;

aumento generalizzato dei tassi sui finanziamenti import/export articolato come segue:

- posizioni regolate con tassi non legati a parametri: + 0,50%;

- posizioni regolate con tassi indicizzati a parametri: + 0,25%.

Bancomat: le commissioni per i prelievi su sportelli automatici di altre Banche passano da L. 2.500 a L. 3.000.

Depositi a risparmio e certificati di deposito: il costo del libretto/titolo da percepire in caso di sostituzione, rinnovo (solo per i depositi a risparmio), duplicazione ed estinzione del rapporto passa da L. 3.500 a L. 5.000.

Portafoglio: le spese per presentazione distinta salvo buon fine/sconto passano da L. 2.000 a L. 3.000.

Recupero spese istruttoria pratica fido (concessioni e rinnovi): lo standard passa al 5 per mille con un minimo di L. 50.000 ed un massimo di L. 300.000, da addebitare al cliente una volta all'anno, oltre al recupero delle spese vive sostenute e visure. Per affidamenti fino a lire 10 milioni e per i clienti che effettuano l'accredito dello stipendio/pensione, le spese di istruttoria vengono fissate in L. 30.000.

Città di Castello, 8 ottobre 1999

Il presidente: Sergio Bistoni.

S-23897 (A pagamento).

**BANCA MEDIOCREDITO
Finanziamenti a medio e lungo termine - S.p.a.**

Appartenente al Gruppo UniCredito Italiano

Iscrizione Albo gruppi bancari cod. 2008.1

Sede in Torino, via Alassio n. 11/c

Capitale sociale lire 500 miliardi interamente versato

Codice fiscale n. 03126570013

Avviso ai portatori di obbligazioni di Credito agrario di miglioramento emesse ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1975, n. 26, art. 7, convertito nella legge 23 aprile 1975, n. 125 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si informano i signori obbligazionisti che, in ottemperanza a quanto previsto dal regolamento per l'emissione e la gestione delle obbligazioni di credito agrario di miglioramento, in data 2 novembre 1999 avrà luogo, alla presenza di un notaio, il sorteggio dei titoli appartenenti alle seguenti serie:

S. 793 tasso 10% - cod. IT0000044971 nominali L. 2.217.000.000;

S. 801 tasso 10% - cod. IT0000056116 nominali L. 1.108.500.000;

S. 805 tasso 12% - cod. IT0000056298 nominali L. 4.398.500.000.

I numeri dei titoli estratti saranno pubblicati nei termini di legge su apposito bollettino edito a cura della società, disponibile per la consultazione presso tutti gli istituti di credito azionisti di Banca Mediocredito S.p.a. ed enti incaricati.

Torino, 5 ottobre 1999

Il direttore generale: Francesco Carbonara.

T-1990 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO BOLOGNESE
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale in Bologna, via Calzoni n. 1/3

Registro imprese n. 191495

R.E.A. n. 389703/BO

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01807391204

Il Credito Cooperativo Bolognese S.c. a r.l., con sede in Bologna, filiali in San Donato (BO), Centro Commerciale Pilastrò (BO), Arcoveggio (BO), Casalecchio di Reno (BO), Anzola Emilia (BO), Fiera District (BO), Molinella (BO), Baricella (BO), Budrio (BO), S. Martino in Argine (BO), Argenta (FE), Portomaggiore (FE), Ostellato (FE), ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e successive modificazioni, comunica che, a decorrere dall'8 ottobre, vengono mutate le condizioni da praticare sul servizio titoli:

spese di eseguito L. 10.000; stacco cedola L. 3.000.

Per i dossier convenzionati viene fissato un importo ridotto a L. 1.500.

Bologna, 8 ottobre 1999

Il direttore: Evaenza Bacchini.

B-914 (A pagamento).

**SANPAOLO IMI - S.p.a.
Gruppo bancario Sanpaolo IMI**

Sede legale in Torino, piazza San Carlo n. 156

Capitale sociale L. 8.413.109.688.000

Iscritta al Tribunale di Torino, registro società n. 4382/91

Codice fiscale n. 06210280019

Si comunica che, con decorrenza 11 ottobre 1999, il Sanpaolo IMI apporterà le seguenti variazioni alle condizioni attualmente applicate:

tasso debitore: aumento di 0,25 punti percentuali dei tassi applicati se inferiori od uguali al 5,50% (Prime Rate Istituto); aumento di 0,50 punti percentuali dei tassi applicati ai conti posizionati oltre il 5,50% con il rispetto della soglia massima del 12,50%;

tasso debitore per scoperto di conto e di mora: ulteriore aumento di 0,50 punti percentuali dei tassi così modificati con il rispetto della soglia massima del 12,50%;

commissione massimo scoperto: aumento di 0,125% della commissione attualmente applicata con il rispetto della soglia massima dello 0,75%. Relativamente agli scoperti di conto e di mora allineamento allo 0,75% della commissione stessa;

operazioni relative a Portafoglio commerciale, Antexport in lire/euro, Finimport in lire/euro: aumento di 0,25% su tutti i tassi in essere con riallineamento al 3,25% per tutti i tassi che dopo il suddetto aumento siano ancora inferiori a tale soglia.

Divisione Rete Filiali Italia: Bruno Mazzetta.

T-2001 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI MARCON**

Cod. ABI 8689/2

Marcon - Venezia, piazza Municipio n. 22
Codice fiscale n. 00484250279

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° ottobre 1999, i tassi di interesse attivi applicati sulle operazioni di impiego sono aumentati di 0,50 punti per tutte le linee di credito.

Marcon, 1° ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ceolin geom. Carlo

C-26246 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI TUENNO - Val di Non
Banca di Credito Cooperativo**

Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede legale Tuenzo, piazza Liberazione n. 15

Iscritta al n. 1218, volume V, registro società del Tribunale di Trento
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00104570221

La Cassa Rurale di Tuenzo - Val di Non, Banca di Credito Cooperativo, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che, con decorrenza 1° ottobre 1999, è applicato un aumento nella misura massima di 0,250 (zerovirgolaventicinque) punti percentuali sul parametro di riferimento per la determinazione dei tassi sui mutui convenzionati per la casa e le attività economiche.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno degli uffici della sede o delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione eventualmente trasmessa.

Tuenno, 1° ottobre 1999

Il presidente: Cristoforetti Luigi

C-26265 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI PRESSANO - B.C.C.
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Pressano, piazza G. N. della Croce n. 10

Partita I.V.A. n. 00109510222

Iscritta al n. 1248, volume VI del registro società del Trib. di Trento

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunicano le seguenti variazioni generalizzate con decorrenza 1° ottobre 1999:

riduzione dello 0,25% di tutti i tassi passivi applicati ai conti correnti collegati a convenzioni specifiche della Cassa, con un tasso passivo minimo pari allo 0,50%;

le spese fisse di gestione sui detti conti correnti convenzionati vengono aumentati di L. 1.000 per trimestre;

le spese unitarie per operazione su tutti i conti correnti vengono portate a L. 1.400.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno della sede e delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Pressano, 24 settembre 1999

Il presidente: Chisté Giorgio.

C-26266 (A pagamento).

CASSA RURALE DI LAVIS

Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede legale in Lavis, via Rosmini n. 61

Iscritta al n. 1212 del registro imprese di Trento
Partita I.V.A. n. 00109500223

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 1999, vengono apportate le seguenti variazioni alle condizioni applicate alla clientela: nuovo parametro di riferimento su operazioni di finanziamento.

Per tutte le operazioni di finanziamento la cui condizione di tasso è indicizzata ai parametri Euribor 3 mesi e Euribor 1 mese, il nuovo parametro di riferimento sarà l'Euribor 6 mesi.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli informativi analitici esposti all'interno dei nostri uffici presso la sede e le filiali.

Lavis, 27 settembre 1999

Il presidente: Fontana Danilo.

C-26267 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI LEVICO TERME - B.C.C.
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede in Levico Terme

Registro imprese di Trento n. 1229

Partita I.V.A. n. 00103380226

Si comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154 che, con decorrenza 15 settembre 1999, sono state apportate le seguenti variazioni generalizzate dei tassi:

tassi attivi, mutui casa: aumento da 0,25% a 0,50%;

tassi passivi, conti correnti e risparmi: diminuzione da 0,25% a 0,75%.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici disponibili all'interno degli sportelli, sugli estratti conto o su altra documentazione successivamente trasmessa.

Levico Terme, 17 settembre 1999

Il presidente: Franco Dalvai.

C-26268 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI VILLAZZANO E TRENTO
Banca di credito cooperativo**

Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede in Trento, via Belenzani n. 6

Iscritta al n. 1259, volume VI, registro società Tribunale di Trento

Partita I.V.A. n. 00107860223

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, e al decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 il Consiglio di amministrazione ha deliberato l'aumento dei tassi attivi nella seguente misura e con la decorrenza sotto specificata; con decorrenza 1° settembre 1999: tassi attivi: conti correnti e mutui: aumento dello 0,50% per determinate fasce di tasso.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno di tutti i nostri sportelli, sugli estratti conto o su altra documentazione eventualmente trasmessa.

Trento, 23 settembre 1999

Il direttore: dott. Paolo Perego.

C-26269 (A pagamento).

IMMOBILFIN - Immobiliare Finanziaria - S.r.l.

Sede in Napoli, via Mergellina n. 23

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 4272/1990

Codice fiscale n. 06779940581

Partita I.V.A. n. 06128320634

Estratto per pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del verbale in data 20 luglio 1999 ricevuto dal notaio Angelo Tirone di Napoli, iscritto presso il registro delle imprese di Napoli il 6 ottobre 1999, con il quale l'assemblea straordinaria della società ImmobiliFin - Immobiliare Finanziaria S.r.l., ha deliberato:

di approvare il progetto di scissione, iscritto presso il registro delle imprese di Napoli in data 9 giugno 1999 e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 140 del 17 giugno 1999, foglio delle inserzioni, avviso n. S-16923, scissione da eseguirsi mediante trasferimento di parte del patrimonio della «Immobilfin - Immobiliare Finanziaria S.r.l.» a due società a responsabilità limitata di nuova costituzione da denominarsi «Società Alfa Immobiliare S.r.l.» e «Società Beta Immobiliare S.r.l.», con conseguente assegnazione delle quote di tali nuove società agli attuali soci della stessa ImmobiliFin - Immobiliare Finanziaria S.r.l., nella medesima percentuale posseduta nella società che procede alla scissione;

di stabilire che la società di nuova costituzione «Società Alfa Immobiliare S.r.l.», come risulterà espressamente dall'atto di scissione, sarà amministrata da un amministratore unico, nominato a tempo indeterminato, fino a revoca o a rinuncia, nella persona del socio Maria Isabella Loy Dona;

di stabilire che la società di nuova costituzione «Società Beta Immobiliare S.r.l.», come risulterà espressamente dall'atto di scissione, sarà amministrata da un amministratore unico, nominato a tempo indeterminato, fino a revoca o a rinuncia, nella persona del socio Pierluigi Loy Dona.

Con l'indicato progetto si è specificamente convenuto che:

la scissione avverrà sulla base della situazione patrimoniale della «Immobilfin - Immobiliare Finanziaria S.r.l. alla data del 31 maggio 1999;

lo statuto della ImmobiliFin - Immobiliare Finanziaria S.r.l.» subirà l'unica modificazione rappresentata dall'ammontare del capitale, che, a seguito della scissione, si ridurrà a L. 4.800.000.000;

contestualmente alla sottoscrizione dell'atto di scissione (di cui al combinato disposto degli articoli 2504-novies e 2504 del Codice civile), nasceranno due nuove società a responsabilità limitata rispettivamente denominate «Società Alfa Immobiliare S.r.l.» e «Società Beta Immobiliare S.r.l.»;

nel progetto di scissione sono stati dettagliatamente individuati gli elementi patrimoniali attivi e passivi che verranno attribuiti alle società che nasceranno dalla scissione nel momento in cui sarà sottoscritto il relativo atto;

nel medesimo progetto di scissione è stato anche chiarito che alla «Immobilfin - Immobiliare Finanziaria S.r.l.» resteranno tutti gli elementi patrimoniali non indicati fra quelli da trasferirsi alle nuove società;

le quote della società «Società Alfa Immobiliare S.r.l.» e «Società Beta Immobiliare S.r.l.», nate dalla scissione, saranno attribuite ai soci della «Immobilfin - Immobiliare Finanziaria S.r.l.» in proporzione delle quote da ciascuno di essi possedute nella stessa «Immobilfin - Immobiliare Finanziaria S.r.l.»;

considerati gli elementi patrimoniali che saranno attribuiti alla «Società Alfa Immobiliare S.r.l.» ed alla «Società Beta Immobiliare S.r.l.» e di quelli che invece resteranno alla «Immobilfin - Immobiliare Finanziaria S.r.l.», il capitale della «Società Alfa Immobiliare S.r.l.» e «Società Beta Immobiliare S.r.l.» sarà di L. 100.000.000 (centomilioni) ciascuna, mentre quello della «Immobilfin - Immobiliare Finanziaria S.r.l.» si ridurrà, come già precisato, a L. 4.800.000.000;

le quote delle società beneficiarie avranno godimento a partire dalla data di costituzione delle stesse;

la scissione avrà effetto dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Napoli in cui saranno iscritte le società beneficiarie.

Dalla medesima data decorreranno gli effetti contabili e fiscali della scissione ai sensi dell'art. 2501-bis, comma primo, n. 6 del Codice civile e dell'art. 123-bis, comma undicesimo del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986;

non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci e non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Napoli, 6 ottobre 1999

Il notaio: Angelo Tirone.

S-23856 (A pagamento).

PR.IM. - S.p.a.
Promozioni Immobiliari Generali

ROMA RECUPERI - S.r.l.**MEDICAL CORNER - S.r.l.****SER.S.E. - S.r.l.**

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione delle società: Roma Recupero S.r.l. - Medical Corner S.r.l. - Ser.S.E. S.r.l., nella Promozioni Immobiliari Generali - PR.IM. S.p.a.»

Le assemblee degli azionisti e dei soci delle società partecipanti alla operazione di fusione hanno deliberato di approvare l'operazione stessa sulla base del progetto di fusione approvato, depositato, iscritto e pubblicato a norma nonché a sensi e per gli effetti tutti di legge e appreso riportato, come dai relativi verbali delle rispettive riunioni assembleari qui indicati:

per PR.IM. - S.p.a Promozioni Immobiliari Generali: a rogito del notaio Luigi La Gioia di Roma in data 10 settembre 1999 repertorio n. 40859/8599, debitamente omologato, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma l'8 ottobre 1999 ed iscritto l'8 ottobre 1999;

per Roma Recupero S.r.l.: a rogito del notaio Luigi La Gioia di Roma in data 10 settembre 1999 repertorio n. 40861/8601, debitamente omologato, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma l'8 ottobre 1999 ed iscritto l'8 ottobre 1999;

per Medical Corner S.r.l.: a rogito del notaio Luigi La Gioia di Roma in data 10 settembre 1999 repertorio n. 40862/8602, debitamente omologato, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma l'8 ottobre 1999, ed iscritto l'8 ottobre 1999;

per Ser.S.E. Servizi Sociali Ecologici S.r.l.: a rogito del notaio Luigi La Gioia di Roma in data 10 settembre 1999 repertorio n. 40860/8600, debitamente omologato, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma l'8 ottobre 1999 ed iscritto l'8 ottobre 1999.

Progetto di fusione per incorporazione (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: PR.IM. S.p.a. Promozioni Immobiliari Generali, con sede legale in Roma, via Yser n. 8, capitale sociale L. 14.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 2159/1972 ed alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 374777, codice fiscale n. 00802410589, partita I.V.A. n. 00932911001;

b) società incorporande:

Roma recuperi S.r.l., con sede legale in Roma, viale Parioli n. 87, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 144/1999, ed alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 695275, partita I.V.A. n. 03743961009;

Ser.S.E. S.r.l., con sede legale in Roma, via Lovanio n. 6, capitale sociale L. 95.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 2243/1999 ed alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 456915, codice fiscale n. 03835940580, partita I.V.A. n. 01248011007;

Medical Corner S.r.l., con sede legale in Roma, via Lovanio n. 6, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 2884/81 ed alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 473986, codice fiscale n. 03949050581 partita I.V.A. n. 01265461002.

La società incorporante detiene l'intero pacchetto di quote delle società incorporande, per cui, non comportando la fusione né l'aumento del capitale sociale della incorporante né la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis del Codice civile, 1° comma numeri 3, 4, 5.

Le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dell'anno in cui avverrà l'atto di fusione ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-bis del Codice civile e dell'art. 123 del decreto del presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio rogante: Luigi La Gioia.

S-23857 (A pagamento).

LEAR CORPORATION ITALIA HOLDING - S.r.l.

Sede in Milano, piazza Belgioioso n. 2

STRAPAZZINI RESINE - S.r.l.

Sede in Montelabbate, via dell'Industria n. 94

GRUPPO PIANFEI - S.r.l.

Sede in Pianfei, via Cuneo n. 27

Estratto atto di fusione

Con atto a rogito notaio Enrico Bellezza di Milano in data 28 settembre 1999 con i numeri di repertorio, iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 8 ottobre 1999 al n. 229100, presso il registro delle imprese di Pesaro in data 4 ottobre 1999 al n. 15140/1 e presso il registro delle imprese di Cuneo in data 7 ottobre 1999 al n. 23013, è stata stipulata la fusione mediante incorporazione delle società:

«Strapazzini Resine S.r.l.» con sede in Montelabbate, via dell'Industria n. 94, capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Pesaro e Urbino al n. 2076 e nel R.E.A. al n. 65452, codice fiscale n. 00168140416;

«Gruppo Pianfei S.r.l.», con sede in Pianfei, via Cuneo n. 27, capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Cuneo al n. 3550 al n. 163571, codice fiscale n. 02239990043, nella società:

«Lear Corporation Italia Holding S.r.l.», con sede in Milano, piazza Belgioioso n. 2, capitale sociale L. 57.050.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese, Tribunale di Milano al n. 347754 e nel R.E.A. al n. 1453558, codice fiscale n. 11293550155.

Le quote delle società incorporande sono interamente possedute dalla società incorporante.

Rapporto di cambio delle quote, nonché eventuale conguaglio in denaro: non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Data dalla quale le quote di cui al punto precedente partecipano agli utili: non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Data dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso alla data dell'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: fattispecie non applicabile in quanto l'incorporante e le incorporande non hanno particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Enrico Bellezza, notaio in Milano.

S-23870 (A pagamento).

RADICI PARTECIPAZIONI - S.p.a.

(*incorporante*)

Sede in Bergamo, via Paleocapa n. 9

Capitale versato L. 55.000.000.000

Registro imprese di Bergamo n. 11521

Estratto delibera fusione 28 giugno 1999 n. 76167 repertorio notaio Parimbelli, iscritta nel registro imprese di Bergamo il 6 ottobre 1999.

RADICI PARTECIPAZIONI LUX - S.p.a.

(*incorporanda*)

Sede in Bergamo, via Paleocapa n. 9

Capitale versato L. 15.875.200.000

Registro imprese di Bergamo n. 59155/98

Estratto delibera fusione 28 giugno 1999 n. 76169 repertorio notaio Parimbelli, iscritta nel registro imprese di Bergamo il 6 ottobre 1999.

POLYMEKON - S.p.a.

(*incorporanda*)

Sede in Bergamo, via Verdi n. 11

Capitale versato L. 8.245.000.000

Registro imprese di Bergamo n. 43330

Estratto delibera fusione 28 giugno 1999 n. 76168 repertorio notaio Parimbelli, iscritta nel registro imprese di Bergamo il 6 ottobre 1999.

Le assemblee dei soci delle società suindicate, come dai detti verbali omologati e depositati, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della Radici Partecipazioni Lux S.p.a. nella Radici Partecipazioni S.p.a. e mediante incorporazione della Polymekon S.p.a. nella Radici Partecipazioni S.p.a., con la previsione del possibile perfezionamento anche di una sola delle previste fusioni.

In conseguenza della fusione sia il capitale della società incorporanda Radici Partecipazioni Lux S.p.a. che quello della società incorporanda Polymekon S.p.a., totalmente posseduti dalla incorporante Radici Partecipazioni S.p.a., verranno annullati con corrispondente annullamento delle poste relative nell'ambito della voce partecipazioni da parte della società incorporante; conseguentemente nessun rapporto di cambio o conguaglio, nessuna modalità di assegnazione di azioni e data di partecipazione agli utili è stata prevista.

Fermo e invariato quindi il capitale sociale della incorporante.

La fusione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione. Gli effetti per le operazioni di cui al n. 6 dell'art. 2501-bis del Codice civile, nonché ai fini dell'ultimo comma dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, decorreranno dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

Non è stato riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni; neppure sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 7 ottobre 1999

Antonio Parimbelli, notaio incaricato.

S-23905 (A pagamento).

THERMITAL - S.p.a.

(*incorporante*)

Sede in Volpago del Montello, via Jacopo Gasparini n. 86

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Treviso al n. 5274

Partita I.V.A. n. 00197420268

CALORTECNICA - S.p.a.

(*incorporanda*)

Sede in Piombino Dese (PD), via Mussa, Zona Industriale n. 20

Capitale sociale L. 3.250.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Padova al n. 9462

La fusione avverrà mediante incorporazione della Società «Calortecnica S.p.a.», nella società «Thermalit S.p.a.», sulla base del progetto di fusione che prevede quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione.

Società incorporante: Thermalit S.p.a., con sede legale in Volpago del Montello (TV), via Jacopo Gasparini n. 86, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, diviso in n. 150.000 azioni ordinarie da nominali Lire 10.000, iscritta al n. 5274 registro imprese di Treviso, avente ad oggetto la produzione di costruzioni meccaniche e termoidrauliche, nonché carpenteria metallica in genere, in acciaio inox;

Società incorporanda: Calortecnica S.p.a., con sede legale in Piombino Dese (PD), via Mussa, Zona Industriale n. 20, società incorporanda, capitale sociale L. 3.250.000.000 interamente versato, diviso in n. 325.000 azioni ordinarie da nominali L. 10.000, iscritta al n. 9462 registro imprese di Padova, avente ad oggetto la progettazione, la fabbricazione ed il commercio di caldaie, bollitori, bruciatori, radiatori, corpi scaldanti ed accessori termotecnici per usi civili e industriali, in ghisa.

2. Gli atti costitutivi: lo statuto della società incorporante Thermalit S.p.a., è il seguente:

(*Omissis*).

A seguito della fusione per incorporazione il sopraposto statuto verrà interamente sostituito dal seguente:

(*Omissis*).

3. Rapporto di concambio: per il concambio gli amministratori delle società Thermalit S.p.a., e della società Calortecnica S.p.a., ritengono congruo il seguente rapporto: numero 66 (sessantasei) azioni di nominali lire 10.000 (diecimila) cadauna della Thermalit S.p.a., per ciascun milione di valore nominale delle azioni e del capitale sociale della Calortecnica S.p.a.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: l'assegnazione delle azioni avverrà mediante aumento di capitale sociale da parte della società incorporante Thermalit S.p.a., nella misura determinata dal rapporto di concambio a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese, e precisamente per un importo complessivo di lire 2.145.100.000 (duemilardicentoquarantacinquemilionicentomila), da assegnarsi ai soci della incorporanda Calortecnica S.p.a., in proporzione al valore nominale delle quote possedute nella società incorporata, così da elevare il capitale della incorporanda da lire 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni) a lire 3.645.100.000 (tre miliardi seicentoquarantacinquemilionicentomila).

5. Data di effetto della fusione: la fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Ai fini economici contabili e fiscali la fusione avrà efficacia dalle ore 00.00 del 1° gennaio 1999 o comunque dalle ore 00.00 del 1° gennaio dell'esercizio in cui verrà iscritto nel registro delle imprese il relativo atto di fusione.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscrizione delle delibere di fusione: la delibera di fusione della società «Thermalit S.p.a.», di cui verbale del notaio in Treviso dott. Maurizio Bianconi in data 21 luglio 1999 è stata iscritta al registro delle imprese di Treviso il giorno 8 settembre 1999.

La delibera di fusione della società «Calortecnica S.p.a.», di cui verbale del notaio in Treviso dott. Maurizio Bianconi in data 21 luglio 1999 è stata iscritta al registro delle imprese di Padova il 20 settembre 1999.

Maurizio Bianconi, notaio.

S-23952 (A pagamento).

ICOBIT - S.p.a.

IMPRESA SCUTO MICHELE - S.p.a.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della società Icobit S.p.a. nella società Impresa Scuto Michele S.p.a.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502 del Codice civile viene data indicazione di quanto segue:

1. In data 9 settembre 1999, giusto verbale ai rogiti del notaio Vincenzo Ciancio, l'assemblea della Icobit S.p.a. ha deliberato la fusione per incorporazione nella società Impresa Scuto Michele S.p.a.

In data 10 settembre 1999, giusto verbale ai rogiti del notaio Vincenzo Ciancio, l'assemblea della Impresa Scuto Michele ha deliberato la fusione per incorporazione della Icobit S.p.a.

2. Le delibere delle citate società sono state iscritte presso il registro delle imprese di Catania in data 7 ottobre 1999.

3. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Impresa Scuto Michele S.p.a., con sede in S. Agata Li Battiati, via Vaccarini n. 11, capitale L. 3.000.000.000 interamente versato, n. 21985 registro imprese Tribunale di Catania, codice fiscale n. 02500400870, incorporante;

b) Icobit S.p.a., con sede in Catania, via G.B. Grassi n. 5/7, capitale sociale L. 703.000.000 interamente versato, n. 11779 registro imprese Tribunale di Catania, codice fiscale n. 01128980875, incorporanda.

4. La fusione avrà per effetto l'annullamento delle azioni rappresentanti il capitale sociale della società incorporata, che saranno possedute integralmente dall'incorporante.

Conseguenzialmente non è previsto alcun rapporto di cambio.

5. Ai fini contabili e fiscali la fusione decorrerà dall'inizio dell'esercizio sociale in corso alla data dell'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione.

6. Nessuno specifico trattamento viene riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori della società incorporante e della società incorporanda.

Impresa Scuto Michele S.p.a.

L'amministratore unico: geom. Michele Scuto

Icobit S.p.a.

L'amministratore unico: avv. Antonino Spósito

S-23898 (A pagamento).

FIMOVAL - S.r.l.

Milano, piazza Velasca n. 5
 Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Milano n. MI-302190
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09961450153

COS.VAL. - S.p.a.

Milano, piazza Velasca n. 5
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Milano n. MI-185056
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04307050155

Le assemblee dei soci della Fimoval S.r.l. e della Cos.Val. S.p.a., come risulta dai verbali del 15 luglio 1999 ai rogiti del notaio F. de Martino Norante, iscritti in data 5 ottobre 1999 rispettivamente ai numeri 226317/1 e 226323/1 del registro imprese di Milano, hanno deliberato la loro fusione approvando il seguente progetto di fusione mediante incorporazione della Cos.Val. S.p.a. nella Fimoval S.r.l.

1. L'incorporazione della Cos.Val. S.p.a. nella Fimoval S.r.l. avverrà senza alcun aumento di capitale della incorporante Fimoval S.r.l. poiché quest'ultima possiede l'intero capitale della incorporanda Cos.Val. S.p.a., rendendosi pertanto applicabile il disposto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

2. (*Omissis* ...).

3. Le operazioni della società incorporanda Cos.Val. S.p.a. saranno imputate al bilancio della incorporante Fimoval S.r.l., qualora l'atto di fusione sia iscritto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile entro il 31 dicembre 1999, a far data dal 1° gennaio 1999, altrimenti a far data dal 1° gennaio 2000.

4. Non è stabilito alcun trattamento particolare ai soci né alcun vantaggio per gli amministratori.

5. La fusione comporterà l'annullamento dell'intero capitale sociale della incorporanda Cos.Val. S.p.a. detenuto dall'incorporante Fimoval S.r.l. verso l'acquisizione da parte di quest'ultima delle attività e passività facenti capo alla predetta incorporanda.

Firenze, 8 ottobre 1999

Fimoval S.r.l.

Un amministratore delegato: Sergio Santambrogio

Cos.Val. S.p.a.

Un amministratore delegato: Sergio Santambrogio

S-23899 (A pagamento).

MULTIRAPID - S.r.l.

Sede in Trezzano sul Naviglio, via Politi n. 8
 Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 248046

Estratto del progetto di scissione parziale di società di capitali mediante costituzione di una nuova società a responsabilità limitata, a valori di libro sulla base della situazione patrimoniale riferita al 31 luglio 1999.

1. La società scindenda è la Multirapid S.r.l., con sede in Trezzano sul Naviglio, via Politi n. 8, con capitale sociale pari a L. 99.000.000. Società beneficiaria sarà la Edal S.r.l., con sede Trezzano sul Naviglio, via Boccaccio n. 27, capitale sociale pari a L. 20.000.000.

La Multirapid S.r.l. scissa delibererà, con effetto dall'atto di scissione, di modificare lo statuto per renderlo conforme alla più recente legislazione e alle nuove norme previste dall'attuale Codice civile e contestualmente di trasferire la sede legale da via Politi n. 8 a via Boccaccio n. 27 - Trezzano sul Naviglio.

2. La scissione avverrà a valori di libro. La stessa avrà luogo mediante trasferimento alla nuova Edal S.r.l. degli elementi patrimoniali di cui all'allegato 4 del progetto di fusione.

Le quote della società beneficiaria saranno attribuite ai soci della scissa nella stessa proporzione in cui detti soci partecipano alla scissa stessa.

3. Le emittente quote della società beneficiaria produrranno utili a far tempo dalla data di decorrenza degli effetti della scissione ex art. 2504-*decies* del Codice civile così come pure gli effetti contabili e fiscali.

4. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società in parola.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro imprese di Milano in data 7 ottobre 1999 protocollo numero PRA/228056/1999/CMI1441.

Il notaio incaricato: Marco Gilardelli.

S-23904 (A pagamento).

SPAGGIARI TRASMISSIONI - S.p.a.**MOTOVARIO - S.p.a.****UNIRID - S.p.a.**

Estratto di delibere di fusione
 (ex art. 2502 del Codice civile)

Con verbali a ministero notaio Iacopo Bersani rispettivamente in data 26 luglio 1999 per la Spaggiari Trasmissioni S.p.a., e 6 settembre 1999 per la Motovario S.p.a. e la Unirid S.p.a., le suddette hanno deliberato la fusione della Spaggiari Trasmissioni S.p.a. e della Motovario S.p.a. nella Unirid S.p.a., secondo le modalità già previste nel progetto di fusione redatto dagli amministratori, e precisamente:

1. Società partecipanti:

Unirid S.p.a., con sede in Ozzano Emilia (BO), via dell'Industria n. 15, società incorporante;

Spaggiari Trasmissioni S.p.a., con sede in Formigine (MO), via Gatti n. 2/g, società incorporata;

Motovario S.p.a., con sede in Casalecchio di Reno (BO), via Calzavecchio n. 23, società incorporata.

2. La società incorporante Unirid S.p.a., non possiede alcuna partecipazione nelle società incorporate, pertanto la fusione verrà attuata mediante l'annullamento di tutte le azioni di tali società e l'attribuzione ai soci delle stesse di azioni di nuova emissione della Unirid S.p.a., in base ad un rapporto di concambio che attribuisce n. 97 azioni di nuova emissione della società incorporante per ogni 10 azioni della Motovario S.p.a. e n. 79 azioni di nuova emissione della società incorporante per ogni 20 azioni della Spaggiari Trasmissioni S.p.a., così per un aumento di capitale complessivo della Unirid S.p.a. di L. 14.135.000.000.

Le nuove azioni verranno emesse all'atto dell'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504-*bis* e da tale data parteciperanno agli utili.

3. Viene fissata alle ore zero del giorno uno gennaio precedente alla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile, la decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 e l'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporata.

4. Non esistono categorie di soci particolari e non sono previsti benefici né vantaggi per gli amministratori della società partecipanti alla fusione.

I verbali in oggetto sono stati debitamente omologati ed iscritti nel registro delle imprese di Bologna il 7 ottobre 1999 per quanto riguarda la Motovario S.p.a. e la Unirid S.p.a. e il 20 settembre 1999 in quello di Modena per la Spaggiari Trasmissioni S.p.a.

Raguzoni Giancarlo.

S-23950 (A pagamento).

EDILLEGNO - S.r.l.

Sede in Ravenna, via Lussino n. 12
 Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Ravenna al n. 6438
 ed al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Ravenna al n. 96067
 Codice fiscale n. 00681900395

Estratto della delibera di scissione parziale proporzionale con costituzione di nuova società (ex artt. 2504-novies e 2502-bis del Codice civile).

In data 10 settembre 1999 con atto a rogito del dott. Eraldo Scara-no notaio in Ravenna (repertorio 89999 - raccolta 15473) l'assemblea straordinaria della società ha deliberato la scissione parziale proporzionale mediante trasferimento del complesso immobiliare sito in Ravenna, via Lussino n. 12 della società Edillegno S.r.l. (società scissa) ad una società di nuova costituzione denominata Immobiliare Gambi S.r.l. (beneficiario di nuova costituzione), meglio definite al successivo punto 1, approvando il progetto di scissione depositato presso il registro delle imprese di Ravenna in data luglio 1999.

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: «Edillegno S.r.l.», con sede sociale in Ravenna, via Lussino n. 12, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Ravenna al n. 6438 ed al R.E.A. presso la C.C.I.A.A., di Ravenna al n. 96067, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00681900395;

società beneficiaria costituenda: «Immobiliare Gambi S.r.l.», società da costituirsi per scissione con sede in Bologna, via Murri n. 24, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, da iscriversi al registro imprese di Bologna.

2. Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle quote della beneficiaria e conguagli in denaro: le quote della beneficiaria costituenta «Immobiliare Gambi S.r.l.», verranno assegnate ai soci della società scissa «Edillegno S.r.l.», in misura proporzionale alla partecipazione posseduta da ciascun socio nel capitale sociale della società scissa. Pertanto, ai sensi dell'art. 2504-novies, comma 3, del Codice civile, rilevato altresì che la scissione verrà realizzata mediante la costituzione di una nuova società, non si fa luogo alla relazione degli esperti di cui all'art. 2501-quinquies del Codice civile. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Data dalla quale le quote del capitale sociale della beneficiaria costituenda attribuite ai soci della società scissa partecipano agli utili: le quote del capitale sociale della beneficiaria costituenda «Immobiliare Gambi S.r.l.», di nuova emissione, attribuite ai soci della società scissa in base al rapporto di cambio ed alle modalità stabilite al precedente punto n. 2), parteciperanno agli utili ed avranno godimento a decorrere dalla data di acquisto della relativa personalità giuridica per effetto di iscrizione nel registro delle imprese.

4. Data di effetto della scissione: la scissione produrrà i propri effetti dalla data in cui verrà iscritto nel registro delle imprese di Bologna l'atto di scissione; da questa data verranno imputate al bilancio della beneficiaria costituenda Immobiliare Gambi S.r.l., le operazioni relative alla parte di patrimonio oggetto di scissione e di trasferimento alla beneficiaria stessa.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

7. Rapporti con i terzi: per quanto concerne i rapporti con i terzi gli effetti giuridici si produrranno quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-decies del Codice civile.

8. Iscrizione della delibera di scissione: la delibera di scissione della società Edillegno S.r.l., omologata il 22 settembre 1999, è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Ravenna in data 5 ottobre 1999 e iscritta in data 6 ottobre 1999 al n. 6438.

L'amministratore unico: rag. Nerio Gambi.

S-23906 (A pagamento).

LA SARDONA - S.r.l.

Sede in Bologna, via Santo Stefano n. 16
 Capitale sociale L. 190.000.000
 Iscritta al n. 431.307/BO registro imprese
 Codice fiscale n. 02237920364

MARNIBI DI ADELMO GANDOLFI E C. - S.a.s.

Sede in Bologna, via Santo Stefano n. 16
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Iscritta al n. 65.515/BO registro imprese
 Codice fiscale n. 04235430370

Estratto del progetto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2501-bis, ultimo comma, del Codice civile)

1. L'operazione di fusione tra le società avrà luogo mediante incorporazione nella Marnibi di Adelmo Gandolfi e C. S.a.s., con sede in Bologna, via Santo Stefano n. 16 della La Sardona S.r.l., con sede in Bologna, via Santo Stefano n. 16.

L'operazione ricade nella previsione dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, atteso che le quote della incorporata sono interamente possedute dall'incorporante.

2. Contestualmente alla delibera di fusione i patti sociali della società incorporante non subiranno alcuna variazione.

3. Ai fini contabili (art. 2501-bis, n. 6, del Codice civile) ed ai fini fiscali (art. 123, settimo comma, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986) la data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda La Sardona S.r.l., saranno imputate nel bilancio dell'incorporante Marnibi di Adelmo Gandolfi e C. S.a.s., sarà il 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione, che avrà efficacia nei confronti dei terzi.

4. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote rappresentanti il capitale sociale e quindi nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni o quote rappresentanti il capitale sociale.

5. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna, ai seguenti numeri:

La Sardona S.r.l., protocollo n. 50398/1999, depositato il 6 ottobre 1999;

Marnibi di Adelmo Gandolfi e C. S.a.s., protocollo n. 50396/1999, depositato il 6 ottobre 1999.

Bologna, 5 ottobre 1999

La Sardona S.r.l.: Beniamino Gandolfi

Marnibi di Adelmo Gandolfi e C. S.a.s.: Adelmo Gandolfi

B-912 (A pagamento).

MODERNA RISTORAZIONE - S.r.l.

Sede in Milano, via Padre Reginaldo Giuliani n. 10/A
 Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 283037 di Milano, R.E.A. n. 1280907 Milano
 Codice fiscale n. 09221840151

Estratto deliberazione di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile)
 iscritto nel registro delle imprese di Milano con data protocollo 30 aprile 1999.

Il 25 gennaio 1999 si è svolta in Castenaso (BO), l'assemblea straordinaria della «Moderna Ristorazione S.r.l.», come da verbale notaio dott. Luigi Moruzzi repertorio 104255 fascicolo 17391, nella quale è stato deliberato di procedere alla fusione per incorporazione nella CAMST S.c.r.l., con sede in Castenaso (BO), via Tosarelli n. 318 (6865 R.I. Bologna, 67635 R.E.A. Bologna), evidenziandosi che il 1° gennaio

2000 è la data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante e le quote parteciperanno agli utili, senza scambio e senza quant'altro previsto ai punti 3, 4, 7 e 8 dell'art. 2501-*bis*, detenendo la società incorporante l'intero capitale sociale dell'incorporata.

p. Moderna Ristorazione S.r.l.
L'amministratore unico: Mauro Bianchi

B-916 (A pagamento).

NORTON - S.p.a.

MICROMOLD ITALIA - S.p.a.

Estratto
(ex art. 2502-*bis* del Codice civile)

Le assemblee straordinarie delle società:

Norton S.p.a., tenutasi in data 26 luglio 1999 a rogito notaio dott. Francesco Guasti di Milano, n. 29294/7982 di repertorio, omologata dal Tribunale il 16 agosto 1999 e iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 6 settembre 1999;

Micromold Italia S.p.a., tenutasi in data 26 luglio 1999 a rogito notaio dott. Francesco Guasti di Milano, n. 29293/7981 di repertorio, omologata il 7 settembre 1999 e depositata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Varese in data 7 ottobre 1999,

hanno approvato il seguente progetto di fusione per incorporazione.

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

1) Società incorporante: «Norton S.p.a.», con sede legale in Corsico (Milano), via per Cesano Boscone n. 4, capitale sociale L. 14.060.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 35022, Tribunale di Milano, codice fiscale n. 00772660155;

2) Società incorporanda: «Micromold Italia S.p.a.», con sede legale in Caronno Pertusella (Varese), via IV Novembre n. 228, capitale sociale L. 450.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Varese al n. 21908, Tribunale di Busto Arsizio, codice fiscale n. 09281520156.

2. Lo statuto della società incorporante «Norton S.p.a.», non prevede alcuna modifica in conseguenza della fusione e risulterà nel testo allegato al presente progetto sotto la lettera A) che prevede la modifica dell'art. 4) in conseguenza della proroga della durata della società dal 31 dicembre 2000 al 31 dicembre 2100 che verrà sottoposta alla medesima assemblea straordinaria chiamata a deliberare sulla presente fusione.

3. Essendo il capitale della società incorporanda «Micromold Italia S.p.a.», interamente detenuto dalla società incorporante «Norton S.p.a.», la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale della società incorporanda e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

4. Ai fini contabili e fiscali le operazioni della società incorporanda «Micromold Italia S.p.a.», saranno imputate al bilancio della società incorporante «Norton S.p.a.», a decorrere dal 1° gennaio 1999.

5. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né esistono portatori di titoli diversi dalle azioni.

6. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. A norma dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non si applicano al presente progetto le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, comma 1, numeri 3) 4) e 5) e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile, essendo la società incorporanda interamente posseduta dalla società incorporante.

Si allega: A) statuto Norton S.p.a.

Norton S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Gianni Scotti

Micromold Italia S.p.a.
Il presidente-amministratore delegato: dott. Gianni Scotti

S-23912 (A pagamento).

CAMST - S.c.r.l.

Sede in Castenaso (BO), via Tosarelli n. 318 Villanova
Registro imprese n. 6865 Bologna, R.E.A. n. 67635 Bologna
Codice fiscale n. 00311310379

Estratto deliberazione di fusione (ex art. 2502-*bis* del Codice civile) iscritto nel registro delle imprese di Bologna con data protocollo 10 settembre 1999.

Il 20 maggio 1999 si è svolta in Castenaso (BO), l'assemblea straordinaria della «Camst S.c.r.l.», come da verbale notato dott. Luigi Moruzzi repertorio n. 105618, fascicolo n. 17796, nella quale è stato deliberato di procedere alla fusione per incorporazione della società N.R. Nuova Ristorazione S.r.l., con sede in Genova, via Coronata n. 49 rosso (registro imprese n. 43018 Genova, R.E.A. n. 287991 Genova), evidenziandosi che il 1° gennaio 2000 è la data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante e le quote parteciperanno agli utili, senza scambio e senza quant'altro previsto ai punti 3, 4, 7 e 8 dell'art. 2501-*bis*, detenendo la società incorporante l'intero capitale sociale dell'incorporata.

p. Camst S.c.r.l.
Il presidente: Ivano Minarelli

B-917 (A pagamento).

N.R. NUOVA RISTORAZIONE - S.r.l.

Sede in Genova, via Coronata n. 49 rosso
Capitale sociale L. 96.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 43018 Genova, R.E.A. n. 287991 Genova
Codice fiscale n. 06695100153

Estratto deliberazione di fusione (ex art. 2502-*bis* del Codice civile) iscritto nel registro delle imprese di Genova con data protocollo 14 settembre 1999.

Il 18 maggio 1999 si è svolta in Castenaso (BO), l'assemblea straordinaria della «N.R. Nuova Ristorazione S.r.l.», come da verbale notato dott. Luigi Moruzzi repertorio n. 105585, fascicolo n. 17782, nella quale è stato deliberato di procedere alla fusione per incorporazione nella Camst S.c.r.l., con sede in Castenaso (BO), via Tosarelli n. 318 (registro imprese n. 6865 Bologna, R.E.A. n. 67635 Bologna), evidenziandosi che il 1° gennaio 2000 è la data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante e le quote parteciperanno agli utili, senza scambio e senza quant'altro previsto ai punti 3, 4, 7 e 8 dell'art. 2501-*bis*, detenendo la società incorporante l'intero capitale sociale dell'incorporata.

p. N.R. Nuova Ristorazione S.r.l.
Il presidente: Mario Miranda

B-918 (A pagamento).

CAMST - S.c.r.l.

Sede in Castenaso (BO), via Tosarelli n. 318 Villanova
Registro imprese n. 6865 Bologna, R.E.A. n. 67635 Bologna
Codice fiscale n. 00311310379

Estratto deliberazione di fusione (ex art. 2502-*bis* del Codice civile) iscritto nel registro delle imprese di Bologna con data protocollo 29 aprile 1999.

Il 25 gennaio 1999 si è svolta in Castenaso (BO), l'assemblea straordinaria della «Camst S.c.r.l.», come da verbale notato dott. Luigi Moruzzi repertorio n. 104256, fascicolo n. 17392, nella quale è stato deliberato di procedere alla fusione per incorporazione della società Moderna Ristorazione S.r.l., con sede in Milano, via Padre Reginaldo Giuliani n. 10/A (registro imprese n. 283037 Milano, R.E.A. n. 1280907 Milano), evidenziandosi che il 1° gennaio 2000 è la data a decorrere dalla

quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante e le quote parteciperanno agli utili, senza conambio e senza quant'altro previsto ai punti 3, 4, 7 e 8 dell'art. 2501-bis, detenendo la società incorporante l'intero capitale sociale dell'incorporata.

p. Camst S.c.r.l.
Il presidente: Ivano Minarelli

B-919 (A pagamento).

VETRERIE BRUNI - S.p.a.

Sede in Trezzano Sul Naviglio, via C. Colombo n. 12/14
Capitale sociale € 624.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 157615

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 01746490158

Estratto della delibera di scissione

L'assemblea in data 14 luglio 1999 (verbale a rogito notaio Manuela Agostini di Milano repertorio n. 33754/1496, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 28 settembre 1999 ricevuta n. 222398) ha deliberato di approvare il progetto di scissione mediante costituzione della Gierre Immobili S.r.l., con sede in Milano, via C. Botta n. 19, capitale sociale € 10.000.

Alla società beneficiaria sarà trasferito parte del patrimonio della società scissa comprendente le proprietà immobiliari site in Trezzano Sul Naviglio, via C. Colombo n. 12/14 e via Galvani n. 8, oltre agli altri elementi patrimoniali indicati nel progetto di scissione.

La beneficiaria è una società di nuova costituzione e l'assegnazione ai soci di Vetrerie Bruni S.p.a., delle quote Gierre Immobili S.r.l., avverrà con criterio proporzionale.

Le operazioni afferenti il patrimonio trasferito saranno imputate al bilancio di Gierre Immobili S.r.l., dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Milano.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiata, né possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi particolari per gli amministratori.

Il notaio: Manuela Agostini.

M-7969 (A pagamento).

IMMOBILIARE PIAVE 92 - S.r.l.

Sede in Milano, viale Tunisia n. 43

Capitale sociale di lire 30 milioni

Registro imprese n. 322909 - R.E.A. n. 1385430

Codice fiscale n. 10561470153

Estratto di delibera di fusione

A norma dell'art. 2502 e seguenti del Codice civile, l'assemblea straordinaria dei soci tenutasi in data 14 settembre 1999, omologata con decreto del Tribunale di Milano in data 4 ottobre 1999 al n. 15357, iscritta nel registro delle imprese il 5 ottobre 1999 al n. 226065/1 ha deliberato:

la fusione per incorporazione della Immobiliare Della Pace 92 S.r.l., con sede legale in Milano, viale Tunisia n. 43, capitale sociale di lire 2.500 milioni, codice fiscale n. 10601340150, registro delle imprese n. 324715, R.E.A. n. 1389968, Tribunale di Milano; incorporazione da effettuare senza conambio in quanto l'intero capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla incorporante;

di stabilire che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999 salvo il caso in cui gli effetti della fusione a norma dell'art. 2504-bis del Codice civile decorrono posteriormente al 31 dicembre 1999, nel qual caso le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 2000;

di stabilire che con gli stessi termini decorreranno gli effetti fiscali ex art. 123 del decreto Presidente della Repubblica n. 917/1996;

di conferire i poteri all'organo amministrativo di stabilire la decorrenza degli effetti giuridici della fusione secondo quanto previsto dall'art. 2504-bis del Codice civile.

L'amministratore unico: Meri Tagliapietra.

M-7978 (A pagamento).

AIMERI - S.p.a.

Sede in Milano, via Ripamonti n. 85

Capitale L. 37.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 2335/1999

Codice fiscale n. 00276360047

GEA ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Ripamonti n. 85

Capitale L. 1.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 256051/1998

Codice fiscale n. 12647080154

S.E.I. SERVIZI ECOLOGICI INDUSTRIALI - S.r.l.

Sede in Milano, via Ripamonti n. 85

Capitale L. 90.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 56107/1999

Codice fiscale n. 00910870112

TECNO-VENETA - S.r.l.

Sede in Monselice, viale Lombardia n. 22

Capitale L. 20.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Padova al n. 13784

Tribunale di Padova

Codice fiscale n. 00908090285

Estratto delle delibere di fusione

Le assemblee in data 31 agosto 1999 della «Aimeri S.p.a.» (verbale a rogito notaio Manuela Agostini di Milano repertorio n. 33926/1542, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 28 settembre 1999 ricevuta n. 222406), della «Gea Italia S.p.a.» (verbale a rogito notaio Manuela Agostini di Milano repertorio n. 33925/1541, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 28 settembre 1999 ricevuta n. 222504), della «S.E.I. Servizi Ecologici Industriali S.r.l.» (verbale a rogito notaio Manuela Agostini di Milano repertorio n. 33924/1540, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 28 settembre 1999 ricevuta n. 222402) e della «Tecno-Veneta S.r.l.» (verbale a rogito notaio Manuela Agostini di Milano repertorio n. 33.923/1.539, iscritto nel registro delle imprese di Padova in data 6 ottobre 1999 ricevuta n. 40625) hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della «Gea Italia S.p.a.» della «S.E.I. Servizi Ecologici Industriali S.r.l.» e della «Tecno-Veneta S.r.l.» nella «Aimeri S.p.a.» progetto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 155 del 5 luglio 1999.

Dato che la incorporante ha la proprietà dell'intero capitale delle incorporande la fusione avverrà senza che la incorporante proceda ad alcun aumento di capitale.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante sarà il 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Per le società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio: Manuela Agostini.

M-7970 (A pagamento).

IMMOBILIARE DELLA PACE 92 - S.r.l.

Sede in Milano, viale Tunisia n. 43
 Capitale sociale lire 2.500 milioni
 Registro imprese n. 324715 - R.E.A. n. 1389968
 Codice fiscale n. 10601340150

Estratto di delibera di fusione

A norma dell'art. 2502 e seguenti del Codice civile, l'assemblea straordinaria dei soci tenutasi in data 14 settembre 1999, omologata con decreto del Tribunale di Milano in data 29 settembre 1999 al n. 15358, iscritta nel registro delle imprese il 5 ottobre al n. 226071/1, ha deliberato:

la fusione per incorporazione nella Immobiliare Piave 92 S.r.l., con sede legale in Milano, viale Tunisia n. 43, capitale sociale di lire 30 milioni, codice fiscale n. 10561470153, registro imprese n. 322909, R.E.A. n. 1385430, Tribunale di Milano; incorporazione da effettuare senza concambio in quanto l'intero capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla incorporante;

di stabilire che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999 salvo il caso in cui gli effetti della fusione a norma dell'art. 2504-bis del Codice civile decorrono posteriormente al 31 dicembre 1999, nel qual caso le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 2000;

di stabilire che con gli stessi termini decorreranno gli effetti fiscali ex art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1996;

di conferire i poteri all'organo amministrativo di stabilire la decorrenza degli effetti giuridici della fusione secondo quanto previsto dall'art. 2504-bis del Codice civile.

L'amministratore unico: Meri Tagliapietra.

M-7979 (A pagamento).

C.P.C. INOX - S.p.a.

(società trasferente)

Cormano (Milano), via Gramsci n. 7
 Capitale sociale interamente versato L. 10.000.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 168432
 R.E.A. di Milano n. 932896
 Codice fiscale n. 02753140157

NADMA - S.r.l.

(società beneficiaria)

Cormano (Milano), via Gramsci n. 7
 Capitale sociale interamente versato L. 50.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 195442
 R.E.A. di Milano n. 1566138
 Codice fiscale n. 02801530961

Estratto delle deliberazioni di scissione

(redatto ai sensi dell'art. 2504-septies e seguenti del Codice civile)

Le assemblee delle due società tenute entrambe il 26 luglio 1999 a rogito notaio dott. Alberta della Ratta Rinaldi (repertorio n. 20694/3798 per la trasferente e repertorio n. 20695/3799 per la beneficiaria) hanno deliberato il trasferimento alla Nadma S.r.l., già posseduta dai soci della C.P.C. Inox S.p.a. nelle stesse proporzioni, dei titoli mobiliari non costituenti immobilizzazioni esistenti nello stato patrimoniale della C.P.C. Inox S.p.a. alla data di effetto dell'atto di scissione ai valori fiscalmente riconosciuti a tale data.

Unitamente a tali titoli verranno trasferite alla Nadma S.r.l. passività bancarie di pari valore e quindi non ci sarà aumento di capitale della beneficiaria né assegnazione di nuove quote ai suoi soci (gli stessi della società scissa).

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, richiamato dall'art. 2504-octies si da atto di quanto segue:

1) la società scissa o trasferente è la C.P.C. Inox S.p.a., con sede in Cormano (Milano), via Gramsci n. 7; la società beneficiaria è la Nadma S.r.l., con sede in Cormano (Milano), via Gramsci n. 7;

2) l'atto costitutivo della società beneficiaria non subirà modificazioni.

Il patrimonio netto della società trasferente non verrà ridotto in quanto le componenti patrimoniali attive e passive trasferite alla beneficiaria saranno equivalenti.

La scissione non prevede alcun vantaggio per particolari categorie di soci né per gli amministratori della «trasferente» e della «beneficiaria».

La situazione patrimoniale prevista dal primo comma dell'art. 2504-novies è sostituita dal bilancio al 31 dicembre 1998.

Le deliberazioni di scissione sono state depositate dalla trasferente e dalla beneficiaria al registro delle imprese di Milano il 29 settembre 1999, rispettivamente al n. PRA/222771/1999/CM11816 e al n. PRA/222761/1999/CM11816.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della C.P.C. Inox S.p.a.: Enrico Prati

L'amministratore unico della Nadma S.r.l.:
 Mauro Vignali

M-7984 (A pagamento).

DE NORA - S.p.a.

Sede in Milano, via Bistolfi n. 35
 Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano, sezione ordinaria n. 200888
 Codice fiscale n. 01198280123

Estratto dell'atto di scissione parziale (redatto ai sensi del combinato disposto dagli articoli 2504-novies e 2504 del Codice civile)

Con atto di scissione in data 21 settembre 1999 a rogito notaio dott. Francesco Gallizia, repertorio n. 40324/7573, iscritto nel registro delle imprese di Milano il 1° ottobre 1999, ha avuto attuazione la scissione parziale della società De Nora S.p.a. mediante trasferimento del ramo d'azienda «Divisione Fuel Cells» a favore della neocostituita società De Nora Fuel Cells S.p.a.

Si evidenzia di seguito quanto prescritto dai sopracitati articoli del Codice civile.

1. Società partecipanti alla scissione:

De Nora S.p.a., con sede in Milano, via Bistolfi n. 35 (società scissa);

De Nora Fuel Cells S.p.a., con sede in Milano, via Bistolfi n. 35 (società beneficiaria costituita contestualmente all'atto di scissione).

3-4. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione azioni: non è previsto alcun concambio e/o conguaglio in denaro atteso che la beneficiaria è società di nuova costituzione e che l'assegnazione agli azionisti della società scissa «De Nora S.p.a.» delle azioni di nuova emissione della società beneficiaria «De Nora Fuel Cells S.p.a.» avverrà secondo criterio proporzionale.

I nuovi certificati della società beneficiaria dovranno essere ritirati presso la sede sociale della società scissa o della società beneficiaria non appena avrà avuto effetto giuridico l'atto di scissione.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni della società beneficiaria: le azioni della società beneficiaria «De Nora Fuel Cells S.p.a.» avranno godimento dalla data di iscrizione del relativo atto costitutivo nel registro delle imprese, sezione ordinaria di Milano.

6. Data di effetto della scissione: la scissione, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, avrà efficacia nei confronti di terzi dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Milano.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore di amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Elementi patrimoniali della società scissa trasferiti alla società beneficiaria di nuova costituzione: ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2504-*octies* del Codice civile alla società beneficiaria «De Nora Fuel Cells S.p.a.» vengono trasferiti gli elementi patrimoniali indicati in dettaglio nel progetto di scissione.

10. Criteri di distribuzione delle azioni della società beneficiaria di nuova costituzione: gli azionisti della società scissa riceveranno in proporzione alla loro partecipazione nella medesima società «De Nora S.p.a.» le azioni di nuova emissione della società beneficiaria «De Nora Fuel Cells S.p.a.» in conformità a quanto indicato ai precedenti punti nn. 3 e 4.

Il vice presidente esecutivo: Federico de Nora.

M-7987 (A pagamento).

TALIAN CONFEZIONI - S.r.l.

Sede in Milano, piazza della Repubblica n. 3
Registro imprese di Milano n. 147195 del Tribunale di Milano

Estratto della delibera, approvata all'unanimità dall'assemblea 25 giugno 1999 della «Talian Confezioni S.r.l.» n. 131476/13481 di repertorio notaio Claudio Luppi di Milano.

L'assemblea ha deliberato di approvare ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile), (richiamato dall'art. 2504-*novies*, ultimo comma del Codice civile), la scissione della «Talian Confezioni S.r.l.» mediante l'approvazione del progetto di scissione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge, e quindi mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla «Beg S.r.l.», con sede a Milano, corso Buenos Aires n. 28, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 308289.

In particolare:

ai soci della società scissa «Talian Confezioni S.r.l.» verranno assegnate quote della «Beg S.r.l.» in proporzione alla loro partecipazione nella «Talian Confezioni S.r.l.»;

non è previsto alcun conguaglio in denaro;

non esistono rapporti di concambio in quanto le compagini sociali delle società partecipanti alla scissione sono identiche sotto il profilo personale e sono proporzionalmente paritarie per quanto concerne le quote di partecipazione dei singoli soci detenute nelle società;

le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data in cui avrà effetto la scissione;

la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'iscrizione dell'atto di scissione all'ufficio del registro delle imprese di Milano per entrambe le società;

le quote della società beneficiaria, attribuite ai soci della società scindenda, parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1999 e a decorrere da tale data le operazioni del ramo scisso saranno imputate alla società beneficiaria;

non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato;

non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La deliberazione di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Milano, con decreto n. 13368 e trascritta presso il registro delle imprese di Milano il 29 settembre 1999 al n. 222371/1999 con i documenti richiesti dall'art. 2501-*sexies* del Codice civile.

Dott. Claudio Luppi.

M-7995 (A pagamento).

BEG - S.r.l.

Sede in Milano, corso Buenos Aires n. 3
Registro imprese di Milano n. 308289 del Tribunale di Milano

Estratto della delibera, approvata all'unanimità dall'assemblea 25 giugno 1999 della «Talian Confezioni S.r.l.» n. 131477/13482 di repertorio notaio Claudio Luppi di Milano.

L'assemblea ha deliberato di approvare ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile), (richiamato dall'art. 2504-*novies*, ultimo comma del Codice civile), la scissione della «Beg S.r.l.» mediante l'approvazione del progetto di scissione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge, e quindi mediante trasferimento di parte del patrimonio della «Talian Confezioni S.r.l.», con sede a Milano, piazza della Repubblica n. 3, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 147195, alla «Beg S.r.l.».

In particolare:

ai soci della società scissa «Talian Confezioni S.r.l.» verranno assegnate quote della «Beg S.r.l.» in proporzione alla loro partecipazione nella «Talian Confezioni S.r.l.»;

non è previsto alcun conguaglio in denaro;

non esistono rapporti di concambio in quanto le compagini sociali delle società partecipanti alla scissione sono identiche sotto il profilo personale e sono proporzionalmente paritarie per quanto concerne le quote di partecipazione dei singoli soci detenute nelle società;

le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data in cui avrà effetto la scissione;

la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'iscrizione dell'atto di scissione all'ufficio del registro delle imprese di Milano per entrambe le società;

le quote della società beneficiaria, attribuite ai soci della società scindenda, parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1999 e a decorrere da tale data le operazioni del ramo scisso saranno imputate alla società beneficiaria;

non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato;

non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La deliberazione di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Milano, con decreto n. 13367 e trascritta presso il registro delle imprese di Milano il 29 settembre 1999 al n. 222365/1999 con i documenti richiesti dall'art. 2501-*sexies* del Codice civile.

Dott. Claudio Luppi.

M-7997 (A pagamento).

NORTECH GROUP - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Trebbia n. 28
Capitale sociale L. 180.000.000
Registro imprese di Milano n. 163986/1998
Codice fiscale n. 12501240159

ABCON CONSULTING - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Trebbia n. 28
Capitale sociale L. 50.000.000
Registro imprese di Milano n. 184939/1997
Codice fiscale n. 12164680154

Estratto di atto di fusione

Con atto 24 settembre 1999, n. 33543/7502 di repertorio dott. Emanuele Scotti la «Abcon Consulting S.r.l.» si è fusa per incorporazione nella «Nortech Group S.r.l.».

Nessuna operazione sul capitale della società incorporante si è resa necessaria ai fini della fusione, in quanto la incorporante mantiene il possesso della totalità del capitale della incorporata. Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1999.

Nessun trattamento speciale per particolari categorie di soci né alcun vantaggio particolare per gli amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 4 ottobre 1999.

Il notaio: dott. Emanuele Scotti.

M-8006 (A pagamento).

IMMOBILIARE LEPARA QUINTA - S.r.l.

PINKIMM - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione delle società Immobiliare Lepara Quinta S.r.l. e Pinkimm S.r.l. (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee straordinarie delle società Immobiliare Lepara Quinta S.r.l. e Pinkimm S.r.l. tenutesi in data 23 luglio 1999 con verbali a mio rogito nn. 2691/1412 e 2692/1413 hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione:

1) società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Pinkimm S.r.l.», con sede in Milano, via Del Carmine n. 3, capitale sociale di L. 25.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. MI146-261312;

società incorporanda: «Immobiliare Lepara Quinta S.r.l.», con sede in Milano, via Chiossetto n. 10, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. MI146-69255;

2) rapporto di cambio: poiché la società incorporante «Pinkimm S.r.l.» possiede l'intero capitale della società incorporanda «Immobiliare Lepara Quinta S.r.l.» la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale della società incorporanda e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio;

3) effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda verranno imputate ai fini fiscali al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999;

4) trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci;

5) vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione delle società Pinkimm S.r.l. ed Immobiliare Lepara Quinta S.r.l. sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano entrambe in data 6 ottobre 1999.

Il notaio rogante: Francesca Gasparro.

M-8009 (A pagamento).

LA ROTONDA DI SARONNO - S.p.a.

Sede in Saronno, viale Lazzaroni n. 25

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro imprese di Varese n. 16056 del Tribunale di Busto Arsizio

C.C.I.A.A. di Varese n. 185814 R.E.A.

Codice fiscale n. 07367900151

Partita I.V.A. n. 01544920125

Estratto di delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria in data 13 settembre 1999, n. 170226/25864 di repertorio, a rogito del notaio di Saronno, dott. Alessio Michele Chiambretti, debitamente registrato, omologato ed iscritto, la società «La Rotonda di Saronno S.p.a.» ha deliberato la fusione con la

società «Gestioni Alberghiere Lazzaroni S.r.l.», con sede in Saronno, via Novara n. 53 e capitale sociale di L. 600.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Varese al n. 25608 del Tribunale di Busto Arsizio ed iscritta alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Varese al n. 224937 del repertorio economico amministrativo, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02019100128 mediante incorporazione della seconda società nella prima, con l'annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda, previo scambio delle quote della società incorporanda interamente liberate, con seicentomila azioni della società incorporante, che verranno attribuite ai soci della società incorporanda contestualmente all'atto di fusione; fatta avvertenza che le azioni emesse dalla società incorporate ai fini della fusione parteciperanno agli utili dal giorno in cui avrà effetto la fusione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporate a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale nel quale avrà avuto luogo la fusione mediante sottoscrizione del relativo atto di fusione, inoltre la fusione ai fini delle imposte sui redditi, avrà efficacia retroattiva a partire da tale giorno; dando pure atto che nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci od a possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi particolari a favore degli amministratori della società partecipanti alle fusioni.

La società ha deliberato fra l'altro, di aumentare, a servizio della fusione, il capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 1.600.000.000 mediante emissione di 600.000 nuove azioni da nominali L. 1.000 ciascuna, da consegnarsi ai soci della società incorporanda, in proporzione al valore nominale delle quote di capitale da ciascuno di essi possedute nella società incorporanda.

La delibera di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Varese in data 5 ottobre 1999, ricevuta n. PRA/30936/1999/CVA0188.

Saronno, 6 ottobre 1999

Alessio Michele Chiambretti, notaio.

M-8010 (A pagamento).

GESTIONI ALBERGHIERE LAZZARONI - S.r.l.

Sede in Saronno, via Novara n. 53

Capitale sociale L. 600.000.000

Registro imprese di Varese al n. 25608

Tribunale di Busto Arsizio

C.C.I.A.A. di Varese al n. 224937 R.E.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02019100128

Estratto di delibera di fusione

(sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria in data 13 settembre 1999 n. 170225/25863 di repertorio, a rogito del notaio di Saronno, dott. Alessio Michele Chiambretti, debitamente registrato, omologato ed iscritto, la società Gestioni Alberghiere Lazzaroni S.r.l. ha deliberato la fusione con la società La Rotonda di Saronno S.p.a., con sede in Saronno, viale Lazzaroni n. 25 e capitale sociale di L. 1.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Varese al n. 18056 Tribunale di Busto Arsizio, ed iscritta alla Camera di commercio industria artigianato agricoltura di Varese al n. 185814, repertorio economico amministrativo, codice fiscale n. 07367900151, partita I.V.A. n. 01544920125, mediante incorporazione della prima società nella seconda, con l'annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda, previo scambio delle quote della società incorporanda interamente liberate con le azioni della società incorporate che verranno attribuite ai soci della società incorporanda contestualmente all'atto di fusione, di compendio dell'aumento di capitale da L. 1.000.000.000 a L. 1.600.000.000 che verrà deliberato dalla società incorporate a servizio della fusione; fatta avvertenza che le azioni emesse dalla società incorporate ai fini della fusione parteciperanno agli utili dal giorno in cui avrà effetto la fusione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporate a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale nel quale avrà avuto luogo la fusione mediante sottoscrizione del relativo atto di fusione, inoltre la fusione ai fini delle imposte sui

redditi, avrà efficacia retroattiva a partire da tale giorno; dando pure atto che non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Varese in data 5 ottobre 1999 ricevuta n. PRA/30935/1999/CVA0188.

Saronno, 6 ottobre 1999

Alessio Michele Chiambretti, notaio.

M-8011 (A pagamento).

FIMEDIT FONDI - S.p.a.

Sede in Milano, via Bernina n. 7

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 332166

Tribunale di Milano ed al R.E.A. di Milano al n. 1411109

Codice fiscale n. 03883560488

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 10 settembre 1999 (verbale n. 63058/8991, rep. notaio Michele Marchetti), ha deliberato:

1) di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione nella Fimedit Fondi S.p.a. della AGOS Gestioni - Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. in forma abbreviata AGOS - Gestioni Patrimoniali SIM S.p.a., entrambe con sede in Milano, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998, secondo le modalità tutte indicate nel progetto di fusione e così stabilendosi che:

in cambio delle azioni della incorporanda, che verranno tutte annullate, saranno assegnate alla Banca Popolare di Lodi S.c.r.l., che è l'unico socio di entrambe le società interessate alla fusione, n. 181.818 nuove azioni ordinarie da nominali L. 10.000 cadauna della incorporante deliberante società;

le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, anche ai fini fiscali di cui al comma 7, dell'art. 123, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, a decorrere dal 1° gennaio 1999;

gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese o da successiva data, non posteriore al 31 dicembre 1999, che sarà stabilita nell'atto di fusione ex art. 2504-bis Codice civile;

le azioni emesse in cambio di quelle detenute dagli azionisti della società incorporanda saranno assegnate a partire dal giorno di efficacia della fusione presso la sede sociale dell'incorporante;

le nuove azioni emesse dall'incorporante parteciperanno agli utili e avranno godimento dal 1° gennaio 1999.

È stato dato altresì atto che:

nessuna delle società partecipanti alla fusione ha emesso titoli diversi dalle azioni, cui possa essere riservato qualche trattamento particolare;

nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

2) di aumentare il capitale sociale dell'incorporante deliberante società a servizio della fusione, da L. 3.000.000.000 a L. 4.818.180.000 e dunque per complessive L. 1.818.180.000 mediante emissione di n. 181.818 nuove azioni ordinarie da nominali L. 10.000 cadauna da assegnare alla Banca Popolare di Lodi S.c.r.l. che è l'unico socio di entrambe le società interessate alla fusione in cambio delle azioni della incorporanda che verranno annullate;

3) di adottare, con efficacia dalla data di efficacia civilistica della fusione, un nuovo testo di statuto sociale che tiene già conto dell'aumento di capitale come sopra deliberato al punto 2) e di quello di cui al punto 4) della delibera, si compone di 20 articoli, e che, fermi ed invariati restando sede, e data di chiusura degli esercizi sociali, prevede in particolare e tra l'altro:

il cambio della denominazione sociale da Fimedit Fondi S.p.a. a BPL Asset Management Società di Gestione del Risparmio - Società per azioni, in forma abbreviata BPL Asset Management SGR S.p.a.;

la modifica dell'oggetto sociale e la proroga della durata.

La predetta delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 27 settembre 1999 con decreto n. 15291, e regolarmente iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 332166 in un con i documenti ex art. 2501-sexies Codice civile.

Michele Marchetti, notaio.

M-8012 (A pagamento).

ROMED - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Valeggio n. 41

Capitale sociale L. 34.008.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 6586/85

C.C.I.A.A. di Torino n. 672206

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04934530017

FINPA - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Corte d'Appello n. 13

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 3304/86

C.C.I.A.A. di Torino n. 685194

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05103570015

Estratto del progetto di fusione

Ai sensi ex art. 2501-bis del Codice civile, si pubblica qui in prosieguo l'estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Finpa S.p.a. nella Romed S.p.a. che verrà sottoposto alle assemblee straordinarie delle due società.

1. Società partecipanti alla fusione:

Romed S.p.a., con sede sociale in Torino, via Valeggio n. 41, iscritta al registro imprese di Torino al n. 6586/85, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04934530017 (società incorporante);

Finpa S.p.a., con sede sociale in Torino, via Corte d'Appello n. 13, iscritta al registro imprese di Torino al n. 3304/86, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05103570015 (società incorporata).

6. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a fare data dal 1° luglio 1999, salvo che l'atto di fusione venga stipulato posteriormente al 31 dicembre 1999; in tal caso, le operazioni saranno imputate a far data dal 1° gennaio 2000.

8. La fusione in oggetto non contempla particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione stessa.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese - Ufficio di Torino in data 13 settembre 1999.

Torino, 6 ottobre 1999

Romed S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Carlo De Benedetti

Finpa S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Massimo Segre

T-1986 (A pagamento).

IMMOBILIARE MONFERRATO - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Nizza Monferrato, piazza Dante n. 10

Iscritta al registro delle imprese di Asti al n. 567

Estratto delibera di scissione

L'assemblea straordinaria della società «Immobiliare Monferrato S.r.l.» ricevuta in data 16 luglio 1999 dal dottor Antonio Maria Marocco, notaio in Torino, ivi registrata il 21 luglio 1999 al n. 12765, iscritta presso il registro delle imprese di Asti in data 5 ottobre 1999 ha delibe-

rato la scissione da attuarsi mediante trasferimento di parte del suo patrimonio, nella società a responsabilità limitata di nuova costituzione a denominarsi «Immobiliare Casa San Marco S.r.l.» con sede in Nizza Monferrato, piazza Dante n. 10, capitale sociale L. 24.240.000.

Al socio unico della società «Immobiliare Monferrato S.p.a. verrà assegnata una quota di nominali L. 24.240.000 costituente l'intero capitale sociale della «Immobiliare Casa San Marco S.r.l.».

L'assegnazione della quota, la data dalla quale tale quota parteciperà agli utili, l'effetto della scissione avranno decorrenza dal giorno dell'iscrizione della beneficiaria «Immobiliare Casa San Marco S.r.l.» presso il registro delle imprese di Asti.

Non è stato riconosciuto trattamento particolare al socio unico né particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Antonio Maria Marocco.

T-1995 (A pagamento).

AGOS GESTIONI PATRIMONIALI Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a.

in forma abbreviata

AGOS - GESTIONI PATRIMONIALI SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Bemina n. 7

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 163857

Tribunale di Milano ed al R.E.A. di Milano al n. 907704

Codice fiscale n. 80008970156

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 10 settembre 1999 (verbale n. 63059/8992, rep. notaio Michele Marchetti) ha deliberato:

di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione della AGOS - Gestioni Patrimoniali - Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. nella Fimedit Fondi S.p.a., entrambe con sede in Milano, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998, secondo le modalità tutte indicate nel progetto di fusione e così stabilendosi che:

la fusione avverrà con aumento del capitale sociale dell'incorporante a servizio della fusione da L. 3.000.000.000 a L. 4.818.180.000 e dunque per complessive L. 1.818.180.000 mediante emissione di n. 181.818 nuove azioni ordinarie da nominali L. 10.000 cadauna da assegnare alla Banca Popolare di Lodi S.c.r.l., che è l'unico socio di entrambe le società interessate alla fusione in cambio delle azioni dell'incorporanda deliberante società che verranno tutte annullate;

le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, anche ai fini fiscali di cui al comma 7 dell'art. 123 decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, a decorrere dal 1° gennaio 1999;

gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese o da successiva data, non posteriore al 31 dicembre 1999, che sarà stabilita nell'atto di fusione ex art. 2504-bis Codice civile;

le azioni emesse in cambio di quelle detenute dagli azionisti della società incorporanda saranno assegnate a partire dal giorno di efficacia della fusione presso la sede sociale dell'incorporante;

le nuove azioni emesse dall'incorporante parteciperanno agli utili e avranno godimento dal 1° gennaio 1999.

È stato dato altresì atto che:

nessuna delle società partecipanti alla fusione ha emesso titoli diversi dalle azioni, cui possa essere riservato qualche trattamento particolare;

nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 27 settembre 1999 con decreto n. 15290, e regolarmente iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 163857 in un con i documenti ex art. 2501-sexies Codice civile.

Michele Marchetti, notaio.

M-8013 (A pagamento).

TECNOCAD PROGETTI - S.p.a.

Sede legale in Torino, Strada delle Cacce n. 17

Capitale sociale L. 615.000.000

Iscritta presso l'ufficio registro imprese di Torino al n. 4066/1986

Codice fiscale n. 05122860017

INTER DESIGN - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede legale in Torino, corso Re Umberto n. 8

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso l'ufficio registro imprese di Torino n. 186/1993

Codice fiscale n. 06416210018

Estratto atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto di fusione notaio dott. Oscar Ghione del 23 settembre 1999, rep. n. 111765, registrato a Torino il 28 settembre 1999 al n. 15237, iscritta presso l'ufficio registro imprese di Torino in data 1° ottobre 1999, è stata attuata la fusione mediante incorporazione della società Inter Design S.r.l., società unipersonale nella società Tecnocad Progetti S.p.a.

Si precisa che la società incorporante Tecnocad Progetti S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della società Inter Design S.r.l., società unipersonale, e che pertanto l'attuazione della fusione mediante incorporazione di quest'ultima non ha determinato nessun aumento di capitale da parte della società incorporante né operazioni di concaambio di azioni o quote.

La fusione avrà effetto dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritta dall'art. 2504 del Codice civile.

Non sono riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 1° ottobre 1999

p. Tecnocad Progetti S.p.a.

L'amministratore unico: Germano Cini

T-1996 (A pagamento).

CO.GE.FIN - S.r.l.

Sede in Flero (BS), via Quinzano n. 16

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Brescia n. 43083

Codice fiscale n. 02166350179

Estratto della delibera di scissione

(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis e 2504-novies Codice civile)

Delibera di scissione del 21 giugno 1999 repertorio n. 24530/5253 dott. Simone Frediani notaio in Brescia, registrato a Lonato il 25 giugno 1999 al n. 1230 serie 1, omologato dal Tribunale di Brescia in data 17 luglio 1999 al n. 4992, iscritta presso il registro delle imprese il 28 luglio 1999 ha deliberato di addivenire a scissione mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla costituenda società Impar S.r.l. che avrà sede a Flero (BS) via Quinzano n. 16 e capitale sociale di L. 190.000.000.

1. Società partecipanti alla scissione:

Co.Ge.Fin S.r.l. con sede in Flero (BS) via Quinzano n. 16, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02166350179 (società scissa);

Impar S.r.l., costituenda società con sede in Flero via Quinzano n. 16 beneficiaria.

2. Rapporto di cambio modalità di assegnazione delle partecipazioni della società beneficiaria; in dipendenza della scissione avrà luogo costituzione della società Impar S.r.l., con capitale sociale di L. 190.000.000. Il rapporto di cambio prevede che i soci della costituenda beneficiaria Impar S.r.l. saranno i medesimi della società scissa e ad essi saranno attribuite quote della costituenda società beneficiaria in misura proporzionale alla loro partecipazione al capitale sociale della società scissa al momento dell'efficacia della scissione, il tutto con conseguente annotazione sui libri soci della società beneficiaria. Non è previ-

sto alcun conguaglio in denaro. Non si fa luogo alla relazione degli esperti di cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice civile, posto che la scissione ha luogo mediante la costituzione di una nuova società beneficiaria e non sono previsti criteri di attribuzione delle quote della beneficiaria stessa diversi da quello proporzionale.

3. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili. Le quote della società Impar S.r.l. avranno godimento dall'1 gennaio 1999.

4. Data di effetto dalla scissione. La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria Impar S.r.l. Per gli effetti, esclusivamente contabili, a cui si riferisce l'art. 2501-*bis*, n. 5) e 6) si stabilisce a far data dall'1 gennaio 1999.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Flero, 21 giugno 1999

L'amministratore unico: Rossetti Danilo.

C-26240 (A pagamento).

ASSUNZIONE SERVIZI PUBBLICI IMPIANTI COSTRUZIONI APPALTI

A.S.P.I.C.A. - Soc. a r.l.

Sede in Bussolengo, via dell'Industria n. 6/a

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Verona al n. 21 Tribunale di Verona

Codice fiscale n. 00233200237

Estratto di delibera di fusione

1. «Assunzione Servizi Pubblici Impianti Costruzioni Appalti A.S.P.I.C.A. Soc. a r.l.» giusta verbale a rogito del notaio Massimo Caspani in data 3 giugno 1999 ha deliberato di fondersi mediante incorporazione in «Waste Management Italia S.p.a.», con sede in Milano, corso Sempione n. 77, capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 60817 Tribunale di Milano, codice fiscale 00890240153.

2. Non esiste rapporto di cambio poiché il capitale di «Assunzione Servizi Pubblici Impianti Costruzioni Appalti - A.S.P.I.C.A. Soc. a r.l.» è interamente posseduto da «Waste Management Italia S.p.a.».

Le quote costituenti il capitale della incorporanda «Assunzione Servizi Pubblici Impianti Costruzioni Appalti - A.S.P.I.C.A. Soc. a r.l.» verranno pertanto annullate senza sostituzione.

3. Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ai sensi dell'art. 2504-*bis* Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

4. Le operazioni della incorporanda «Assunzione Servizi Pubblici Impianti Costruzioni Appalti A.S.P.I.C.A. Soc. a r.l.» saranno imputate al bilancio della incorporante «Waste Management Italia S.p.a.» a far data dal 1° gennaio dell'esercizio nel quale avrà effetto la fusione.

5. Non sussistono in nessuna delle società interessate dalla fusione particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. La delibera di fusione qui pubblicata per estratta è stata iscritta presso il registro delle imprese di Verona in data 13 ottobre 1999.

Como, 13 ottobre 1999

Massimo Caspani, notaio.

S-24060 (A pagamento).

CABLOSWISS - S.p.a.

(società scissa)

Sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 16

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 287227, Tribunale Milano

LITZE - S.r.l.

(società beneficiaria)

Sede legale in Bergamo, via Masone n. 11

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bergamo n. 51035, Tribunale Bergamo

Estratto atto di scissione (art. 2504 Codice civile)

In virtù di atto in data 22 settembre 1999, n. 24800/3458 di repertorio a rogito del notaio Riccardo Genghini di Cinisello Balsamo è stata data esecuzione alla scissione parziale della società «Cabloswiss S.p.a.» nella società «Litze S.r.l.», in attuazione delle delibere di scissione delle società stesse in data 17 febbraio 1999, depositate e pubblicate ai sensi di legge. Della società «Cabloswiss S.p.a.» viene scissa la parte di patrimonio relativa all'attività di gestione del patrimonio immobiliare ed all'attività di ricerca, sviluppo, sperimentazione e prove tecniche di laboratorio, meglio individuata ai punti 9 e 10 del progetto di scissione, depositato e pubblicato ai sensi di legge.

La scissione avviene senza determinazione di alcun concambio di quote, conguagli in denaro a favore dei soci e di quant'altro previsto ai punti 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* Codice civile e senza procedere ad aumento o diminuzione del capitale sociale di alcuna delle società partecipanti alla scissione, essendo il capitale sociale di tutte le società partecipanti alla scissione posseduti dagli stessi soci nelle medesime proporzioni.

L'atto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 29 settembre 1999, prot. n. 223323/1999 per la società scissa «Cabloswiss S.p.a.» ed in data 4 ottobre 1999, prot. n. 40038/1999 per la società beneficiaria «Litze S.r.l.».

La scissione ha efficacia, ai fini fiscali e contabili, ai sensi dell'art. 2501-*bis* Codice civile n. 6, ed ai fini giuridici, ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile, a partire dalla data del 4 ottobre 1999 (data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese presso cui risulta iscritta la società beneficiaria).

p. Cabloswiss S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fausto Margreth

p. Litze S.r.l.

L'amministratore unico: Ugo Brolis

C-26248 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL BASSO LODIGIANO E DEI COLLI BANINI

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Guardamiglio

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI COPIANO

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Copiano

Estratto dell'atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella Banca di Credito Cooperativo del Basso Lodigiano e dei Colli Banini S.c.r.l. della Cassa Rurale ed Artigiana di Copiano Banca di Credito Cooperativo S.c.r.l. siglato il 28 settembre 1999 a rogito notaio Angelo dott. Squintani e così iscritto nel registro delle imprese di: Lodi il 30 settembre 1999 (Banca di Credito Cooperativo del Basso Lodigiano e dei Colli Banini S.c.r.l.), Pavia il 29 settembre 1999 (Cassa Rurale ed Artigiana di Copiano Banca di Credito Cooperativo S.c.r.l.).

1. Società fuse con effetto a partire dal 1° ottobre 1999.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Banca di Credito Cooperativo del Basso Lodigiano e dei Colli Banini - Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede legale nel comune di Guardamiglio (LO), piazza IV Novembre, 11 costituita il 19 giugno 1998 con atto a rogito notaio dott. Angelo Squintani, codice fiscale n. 12514870158, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Lodi al n. 7332/1998;

società incorporata: Cassa Rurale ed Artigiana di Copiano Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede legale nel comune di Copiano (PV) via Don Emilio Marchesi, 3 costituita il 12 maggio 1925 con atto a rogito notaio dott. Giuseppe Ferrari, codice fiscale n. 00242670180, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Pavia al n. 754.

2. Rapporto di cambio: la partecipazione al capitale della società che risulta dalla fusione da parte dei soci della società incorporata (Cassa Rurale ed Artigiana di Copiano Banca di Credito Cooperativo S.c.r.l.) avverrà mediante cambio delle azioni al valore nominale, con il seguente rapporto: per ogni 2,5 azioni di nominali L. 20.000 della Banca incorporata verrà assegnata un'azione del valore nominale di L. 50.000 della Banca incorporante, senza alcun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: spetterà al Consiglio di amministrazione della Banca risultante dalla fusione (Banca di Credito Cooperativo del Basso Lodigiano e dei Colli Banini S.c.r.l. con sede nel comune di Guardamiglio (LO), in carica a partire dalla data in cui la fusione produce i suoi effetti, procedere alla emissione ed alla assegnazione dei nuovi certificati azionari, previo ritiro dei vecchi certificati emessi dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Copiano Banca di Credito Cooperativo. I soci che intendessero recedere dalla società saranno liquidati, ai sensi delle previsioni statutarie, sulla base del valore nominale delle azioni versate.

4. Le suddette azioni parteciperanno agli utili, entro i limiti fissati dalle disposizioni legislative vigenti e dalle previsioni dello statuto sociale della nuova società, a far tempo dal 1° gennaio dell'anno a partire dal quale la fusione produce i suoi effetti.

5. Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporate a decorrere dal 1° gennaio 1999, oppure, in funzione dei tempi richiesti per i motivi di cui al comma precedente, a far tempo dal 1° gennaio dell'anno a partire dal quale la fusione produce i suoi effetti.

6. Nessun trattamento differenziato sarà riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di eventuali titoli diversi dalle azioni.

7. Nessun vantaggio particolare verrà proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Guardamiglio, 30 settembre 1999

p. Banca di Credito Cooperativo del Basso Lodigiano e dei Colli Banini S.c.r.l.
Il presidente: Serafino Bassanetti

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Copiano Banca di Credito Cooperativo S.c.r.l.
Il presidente: Adriano Cappelletti

C-26258 (A pagamento).

EDIL SERVIZI - S.r.l.

Sede in Piacenza, via G. Verdi n. 46/a

FIORE DI GIGLIO BRUNO E SERGIO - S.n.c.

Sede in Piacenza, via Prevostura n. 62

Estratto deliberazione di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) relativo alla incorporazione della società «Fiore di Giglio Bruno e Sergio S.n.c.» nella «Edil Servizi S.r.l.».

Società partecipanti alla fusione:

Edil Servizi S.r.l. con sede in Piacenza, via G. Verdi n. 46/a, codice fiscale n. 01064960337, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Piacenza al n. 12.481, quale società incorporante;

Fiore di Giglio Bruno e Sergio S.n.c., con sede in Piacenza, via Prevostura n. 62, codice fiscale n. 01010810339, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Piacenza al n. 11.190, quale società incorporanda.

L'incorporazione sarà effettuata con il seguente rapporto di cambio:

n. 76.800 nuove quote da nominali L. 1.000 cadauna della società «Edil Servizi S.r.l.» (incorporante) da assegnare ai soci della stessa società in sostituzione delle n. 50.000 quote da nominali L. 1.000 cadauna;

n. 53.200 nuove quote da nominali L. 1.000 cadauna della società «Edil Servizi S.r.l.» (incorporante) da assegnare ai soci della società «Fiore di Giglio Bruno e Sergio S.n.c.».

Il capitale sociale della «Edil Servizi S.r.l.», risultante dalla fusione, risulterà pari a L. 130.000.000 e le quote emesse saranno distribuite in proporzione:

ai soci della Edil Servizi S.r.l. in ragione di 384 nuove quote ogni 250 già possedute;

ai soci della «Fiore S.n.c.» in ragione di 26.600 quote ogni quota di partecipazione di nominali L. 40.000.000 già posseduta.

Non sussistono premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società. L'assegnazione delle quote della società incorporante avverrà non appena stipulato in forma pubblica l'atto di fusione. La data a decorrere dalla quale le nuove quote partecipano agli utili della società risultante dalla fusione viene stabilita con il giorno di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporate alla data di iscrizione dell'atto di fusione presso il registro delle imprese (art. 2504-bis del Codice civile).

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali. Non sussistono categorie o soci con trattamento particolare o privilegiato. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione predisposte dalle società «Edil Servizi S.r.l.» e «Fiore di Giglio Bruno e Sergio S.n.c.», sono state iscritte presso il registro delle imprese di Piacenza in data 6 ottobre 1999.

Piacenza, 7 ottobre 1999

p. Fiore di Giglio Bruno e Sergio S.n.c.:
(firma illeggibile)

p. Edil Servizi S.r.l.:
(firma illeggibile)

C-26259 (A pagamento).

**SOCIETÀ DI SERVIZI PUBBLICI
ED ECOLOGICI MERIDIONALE
S.P.E.M. - S.p.a.**

Sede in Bari, via Rodolfo Redi n. 3

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bari n. 9637 Tribunale di Bari

Codice fiscale n. 00910690726

Estratto di delibera di fusione

1. Società di Servizi Pubblici ed Ecologici Meridionale S.P.E.M. S.p.a.» giusta verbale a rogito del notaio Massimo Caspani in data 5 luglio 1999 ha deliberato di fondersi mediante incorporazione in «Waste Management Italia S.p.a.», con sede in Milano, corso Sempione n. 77, capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 60817 Tribunale di Milano, codice fiscale 00890240153.

2. Non esiste rapporto di cambio poiché il capitale della incorporanda «Società di Servizi Pubblici ed Ecologici Meridionale S.P.E.M. S.p.a.» è interamente e direttamente posseduto dall'incorporante «Waste Management Italia S.p.a.».

Le quote costituenti il capitale della incorporanda «Società di Servizi Pubblici ed Ecologici Meridionale S.P.E.M. S.p.a.» verranno pertanto annullate senza sostituzione.

3. Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

4. Le operazioni della incorporanda «Società di Servizi Pubblici ed Ecologici Meridionale S.P.E.M. S.p.a.» saranno imputate al bilancio della incorporante «Waste Management Italia S.p.a.» a far data dal 1° gennaio dell'esercizio nel quale avrà effetto la fusione.

5. Non sussistono in nessuna delle società interessate dalla fusione particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. La delibera di fusione qui pubblicata per estratto è stata iscritta presso il registro delle imprese di Bari in data 12 ottobre 1999.

Como, 13 ottobre 1999

Massimo Caspani, notaio.

S-24061 (A pagamento).

CENTROBETON - S.r.l.

LAFARGE CALCESTRUZZI - S.r.l.

Estratto atto di fusione

Ex art. 2504 Codice civile si pubblica per estratto l'atto di fusione per incorporazione della società «Centrobeton S.r.l.» sede Milano corso Venezia n. 50, capitale L. 1.915.000.000, iscritta registro imprese Milano n. 190761/1999 nella «Lafarge Calcestruzzi S.r.l.» già «Abruzzo Calcestruzzi S.r.l.», sede Milano, corso Venezia n. 50, capitale L. 12.000.000.000, iscritta registro imprese Milano n. 348172/MI; atto a mio rogito del 29 settembre 1999 repertorio n. 69.896.

Poiché l'incorporante deteneva l'intero capitale della incorporata la fusione è avvenuta senza rapporto di cambio, conseguentemente non si è proceduto ad alcuna assegnazione di quota dell'incorporante e il suo capitale è rimasto invariato, le operazioni dell'incorporata sono state imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1999.

Nessun particolare trattamento è stato riservato ai soci e/o particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della fusione.

Nessun particolare beneficio è spettato agli amministratori delle società.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro imprese Milano l'8 settembre 1999 al n. 228871/1999 per l'incorporata e al n. 228873/1999 per l'incorporante.

Il notaio incaricato: Luigi Augusto Miserocchi.

S-24063 (A pagamento).

FRISCHBROT GMBH - S.r.l.

Sede in Brunico, via delle Fabbriche n. 4

Estratto ai sensi degli articoli 2504-novies e 2504 Codice civile

Con deliberazione di scissione in data 16 giugno 1999, omologata dal Tribunale di Bolzano in data 29 settembre 1999, la società Frischbrot GmbH S.r.l., con sede in Brunico, via delle Fabbriche n. 4, iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. 3031, codice fiscale e partita I.V.A. 00163050214, capitale sociale di L. 99.000.000 ha deliberato:

la scissione parziale nella costituenda «Frischbrot GmbH S.r.l.» con sede in Brunico, via delle Fabbriche n. 4, capitale sociale di L. 51.000.000;

di modificare la denominazione della scindenda «Frischbrot GmbH, S.r.l.» con sede in Brunico, via delle Fabbriche n. 4, in «Fritsch GmbH S.r.l.», con sede in Brunico, via delle Fabbriche n. 4;

non sono previsti rapporti di cambio di quote ovvero conguagli in denaro, in quanto le quote sociali saranno attribuite ai soci delle società in misura proporzionale;

le quote parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1999;

le operazioni delle società partecipanti alla scissione sono imputate ai bilanci sociali a decorrere dal 1° gennaio 1999;

non sono previsti trattamenti particolari per alcun socio;

non sono previsti vantaggi di alcun genere a favore degli amministratori.

La delibera di scissione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano in data 11 ottobre 1999.

La scindenda «Frischbrot GmbH S.r.l.», che assumerà la denominazione «Frisch GmbH S.r.l.», oltre a riformulare parzialmente le proprie disposizioni statutarie, ridurrà il proprio capitale sociale da L. 99.000.000 a L. 48.000.000 per destinare l'importo di L. 51.000.000 risultante dalla riduzione, a capitale della costituenda società.

Notaio: dott. Herald Kleewein.

S-24062 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4

Estratto

Il sottoscritto notaio Luigi Govoni in data 6 agosto 1999 n. repertorio 142.473/30.591, ha ricevuto l'atto in forza del quale tra le società:

1. Credito Emiliano S.p.a., con sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4, iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 1318424/97, codice fiscale n. 01806740153 partita I.V.A. n. 00766790356;

2. Banca di Credito Cooperativo Fortore Miscano S.c.r.l., con sede in Castelfranco in Miscano (BN) viale Roma, iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Benevento (BN) al n. 178, codice fiscale partita I.V.A. n. 00067810622.

veniva stipulata la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima, sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società al 31 dicembre 1998 ed ai seguenti patti:

3.1. L'operazione comporterà la assegnazione ai possessori di azioni ordinarie dell'incorporanda del valore di nominali L. 5.000 ciascuna, di n. 60 azioni ordinarie della incorporante (del valore nominale di L. 1.000 ciascuna), con godimento 1° gennaio 1999 ogni 1 azione dell'incorporanda del valore nominale di L. 5.000, senza conguaglio in denaro, con la precisazione che:

3.1.1. le azioni di spettanza dei soci della incorporanda in funzione del rapporto di cambio, saranno ad essi attribuite su richiesta da presentarsi unitamente ai relativi certificati, qualora emessi, entro novanta (90) giorni dalla data della stipula dell'atto di fusione presso la attuale sede della incorporanda, specificando il numero di azioni possedute;

3.1.2. effettuate le necessarie verifiche presso la incorporanda la incorporate provvederà alla emissione delle azioni concambiate ed alla annotazione sul proprio libro soci del nominativo concambiante;

3.1.3. le azioni concambiate saranno tenute a disposizione dei soci interessati presso la sede della incorporanda;

3.1.4. le azioni offerte per il concambio dovranno risultare libere da qualsiasi vincolo; in caso contrario le azioni della incorporante emesse in esecuzione del concambio saranno assoggettate anch'esse ad identico vincolo;

3.1.5. le azioni per le quali al termine del periodo, non fosse stata fatta dagli interessati richiesta di cambio, saranno concambiate di iniziativa da parte dell'incorporante ed i relativi certificati saranno tenuti a disposizione degli aventi diritto presso la sede dell'incorporante;

3.2. per soddisfare il rapporto di cambio della fusione, diviene operante l'aumento di capitale deliberato in data 29 aprile 1999 dall'incorporante sino ad un massimo di L. 479.040.000, mediante emissione di massime n. 479.040 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna;

3.3. in conseguenza di quanto sopra viene adeguato l'art. 5 dello statuto sociale (capitale sociale);

3.4. le azioni della incorporante emesse in cambio delle azioni ordinarie della incorporanda avranno godimento 1° gennaio 1999;

3.5. con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-bis Codice civile comma 1 n. 6, le operazioni effettuate dall'incorporanda nel 1999 saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999;

3.6. la medesima decorenza di cui al precedente punto 3.5. viene stabilita anche ai fini fiscali;

3.7. gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalle ore zero del giorno 25 settembre 1999 (sempreché per tale data l'atto di fusione sia stato iscritto presso il registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia), o diversamente per le ore zero del primo sabato successivo alla iscrizione del presente atto presso il registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia;

3.8. non esistono altri titoli diversi dalle azioni, all'infuori delle obbligazioni convertibili e dei warrant della incorporante ai quali possa essere riservato un trattamento particolare;

3.9. nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. Le parti danno atto che per effetto della fusione e con la decorrenza di cui sopra cessano tutte le cariche sociali della società incorporata.

5. Con la decorrenza di cui sopra, la incorporante subentra di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, autorizzazioni, licenze, concessioni, obblighi ed impegni di quest'ultima, di qualsiasi natura, nessuno escluso, ai sensi art. 2504-bis Codice civile.

L'atto di fusione è stato depositato al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Benevento in data 23 agosto 1999 n. 7326 di protocollo ed iscritto il 25 agosto 1999 (per la società incorporata) e presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia in data 5 ottobre 1999 protocollo n. 24626 ed iscritto il 7 ottobre 1999 (per la società incorporante).

Reggio Emilia, 11 ottobre 1999

Dott. Luigi Govoni, notaio.

S-24064 (A pagamento).

UniCredito Italiano Società per azioni

Iscritta all'Albo delle Banche

Capogruppo del Gruppo Bancario UniCredito Italiano

Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2008.1

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale in Genova, via Dante n. 1

Direzione centrale in Milano, piazza Cordusio

Capitale sociale L. 2.440.641.216.000 interamente versato

Iscritta al n. 22 del registro delle imprese di Genova

Tribunale di Genova

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione di Banca Popolare di Rieti S.p.a. in UniCredito Italiano S.p.a.

L'anno millenovecentonovantave addì 5 del mese di ottobre in Genova, via Dante al civico numero uno, innanzi a me Rosa Voiello Notaio residente in Genova, iscritto nel ruolo dei distretti notarii riuniti di Genova e Chiavari sono comparsi:

Rondelli dottor Lucio, amministratore di società, nato a Bologna il dodici maggio millenovecentotrentaquattro e domiciliato in Genova, via Dante n. 1, il quale dichiara di agire in rappresentanza, quale suo Presidente del Consiglio di Amministrazione, della «UniCredito Italia-

no - Società per azioni», con sede in Genova, via Dante n. 1, e direzione centrale in Milano, col capitale di L. 2.439.502.904.000 interamente versato, iscritta al numero 22 del registro delle imprese di Genova e al numero 1812 del repertorio economico amministrativo della Camera di Commercio di Genova, codice fiscale 06348170101, Banca Capogruppo del Gruppo Bancario UniCredito Italiano, Albo dei Gruppi Bancari Codice 2008.1, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, e come tale in rappresentanza di detta «UniCredito Italiano - Società per azioni» ed in esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea straordinaria dei soci del quindici luglio millenovecentonovantave il cui verbale è stato redatto da me notaio (registrato a Genova il due agosto millenovecentonovantave); quale «UniCredito Italiano - Società per azioni» sarà chiamata nel seguito anche semplicemente «società incorporante» o «UniCredito Italiano»;

Arletti William, amministratore di società nato a Soliera (MO) il diciotto agosto millenovecentotrentotto e domiciliato in Rieti, piazza Cesare Battisti 7, il quale dichiara di agire in rappresentanza, quale suo Presidente del Consiglio di Amministrazione, della «Banca Popolare di Rieti - Società per azioni», con sede in Rieti, piazza Cesare Battisti n. 7, col capitale sociale di L. 56.646.372.000 interamente versato, iscritta al numero 1 del registro delle imprese di Rieti e al numero 923 del repertorio economico amministrativo della Camera di Commercio di Rieti, codice fiscale 00036590578, iscritta all'Albo delle Banche al numero 1923.20, Gruppo Bancario UniCredito Italiano - Albo dei Gruppi Bancari numero 2008.1, e come tale in rappresentanza di detta «Banca Popolare di Rieti - Società per azioni» ed in esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea straordinaria dei soci del diciassette luglio millenovecentonovantave il cui verbale è stato redatto dal notaio Maurizio Gianfelice di Rieti (registrato a Rieti il ventuno luglio millenovecentonovantave al numero 1239); quale «Banca Popolare di Rieti - Società per azioni», nel seguito del presente atto semplicemente «società incorporata» o «Banca Popolare di Rieti».

Detti comparanti, nelle predette loro qualità ed in esecuzione delle ricordate deliberazioni assembleari, convengono e stipulano la fusione per incorporazione della «Banca Popolare di Rieti, Società per azioni» nella «UniCredito Italiano, Società per azioni» deliberata dalle rispettive assemblee straordinarie del diciassette luglio millenovecentonovantave e del quindici luglio millenovecentonovantave; precisamente dette Società si fondono mediante incorporazione della «Banca Popolare di Rieti, Società per azioni» nella «UniCredito Italiano, Società per azioni», con effetto:

ai fini e per gli effetti di cui al numero 6 dell'articolo 2501-bis del Codice civile (imputazione delle operazioni della incorporata al bilancio della incorporante) nonché agli effetti fiscali, dal primo gennaio dell'esercizio in corso alla data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione e cioè, salvo impreviste difficoltà procedurali, dal primo gennaio millenovecentonovantave;

agli altri fini ed effetti dalle ore ventitre e minuti cinquantanove del dieci ottobre millenovecentonovantave a condizione che tale data non sia precedente a quella in cui avverrà l'ultima iscrizione nel registro delle imprese prevista dall'articolo 2504 del Codice civile, con precisazione che, ove tale iscrizione non avvenisse entro la ricordata data del dieci ottobre millenovecentonovantave, gli effetti della presente fusione decorreranno dal giorno in cui avverrà tale ultima iscrizione.

UniCredito Italiano, in conformità a quanto previsto dal progetto di fusione, ai fini, per gli effetti e per l'esecuzione della fusione attuale aumento del proprio capitale sociale da L. 2.439.502.904.000 a L. 2.440.641.216.000 previsto nel sopraricordato progetto di fusione e deliberato dalla propria ricordata assemblea straordinaria del quindici luglio millenovecentonovantave, mediante emissione di numero 2.276.624 azioni ordinarie del valore nominale di L. 500 ciascuna aventi godimento 1° gennaio 1999 da assegnare ai soci terzi della «Banca Popolare di Rieti» nel rapporto di cambio indicato al punto 3 del citato progetto di fusione e cioè nel rapporto di numero 0,355 azioni ordinarie della società incorporante da nominali L. 500 cadauna per ogni numero 1 azione ordinaria della società incorporata da nominali L. 1.900 cadauna. Le operazioni di cambio delle azioni potranno essere effettuate, presso gli sportelli dell'incorporante (compresi gli sportelli dell'incorporata) a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la fusione avrà effetto contro consegna dei certificati azionari della «Banca Popolare di Rieti». Le azioni della «UniCredito Italiano» saranno messe a disposizione presso Monte Titoli S.p.a. società di gestione accentrata. Al fine di assicurare quozienti interi di cambio verrà dato incarico a soggetto abilitato per la negoziazione, a prezzi di mercato, dei resti e senza oneri per spese e commissioni, per il raggiungimento del quoziente minimo di cambio.

I componenti danno atto che la «UniCredito Italiano» è titolare di numero 23.400.854 azioni delle numero 29.813.880 azioni costituenti l'intero capitale sociale della «Banca Popolare di Rieti»; quali numero 23.400.854 azioni per effetto della fusione rimangono annullate senza sostituzione, come previsto nel soprariocordato progetto di fusione.

Nessun trattamento speciale è riservato ad alcuno in quanto nelle società partecipanti alla fusione non sono presenti particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun beneficio o vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto, ai sensi dell'articolo 2504 del Codice civile, nel registro delle imprese di Rieti in data 6 ottobre 1999 e di Genova in data 7 ottobre 1999; ed ha pertanto effetto dalle ore ventidue e minuti cinquantanove del 10 ottobre 1999.

UniCredito Italiano:

Lorenzo Lampiano - Aldo Tominetti

S-24085 (A pagamento).

LAMBERTI - S.p.a.

Sede in Albizzate, via Piave, 18

Capitale L. 58.957.500.000 interamente versato

Registro imprese di Varese n. 16121 Tribunale Varese

APRICA - S.p.a.

Sede in Torino, via Santa Teresa, 3

Capitale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Torino n. 859/1990 Tribunale Torino

APPRETTIFICIO LEGNANESE - S.p.a.

Sede in Arona, via Valle Vevera, 5

Capitale L. 2.800.000.000 interamente versato

Registro imprese di Novara n. 6924 Tribunale Verbania

TECHIN - S.p.a.

Sede in Prato, via Di Castelnuovo, 4/A

Capitale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Prato n. 16139 Tribunale Prato

PAPIRKEMIE ITALIANA - S.p.a.

Sede in Gaggiano Frazione Viganò, via Europa, 28

Capitale L. 1.700.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 287107, Tribunale Milano

Con deliberazioni delle assemblee straordinarie del 1° luglio 1999 n. 46012/13179 di repertorio, n. 46013/13180 di repertorio, n. 46014/13181 di repertorio, n. 46015/13182 di repertorio, e n. 46016/13183 di repertorio dott. Franco Zito notaio in Gavirate, distretto di Milano, iscritte rispettivamente al registro imprese di Varese in data 23 settembre 1999, al registro imprese di Torino in data 15 ottobre 1999, al registro imprese di Novara in data 23 settembre 1999, al registro imprese di Prato in data 23 settembre 1999, al registro imprese di Milano in data 29 settembre 1999 venne deliberata la fusione per incorporazione nella Lamberti S.p.a. delle Aprica S.p.a., Apprettificio Legnanese S.p.a., Papirkemie Italiana S.p.a. e Techin S.p.a. sulla base del rispettivo bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, ultimo approvato.

La fusione sarà attuata ai sensi dell'art. 2501, primo comma, Codice civile, con annullamento senza scambio né conguagli in denaro, mantenendo l'incorporante invariato il proprio capitale sociale e con annullamento di tutte le azioni costituenti il capitale sociale delle società incorporande.

In relazione al possesso da parte della incorporante Lamberti S.p.a. di tutte le azioni delle incorporande società non ricorrono i presupposti di applicazione degli articoli 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4) e 5), 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

Le operazioni delle incorporande Aprica S.p.a., Apprettificio Legnanese S.p.a., Papirkemie Italiana S.p.a. e Techin S.p.a. saranno da imputarsi al bilancio della incorporante Lamberti S.p.a. con effetto dal 1° gennaio 1999 e pure dalla stessa data decorreranno gli effetti della deliberata fusione ai fini delle imposte sui redditi.

Non esistono in seno alle società partecipanti particolari categorie di azionisti e/o possessori di titoli diversi dalle azioni cui sia riservato un particolare trattamento in relazione alla deliberata fusione né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle stesse società.

La deliberata fusione non comporterà alcuna modifica nei diritti spettanti ai possessori delle numero 2.274.075 (duemilioniduecentosettantaquattromilasettantacinque) obbligazioni da nominali Lire 10.000 (diecimila) ciascuna costituenti il prestito obbligazionario convertibile Lamberti S.p.a. 1996-2011 di L. 22.740.750.000 (ventiduemiliardi settecentoquarantamilionisettecocinquantamila), emesso in esecuzione della delibera dell'assemblea straordinaria in data 1° agosto 1996.

Dott. Franco Zito, notaio.

S-24088 (A pagamento).

ECOGRAF - S.p.a.

Sede in Peschiera Borromeo (MI) via Liberazione n. 65/10

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 233.550

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07368220153

BONECO - S.r.l.

Sede in Venezia, Frazione Marghera, via Bellinatto n. 4

Capitale sociale L. 99.000.000 di unico socio

Iscritta nel registro delle imprese di Venezia al n. 28943

Tribunale di Venezia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02159240270

Estratto di delibera di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica che le assemblee straordinarie delle società in data 28 giugno 1999 n. 161997/13292 e n. 161998/13293 di repertorio notaio Francesco Cavallone, hanno deliberato la fusione della Boneco S.r.l. nella EcoGRAF S.p.a. con effetto dal 1° gennaio dell'esercizio in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

L'operazione di fusione non prevede alcun scambio né aumento di capitale sociale in quanto EcoGRAF S.p.a. possiede il 100% del capitale di Boneco S.r.l.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

Nessun trattamento particolare è previsto a favore di specifiche categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Tali delibere sono state omologate per EcoGRAF S.p.a. dal Tribunale di Milano in data 12 luglio 1999 decreto n. 11485 ed iscritta al registro imprese di Milano in data 19 luglio 1999 e per Boneco S.r.l. dal Tribunale di Venezia in data 6 ottobre 1999 decreto n. 2379/99 ed iscritta al registro imprese di Venezia in data 14 ottobre 1999.

p. EcoGRAF S.p.a.

L'amministratore delegato:
ing. Massimo Lamperti

p. Boneco S.r.l.

L'amministratore delegato:
ing. Massimo Lamperti

S-24089 (A pagamento).

COMPART - S.p.a.**CALCEMENTO - S.p.a.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Compart S.p.a. di Calceamento S.p.a. (ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Compagnia di partecipazioni assicurative ed industriali S.p.a., in forma abbreviata Compart S.p.a. (nel seguito Compart), con sede in Milano, piazzetta Maurizio Bassi n. 3, capitale sociale di € 1.635.782.213 interamente versato, iscritta al registro delle imprese al numero 770545/96, codice fiscale 00168420396, partita I.V.A. 11905020159;

società incorporanda: Società per il calcestruzzo ed il cemento S.p.a., in forma abbreviata Calceamento S.p.a. (nel seguito Calceamento) con sede in Ravenna, via A. Guerrini n. 5, capitale sociale di L. 338.527.870.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Ravenna al n. 2836, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00083350397.

2. Modifiche all'atto costitutivo: in dipendenza della fusione sarà deliberato un aumento del capitale sociale di Compart per un importo massimo di € 53.075.789 (cinquantatremilioni settantacinquemila settecentotantatré) mediante emissione di massimo n. 53.075.789 (cinquantatremilioni settantacinquemila settecentotantatré) azioni ordinarie del valore nominale di € 1 (uno) ciascuna da riservare agli azionisti dell'incorporanda Calceamento sulla base del rapporto di cambio di cui al punto 3.

Consequentemente sarà modificato l'art. 5 (capitale sociale) dello statuto dell'incorporante.

All'assemblea della Calceamento chiamata a deliberare sul progetto di fusione sarà inoltre proposto di modificare il titolo 2 dello statuto (oggetto sociale).

Si allega lo statuto della società incorporante Compart con la proposta di modifica dell'art. 5.

3. Rapporto di cambio: le azioni della incorporanda che risulteranno di proprietà dell'incorporante e quelle per le quali sarà stato esercitato il diritto di recesso verranno annullate senza sostituzione, mentre agli azionisti terzi della Calceamento che non abbiano esercitato il diritto di recesso verranno attribuite azioni Compart secondo il seguente rapporto di cambio: 13 azioni ordinarie Compart del valore nominale di € 1 (uno) ciascuna ogni 20 azioni Calceamento del valore nominale di L. 1.000 (mille) ciascuna.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: le azioni ordinarie Compart emesse per soddisfare il rapporto di cambio di cui al precedente punto 3 saranno messe a disposizione degli aventi diritto a partire dal giorno non festivo successivo a quello di efficacia della fusione.

Agli azionisti Calceamento sarà assicurata, tramite una società autorizzata all'uso incaricata, la possibilità di negoziare ai prezzi ufficiali registrati nel mercato telematico della Borsa nel giorno in cui viene effettuata la compravendita, il numero minimo di azioni al fine di conseguire un numero intero di azioni Compart senza aggravio di spese, bolli e commissioni.

Di tutto quanto sopra verrà data notizia tempestiva con apposito avviso pubblicato su un quotidiano.

5. Data dalla quale le azioni di nuova emissione partecipano agli utili: le azioni ordinarie emesse dalla Compart per soddisfare il rapporto di cambio di cui al precedente punto 3 avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi.

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della incorporanda Calceamento saranno imputate nel bilancio della incorporante Compart con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi.

La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali. Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis del Codice civile che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Trattamenti eventualmente riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e non esistono portatori di titoli diversi dalle azioni.

Agli azionisti della Calceamento verrà riconosciuto il diritto di recesso in relazione al cambiamento dell'oggetto sociale, anch'esso all'ordine del giorno dell'assemblea dell'incorporanda.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 11 ottobre 1999, al n. 770545/96 per Compart S.p.a. ed al registro delle imprese di Ravenna in data 12 ottobre 1999, al n. 2836 per Calceamento S.p.a.

p. Compart S.p.a.

Il rappresentante: Luigi Lucchini

p. Calceamento S.p.a.

L'amministratore delegato: Giuseppe Parrello

C-26467 (A pagamento).

LA CHIAVE - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

(Omissis).

Progetto di fusione per incorporazione delle società ECB S.r.l. e Immobiliare Finanziaria Murena S.r.l. nella società incorporante La Chiave S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione, società incorporante: La Chiave S.p.a., la sede della società è fissata in Verona, vicolo San Domenico n. 16, la società è iscritta al registro delle imprese di Verona, n. 52590/1999, alla C.C.I.A.A. di Verona al n. 298665, C.F. e P. I.V.A. 02970360232, il capitale sociale è di L. 200.000.000 diviso in 200.000 azioni da lire mille cadauna, ed è versato per i 3/10 per un importo pari a L. 60.000.000.

(Omissis).

Società da incorporare - ECB S.r.l., la sede della società è fissata in Trezzano Rosa (MI), via C. Colombo n. 44, il capitale sociale di L. 850.000.000 interamente versati, è suddiviso in quote del valore nominale di L. 1.000, la società è iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 179524, alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 978502, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03892570155.

(Omissis).

Immobiliare Finanziaria Murena S.r.l., la sede della società è fissata in Trezzano Rosa (MI), via C. Colombo n. 44, il capitale sociale di L. 350.000.000 interamente versato, è suddiviso in quote del valore nominale di L. 1.000, la società è iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 179668, alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 978529, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03892580154.

(Omissis).

2. Modifiche allo statuto della società incorporante: (omissis).

3. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: nella considerazione che, alla data dell'atto di fusione, l'incorporante deterrà il 100% delle quote delle società incorporande, tale indicazione ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile non è applicabile.

4. Assegnazione delle azioni dell'incorporante: nella considerazione che, alla data dell'atto di fusione, l'incorporante deterrà il 100% delle quote delle società incorporande, tale indicazione ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, non è applicabile.

5. Data di partecipazione agli utili: nella considerazione che, alla data del fatto di fusione, l'incorporante deterrà il 100% delle quote delle società incorporande, tale indicazione ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, non è applicabile.

6. Data di decorrenza della fusione: le operazioni eseguite dalle società incorporande saranno accolte nel bilancio della società incorporante, ex art. 2504-bis del Codice civile, con decorrenza dal 31 dicembre 1999 ai fini di cui all'art. 2501-bis n. 6, nonché ai fini di cui all'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 e suc. modifiche.

7. Particolare trattamento riservato a favore di particolari soci: non sussistono categorie di azioni, quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Particolare trattamento proposto agli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

(Omissis).

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Verona in data 12 ottobre 1999 per la società La Chiave S.p.a. e di Milano in data 14 ottobre 1999 per le società ECB S.r.l. e Immobiliare Finanziaria Murena S.r.l.

p. La Chiave S.p.a.

L'amministratore unico: Bergamini Francesco

p. ECB S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bergamini Lorenzo

p. Immobiliare Fin. Murena S.r.l.

L'amministratore unico: Verderio Maria Rosa

S-24090 (A pagamento).

AGRITERMO - S.r.l.

Sede in Piacenza, località Montale, via Mazzocchi n. 32

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Piacenza al n. 8839

Codice fiscale n. 00895070332

FINTRADE di GABBA N. TAVAZZANI e C. - S.a.s.

Sede in Piacenza, località Montale, via Mazzocchi n. 32

Capitale sociale L. 10.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Piacenza al n. 62797/96

Codice fiscale n. 01132310184

Estratto della deliberazione di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) relativo all'incorporazione della società «Fintrade di Gabba N. Tavazzani e C. S.a.s.» nella società «Agritermo S.r.l.».

Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

1. Società incorporante: «Agritermo S.r.l.», sede in Piacenza, località Montale, via Mazzocchi n. 32, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00895070332, registro delle imprese di Piacenza n. 8839, R.E.A. camera di commercio di Piacenza n. 113561.

2. Società incorporanda: «Fintrade di Gabba N. Tavazzani e C. S.a.s.», sede in Piacenza (PC), località Montale, via Mazzocchi n. 32, capitale sociale L. 10.000.000, codice fiscale n. 01132310184, registro delle imprese di Piacenza n. 62797/96, R.E.A. camera di commercio di Piacenza n. 133081.

3. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione: viene stabilito in ragione di 45 nominali quote da nominali L. 1.000 ciascuna della società Agritermo S.r.l. da assegnare ai soci della società Fintrade di Gabba N. Tavazzani e C. S.a.s. ogni 10 quote da nominali L. 1.000 ciascuna del capitale sociale di quest'ultima società possedute.

Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Data dalla quale le quote partecipano agli utili: a partire dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione.

5. Data dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputabili alla società incorporante: nei termini di cui all'art. 2504-bis del Codice civile, quindi a decorrere dalla data di deposito e iscrizione dell'atto di fusione presso il registro delle imprese.

6. Non esistono particolari categorie di soci.

7. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione predisposti dalle società Agritermo S.r.l. e Fintrade di Gabba N. Tavazzani e C. S.a.s. sono stati iscritti presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Piacenza in data 6 ottobre 1999 (Agritermo S.r.l.) e in data 6 ottobre 1999 (Fintrade S.a.s.).

p. Agritermo S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Giuliano Maria Tavazzani

p. Fintrade S.a.s.

L'amministratore unico: Gabba Norma

C-26260 (A pagamento).

MEFAR - S.p.a.

Sede in Bovezzo (BS), via dei Prati n. 62

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 44378 del registro imprese

Codice fiscale n. 01586750984

Estratto del progetto di scissione parziale (redatto ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-octies del Codice civile)

Progetto di scissione iscritto nel registro delle imprese di Brescia il 7 ottobre 1999.

1. Società partecipanti alla scissione:

a) società scissa: Mefar S.p.a. con sede in Bovezzo, via dei Prati n. 62;

b) società beneficiaria: costituenda società a responsabilità limitata che assumerà la denominazione di Pronea S.r.l. e avrà sede in Brescia, via IV Novembre n. 3.

2. Rapporto di cambio: ai soci della società scissa verranno assegnate quote della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria e loro godimento: l'assegnazione avverrà il giorno della iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione con costituzione di nuova società secondo un criterio proporzionale: a partire da tale data le quote della società beneficiaria avranno godimento.

4. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, a far tempo dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

5. Data di imputazione delle operazioni di bilancio della società beneficiaria: le operazioni della società scissa relativamente agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a far tempo dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Elementi patrimoniali: alla società Pronea S.r.l. sono trasferiti i seguenti beni patrimoniali: beni immobili:

appartamento sito in Brescia, via Volta, 45/50 primo piano, iscritto nella partita catastale 1009595, categoria A/2, zona 2, classe 5, foglio 23, mappale 228/55, rendita catastale rivalutata L. 945.000;

posto macchina sito in Brescia, via Volta 90, pianoterra, denuncia di variazione presentata all'U.T.E. di Brescia in data 30 settembre 1996 dati protocollo 26392, cat. C6, zona 2, classe 6, mappale n. 228/92, rendita catastale rivalutata L. 101.640;

immobile industriale sito in Bovezzo (BS), via dei Prati 62, partita catastale 1544, foglio 10, mappale n. 420, cat. C3, classe U, rendita catastale rivalutata L. 10.168.200;

immobile industriale sito in Bovezzo (BS), via Nikolajewka, partita catastale 1001432, foglio 10, cat. C3, classe U, mappale 391/3, rendita catastale rivalutata L. 5.065.200;

immobile industriale sito in Bovezzo (BS), via Nikolajewka, partita catastale 1545, cat. C3, classe U, foglio 10, mappale n. 391/2, rendita catastale rivalutata L. 2.280.600;

immobile industriale sito in Bovezzo (BS), via Nikolajewka, partita catastale 1546, cat. C3, classe U, foglio 10, mappale n. 402, rendita catastale rivalutata L. 3.231.900.

Mobili: costruzioni leggere; impianti beni mobili registrati: autovettura targa AA669GE, contratto di leasing per l'autovettura targa AZ369MN sottoscritto con SBS Leasing.

Bovezzo, 7 ottobre 1999

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ballini Faustino

C-26262 (A pagamento).

GRANITI TRENTINA - S.r.l.

Sede in Trento, località Ghiàie di Gardolo n. 176/B
Capitale sociale L. 830.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Trento al n. 5406
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00439730227

Progetto di fusione per incorporazione nella «Marmi La Ponta S.n.c. di Dalle Nogare Sergio e Adriano» (pubblicazione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Premesso che la «Graniti Trentina S.r.l.» è partecipata dagli stessi soci dell'incorporante con le stesse prerogative e con le stesse percentuali di capitale sociale.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporata: società «Graniti Trentina S.r.l.», con sede in Trento località Ghiàie di Gardolo n. 176/B, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00439730227, iscritta alla Camera di Commercio I.A.A. di Trento al R.E.A. 95434, capitale sociale L. 830.000.000 interamente versato;

incorporante: società «Marmi La Ponta S.n.c. di Dalle Nogare Sergio e Adriano» con sede in Trento, via A. Degasperin n. 34/4, codice fiscale n. 00415060285 e partita I.V.A. n. 01643150228, iscritta alla Camera di Commercio I.A.A. di Trento al R.E.A. 166590, capitale sociale L. 3.000.000 interamente versato.

2. L'atto costitutivo vigente sarà quello della società incorporante, con le modifiche riportate nel progetto di fusione per una migliore struttura dello stesso.

3. Il cambio di quote avverrà alla pari in quanto i soci delle due società partecipanti alla fusione sono i medesimi e partecipano nella stessa misura al capitale sociale delle due società.

4. Le quote rappresentative dell'intero capitale sociale dell'incorporante saranno assegnate ai soci nella stessa misura di quelle possedute essendo applicabile la norma di cui all'art. 2504-quinquies del Codice civile.

5. La fusione avrà efficacia dal perfezionamento della stessa.

6. Non esistono particolari categorie di soci.

7. Nessun vantaggio è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione per incorporazione.

Il progetto di cui sopra è stato depositato in data 6 ottobre 1999 presso la Camera di Commercio di Trento al n. PRA/16531/1999/CTN0138.

L'amministratore unico della Graniti Trentina S.r.l.:
Dalle Nogare Sergio

L'amministratore della Marmi La Ponta S.n.c.:
Dalle Nogare Sergio

C-26264 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TAR SICILIA Sez. II - Catania

Il TAR Sicilia - Catania, sezione II, con ordinanze 375 - 376/99, ha disposto l'integrazione del contraddittorio rispettivamente nei ricorsi 2623 - 2624/99 R.G. proposti da Cesare Restuccia I.P. e N.Q. rispettivamente con altri 84 e 68 medici, possessori di attestato in medicina generale, contro l'assessorato regionale alla Sanità e l'azienda U.S.L. 3 di Catania.

Con i due ricorsi è stato richiesto che venga valutato l'attestato da essi posseduto dal settembre 1996, con conseguente annullamento, per eccesso di potere ed illegittimità derivata dai provvedimenti, precedentemente impugnati, innanzi al medesimo giudice, con i ricorsi 320 e 319/99 r.g., delle graduatorie regionali finali, approvate con deliberazioni dell'A.U.S.L. 3 di Catania, rispettivamente per la medicina generale, numeri 1386/99 e 1587/99, e per la continuità assistenziale, numeri 1387/99, 1587/99 e 1636/99.

Avv. Carmelo Giurdanella.

C-26230 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

Barbieri Giovanni nato a Brugine (PD) il 25 giugno 1929, codice fiscale BRB GNN 29H25 B213M, rappresentato dall'avv. Loris Chiggiato e presso di lui domiciliato in Piove di Sacco, via Davila n. 1, ha convenuto, mediante notifica per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c. autorizzata dal Presidente del Tribunale di Padova in data 1° ottobre 1999, avanti al Tribunale di Padova - Giudice e Sezione designandi - per l'udienza 11 febbraio 2000 ore 9 e ss., con invito a costituirsi, nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata, ai sensi di legge e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c. e con l'avvertimento che la costituzione oltre i termini implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., i sottoscritti, se viventi, e gli eventuali loro eredi: Barbieri Francesco fu Domenico, Barbieri Agostino fu Francesco, Barbieri Angelo fu Francesco, Barbieri Carlo fu Francesco, Barbieri Giovanni fu Francesco, Barbieri Sante o Santo fu Francesco, Cavalletto o Cavalletto Elisabetta ved. Barbieri, Barbieri Colomba residente a Brugine, via Rialto n. 116, Barbieri Augusto residente a Monfalcone, Barbieri Elisabetta residente a Brugine, via Buffa n. 5, Barbieri Lidia residente a Paderno Dugnano, via Gorizia n. 26, Barbieri Gino residente a Pero, via Dante n. 12, Barbieri Giovanni residente a Brugine, via Rialto n. 104, Zago Benito residente a Brugine, via Rialto n. 70, Zago Maria residente a Castelfranco Veneto, Zago Adriano residente a Brugine, via Rialto n. 70, Barbieri Otello residente a Milano, Barbieri Agnese residente a Padova, via P. Liberi n. 4-bis, Barbieri Paolina residente a Vicenza, via Gozzi n. 8, Barbieri Aurelio residente a Padova, via A. Manzoni n. 102, Ferrara Alberto residente a Padova, via Dei Rogati n. 28, Ferrara Alessandro residente a Padova, lungargine Sabbionari n. 50, Barbieri Franca residente a Padova, via Volterra n. 16, Barbieri Valter residente a Limena, Barbieri Lorenza residente a Rubano, Barbieri Francesca residente a Vigonza.

Con l'atto di citazione predetto Barbieri Giovanni chiede che venga riconosciuta a suo favore la proprietà esclusiva degli immobili seguenti per intervenuta usucapione ventennale:

NCT comune di Piove di Sacco, foglio 37, mappale n. 60 ha 00.07.12 Bosco ceduo;

NCEU comune di Piove di Sacco, foglio 37, mappale n. 126
Ente Urbano, ora mappale n. 9, via Vivaldi Arca Urbana;
con annessi ed edificazioni.

Avv. Loris Chigiato.

C-26231 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA Atto di citazione

Avviso per estratto di citazione giusta autorizzazione a notifica per pubblici proclami ex art. 150 cpc del presidente Tribunale di Padova del 21 settembre 1999. Avanti Tribunale di Padova. Attore: Peroni Lucio (nato a Montagnana (PD) il 26 luglio 1952 e ivi residente in via Pallonga n. 37). Convenuti: Migliorin Amalia, Migliorin Arturo, Migliorin Bruno fu Luigi, Migliorin Enrico fu Luigi, Migliorin Giovanni fu Luigi, Migliorin Guerrina fu Luigi, Migliorin Mario fu Luigi, Migliorin Maria fu Luigi. Gli avv. Giosella Toninello e Emanuele Zanin di Padova proc. dom. dell'attore citano i convenuti a comparire avanti al Tribunale di Padova - sezione distaccata di Este - all'udienza del 25 febbraio 2000 ore 9 invitandoli a costituirsi nel termine di 20 giorni prima della udienza indicata ex art. 166 cpc, per ivi dichiarare maturata a favore dell'attore l'usucapione del seguente immobile: comune di Montagnana (PD), N.C.T., partita 14814, fg. 32, mapp. n. 303 (terreno agricolo di are 33.06). Ordinarsi le relative trascrizioni.

Este, 4 ottobre 1999

Avv. Giosella Toninello - Avv. Emanuele Zanin.

C-26232 (A pagamento).

TRIBUNALE DI RIMINI Sezione stralcio

Il giudice onorario aggregato, nella causa n. 1413/95 R.G. e n. 717/98 sez. stral. promossa da Toni Pietro elett. dom.to in Rimini, via XXII Giugno, 11 presso il suo procuratore costituito avv. Aldo Grassi (attore) contro eredi di Giampieri Elda nata ad Urbino il 19 ottobre 1893 e deceduta in Rimini il 26 agosto 1970 (convenuti contumaci) e con l'intervento di Vertaglia Paola, elett. dom.ta in Rimini, via Dell'Edera, 1 presso il suo procuratore costituito avv. Giovanni Intonti (Interveniente), con sentenza n. 3030/1999 emessa il 23 aprile 1999 e depositata in cancelleria il 10 giugno 1999 così ha deciso:

1) dichiara che Vertaglia Paola, subentrata per atto di compravendita a Toni Pietro, ha acquistato per usucapione la piena proprietà della casetta distinta al N.C.E.U. di Rimini alla partita 5119, foglio 74, particella 1514, già intestata alla deceduta Giampieri Elda;

2) dispone la trascrizione della presente sentenza ai sensi di cui all'art. 2671 Codice civile esonerando il conservatore dei registri Immobiliari di Rimini da ogni responsabilità;

3) autorizza il direttore dell'UTE competente ad effettuare la voltura catastale dell'immobile sopradescritto a favore di Vertaglia Paola, con esonero da ogni responsabilità. Il Presidente del Tribunale di Rimini in data 4 ottobre 1999 ha autorizzato Vertaglia Paola a procedere alla notifica della sentenza agli eredi di Giampieri Elda mediante pubblici proclami essendo gli stessi sconosciuti.

Rimini, 6 ottobre 1999

Avv. Giovanni Intonti.

C-26239 (A pagamento).

T.A.R. DELLA SARDEGNA Cagliari

Notificazione a mezzo di pubblici proclami nel ric. n. 1061/99
in ottemperanza all'ordinanza collegiale n. 88/99.

Angioni Loredana, Aresu Giorgio, Boninu Antonio, Cadoni Sergio, Canu Gianfranco, Casule Giannantonio, Cau Angela, Del Rio Demetrio, Eosu Antonella, Falanca Luciana, Floris Sebastiana, Leurini Fausto, Marras Maria Concetta, Mossa Paola, Natale Gianfranco, Palladino Anna Maria, Pinna Olga, Pisanu Marinella, Pontis Angelo, Valenti Fernando, Vargiu Raimonda, Viridis Pietro; elettivamente domiciliati in Cagliari, viale Bonaria n. 80, c/o l'avv. prof. Costantino Murgia, che li rappresenta e difende per procura speciale a margine del ricorso, ricorrenti. Contro regione autonoma della Sardegna; assessore dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale della regione sarda; direttore generale dell'assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale della regione sarda, residenti. E nei confronti di Piga Elvira Rita Antonella, residente in Samatzai; Sanna Valeria, residente in Cagliari; Marinaro Eugenia, residente in Alghero; Corona Fabio, residente in Maracalagonis, Floris Giovanni, residente in Cagliari; Cugia Paolo Emilio Francesco, residente in Nebida; Falconi Enrica, residente in Cagliari, controinteressati. Per l'annullamento: delle determinazioni del direttore gen.le dell'ass.to dell'igiene e sanità e dell'ass.za sociale della R.A.S. n. 2109/III Serv. 4 agosto 1999; n. 33/III Servizio/17 febbraio 1999; n. 1460/III Serv./28 maggio 1999 e n. 2110/III Serv./4 agosto 1999; della deliberazione n. 31/novembre/15 luglio 1999 della giunta della regione sarda; di ogni altro atto presupposto, merente e conseguenziale, ivi compresi i pareri resi dal comitato consultivo regionale con particolare riferimento agli atti sopra indicati. I ricorrenti hanno impugnato gli atti suindicati con i quali sono stati riaperti i termini per l'assegnazione delle località carenti di continuità assistenziale e assistenza primaria bandite con decreti assessoriali n. 3723/2 dicembre 1997 e 861/21 aprile 1998, nonché caducate precedenti assegnazioni degli stessi incarichi in favore di medesimi ricorrenti.

Motivi:

1) eccesso di potere per violazione dell'ordinanza del Cons. di Stato, IV^a sez., n. 792/98. I provvedimenti impugnati sono illegittimi perché emessi a notevole distanza dall'ordinanza suindicata che peraltro ha limitato il suo effetto fino all'emanazione della graduatoria unica regionale per il 1998 intervenuta prima degli stessi atti impugnati;

2) violazione e falsa applicazione: dell'art. 8, decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517; della direttiva CEE/86/457/15 settembre 1986; degli artt.: 1, 1° e 2° comma, 2 e 3, 1° comma, e 5, decreto legislativo n. 8 agosto 1991, 256; degli artt.: 1 e 2, 1° comma 4° e 5°, 3, 1° comma, lett. f) 18, 20, 48, 49, 63, e della norma transitoria n. 2, d.P.R. 22 luglio 1996, n. 484; della circolare Ministeriale prot. n. 100.710.03/8212/2 dicembre 1996; dell'art. 9, decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517. Eccesso di potere. I provvedimenti impugnati sono illegittimi perché non hanno assegnato ai ricorrenti i previsti 12 punti per il possesso dell'attestato di formazione in medicina generale;

3) eccesso di potere. I provvedimenti impugnati violano la par condicio in quanto la posizione dei controinteressati viene valutata all'attualità e quella dei ricorrenti con riferimento all'anno 1997;

4) violazione e falsa applicazione dell'art. 49, 2° comma, DPR 22 luglio 1996, n. 404. Eccesso di potere. Gli incarichi di continuità assistenziale a suo tempo assegnati ai ricorrenti a tempo indeterminato vengono caducati con i provvedimenti impugnati in violazione delle disposizioni suindicate e senza alcuna valutazione delle ragioni di interesse pubblico;

5) eccesso di potere: i provvedimenti impugnati prevedono la valutazione dell'attestato di formazione di medicina generale solo per gli incarichi di continuità assistenziale e non anche di medicina generale. Istanza di sospensione. Gli atti impugnati provocano un gravissimo ed irreparabile danno ai ricorrenti e devono perciò essere sospesi con effetto immediato. Conclusioni: il TAR, nei limiti dell'impugnazione, previa sospensione, annulli gli atti impugnati, con ogni conseguenziale pronunzia anche in ordine alle spese del giudizio. Chunque abbia interesse potrà costituirsi nel presente ricorso. La prossima udienza è fissata per il 1° dicembre 1999.

Cagliari, 7 ottobre 1999

Prof. avv. Costantino Murgia.

S-24087 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale con decreto del 16 settembre 1999 pronuncia l'ammortamento del seguente titolo:

1) assegno bancario n. 0399699745 di L. 6.000.000 tratto sul Banco di Napoli filiale di Capua tratto sul c/c 27/340.

Autorizza pagamento del suddetto assegno dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica a cura del ricorrente e previa opportuna notifica come per legge, sempreché nel contempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Il richiedente: Mastroianni Giuseppina.

S-23913 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Bologna, con decreto del 27 luglio 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario circolare smarrito n. 1102952092 del 29 marzo 1999 di L. 11.065.500 Rolo Banca agenzia 10 di Bologna emesso a favore del cassiere provinciale poste Bologna con il concorso del controllore.

Eventuale opposizione entro quindici giorni.

Bologna, 30 settembre 1999

Il direttore di Poste Italiane S.p.a., filiale Bologna:
ing. B. Ximenes

B-921 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Torino con proprio decreto in data 24 agosto 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario Banco Ambrosiano Veneto n. 0303881700 emesso da Lucarelli Maria Giovanna.

Opposizione giorni quindici dalla pubblicazione.

Torino, 7 ottobre 1999

Lucarelli Maria Giovanna.

T-1991 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice del Tribunale di Novara, sezione staccata di Borgomanero, con decreto in data 12 giugno 1999 n. 2220/99 R.N.C. e n. 4418 cron., ha pronunciato l'ammortamento dei sottoelencati assegni bancari, all'ordine del Golf Club Castel Conturbia - Agrate Conturbia:

assegno tratto sulla Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde n. 0856463885 di L. 60.000 firmato dal sig. Gino Carsera;

assegno tratto sulla Banca Commerciale Italiana n. 16859/07 di L. 1.630.000 firmato dal sig. Ercole Lana;

assegno tratto sulla Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde n. 0862680315-03 di L. 330.000 firmato dal sig. Italo Baccalaro;

assegno tratto sulla Banca Popolare Commercio Industria sede di Busto Arsizio n. 144582309/01 di L. 6.440.000, firmato dal sig. Enrico Rimoldi;

assegno tratto sulla Banca Popolare di Lodi sede di Gallarate n. 583740020 di L. 229.000 firmato dal sig. Gianni Cassani;

assegno tratto sulla Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino filiale di Gallarate - Agenzia Cascinetta n. 1259581384 di L. 240.000 firmato dal sig. Alberto Protasoni,

autorizzandone il pagamento, decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione.

Agrate Conturbia, 7 ottobre 1999

Marco Pozza.

S-23907 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice di Siena con decreto del 6 settembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 5406479-00 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Monteriggioni a favore di Marta Parri per un importo di L. 1.867.000.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

M. Parri.

F-995 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Como con decreto in data 17 agosto 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

1) cambiale bollo L. 400 - Como li 19 febbraio 1980 L. 3.044.034 - al 19 agosto 1980 pagheremo per questa cambiale al Banco Lariano la somma di lire tremilioniquarantaquattromilatrecentoquattro - Impresa Artigiana Rizzi Giuseppe - Via P. Clerici n. 121 - Gerenzano - f.to Rizzi Giuseppe; per avallo f.to Rizzi Andrea, Rizzi Graziella, Rizzi Claudio; f.to Bani Maria - non trasferibile;

2) cambiale Bollo L. 400 - Como li 19 febbraio 1980 - al 19 febbraio 1981 pagheremo per questa cambiale al Banco Lariano la somma di lire tremilioniquarantaquattromilatrecentoquattro. - Impresa Artigiana Rizzi Giuseppe - Via P. Clerici n. 121 - Gerenzano - f.to Rizzi Giuseppe; per avallo f.to Rizzi Andrea, Rizzi Graziella, Rizzi Claudio; f.to Bani Maria - non trasferibili;

3) cambiale Bollo L. 400 - Como li 19 febbraio 1980 L. 3.044.034 - al 19 agosto 1981 pagheremo per questa cambiale al Banco Lariano la somma di lire tremilioniquarantaquattromilatrecentoquattro. - Impresa Artigiana Rizzi Giuseppe - Via P. Clerici n. 121 - Gerenzano - f.to Rizzi Giuseppe; per avallo f.to Rizzi Andrea, Rizzi Andrea, Rizzi Graziella, Rizzi Claudio; f.to Bani Maria - non trasferibili;

4) cambiale Bollo L. 400 - Como li 19 febbraio 1980 L. 3.044.034 - al 19 agosto 1982 pagheremo per questa cambiale al Banco Lariano la somma di lire tremilioniquarantaquattromilatrecentoquattro - Impresa Artigiana Rizzi Giuseppe - Via P. Clerici n. 121 - Gerenzano - f.to Rizzi Giuseppe; per avallo f.to Rizzi Andrea, Rizzi Andrea, Rizzi Graziella, Rizzi Claudio; f.to Bani Maria - non trasferibili;

5) cambiale Bollo L. 400 - Como li 19 febbraio 1980 L. 3.044.034 - al 19 agosto 1982 pagheremo per questa cambiale al Banco Lariano la somma di lire tremilioniquarantaquattromilatrecentoquattro - Impresa Artigiana Rizzi Giuseppe - Via P. Clerici n. 121 - Gerenzano - f.to Rizzi Giuseppe; per avallo f.to Rizzi Andrea, Rizzi Andrea, Rizzi Graziella, Rizzi Claudio; f.to Bani Maria - non trasferibili;

6) cambiale Bollo L. 400 - Como li 19 febbraio 1980 L. 3.044.034 - al 19 agosto 1983 pagheremo per questa cambiale al Banco Lariano la somma di lire tremilioniquarantaquattromilatrecentoquattro. - Impresa Artigiana Rizzi Giuseppe - Via P. Clerici n. 121 - Gerenzano - f.to Rizzi Giuseppe; per avallo f.to Rizzi Andrea, Rizzi Andrea, Rizzi Graziella, Rizzi Claudio; f.to Bani Maria - non trasferibili;

7) cambiale Bollo L. 400 - Como li 19 febbraio 1980 L. 3.044.034 - al 19 agosto 1983 pagheremo per questa cambiale al Banco Lariano la somma di lire tremilioniquarantaquattromilatrecentoquattro. - Impresa Artigiana Rizzi Giuseppe - Via P. Clerici n. 121 - Gerenzano - f.to Rizzi Giuseppe; per avallo f.to Rizzi Andrea, Rizzi Andrea, Rizzi Graziella, Rizzi Claudio; f.to Bani Maria - non trasferibili;

8) cambiale Bollo L. 400 - Como li 19 febbraio 1980 L. 3.044.034 - al 19 agosto 1984 pagheremo per questa cambiale al Banco Lariano la somma di lire tremilioniquarantaquattromilatrecentoquattro. - Impresa Artigiana Rizzi Giuseppe - Via P. Clerici n. 121 - Gerenzano - f.to Rizzi Giuseppe; per avallo f.to Rizzi Andrea, Rizzi Andrea, Rizzi Graziella, Rizzi Claudio; f.to Bani Maria - non trasferibili;

9) cambiale Bollo L. 400 - Como li 19 febbraio 1980 L. 3.044.034 - al 19 agosto 1984 pagheremo per questa cambiale al Banco Lariano la somma di lire tremilioniquarantaquattromilatrecentoquattro. - Impresa Artigiana Rizzi Giuseppe - Via P. Clerici n. 121 - Gerenzano - f.to Rizzi Giuseppe; per avallo f.to Rizzi Andrea, Rizzi Andrea, Rizzi Graziella, Rizzi Claudio; f.to Bani Maria - non trasferibili;

10) cambiale Bollo L. 400 - Como li 19 febbraio 1980 L. 3.044.034 - al 19 agosto 1985 pagheremo per questa cambiale al Banco Lariano la somma di lire tremilioniquarantaquattromilatrecentoquattro. - Impresa Artigiana Rizzi Giuseppe - Via P. Clerici n. 121 - Gerenzano - f.to Rizzi Giuseppe; per avallo f.to Rizzi Andrea, Rizzi Andrea, Rizzi Graziella, Rizzi Claudio; f.to Bani Maria - non trasferibili;

* che a garanzia del totale pagamento di quanto dovuto al Banco Lariano S.p.a., in dipendenza del finanziamento concesso e delle cambiali rilasciate, il sig. Rizzi Giuseppe offriva ipoteca sui beni di proprietà dello stesso e della sig.ra Bani Maria, come risulta dal contratto di finanziamento;

* che la predetta ipoteca veniva iscritta per la complessiva somma di L. 37.500.000 presso la Conservatoria Registri Immobiliari di Como il 21 marzo 1980 al n. 4429 reg. gen. e n. 378 reg. part.;

* che l'Impresa Artigiana Rizzi Giuseppe, provvedeva, mediante il pagamento dell'ultima cambiale, ad estinguere totalmente il debito di cui al contratto di finanziamento;

* che il Banco Lariano S.p.a., in persona dell'Amministratore delegato dott. Roberto Ardigò, preso atto dell'estinzione del debito, deliberava, in data 17 marzo 1986 la cancellazione dell'ipoteca iscritta presso la Conservatoria.

Opposizione legale entro 30 giorni

Milano, 5 ottobre 1999

Avv. Giorgio Casarico.

M-7983 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Trento con decreto di data 16 settembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei seguente vaglia cambiario: «Trento, 8 febbraio 1999, L. 3.500.000. Al 25 luglio 1999 pagherà per questa cambiale al Enterprise S.r.l. la somma di lire tremilionicinquecentomilatre. Canova Bar Rist. di Nuzzolo V. & C. S.a.s., via Bassa n. 4, 38014 Canova di Gardolo (TN).

Domiciliazione: Caritro Ag. 5, via Macconi Trento. Bar Ristorante Pizzeria Canova di Nuzzolo Vittorio & C. S.a.s., via Bassa n. 4, Canova. F.to illeggibile.

Sul verso. «Pagate all'ordine della Banca di Trento e Bolzano. Enterprise S.r.l. F.to illeggibile. Pagate all'ordine di azienda di credito valutata per l'incasso. Banca di Trento e Bolzano. Direzione Centrale».

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Roberto Gorgazzini.

C-26270 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Trento con decreto di data 16 settembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei seguente vaglia cambiario: «Trento, 15 luglio 1998, L. 800.000. Al 30 luglio 1999 pagherà per questa cambiale al Fadanelli Luca la somma di Lit. sig. Ruggeri Ugo, via Cardial Morroni n. 15, Trento 38100. Domiciliazione: Caritro Agg. n. 5, F.to: Ruggeri Ugo. Sul verso: Fadanelli Luca. F.to illeggibile. Pagate all'ordine di azienda di credito valutata per l'incasso. Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno (TN). F.to illeggibile. Pagate all'ordine di azienda di credito valutata per l'incasso. F.to Cassa Centrale Casse Rurali Trentine».

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Roberto Gorgazzini.

C-26271 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lamezia Terme con decreto del 18 giugno 1999 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 269/03. emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., filiale di Platania, in data 23 febbraio 1995 recante il motto Cimino Ferdinando, con un saldo apparente alla data odierna di L. 2.512.453 Eautorizza istituto bancario emittente a rilasciare un duplicato.

I termini per l'opposizione al decreto sono di novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Stella Severina.

C-26249 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trento con decreto n. 1454/99 CC di data 18 agosto 1999, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore, emesso dalla Cassa Rurale di Giovo con il n. 00/001646 intestato a Paolazzi Maria con un saldo di L. 4.769.726.

Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Chietini Dario.

C-26272 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trento con decreto n. 1455/99 di data 18 agosto 1999, ha dichiarato l'inefficacia dei libretti di risparmio al portatore emessi dalla Cassa Rurale di Mezzolombardo e San Michele all'Adige con il n. 02/63794 intestato a Chietini Dario con un saldo di L. 4.646.927 e del libretto n. 04/100146 intestato a Chietini Antonella con un saldo di L. 1.661.445.

Autorizza la Cassa Rurale emittente a rilasciare il duplicato, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Chietini Dario.

C-26273 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Prato con decreto del 25 settembre 1999 a dichiarare l'ammortamento del libretto al portatore della Banca Cassa di Risparmio di Lucca agenzia di Prato, via Strozzi n. 224, per l'importo di L. 1.800.000 circa a favore di Fantappiè Carlo Alberto, abitante in Prato, via A. Del Rigo n. 26.

Opposizione giorni trenta.

Fantappiè Carlo Alberto.

C-26281 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 24 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 9 rappresentativo di n. 1.000 azioni dalla società Hydroservice S.p.a. con sede in Milano, via Podgora n. 9, ed intestato al sig. Carlo Ceriotti.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Milano, 7 ottobre 1999

Avv. Eugenio Briguglio.

M-7977 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 24 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 7 rappresentativo di n. 1.000 azioni dalla società Hydroservice S.p.a. con sede in Milano, via Podgora n. 9, ed intestato al sig. Luigi Morandi.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Milano, 7 ottobre 1999

Avv. Eugenio Briguglio.

M-7975 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 24 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 8 rappresentativo di n. 1.000 azioni dalla società Hydroservice S.p.a. con sede in Milano, via Podgora n. 9, ed intestato al sig. Francesco Berra.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Milano, 7 ottobre 1999

Avv. Eugenio Briguglio.

M-7976 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 31 luglio 1999, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 40 per 17.350 azioni da nominali L. 10.000 cadauna della società Andreotti

Fotoincisioni S.p.a., con sede in Segrate (MI), via Volta n. 1, intestato al sig. Gianfranco Confalonieri, autorizzando il rilascio di un duplicato decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizione.

Avv. Francesco Molinari.

S-23925 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 24 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari n. 1, 2, 3, 4, 6 rappresentativi rispettivamente di n. 1.000.000, 729.000, 100.000, 50.000 e 18.000 azioni dalla società Hydroservice S.p.a. con sede in Milano, via Podgora n. 9, ed intestati alla società Cyborg Technical Services S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Milano, 7 ottobre 1999

Avv. Eugenio Briguglio.

M-7974 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 31 luglio 1999, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 39 per 17.350 azioni da nominali L. 10.000 cadauna della società Andreotti Fotoincisioni S.p.a., con sede in Segrate (MI), via Volta n. 1, intestato al dott. Mario Confalonieri, autorizzando il rilascio di un duplicato decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizione.

Avv. Francesco Molinari.

S-23920 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Roma, su ricorso della Speedybeton S.p.a., con sede in Pomezia, via Padova n. 8/a, partita I.V.A. n. 00899441000, con decreto in data 3 maggio 1999, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 16 portante n. 147089 azioni valore nominale L. 147.089.000, emesso dalla Progecal S.p.a., con sede in Roma, via Domenico Parasacchi n. 200, autorizzando la stessa a rilasciare duplicato.

Opposizione legale entro trenta giorni.

p. Speedybeton S.p.a.

L'amministratore delegato: Rodolfo Salesi

S-23864 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del presidente del Tribunale di Caltagirone del 16 settembre 1999 è stata pronunciata la inefficacia del certificato di deposito bancario n. 11266583 di L. 60.000.000 (sessantamiliioni) emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Niscemi, il 12 marzo 1999

con scadenza 12 settembre 1999, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Caltagirone 16 settembre 1999

Il richiedente: avv. Saverio Adamo.

C-26233 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ancona con decreto del 12 agosto 1999 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito bancario al portatore n. 3270051683 02 emesso dalla Banca delle Marche S.p.a., agenzia di Chiaravalle intestato a Castellani Dino con saldo apparente di L. 30.000.000 ed ha autorizzato la Banca delle Marche S.p.a. a rilasciare il duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione dal detentore.

Avv. Sabrina Sartini.

C-26242 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Matera con decreto del 27 settembre 1999, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore emesso dalla Banca Carime S.p.a., Agenzia Centrale di Matera in data 18 febbraio 1999 recante il numero 43/045/000/158/07, per L. 120.000.000 (centoventimilioni), intestato a Tortorelli Giuseppe Domenico e Tortorelli Luisa autorizzando il rilascio di un duplicato dopo il novantesimo giorno dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia proposta opposizione.

Grassano, 1° ottobre 1999

Tortorelli Luisa.

C-26247 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il giudice unico di Trento, sezione distaccata di Ginosa, con decreto in data 25 agosto 1999, ha pronunciato l'inefficacia dei certificati dei depositi al portatore: 1) n. 3008001685/82 a tasso fisso L. 10.000.000; 2) n. 3008001686/83 a tasso fisso L. 20.000.000; 3) n. 3008001687/84 a tasso fisso L. 20.000.000; 4) n. 3008001688/85 a tasso fisso L. 20.000.000; 5) n. 4008001470 a tasso fisso L. 15.000.000; 6) n. 4008001471 a tasso fisso L. 15.000.000 tutti scadenti, rispettivamente 21 febbraio 1999 e 26 gennaio 1999, emessi dalla Banca di Salento, filiale di Ginosa, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare al ricorrente Abruzzese Michele, nato a Ginosa il 6 febbraio 1920, ivi residente in via S.F. Saverio n. 12, il duplicato dei menzionati certificati depositi al portatore, dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non vengano proposte opposizioni da eventuali detentori.

Ginosa, 28 agosto 1999

Il collaboratore di Canc.: Carmelo Galeota.

C-26238 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto del 2 luglio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Bonsignori Giovanni Carlo nato a Camaione (LU) il 17 agosto 1940 e Facondi Silvia Rosa nata a Pieve S. Stefano (AR) l'11 settembre 1939, residenti in Bologna, via Sacco n. 4, hanno chiesto per entrambi i propri figli Bonsignori Pablo Giovanni nato a Oaxaca de Juarez (Mex) il 20 agosto 1979; Bonsignori Adolfo Giovanni nato a Oaxaca de Juarez (Mex) il 25 agosto 1979 di aggiungere il cognome materno Facondi.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 7 ottobre 1999

Facondi Silvia Rosa.

B-920 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 23 luglio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Giorgio Silvestri e Laura Belloni hanno chiesto per conto del figlio minore Francesco Silvestri, nato a Bagno a Ripoli il 27 giugno 1995 e residente a Firenze, via del Rossellino n. 36/A, Settignano, Firenze, di aggiungere il cognome Belloni a quello di Silvestri.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Laura Belloni - Giorgio Silvestri

F-994 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia, con decreto in data 23 luglio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Luzzara Sajo Bohus Sari nato a Milano il 22 gennaio 1975 e residente a Nembro in via Gavarno n. 21 per eliminare il cognome Luzzara, conservando solo quello di «Sajo Bohus».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Bergamo, 1° ottobre 1999

Luzzara Sajo Bohus Sari.

M-8005 (A pagamento).

Cambiamenti di cognome

I sottoscritti: Cane Pierluigi, nato a Moncalieri (TO) il 25 agosto 1963 e Masoero Cinzia, nata a Nichelino (TO) il 12 aprile 1963 residenti a Moncalieri (TO) in str. Genova, 134/2, rendono noto che il Ministro della giustizia, con decreto in data 7 luglio 1999 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio mi-

nore Cane Bosco Andrea nato a Milano il 19 aprile 1992 residenti in Moncalieri (TO), str. Genova, 134/2, di abbandono del cognome «Bosco» in modo da risultare Cane Andrea.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni sessanta).

Li, 8 ottobre 1999

Cane Pierluigi - Mosoero Cinzia

T-1999 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il sottoscritto Mantovani Davide, nato a Torino il 6 luglio 1969 residente in Torino, via Castelnuovo delle Lanze n. 16, rende noto che il Ministro della giustizia, con decreto in data 20 settembre 1999 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di aggiunta del cognome «Pavese» a quello attuale, in modo da risultare Davide Montovani Pavese.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge giorni sessanta.

Torino, 7 ottobre 1999

Mantovani Davide.

T-1987 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 29 settembre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Larossa Vincenzo e Fontana Laura hanno chiesto per conto del figlio minore Rossen Penichev Vincenzo Larossa nato a Veliko Tarnovo (Bulgaria) il 18 maggio 1993 residente a Torre del Lago in via Aurelia n. 258 il cambiamento del nome in quello di Gabriele Larossa.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Torre del lago, 7 ottobre 1999

Larossa Vincenzo - Fontana Laura

F-992 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la corte d'appello di Catania, con decreto del 7 luglio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Curatolo Francesco e Pavone Giovanna, hanno chiesto il cambiamento del nome da Sebastiano, Antonio a Antonio Sebastiano nei confronti del figlio minore Curatolo Sebastiano, Antonio, nato a Vittoria il 13 giugno 1996 e residente in Chiaramonte Gulfi, via S. Guastella n. 185, si da chiamarsi in avvenire Curatolo Antonio Sebastiano.

Chiunque ha interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Chiaramonte Gulfi, 27 settembre 1999

Curatolo Francesco - Pavone Giovanna

C-26241 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 25 settembre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Bognomini Dario e Miceli Lia hanno chiesto, per conto del figlio minore Stanislav Mikhailovic, nato a Volosovo il 26 maggio 1996 residente a Prato in via Salvi Cristiani, 15 il cambiamento del nome in quello di Gregorio.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Prato, 29 settembre 1999

Bognomini Dario - Miceli Lia.

C-26278 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso depositato il 26 luglio 1999 è stata richiesta al Tribunale di Lucca dichiarazione di morte presunta di Favilla Vasco nato a Lucca il 6 luglio 1907, scomparso fin dal 1951. Chiunque ne abbia notizie dovrà comunicarlo alla cancelleria del Tribunale entro sei mesi.

Lucca, 21 settembre 1999

Avv. Fabrizia Romani.

C-25270 (A pagamento - dalla G.U. n. 235).

Sentenza di morte presunta

Con sentenza n. 267/99, in data 22 giugno 1999, il Tribunale di Cagliari ha dichiarato la morte presunta a seguito della scomparsa per l'infortunio avvenuto in data 2 marzo 1994 alle ore 19,18, di Deriu Gianfranco nato a Terralba il 2 aprile 1952 e di Sedda Fabrizio nato a Ottana il 19 giugno 1965.

Cagliari, 6 settembre 1999

Il collaboratore di cancelleria: Francesco Sotgiu.

C-26470 (A pagamento).

Sentenza di morte presunta

Con sentenza n. 270/99, in data 15 giugno 1999, il Tribunale di Cagliari ha dichiarato la morte presunta a seguito della scomparsa per l'infortunio avvenuto in data 27 giugno 1989 di Marzorati Roberto nato in Milano il 30 agosto 1968.

Cagliari, 18 settembre 1999

Il collaboratore di cancelleria: Vittorio Nateri.

C-26541 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

IL BRUSCELLO - S.r.l.

Cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Firenze, via Vasco de' Gama n. 137

Registro imprese di Firenze n. 27133

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01513550481

*Società in liquidazione coatta amministrativa
(decreto ministeriale 31 dicembre 1997)*

Il commissario liquidatore annuncia che in data 1° ottobre 1999 ha provveduto a depositare presso la cancelleria del Tribunale di Firenze gli atti finali della procedura a norma dell'art. 213 L.F.

Il commissario liquidatore: dott. Guido Mazzoni.

C-26279 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento del Territorio
Ufficio del Territorio di Reggio Emilia**

Estratto avviso d'asta pubblica

Il direttore rende noto che il giorno 26 novembre 1999, con inizio alle ore 10, in una sala dell'Ufficio del territorio di Reggio Emilia, via Emilia S. Stefano 20, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base, del seguente immobile patrimoniale dello Stato:

terreno con sovrastanti fabbricati per complessivi mq 6484 (scheda n. 55), siti in Comune di Scandiano (R.E.), via A. Diaz, censiti in catasto al foglio 27, particelle 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279. In P.R.G. attualmente vigente: «Area per attrezzature militari» e parte «Zona per la viabilità» (art. 15.8 - Zona F8); sono ammesse, comunque, destinazioni d'uso compatibili con il campo dei servizi di interesse collettivo.

Prezzo base d'asta L. 595.000.000 (cinquecentonovantacinque milioni) pari ad € 307.291,85.

Deposito a garanzia L. 59.500.000 (cinquantanovemilioni cinquecentomila).

Le offerte non possono essere inferiori al prezzo base d'asta. Potrà procedersi ad aggiudicazione anche in presenza di unica offerta valida. Copia del bando con le condizioni generali d'asta trovasi affissa agli albi delle sezioni staccate e degli uffici unici del territorio del Compartimento, uffici finanziari e comuni della provincia di Reggio Emilia.

Reggio Emilia, 8 ottobre 1999

Il direttore: Lorenzo Pellegriani.

C-26216 (A pagamento).

UNIVERSITÀ AGRARIA DI MANZIANA

Si comunica che l'asta per il giorno 5 luglio 1999 per la vendita del materiale legnoso ritraibile dal taglio del bosco matricinato di castagno denominato Poggiasco ha avuto il seguente esito: unica ditta partecipante Chinucci Angelo e F.lli s.n.c. di Canepina.

Prezzo offerto L. 486.000.000 (quattrocentottantaseimilioni).

Il presidente: Brunori.

C-26244 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CO.TRA.L.

Consorzio Trasporti Pubblici Lazio

Procedura aperta (ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, attuativo delle Direttive 90/531/CEE e 93/38/CEE) - *Bando di gara n. 32/99.*

Soggetto aggiudicatore: CO.TRA.L. - Consorzio Trasporti Pubblici Lazio, via Voltorno n. 65 - 00185 Roma, tel. 064695.1, fax 06-46952291, partita I.V.A. n. 01049321001.

2. Natura dell'appalto: servizio di molatura di alcuni tratti delle rotaie delle seguenti ferrovie:

- a) Metropolitana di Roma linea «A»;
- b) Metropolitana di Roma linea «B»;
- c) Roma-Viterbo.

3. Luogo di esecuzione: sede delle ferrovie sopraindicate.

4.a) Entità delle prestazioni: la molatura dovrà essere eseguita in due interventi l'anno, per due anni, per ogni ferrovia, per un totale di mt 92.000 circa di binario;

4.b) suddivisione in lotti: lotto unico.

4.c)

5.a)

5.b)

5.c)

5.d) non sono ammesse offerte relative a parti del servizio.

6.

7.

8. Durata dell'appalto: due anni.

9.a) Ritiro capitolati d'oneri e documenti complementari: la documentazione complementare al presente bando è costituita da:

1) capitolato generale amministrativo CO.TRA.L. per forniture e servizi, e relativi allegati modelli di attestazione del deposito cauzionale sia provvisorio che definitivo;

2) n. 2 modelli di offerta (uno per soggetti singoli ed uno per raggruppamenti temporanei di imprese);

3) n. 1 capitolato speciale e relativi allegati;

ed è ritraibile presso il Servizio approvvigionamenti del CO.TRA.L., sito in Roma, via Pretestina n. 45 (pal. B, 1° piano - Ufficio gare), tutti i giorni (sabato e festivi esclusi) dalle ore 8,30 alle ore 13,30;

9.b) importo e modalità di pagamento della documentazione: per il ritiro della documentazione complementare non è richiesto alcun pagamento.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 (ora italiana) del giorno 13 dicembre 1999;

10.b) indirizzo presso il quale devono essere presentate le offerte: le offerte dovranno pervenire, secondo le modalità prescritte nel capitolato generale amministrativo, al seguente indirizzo: CO.TRA.L., via Voltorno n. 65 - 00185 Roma;

10.c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

11.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: la gara sarà celebrata in seduta pubblica ed alla presenza di un notaio;

11.b) data, ora e luogo di apertura dei plichi pervenuti: la gara avrà luogo il giorno 16 dicembre 1999 alle ore 9,30 presso la Direzione generale del CO.TRA.L. (sala gare) - Via Voltumo n. 65 - Roma.

12. Cauzione provvisoria: per partecipare alla gara i soggetti interessati debbono, fra l'altro, costituire un deposito cauzionale di importo pari a L. 37.000.000 (trentasettemilioni) (€ 19.108,905).

Il suddetto deposito deve essere costituito in una delle forme prescritte dal capitolato generale amministrativo CO.TRA.L. per forniture e servizi.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: il servizio in oggetto è finanziato con i fondi di bilancio di questo Ente.

I pagamenti avranno luogo secondo quanto previsto nel capitolato speciale.

14. Riunioni di concorrenti: sono ammesse riunioni di concorrenti ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158; i concorrenti dovranno, comunque, dichiarare per quali imprese consorziate concorrono alla gara.

15. Condizioni minime, di carattere economico e tecnico, richieste per l'ammissione alla gara: a pena di esclusione, possesso dei requisiti di cui al presente bando ed alla documentazione ad esso complementare ed insussistenza dei motivi di non ammissione alla gara di cui al punto 10. del capitolato generale amministrativo.

Al fine di cui sopra, oltre alla offerta economica ed alla documentazione di cui al punto 9. del richiamato capitolato generale amministrativo i concorrenti, con le modalità ivi prescritte, debbono certificare o attestare il conseguimento, nel triennio precedente la data di pubblicazione del presente bando, di un fatturato per prestazioni identiche a quelle previste dall'appalto di che trattasi non inferiore a lire 1.840 milioni.

In caso di associazioni temporanee di concorrenti, fermo restando quanto previsto al punto 9. del capitolato generale amministrativo in materia di documentazione richiesta, le medesime dovranno attestare per ogni soggetto associato il possesso pro-quota del requisito relativo al conseguimento del fatturato sopra specificato che non deve essere inferiore:

al 40% per l'impresa mandataria;

al 20% per ogni impresa mandante.

Le riunioni di concorrenti devono possedere nel complesso, almeno il 100% dei suddetti requisiti di fatturato.

I requisiti di cui al punto 15. attestati mediante autocertificazione o dichiarazione sostitutiva, verranno verificati in capo al soggetto provvisoriamente aggiudicatario.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di apertura dei plichi pervenuti di cui al precedente punto 11.b).

17. Criterio di aggiudicazione della gara: la gara, che sarà disciplinata dal presente bando e dalla documentazione ad esso complementare sarà aggiudicata con il criterio del massimo ribasso, da applicarsi al prezzo unitario di L. 20.000 oltre I.V.A., cadaun metro lineare di binario, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

L'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta ammessa e valida.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Fermo restando il disposto dell'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n.158, l'aggiudicazione definitiva è comunque subordinata alla approvazione dei superiori organi di questo Ente.

18. I concorrenti potranno richiedere ulteriori informazioni e chiarimenti tecnici al seguente recapito: CO.TRA.L. - Area Metroferro - Tel. 06/57532269.

19.

20. Data di spedizione del bando di gara da parte del soggetto aggiudicatario: 11 ottobre 1999.

21.

Il responsabile della funzione approvragimenti:
dott. Paolo Mari

S-23843 (A pagamento).

PROTETTORATO DI SAN GIUSEPPE

Roma, via Nomentana n. 341

Estratto esito di gara

In data 2 giugno 1999 si è esperita l'asta pubblica per la conduzione del servizio socio-assistenziale-educativo nonché dei servizi di assistenza generale connessi.

Offerte ricevute: 7.

Impresa aggiudicataria: A.T.I. - Cooperativa Sistemi Aperti e Cooperativa Sociale Cassia, per il prezzo, netto del ribasso offerto del 17,1%, di L. 1.989.600.000 - € 1.027.542,65 oltre oneri fiscali.

Il presidente: dott.ssa Elda Melaragno.

S-23845 (A pagamento).

COMUNE DI ERCOLANO (Provincia di Napoli)

Ercolano (NA), corso Resina n. 39

Avviso di indizione gara

Questo Comune, in esecuzione alla deliberazione di G.C. n. 611 del 30 luglio 1999, esecutiva a termini di legge, ai sensi dell'art. 19, comma 2, ed art. 20, comma 2, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni (leggi n. 216/1995 e n. 415/1998), deve affidare la concessione per la progettazione, costruzione ed esercizio degli impianti per la distribuzione di energia elettrica per l'illuminazione votiva, eterna ed occasionale, delle strutture funerarie esistenti nel cimitero comunale, nonché la gestione dell'impianto in corso di realizzazione nel già disposto ampliamento del cimitero di cui alla deliberazione di C.C. n. 80 del 31 luglio 1996 per un importo presunto dei corrispettivi derivanti dalla gestione degli impianti pari a L. 6.000.000.000 (seimiliardi), mediante licitazione privata da esperirsi con le modalità di cui all'art. 21, comma 2, lettera b), della citata legge ed alle condizioni e criteri espresse nel disciplinare di concessione e nel bando di gara integrali approvati con la suddetta deliberazione.

Per essere ammesse a partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire a questo Comune al seguente indirizzo: corso Resina n. 39 - 80056 Ercolano (NA), non oltre l'8 novembre 1999, domanda in carta bollata, redatta in lingua italiana con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione medesima; al fine dell'ammissione al procedimento di gara, in allegato alla suddetta domanda, dovrà essere rimesso il certificato d'iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria G11 per importo adeguato a quello al registro delle imprese, tenuto dalla C.C.I.A.A., da cui risulti che l'attività espletata dalla ditta rientra in quell'oggetto della concessione in questione in maniera esplicita ed inequivocabile (costruzione e gestione di impianti elettrici per l'illuminazione votiva nei cimiteri) e che la stessa sia abilitata all'installazione degli impianti elettrici, ai sensi della legge 5 marzo 1990, n. 46. In luogo dei certificati, può essere presentata dichiarazione sostitutiva o copie autentiche delle certificazioni originali.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute prima della pubblicazione del presente avviso né quelle inoltrate dopo i termini prescritti, né quelle che non facciano esplicitamente riferimento al presente avviso.

Sono ammessi a presentare offerta tutti di soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

In sede di formulazione dell'offerta le imprese dovranno produrre idonea documentazione atta a comprovare la loro esperienza nel peculiare settore oggetto della concessione di cui alla licitazione relativa al presente avviso.

L'impresa offerente dovrà indicare i lavori, con i relativi importi, che intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, i nominativi (da uno a sei) dei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori e dovrà specificare che l'offerta formulata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, che dovranno essere consegnati all'amministrazione comunale e messi a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di cantiere.

Saranno ammesse, relativamente alle rispettive basi d'asta: solo offerte in aumento, per quanto attiene il corrispettivo di concessione da corrispondere al Comune; solo offerte in ribasso per quanto concerne le tariffe d'utenza quale riduzione a favore degli utenti.

Si procederà all'aggiudicazione della licitazione di cui al presente avviso anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

Il Comune concedente provvederà ad inoltrare l'invito a presentare l'offerta, alle imprese che ne hanno fatto richiesta, entro centoventigiorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La concessionaria sarà scelta con il criterio dell'offerta nel suo complesso più vantaggiosa per l'Ente concedente, tenendo in considerazione i seguenti elementi:

1) il prezzo, vale a dire il contributo a carico del Comune concedente, che occorre determinare al fine di assicurare l'equilibrio economico finanziario degli investimenti e della connessa gestione in relazione alla qualità del servizio da prestare e che, ai sensi dell'art. 19, comma 2, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, non potrà superare il 50% dell'importo totale delle opere progettate che si andrà a realizzare; tale contributo sarà corrisposto alla concessionaria, a titolo d'equo indennizzo per il prelievo degli impianti, alla scadenza della concessione;

2) il valore tecnico ed estetico dell'opera progettata; ai sensi dell'art. 19, comma 2, ultimo capoverso, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, sarà necessario presentare un progetto esecutivo, funzionale per la gestione dell'opera;

3) il tempo d'esecuzione dei lavori occorrente per la costruzione degli impianti oggetto della concessione *de quo*, che, decorrente dal trentesimo giorno successivo alla data di approvazione del progetto esecutivo da parte del Comune concedente, deve essere contenuto nel limite di mesi ventiquattro;

4) il rendimento annuale, ossia un piano economico finanziario di copertura degli investimenti che, considerando gli altri elementi dell'offerta, dovrà specificare per ciascun anno di concessione anche il valore residuo al netto degli ammortamenti annuali, nonché, ove previsto, l'eventuale valore residuo dell'investimento non ammortizzato al termine della concessione (che, in ogni caso, deve essere contenuto nella misura del 50% dell'importo dei lavori) da cui risulta garantito l'equilibrio economico e finanziario degli investimenti e dei costi connessi alla gestione in relazione alla qualità del servizio da prestare;

5) il canone di concessione che s'intende corrispondere all'Ente concedente per ciascun anno di concessione; la base d'asta, del suddetto canone di concessione, è determinata in ragione del 10% delle tariffe d'utenza di cui al successivo punto 8), lettere A), B) e C). L'offerta ammessa solo in aumento, dovrà essere espressa in percentuale unica;

6) la durata della concessione, che comunque deve essere contenuta nel limite di anni venti;

7) le modalità di gestione del servizio lampade votive, che dovranno essere indicate dettagliatamente dall'impresa concorrente in un apposito regolamento di gestione che, approvato dall'amministrazione comunale, farà parte integrante del disciplinare di concessione di cui alla citata deliberazione di G.C.;

8) il livello delle tariffe da praticare all'utenza, i cui valori a base d'asta sono di seguito indicati per ciascuna voce. L'offerta, ammessa solo in ribasso (quale riduzione a favore degli utenti), dovrà essere espressa in percentuale unica sulle seguenti voci:

A) L. 30.000 (trentamila), una tantum, quale contributo all'allacciamento per ogni nuova richiesta di lampada votiva eterna, per eventuale successivo trasferimento della stessa in altra zona del Cimitero e per l'aggiunzione di una lampada ad una già esistente;

B) L. 3.000 (tremila), mensili per ogni lampada votiva eterna accesa ininterrottamente, comprensive di manutenzione, ricambio lampada esaurita e consumo energia elettrica;

C) L. 1.500 (millecinquecento) per ogni lampada occasionale e giorno di accensione, con un massimo di 8 ore giornaliere, comprensive di apparecchiature di sostegno, consumo energia elettrica, manutenzione e ricambio lampade esaurite.

I suddetti valori devono intendersi I.V.A. ed eventuali nuove imposte escluse;

9) criteri di aggiornamento delle tariffe da praticare all'utenza, nonché, la frequenza che si ritiene adottare nel corso della durata della concessione;

10) realizzazioni di opere e/o la fornitura di beni e servizi accessori di pubblica utilità.

L'aggiudicazione della licitazione di cui al presente avviso sarà demandata, ai sensi dell'art. 21, comma 4, della citata legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, ad una commissione giudicatrice che, al fine dell'individuazione dell'offerta più vantaggiosa, per la valutazione degli elementi di cui al precedente punto, adotterà i parametri prefissati nel bando di gara approvato con la suddetta deliberazione di G.C.

Per ulteriori informazioni e per la visione degli atti relativi alla licitazione privata di cui al presente avviso, le imprese interessate possono rivolgersi al Comando di polizia municipale di questo Comune nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12.

Data di spedizione, a mezzo fax, dell'avviso alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 18 ottobre 1999.

Il dirigente: dott. Gabriele Ruppì.

S-23861 (A pagamento).

COMUNE DI ERCOLANO (Provincia di Napoli)

Ercolano (NA), corso Resina n. 39

Avviso esito di gara

Oggetto: lavori di costruzione dell'impianto di pubblica illuminazione di via Tironcelli e traverse. Importo a base d'asta L. 225.211.346, oltre I.V.A.

Si avvisa, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 che i lavori in oggetto sono stati aggiudicati in data 1° giugno 1999 a mezzo di asta pubblica, tenutasi ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerte segrete a prezzi unitari, secondo le modalità e procedure di cui all'art. 1, lettera e), ed art. 5 della legge n. 14/1973.

Le imprese partecipanti alla gara sono state le seguenti:

1) Elettrogiosuele S.r.l.; 2) Sepem; 3) Elettrica Puteoli; 4) CO.M.I. S.r.l.; 5) Paolino Salvatore; 6) Gerardo Anastasio; 7) Tecno Impianti; 8) Pappaena S.r.l.; 9) SO.I.G.E.A. S.r.l.; 10) IM.E.T.E.; 11) Eletrolux S.a.s.; 12) Foredil; 13) C.I.E.T. Standard S.r.l.; 14) Capretto Costruzioni S.r.l.; 15) Edilimpianti S.a.s.; 16) I.T. S.a.s.; 17) DE.PI; 18) Tommaso Forte; 19) Tecno Impianti S.r.l.; 20) Sies S.r.l.; 21) Manzo Genarro; 22) S.I.T. S.r.l.; 23) Luongo Oreste; 24) Luongo Ernesto; 25) Mario Caccavale.

Aggiudicataria della gara è risultata l'impresa Foredil di Formisano Silverio, con sede in Scafati (SA) alla via Martiri d'Ungheria Isol. D n. 35, la quale ha offerto il prezzo di L. 166.708.832, oltre I.V.A.

Il dirigente la ripartizione tecnica:
ing. Giorgio D'Angelo

S-23862 (A pagamento).

COMUNE DI ERCOLANO (Provincia di Napoli)

Ercolano (NA), corso Resina n. 39

Avviso esito di gara

Oggetto: lavori di rifacimento della sede stradale e dei marciapiedi di via G. D'Annunzio. Importo a base d'asta L. 409.851.000, oltre I.V.A.

Si avvisa, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 che i lavori in oggetto sono stati aggiudicati in data 4 giugno 1999 a mezzo di asta pubblica, tenutasi ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta segreta a prezzi unitari, secondo le modalità e procedure di cui all'art. 1, lettera e), ed art. 5 della legge n. 14/1973.

Le imprese partecipanti alla gara sono state le seguenti:

1) Ziello Costruzioni S.r.l.; 2) Geom. Letizia Raffaele; 3) DAN.I.C. Costruzioni S.r.l.; 4) Geom. Biagio Limone; 5) Edilmetano; 6) CAM - CO S.r.l.; 7) Coop. P.A.CO. 81 S.r.l.; 8) Coop. Jamaicana S.r.l.; 9) F.LIDO. S.r.l.

Aggiudicataria della gara è risultata l'impresa Ziello Costruzioni S.r.l., con sede in Afragola (NA) alla traversa Gallieno n. 25, la quale ha offerto il prezzo di L. 280.314.820, oltre I.V.A.

Il dirigente la ripartizione tecnica:
ing. Giorgio D'Angelo

S-23863 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA
«LA SAPIENZA»
Azienda Policlinico Umberto I

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: azienda Policlinico Umberto I, viale del Policlinico n. 155 - 00161 Roma.

2. Pubblico incanto, procedura aperta da esperirsi ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

3.a) Luogo della consegna: azienda Policlinico Umberto I di Roma;

b) acquisto materiale di vetreria per laboratorio con le caratteristiche riportate nell'art. 2 del capitolato di gara;

c) le quantità dei prodotti da fornire indicate per ciascun articolo sono presunte e non impegnative per l'amministrazione che potrà ordinare, secondo le esigenze, maggiori o minori quantitativi;

d) le ditte concorrenti potranno offrire tutti o parte degli articoli descritti nell'elenco di cui all'art. 2 del capitolato.

4. La durata contrattuale è di un anno decorrente dalla data di approvazione degli atti di gara. La consegna dovrà avvenire come indicato nell'art. 10 del capitolato di gara.

5.a) Copia del capitolato può essere richiesta al seguente indirizzo: azienda Policlinico Umberto I U.O.C. Risorse strumentali e Servizi - Provveditorato, viale del Policlinico, 155 - 00161 Roma - Tel. 0649970244 - Tel. e Fax 064451353, tutti i giorni feriali escluso il sabato;

b) termine per la presentazione di tale richiesta: dieci giorni precedenti la data di scadenza per la presentazione delle offerte;

c) importo e modalità di pagamento per ottenere il capitolato: versamento di L. 20.000 presso la tesoreria dell'azienda Policlinico Umberto I - Agenzia 84 Banca di Roma.

6.a) Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 3 dicembre 1999;

b) offerta economica e documentazione dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo: azienda Policlinico Umberto I - Ufficio corrispondenza, viale del Policlinico, 155 - 00161 Roma;

c) l'offerta economica deve essere redatta in lingua italiana su carta legale in uso secondo quanto indicato al punto 1. art. 6 del capitolato.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o loro procuratori con atto in forma pubblica;

b) data, ora e luogo di tale apertura: giorno 20 dicembre 1999, ore 9,30, presso la sala Economato azienda Policlinico Umberto I, palazzo centrale I piano.

8. A garanzia dell'offerta è richiesto deposito cauzionale provvisorio di L. 16.666.670 (€ 8.607,62) da prodursi nelle forme di cui all'art. 6.2 lettera c) del capitolato.

9. L'importo presunto annuo della fornitura è di L. 666.666.670 I.V.A. esclusa (€ 344.304,60).

L'impegno di spesa sarà assunto sul bilancio azienda Policlinico Umberto I.

10. Raggruppamento di fornitori: sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese nonché contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. Le imprese raggruppate, a pena d'esclusione, devono possedere i requisiti di cui all'art. 6 del capitolato. Il deposito cauzionale dovrà essere costituito dall'impresa capogruppo.

11. Sono richieste le referenze di carattere finanziario ed economico di cui all'art. 6.2 lettere f), g) e le informazioni di carattere tecnico di cui all'art. 6.2 lettere h), i) del capitolato.

Saranno ammesse alla gara unicamente le ditte che dimostrino di aver eseguito nel periodo 1996/1997/1998 forniture identiche all'oggetto di gara complessivamente per un importo di L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,78).

12. Il periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta è di centottanta giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

13. La fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19 comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo i criteri enumerati nell'art. 5 del capitolato.

14. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea e ricevuto lo stesso giorno in data 12 ottobre 1999.

L'amministratore straordinario:
dott. Riccardo Fatarella

S-23877 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA - S.p.a.

Bando di gara per procedura aperta

1. Ente appaltante: aeroporti di Roma. S.p.a., via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320 - 00050 Fiumicino - Telefono 0039-06-65951- Fax 0039-06-65954384.

2. Appalto di servizi. cat. n. 15 all. XVII-A-CPV n. 22200000. Oggetto dell'appalto: servizio di copiatura attraverso la fornitura e gestione di copiatrici digitali ed analogiche, comprensivo di archiviazione elettronica dei documenti prodotti, tipografia e gestione del centro Posta aziendale, da svolgere nei sedimi degli aeroporti di Fiumicino e Ciampino.

Importo quadriennale a base d'asta: L. 6.900.000.000 (pari a € 3.563.552,603).

Sono ammesse imprese aventi sede in uno Stato della U.E. alle condizioni previste dalla normativa vigente.

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158:

offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti elementi di valutazione con i rispettivi pesi loro attribuiti:

prezzo 60%;

valore tecnico (attrezzature proposte) 30%;

certificazione di qualità ISO 9002 10%.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995 l'Ente appaltante si riserva la facoltà di procedere alla valutazione della congruità delle offerte che risultino basse in modo anomalo rispetto alla prestazione.

4. Non sono previste deroghe alle specifiche tecniche europee.

5. Durata dell'appalto: 4 (quattro) anni decorrenti dalla data del verbale di consegna delle attività con possibilità di proroghe annuali, fino ad un massimo di due anni; l'opzione per tali proroghe è esercitabile solo da parte dell'Ente appaltante.

6. La documentazione tecnica ed il disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'Ente appaltante, potranno essere acquistati presso Copiasì S.r.l., via Anastasio II n. 35 Roma, tel. 0039-06-6374009,

fax 0039-06-6385955 ad un importo di L. 16.000 (pari a € 8,263), ovvero, in alternativa, verranno spediti ai richiedenti, con oneri a loro carico, entro i sei giorni successivi alla ricezione delle domande, purché queste ultime pervengano in tempo utile.

7. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo la relativa richiesta dovrà essere presentata all'Ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 3 novembre 1999, indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi data e luogo di nascita, residenza e professione ed inviando altresì, per gli stessi, copia di un documento di riconoscimento in corso di validità. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono.

8. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana; pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10 del 9 dicembre 1999 al recapito dell'Ente appaltante, evidenziando sulla busta la dicitura: «Gara Centro Servizi». Le modalità dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

9. L'apertura delle offerte avverrà il 9 dicembre 1999 alle ore 11 presso gli uffici dell'Ente appaltante; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

10. È richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo quadriennale a base d'appalto, da presentare all'atto dell'offerta, autenticata, di durata annuale e a prima richiesta. L'aggiudicatario dovrà produrre una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, nonché una polizza RCT con massimale pari a L. 150 miliardi.

11. Servizio finanziato a cura dell'Ente appaltante.

I pagamenti saranno così effettuati:

fatturazione sulla base delle note di carico emesse mensilmente dall'Ente appaltante;

pagamenti a centotrenta giorni data fattura.

12. È consentito presentare offerta ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

13. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, all'atto della presentazione dell'offerta, pena l'esclusione, da ogni impresa, singola o riunita, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato attestante l'iscrizione, per il settore di riferimento, nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane o, se i trattati di impresa non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di residenza;

b) dichiarazione del legale rappresentante con poteri, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

2) l'importo globale fatturato e l'importo fatturato relativo a servizi di copiatura attraverso fornitura e gestione di copiatrici digitali ed analogiche, realizzati negli ultimi tre esercizi (1996/1998), suddivisi per ogni singolo esercizio; l'importo fatturato relativo ai suddetti servizi dovrà essere, per ciascun esercizio, non inferiore a L. 1.500.000.000 (pari ad € 774.685.349);

3) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario; da tale elenco dovrà risultare l'effettuazione di almeno un servizio di copiatura attraverso fornitura e gestione di copiatrici digitali ed analogiche, di importo annuale non inferiore a L. 700.000.000 (pari ad € 361.519, 829);

c) idonee referenze bancarie.

In caso di imprese riunite o di consorzi, la mandataria ovvero una consorzata dovrà possedere i requisiti di cui ai punti b.2) e b.3) almeno per il 60% degli importi richiesti; il restante 40% dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate, ciascuna almeno nella misura del 20% del requisito globale.

14. Le imprese dovranno dichiarare, in sede di presentazione dell'offerta, che l'offerta stessa tiene conto degli oneri derivanti dal rispetto degli obblighi in materia di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro così come previsti dalla vigente normativa in materia, ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

15. Ciascun impresa, singola o riunita, dovrà produrre, a pena d'esclusione, contestualmente alla presentazione dell'offerta, una dichiarazione del legale rappresentante con poteri, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante l'insussistenza delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese, singole, riunite o consorziate, partecipanti alla presente procedura di gara.

16. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trentesetsantacinque giorni dalla data di apertura della stessa.

17. La stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto ovvero di procedervi anche nel caso di una sola offerta valida.

18. Copia del presente bando è stata inviata all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 12 ottobre 1999; non è stata pubblicata pre-informazione.

L'amministratore delegato: Gaetano Galia.

S-23879 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato dell'agricoltura e riforma agro pastorale

Avviso di gara per appalto-concorso

Si comunica che in data 20 settembre 1999 è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, il bando di gara, relativo alla realizzazione di un programma finalizzato alla sensibilizzazione, promozione e diffusione delle tecniche di produzioni agricole biologiche.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire all'assessorato entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale.

Maggiori informazioni e testo del bando possono essere assunti presso l'assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale - Ufficio per l'agricoltura biologica, via Pessagno, 4 - Cagliari.

Il direttore generale: dott. Salvatore Fara.

S-23910 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA DI FIRENZE

Firenze, piazza S. Maria Nuova n. 1

Tel. 055/27581

Avviso di gara per licitazione privata per l'appalto dei lavori inerenti l'ampliamento ed adeguamento dell'ospedale San Giovanni di Dio in località Torregalli in comune di Firenze.

Importo complessivo: L. 39.834.502.808 (€ 20.572.803,80) di cui L. 37.921.645.943 (€ 19.584.895,67) soggetti a ribasso e L. 1.912.856.865 (€ 987.908,12) per oneri di sicurezza e coordinamento ai sensi dei decreti legislativi n. 494/1996 non soggetti a ribasso.

Modalità e criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello a base d'asta, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, per motivi di urgenza verrà applicata la procedura accelerata di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 409/1991.

Termine di esecuzione dell'appalto: 1491 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Finanziamento: l'opera è finanziata in conto capitale in parte con i fondi stanziati dal CIPE ex art. 20, legge n. 67/1988 ed in parte con fondi stanziati dall'azienda sanitaria di Firenze.

Offerte riunite: è facoltà dei concorrenti presentare offerte riunite ai sensi degli artt. 22, 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

È consentita altresì la partecipazione di imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della Comunità Economica europea alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Descrizione sommaria delle opere: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di ampliamento e di ristrutturazione dell'Ospedale San Giovanni di Dio in località Torregalli, comune di Firenze.

Iscrizione richiesta: categoria prevalente: G1 importo illimitato.

Subappalto: il ricorso al subappalto è consentito nei limiti e con l'osservanza di quanto disposto dall'art. 18, legge n. 53/1990, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e dalla legge n. 415/1998.

Responsabile del procedimento: arch. Maurizio Mannucci.

Modalità di partecipazione alla gara: le imprese interessate alla presente gara di appalto dovranno inviare domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su modulo da ritirare presso l'azienda sanitaria, facendola pervenire alla azienda sanitaria 10, settore area tecnica - Via S. Salvi, 12 - 50135 Firenze - Tel. 055/6263703 - Fax 055/6263700, entro le ore 12 del giorno 12 novembre 1999.

Per comunicazioni: Tel. 055/6263703/02/18/19 - Fax 055/6263700.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro le ore 12 del giorno 25 novembre 1999.

Ai sensi della normativa vigente, all'atto dell'offerta l'impresa partecipante dovrà costituire cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo posto a base di gara (1% in caso di imprese certificate); dopo l'approvazione dell'aggiudicazione, l'impresa appaltatrice sarà tenuta a costituire cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo netto contrattuale (5% in caso di imprese certificate).

Pubblicità: il presente avviso di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 7 ottobre 1999; il bando integrale è altresì pubblicato all'albo pretorio dei comuni di Firenze e Scandicci e dell'azienda sanitaria di Firenze.

Per informazioni: a carattere amministrativo U.O. progettazione (tel. 055/6263703/702/718/719, a carattere tecnico: arch. Paolo Cerchiarini (tel. 055/6263704).

Il direttore generale: dott. Paolo Menichetti.

F-993 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE

Bando di gara da esperire mediante licitazione privata (ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

1. Ente appaltante: comune di Firenze, direzione 12 - Beni e servizi - Servizio appalti e contratti - U.O. assicurazioni, palazzo Vecchio, piazza della Signoria 50100 Firenze, tel. 055/2768478, fax 055/2768544.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero di riferimento CPC: 6/a servizi assicurativi ex 81, 812, 814 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 157/1995.

Contratto di assicurazione relativo a vari rischi.

Prezzo annuo a base della gara: L. 2.650.000.000 al netto di imposte e di altri oneri fiscali, come meglio specificato nel capitolato.

3. Luogo di esecuzione del contratto: Firenze e tutti gli altri luoghi indicati nel capitolato.

4. Servizio riservato alle imprese autorizzate all'esercizio dell'assicurazione ai sensi della legislazione italiana e della legislazione dello stato Comunità Economica europea di appartenenza.

5. Imprese invitate a presentare domanda: tutte quelle che non si trovino in stato di liquidazione coatta amministrativa o comunque in ogni altra procedura concorsuale.

6. Non sono ammesse varianti al capitolato.

7. Il contratto, come meglio specificato nel capitolato, inizierà a decorrere alle ore 0,01 dell'8 febbraio 2000 e andrà a scadere alle ore 24 del 31 dicembre 2003; è possibile il recesso previo preavviso all'altra parte almeno sei mesi prima di ogni scadenza annuale.

8. Le imprese possono concorrere singolarmente, in coassicurazione con altre imprese e nella forma del raggruppamento temporaneo di imprese. Ogni impresa potrà concorrere o solo singolarmente, o solo in coassicurazione, o solo nella forma del raggruppamento temporaneo di imprese.

La partecipazione in coassicurazione e la partecipazione in raggruppamento temporaneo d'impresa sono ammesse solo con il vincolo della solidarietà anche in deroga all'art. 1911 del Codice civile.

9. Le domande di partecipazione alla gara, redatte su carta bollata e in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 15 novembre 1999 al comune di Firenze - Direzione 12 - Beni e servizi, servizio appalti e contratti U.O. assicurazioni, Palazzo Vecchio, piazza della Signoria, 50100 Firenze, in busta chiusa recante sul frontespizio la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento di servizi assicurativi» esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato di Stato o a mezzo di agenzie di recapito in città di corrispondenza per espresso debitamente autorizzate.

10. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro il 30 dicembre 1999.

11. Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno versare una cauzione provvisoria pari al 3% dell'importo a base di gara nelle forme e nei modi indicati nel capitolato, che verrà inviato unitamente alla lettera d'invito.

12. Le imprese dovranno produrre:

a) dichiarazione relativa alla iscrizione al registro delle imprese o dichiarazioni equipollenti, per le imprese appartenenti ad altri stati Comunità Economica europea;

b) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 o altra dichiarazione equipollente così come previsto dal terzo comma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 per le altre imprese europee;

c) dichiarazione che comprovi che l'impresa è autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa e che la stessa è in regola con la normativa vigente per la continuità dell'esercizio;

13. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Altre informazioni: non saranno accettate offerte in aumento rispetto al prezzo a base di gara. Non saranno accettate offerte che non prevedano l'obbligo all'adempimento puntuale delle prestazioni così come indicate nel capitolato che l'impresa dovrà dichiarare di ben conoscere e accettare.

La società aggiudicataria dovrà fornire, con le modalità specificate nel capitolato, un servizio informativo sull'andamento dei sinistri.

Le società dovranno dichiarare al momento della presentazione dell'offerta, di avere la disponibilità nel territorio del comune di Firenze di un centro liquidazioni sinistri o, non avendo tale disponibilità dovranno obbligarsi, con apposita dichiarazione, all'apertura del suddetto centro liquidazione sinistri entro un mese dall'aggiudicazione.

Dovrà essere prodotta fotocopia di documento di riconoscimento della persona che sottoscrive le dichiarazioni di cui al n. 12.

Le compagnie di assicurazione potranno prendere visione del bando e del capitolato presso il servizio appalti e contratti del comune di Firenze, piazza della Signoria, Palazzo Vecchio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

15. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Economica europea e data di ricevimento dello stesso 8 ottobre 1999.

Responsabile del procedimento: dott. Domenico Palladino.

F-996 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MILANESI

Avviso dell'esistenza di un sistema di qualificazione
Appalto 27

1. Ente aggiudicatore: azienda trasporti milanesi - Foro Buonaparte, 61 - 20121 Milano - Tel. 02/66818246 - Fax 02/6887778.

2. Oggetto del sistema di qualificazione: servizi assicurativi categoria 6a CPC 812,814, allegato XVII, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158. Sistema di qualificazione di primarie compagnie di assicurazione in grado di erogare servizi assicurativi per la gestione dei rischi connessi con le attività di ATM ed in particolare polizze di assicurazione riguardanti la responsabilità civile, verso terzi e prestatori di lavoro, derivante dalla circolazione su rotaia e su strada dei veicoli, polizze danni e incendi riferite a impianti, attrezzature strutture metropolitane, stabili, parco mezzi e ogni altro rischio connesso alla gestione dell'azienda.

Si segnala che A.T.M. si avvarrà dell'assistenza e della consulenza di un broker.

3. Condizioni da soddisfare: per la qualificazione, le compagnie dovranno allegare i seguenti documenti:

a) dichiarazione, resa ai sensi della legge n. 15/1968, attestante l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) certificato di iscrizione al registro delle imprese (o ente equivalente del paese di appartenenza) in originale o copia conforme di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione. Le compagnie non residenti in Italia possono presentare un certificato di iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza; ovvero, nei casi in cui non esista un registro professionale, una dichiarazione giurata con la quale attestino di esercitare l'impresa nel Paese in cui sono stabilite, indicandone la ragione commerciale e la sede). Inoltre, per le compagnie residenti in Italia, copia del provvedimento ISVAP di autorizzazione all'esercizio di assicurazioni nei rami richiesti ai sensi del decreto legislativo n. 175/1995;

c) attestazione dei premi raccolti nell'ultimo triennio, da cui risulti una raccolta annua complessiva, nel ramo danni, compresa RCA ed esclusi i rami vita e lavoro indiretto, non inferiore a 300 miliardi di lire (€ 154.937.069,72);

d) dichiarazione di appartenere ad un gruppo, italiano o straniero con raccolta annua consolidata pari o superiore ai 1.500 miliardi di lire (€ 774.685.346,63).

Con riferimento alla documentazione di cui sopra, si precisa che ove è prevista l'autenticazione della sottoscrizione, in luogo della stessa può essere allegata copia fotostatica, anche non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Associazione di imprese: ammesse ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995, purché la capogruppo possieda almeno il 60% del requisito minimo richiesto ai concorrenti singoli ai punti c) e d); la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 20%. Tutte le compagnie componenti un raggruppamento dovranno presentare i documenti previsti al presente punto 3. Il raggruppamento deve essere dichiarato con la domanda di qualificazione.

Le compagnie facenti parte di un raggruppamento di imprese non potranno contemporaneamente essere parte di altri raggruppamenti o presentare propria offerta. Non sarà ammessa la coassicurazione, diretta o indiretta, con compagnie partecipanti alla medesima procedura. La compagnia aggiudicataria, anche in caso di coassicurazione, risponderà integralmente, in deroga all'art. 1911 del Codice civile. In caso contrario A.T.M. si impegna ad accettare solo a condizione che le coassicuratrici presentino una raccolta premi nel ramo danni, compreso RCA ed esclusi i rami vita e lavoro indiretto, pari ad almeno il 60% della raccolta premi prevista dal punto c).

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996 n. 675, si informa che i dati forniti dalle compagnie sono, da A.T.M., trattati per le finalità connesse alle gare e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è A.T.M.

4. Periodo di validità del sistema di qualificazione: 3 anni dalla pubblicazione del presente avviso.

5. Indizione di gara: le domande dovranno pervenire al seguente indirizzo azienda trasporti milanesi - Servizio approvvigionamenti - Viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano. Dovrà essere inviato un plico, regolarmente affrancato, recante la dicitura «Sistema di qualificazione per servizi assicurativi», contenente la domanda di qualificazione in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante. Nel caso di raggruppamento di imprese, la domanda di qualificazione dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese riunite. Le domande potranno pervenire in qualsiasi momento durante l'arco di validità del presente sistema di qualificazione. Per la partecipazione alla prima gara che sarà indetta, le domande di ammissione dovranno pervenire tassativamente, pena la non ammissione alla stessa, entro le ore 12 del 2 novembre 1999. Le domande che perverranno successivamente a tale data consentiranno, se in possesso dei requisiti richiesti, la qualificazione della compagnia e la partecipazione della stessa ad eventuali gare future indette dopo il 60° giorno dal ricevimento della domanda stessa.

Il capo servizio approvvigionamenti:
dott. ing. Alberto Zorzan

M-7971 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MILANESI

Avviso di gara - Procedura ristretta - Appalto n. 28

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Milanesi, Foro Buonaparte n. 61 - 20121 Milano, tel. 02/66818314, fax 002/6887778.

2. Natura appalto: Fornitura, CPV 32302081-1.

3. Luogo di consegna: Stazioni metropolitane, Milano.

4.a) pos. 1: fornitura in opera di n. 13 monitor a colori con schermo al plasma da 42" con PC di controllo e software;

pos. 2: fornitura in opera di n. 24 monitor con schermo al plasma da 33" con PC di controllo e software;

pos. 3: fornitura in opera di n. 19 telefoni speciali;

pos. 4: attività di installazione pannelli informativi forniti da ATM e cablaggi di stazione.

5.-6. Varianti: Non ammesse.

7. Eroga a specifiche europee: non previste.

8. Durata dell'appalto: circa centoventi giorni.

9. Forma giuridica raggruppamento d'imprenditori: ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158. La contemporanea richiesta di partecipazione di una stessa impresa singolarmente e/o in più associazioni, comporta l'esclusione dalla gara di tutte le imprese interessate.

In caso di associazione i documenti e le dichiarazioni di cui al punto 14 dovranno essere presentati da tutte le imprese riunite.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 2 novembre 1999.

b) indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: Azienda Trasporti Milanesi - Servizio Approvv. vi, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano. Le domande, redatte in carta da bollo e sottoscritte da un legale rappresentante, dovranno pervenire in busta sigillata, firmata sui lembi di chiusura e regolarmente affrancata anche nel caso di consegna a mano.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per la fornitura in opera di monitor, telefoni speciali e attività di installazione»;

c) lingua nella quale dovranno essere redatte le domande di partecipazione: italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U.C.E.

12. Cauzioni e garanzie: a garanzia dell'offerta, le imprese dovranno presentare una cauzione provvisoria di L. 22.000.000 € 11.362,05. L'impresa aggiudicataria, all'atto della firma del contratto, dovrà presentare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

13. Modalità di finanziamento e pagamento: autofinanziamento.

Pagamento a novanta giorni data fattura fine mese, secondo i quantitativi consegnati e collaudati con esito positivo.

14. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione al registro delle imprese, con l'indicazione degli amministratori, i relativi poteri e l'oggetto sociale. Tale certificato dovrà avere data non antecedente a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione.

Per le Imprese non residenti in Italia dovrà essere allegato, il certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza; nei casi in cui non esiste un registro professionale, una dichiarazione giurata con la quale attestino di esercitare l'impresa nel paese in cui sono stabilite, indicandone la ragione commerciale e la sede.

In luogo del certificato potrà essere prodotta un'attestazione, con le modalità di cui al punto B), nella quale siano indicati gli stessi dati;

B) dichiarazione sottoscritta, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, dal legale rappresentante dell'impresa, il quale sotto la propria responsabilità attesti l'insussistenza di tutte le cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992; come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

C) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risulti:

1) elenco delle principali forniture, analoghe a quelle oggetto del presente bando, effettuate negli ultimi tre anni (1996-1998) indicando per ciascuna di esse: importo, anno d'esecuzione, committente e sintetica descrizione delle forniture effettuate.

Almeno una delle forniture più significative dovrà essere corredata di certificato di «buona esecuzione» rilasciato dal committente in originale o copia autenticata;

2) che il fatturato degli ultimi tre anni (1996-1998) è mediamente superiore a Lire 1,5 mld./anno (€ 774.685,35).

In caso di associazione temporanea di imprese il requisito di cui al punto C2 dovrà essere posseduto dalla mandataria per il 60% e da ciascuna delle mandanti per almeno il 20%. In ogni caso il requisito così sommato, posseduto dalle imprese riunite, dovrà essere almeno pari a quello globalmente richiesto.

Con riferimento alla documentazione di cui sopra, si precisa che ove è prevista l'autenticazione della sottoscrizione, in luogo della stessa può essere allegata copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

15.- 16. Altre informazioni: la fornitura sarà aggiudicata in conformità a quanto previsto all'art. 24, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 158/1995. Criterio del prezzo più basso.

Non verranno prese in considerazione domande di partecipazione non integralmente corrispondenti al presente bando.

La domanda di partecipazione non vincola l'ATM che si riserva la possibilità di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

Si precisa che, ai sensi della legge n. 675/1996, i dati forniti dalle imprese sono da A.T.M. trattati per le finalità connesse alle gare relative ai servizi in oggetto e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è A.T.M.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a: A.T.M. Servizio Approvv.ti - Rip.ne Appalti di Forniture, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano, tel. 02/66.818.314, fax 02/68.87.778.

17. Avviso periodico: non pubblicato.

18. Data spedizione bando alla G.U.C.E.: 4 ottobre 1999.

Il capo servizio approvvigionamenti:
dott. ing. Alberto Zorzan

M-7993 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. PAOLO

Milano, via A. di Rudini n. 8

Bando di gara d'appalto

1. Azienda Ospedaliera S. Paolo, via A. Di Rudini n. 8 - 20142 Milano, tel. 02/81841, fax 02/8910875, con ufficio competente la U.O.T.P., tel. 02/81844359, fax 02/89121709, e-mail: tecnico@hpsan-paolo.mi.it.

2. Asta pubblica per appalto del servizio di manutenzione delle apparecchiature dell'azienda, durata anni tre, importo annuo: L. 1.500.000.000 I.V.A. esclusa (€ 774.685,35). Importo globale a base d'appalto: L. 4.500.000.000 I.V.A. esclusa (€ 2.324.056,05). Categoria di servizio n. 1, numero rif. CPC 6112, 6122, 633, 886.

3. Azienda Ospedaliera S. Paolo di Milano.

4.a) Il servizio è riservato a ditte singole o associate in possesso dei requisiti richiesti;

b) Direttiva 92/50/CEE; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

c) —.

5. Non sono ammesse offerte parziali o incomplete.

6. Le disposizioni definite nel capitolato tecnico predisposto dall'Azienda Ospedaliera S. Paolo non sono contraibili né modificabili. Sono ammesse integrazioni che verranno valutate in sede di gara.

7. Il contratto avrà durata di anni 3 (tre).

8.a) Il funzionario responsabile del procedimento è il dirigente dell'U.O.T.P. dell'Azienda. I documenti possono essere ivi ritirati, tel. +39 (0) 2/81844359, fax +39 (0) 2/89121709;

b) ore 12 del giorno 11 novembre 1999;

c) gratuitamente presso l'U.O.T.P.

9.a) Il titolare o il legale rappresentante delle stesse o loro delegato;

b) 1) le domande di partecipazione, redatte su carta legale o resa legale, in lingua italiana sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa partecipante, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro il perentorio termine delle ore 12 del giorno 23 novembre 1999 presso Azienda Ospedaliera S. Paolo, via A. di Rudini n. 8 - 20142 Milano;

2) sulla busta dovrà essere indicato «Appalto del servizio di manutenzione delle apparecchiature dell'Azienda Ospedaliera S. Paolo»;

3) la gara si svolgerà in seduta pubblica in due fasi distinte: l'apertura delle buste inerenti la documentazione per l'ammissione e l'offerta tecnica avverrà presso l'aula consiliare dell'Azienda Ospedaliera S. Paolo alle ore 10 del giorno 25 novembre 1999, l'apertura delle offerte economiche verrà comunicata in seguito a ciascun concorrente.

10. Le ditte partecipanti dovranno presentare una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo a base d'appalto. L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

11. L'opera verrà finanziata da proventi in conto corrente facenti capo al bilancio per gli anni 2000-2001-2002. Il pagamento delle fatture sarà effettuato secondo le modalità previste nel capitolato tecnico d'appalto.

12. Possono presentare domande di partecipazione anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

13. I concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, se italiani o residenti in Italia; nel registro professionale del Paese di residenza, se provenienti da altri Paesi dell'Unione senza residenza in Italia;

b) idonea referenza bancaria resa in busta sigillata da un istituto di credito attestante la capacità economica e finanziaria, la regolarità e la puntualità nel far fronte ai propri impegni;

c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante:

1) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992;

2) il fatturato globale relativo all'ultimo triennio che non dovrà risultare inferiore a L. 18.000.000.000;

3) il fatturato globale dell'ultimo triennio, per manutenzione globale delle apparecchiature, che non dovrà essere inferiore L. 7.000.000.000 con specificazione dei servizi analoghi a quelli del presente appalto prestati nell'ultimo triennio presso strutture sanitarie pubbliche o private;

d) documentazione (certificazioni o dichiarazioni degli enti con cui ha avuto rapporti contrattuali) comprovanti lo svolgimento per un periodo di almeno tre anni di attività di manutenzione relativa ad apparecchiature elettromedicali, presso ospedali di almeno 600 posti-letto, su un parco tecnologico di almeno 3.500 apparecchiature biomediche. Detti requisiti devono essere raggiunti conteggiando al massimo tre strutture sanitarie di cui sopra di cui almeno una costituisca la metà dei requisiti indicati.

In caso di raggruppamento temporaneo di impresa tutte le imprese associate dovranno produrre la documentazione di cui alle lettere a), b), c), 1. I requisiti di cui al punto 13. lettere c) (fatturato globale), c3) (fatturato per servizi analoghi), d) (documentazione degli enti) dovranno invece essere posseduti dal raggruppamento di imprese nel suo complesso.

14. Centoventi giorni.

15. Offerta economicamente più vantaggiosa a norma dell'art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995. Non sono ammesse offerte in aumento.

16. Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana. La lingua ufficiale in sede di lavoro sarà quella italiana. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta.

17. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 1° ottobre 1999.

18. Il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 1° ottobre 1999.

Il direttore generale: dott. Franco Sala.

M-7994 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE

Pavia, viale Indipendenza n. 3
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01748780184

Bando di gara di pubblico incanto per l'affidamento del servizio di gestione manutentiva e fornitura degli ausili tecnici per disabili

Questa A.S.L. indice gara, mediante pubblico incanto, per l'affidamento del servizio di gestione manutentiva e fornitura degli ausili tecnici per disabili, per un biennio, con decorrenza dalla data di aggiudicazione, per un importo complessivo annuale presunto di L. 2.100.000.000 I.V.A. esclusa (€ 1.084.559,49).

Il servizio sarà aggiudicato secondo le norme di cui all'art. 10, comma 1, lett. b), della legge regionale n. 14/1997 e dell'art. 26, comma 1, lettera b), della Direttiva 93/36/CEE, in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, con la valutazione economica e tecnica delle offerte medesime da parte di una commissione di esperti, nominata dall'azienda appaltante, in base ad una pluralità di elementi variabili (attinenti al prezzo ed alle caratteristiche qualitative e funzionali del servizio offerto), che i concorrenti si impegnano ad indicare con riferimento al capitolato speciale predisposto dall'amministrazione.

Il prezzo di aggiudicazione verrà sottoposto a giudizio di congruità da parte dei competenti organi tecnici dell'amministrazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 44 della legge n. 724/1994.

Il termine di ricezione dell'offerta, redatta in conformità al capitolato speciale, scade improrogabilmente alle ore 12 del 18 novembre 1999.

Non saranno pertanto presi in considerazione i plichi che dovessero pervenire oltre tale termine, anche se spediti a mezzo del servizio postale.

L'offerta in carta legale, dovrà essere indirizzata all'A.S.L. di Pavia - Ufficio Protocollo, viale Indipendenza n. 3 - 27100 Pavia, con le modalità indicate nel capitolato speciale.

La prima seduta della gara, riguardante l'esame della documentazione presentata dalle ditte concorrenti, è fissata per il giorno 22 novembre 1999 alle ore 9,30, presso la sala delle adunanze dell'Azienda Sanitaria Locale di Pavia, viale Indipendenza n. 3.

La gara è dichiarata valida anche in presenza di una sola offerta.

L'Amministrazione procederà alla revisione periodica dei prezzi di aggiudicazione con le modalità e per gli effetti di cui all'art. 44, 4° comma, della legge n. 724/1994.

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, l'aggiudicatario sarà tenuta al versamento del deposito cauzionale definitivo, infruttifero, fissato nella misura del 5% dell'ammontare presunto del contratto.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 6 ottobre 1999.

L'ammissione alla gara è riservata insindacabilmente alla Amministrazione dell'A.S.L.; l'eventuale esclusione sarà motivata a norma di legge.

Del presente bando di gara non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

L'Amministrazione si riserva, qualora ritenesse non conveniente il prezzo di aggiudicazione offerto dalla aggiudicatario, di disporre la sospensione o l'annullamento della gara in modo motivato e di attivare le procedure legali di acquisizione più convenienti per l'azienda.

Il capitolato speciale può essere ritirato presso il Dipartimento Servizi Sanitari di Base - Ufficio Protesi, dell'A.S.L. sede di Voghera, viale Repubblica n. 88, (rag. Roberto Gallotti, tel. 0383/695265), dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno lavorativo, sabato escluso, ed è, comunque, consultabile, tranne le schede relative ai prezzi previsti dal nomenclatore tariffario, sul sito Web dell'A.S.L. della provincia di Pavia: www.asl.pavia.it

Ulteriori notizie in merito alle modalità di gara potranno essere richieste, negli orari d'ufficio, all'ufficio affari generali, legali e avvocatura dell'A.S.L. di Pavia (tel. 0382/431536).

Pavia, 1° ottobre 1999

Il direttore generale: dott. Luigi Miglio.

M-8004 (A pagamento).

**COMUNE DI CECCANO
(Provincia di Frosinone)
Settore lavori pubblici****Pubblicazione esito di gara**

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che, alla gara di asta pubblica conclusa in data 8 settembre 1999 per l'appalto dei lavori di costruzione adduttori fognari del centro urbano per l'importo di L. 2.214.832.181 a base d'asta (€ 1.143.865,36), hanno presentato offerta n. 60 imprese. Sono state ammesse n. 59 imprese.

Vincitrice dell'asta pubblica, espletata secondo la procedura di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994, è stata la ditta Moviter di Borgo San Donato Sabaudia (LT) per aver offerto il ribasso del 24,75% corrispondente ad un prezzo netto di L. 1.666.661.216.

L'elenco delle ditte con le relative offerte è consultabile presso l'albo pretorio comunale dove è pubblicato in allegato al presente avviso.

Ceccano, 9 ottobre 1999

Il capo settore: arch. Mattoni Angelino.

C-26222 (A pagamento).

**MINISTERO DEI TRASPORTI
E DELLA NAVIGAZIONE****Gestione Governativa Ferrovia Centrale Umbra****Esito di gara**

Ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 modificata con integrazioni dalla legge n. 216/1995 e n. 415/1998, si rende noto che in data 29 settembre 1999 è stata espletata gara a procedura ristretta per i lavori di ampliamento del raggio di curva su alcune tratte di linea tra le stazioni di Umbertide e Pierantonio.

Sono state invitate le seguenti ditte:

- 1) Gleismac Italiana S.p.a., Gazzo di Bigarello (Mantova);
- 2) C.L.F. Costruzioni Linee Ferroviarie S.p.a., Bologna;
- 3) Scala Virgilio & Figli S.p.a., Monteverchi (Arezzo);
- 4) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» - C.C.M., Ravenna;
- 5) Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna;
- 6) Impresa Ceprini geom. Franco, Orvieto (Terni);
- 7) G.R. uff. dott. ing. Ubaldo Baldelli S.p.a., Perugia - S.E.F.A. S.r.l. di Bologna (associazione temporanea d'impresa);
- 8) SAP S.r.l. di Perugia - Salcef S.p.a. di Roma (associazione temporanea d'impresa);
- 9) Tecnostrade S.p.a. di Perugia - Monacelli Francesco & C. S.r.l. di Gualdo Tadino (associazione temporanea d'impresa);
- 10) Andreozzi Costruzioni S.r.l. di Vietri sul Mare (Salerno) - Ferone Pietro & C. S.r.l. di Napoli (associazione temporanea d'impresa).

Hanno partecipato alla gara la ditta: Gleismac Italiana S.p.a. di Gazzo di Bigarello (Mantova) risultata aggiudicatario dei lavori per un importo spesa pari a L. 2.785.231.050, I.V.A. 10% esclusa.

Perugia, 30 settembre 1999

Il responsabile locale DM 91T/96
Giovanni Pinchi

C-26219 (A pagamento).

COMUNE DI SORESINA (Provincia di Cremona)

Esito di gara d'appalto mediante pubblico incanto

Il responsabile del settore lavori pubblici rende noto che in data 13 settembre 1999 è stata esperita la gara d'appalto, mediante pubblico incanto, per l'aggiudicazione dei lavori di opere stradali con i seguenti importi:

1) imp. lavori a base d'asta (soggetti a ribasso) L. 452.000.000, € 233.438,52;

2) oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 17.000.000, € 8.779,77.

Ai sensi dell'articolo 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 rende altresì noto:

a) che alla gara hanno partecipato i seguenti concorrenti: 1) Immobiliare Celli, (CR); 2) Edilgemme, Bobbio; 3) Burgazzi, (PC); 4) Bergamaschi, (LO); 5) Gabe, Casalbutano; 6) Cabrini, Gorno; 7) G.C.S., Sesto ed U.; 8) Igeco, (CR); 9) Cogni, (PC); 10) Emas, Colturano; 11) Bassanini G. & J., (CR); 12) Beltrami Paolo, P. Ponchielli; 13) F.lli Ceriali, Derovere; 14) Gambarini Costruzioni, Trescore C.sco; 15) Colombi Silvio, Geinvolta; 16) Itemova, Casalmaggiore; 17) Gambara Asfalti, Gambara; 18) Faustini, Rovereto; 19) Edilsuolo, (PC); 20) Costrade, (BS); 21) CIS, (PC); 22) Cogeit, (BS); 23) Vetrucci, Lugagnano; 24) Moreni Costruzioni, Spinadesco;

b) che non sono stati ammessi i concorrenti di cui ai numeri: 3), 4), 5), 24);

c) che i lavori sono stati aggiudicati al concorrente impresa Immobiliare Celli S.r.l., Cremona che ha presentato un'offerta pari ad un importo complessivo di L. 403.266.320 (e 208.269,67).

Dalla residenza comunale, 13 settembre 1999

Il responsabile settore LL.PP.:
geom. Marcello Defendenti

C-26217 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ORISTANO Settore affari generali - Servizio appalti e contratti

Avviso d'estio

(ex art. 12 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991)

Si rende noto che con determinazioni del dirigente del settore AA.GG. n. 2302 dell'8 settembre 1999 e del dirigente del settore lavori pubblici n. 2446 del 22 settembre 1999 sono stati aggiudicati definitivamente all'impresa Cancellu Francesco & C. S.n.c. di Nuoro i lavori di adeguamento e sistemazione del piano viabile nella strada provinciale «Santulussurgiu-limite Borore» per l'importo di L. 2.984.168.760 + I.V.A. La gara è stata esperita la prima parte, in data 15 luglio 1999 e la seconda parte in data 19 agosto 1999, mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, come modificato dall'art. 7 della legge n. 415 del 4 dicembre 1998, con il criterio dell'offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e con esclusione delle offerte anomale.

Ditte invitate n. 89, ditte partecipanti n. 33.

Dalla sede della Provincia, 30 settembre 1999

Il dirigente del settore affari generali:
dott. Basilio Putzulu

C-26220 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELNUOVO BERARDENGA (Provincia di Siena)

È indetto un pubblico incanto per il 10 novembre 1999 alle ore 9,30, relativo ai lavori di realizzazione di una rete di viabilità minore attrezzata per la pratica di attività sportive e turistiche all'aria aperta.

Importo a base d'asta L. 601.013.187 (€ 310.397,40), oltre I.V.A.; aggiudicazione massimo ribasso; iscrizione A.N.C. categoria S1, per l'importo di L. 1.500.000.000.

Pubblicazione avviso integrale all'albo pretorio il 5 ottobre 1999.

Gli interessati potranno ritirare copia del testo integrale corredato dall'elenco dei lavori e forniture per l'espressione dell'offerta con il metodo dei prezzi unitari, presso l'ufficio lavori pubblici, tel. 0577/351304, fax 0577/355273 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12, lunedì e giovedì anche dalle 15 alle 17.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 9 novembre 1999, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato o servizio di posta celere in piego sigillato raccomandato.

Castelnuovo Berardenga, 5 ottobre 1999

Il responsabile del servizio:
arch. Roberto Barbetti

C-26221 (A pagamento).

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA (Provincia di Bologna)

Si rende noto che è stato indetto per il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 9, pubblico incanto per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto R.S.U. e di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti differenziati.

L'importo presunto è di L. 1.400.000.000 (€ 723.039,65).

L'aggiudicazione sarà effettuata al prezzo più basso (art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995) e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13, del giorno 13 dicembre 1999 unitamente ai documenti previsti dal bando.

È richiesta l'iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti categoria 1), classe e) di cui al decreto ministeriale n. 406/1998.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni CEE in data 1° ottobre 1999 e potrà essere richiesto al servizio amministrativo dell'area pianificazione e gestione economico-territoriale, tel. 051/73.31.03, telefax 051/73.15.98, E-mail lpp@anzola.provincia.bologna.it.

Il direttore dell'area:
ing. Marchegiani Giuseppe

C-26218 (A pagamento).

COMUNE DI CECCANO (Provincia di Frosinone)

Piazza Municipio n. 1

Tel. 0775/6221 - Fax 0775/622367

E-mail comune.ceccano@rtmol.st.it

1. L'amministrazione comunale intende procedere all'appalto dei lavori di costruzione di un centro servizi nell'area dell'ex cartiera Savoni. Importo a base d'asta di L. 2.439.907.534 (I.V.A. esclusa) € 1.260.107. Costo fisso per la sicurezza L. 41.760.000, € 21.567,24; categoria di iscrizione all'A.N.C. G1, classifica 6ª fino a lire 3.000 milioni.

2. Tipo di contratto di appalto da stipulare: parte a corpo e parte a misura ai sensi dell'art. 329 della legge 20 marzo 1865, n. 2248.

3. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato con la procedura del pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Qualora le offerte siano superiori a quattro saranno escluse automaticamente le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione del 10%, arrotondato ad unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementato dello scarto medio aritmetico

delle offerte che superano la predetta media. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida. Non saranno ammesse offerte in aumento.

In caso di parità di offerte si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

4. Termine di esecuzione dei lavori: i tempi di esecuzione sono pari a quattrecento giorni naturali e consecutivi a far data dal verbale di consegna.

5. Gli elaborati di gara possono essere visionati nel settore lavori pubblici di via Madonna della Pace n. 34, tel. 0775/622375 tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12. In data 9 novembre 1999 dalle ore 10 il tecnico progettista è a disposizione delle ditte interessate per ulteriori approfondimenti tecnici.

6. Termine per la presentazione delle offerte: le offerte, da inviare esclusivamente per raccomandata a mezzo del servizio postale di Stato al seguente indirizzo: Comune di Ceccano, piazza Municipio n. 1 - 03023 Ceccano (Frosinone), con le modalità indicate al punto 14, dovranno pervenire a pena di esclusione entro il termine perentorio delle ore 14 del giorno precedente quello fissato per la gara; ai fini della ricezione, farà fede il timbro apposto dall'ufficio protocollo. L'apertura delle buste avverrà il giorno 13 novembre 1999 alle ore 9, in seduta pubblica, nella stessa sede comunale sopraindicata. In tale data si procederà all'esame dell'ammissibilità dei concorrenti e saranno estratti a sorte, così come previsto dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, un numero di offerenti non inferiore al 10% del numero delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore. I concorrenti estratti, entro dieci giorni dalla data della richiesta, dovranno comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, che per la presente gara, consiste nella presentazione del certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o copia autenticata, originale o copia autenticata dei bilanci e delle dichiarazioni annuali I.V.A.

Il giorno 25 novembre 1999, alle ore 9 la gara riprenderà per il proseguo della procedura di aggiudicazione.

7. Ammissibilità: saranno ammessi i soggetti indicati all'art. 10, della legge n. 415 del 18 novembre 1998 in possesso dei dovuti requisiti di legge.

8. Cauzione definitiva e polizze assicurative: esse verranno costituite dall'aggiudicatario della gara a norma dell'art. 30 della citata legge n. 415/1998. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

9. Disponibilità dell'area per la esecuzione dei lavori: l'aggiudicatario della gara non potrà rivendicare alcun titolo in attesa della consegna dell'area.

Qualora la disponibilità dell'area o parte di essa ritardasse oltre il periodo di validità dell'offerta o non venisse accordata, l'aggiudicatario potrà essere liberato dall'obbligazione inerente in facoltà dell'amministrazione comunale, senza alcun diritto da parte sua ad ottenere compensi o risarcimenti di sorta.

10. Finanziamento e modalità di pagamento: i lavori sono finanziati con finanziamento regionale e mutuo integrativo della Cassa depositi e prestiti.

I pagamenti verranno effettuati in base a quanto stabilito nel capitolato speciale d'appalto.

11. Requisiti e documenti: unitamente all'offerta le imprese partecipanti dovranno produrre, pena esclusione, la seguente documentazione: cauzione pari al 2% dell'importo presunto dei lavori e comunque non inferiore a L. 48.798.150, € 25.202,14 da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa ed all'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge n. 415/1998. Qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, tale cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno centotanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

dichiarazione cumulativa, in bollo, resa e sottoscritta dal legale rappresentante, in lingua italiana, ai sensi degli articoli 2 e 3 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della suddetta legge, dalla quale risulti:

la persona o le persone designate a rappresentare legalmente l'impresa o il consorzio o associazioni di imprese;

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

l'impegno a rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente e ad applicare le norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli accordi integrativi;

che l'offerta prodotta tiene conto degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza;

di aver preso cognizione del capitolato speciale d'appalto e degli elaborati progetto, di aver preso visione dei luoghi in cui debbono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta ed in genere delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei lavori;

di ritenere l'offerta, tenuto conto di quanto sopra dichiarato, giustificata in relazione alle condizioni contrattuali ed alle caratteristiche delle opere da eseguire;

di possedere l'attrezzatura necessaria per una sollecita esecuzione dei lavori nei termini e secondo le prescrizioni del contratto e del capitolato speciale d'appalto;

che alla gara non partecipa alcuna altra ditta o società collegata o controllata dall'offerente in modo diretto o indiretto ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

i lavori o le parti di opera che eventualmente intende subappaltare o concedere in cottimo. Si applicano in ogni caso le norme di cui all'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. Si precisa che qualora la ditta non intenda avvalersi del subappalto lo dovrà espressamente indicare, a pena di esclusione dalla gara;

di essere iscritta regolarmente all'albo nazionale costruttori (A.N.C.) di cui alla legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modifiche, indicando il numero di matricola, la categoria e il relativo importo, il nominativo e i dati anagrafici del/i direttore/i tecnico/i;

la composizione della società con l'indicazione del capitale sociale, delle quote di partecipazione, dei componenti con dati anagrafici e relative cariche sociali;

di impegnarsi in caso di aggiudicazione a produrre tutta la documentazione necessaria per la stipula del contratto, in originale o copia conforme autenticata per se stessi che per gli eventuali subappaltatori;

il domicilio fiscale, il numero di telefono e del fax, il codice fiscale, la partita I.V.A. e il numero di matricola Inps e Inail dell'impresa;

che, nel quinquennio antecedente la gara, la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa è stata almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'appalto; e che il costo del personale dipendente non è stato inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

In sostituzione delle autentiche può essere allegata fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento valido, ai sensi dell'art. 3, comma undicesimo della legge n. 127/1997 integrato e modificato dall'art. 2 della legge n. 191/1998.

12. Associazioni temporanee: per le associazioni temporanee di impresa le dichiarazioni e i certificati di cui sopra dovranno essere prodotti da ciascuna impresa unitamente agli atti attestanti la costituzione dei raggruppamenti suddetti. Trova applicazione nei loro confronti, la normativa prevista dall'art. 13, comma 5 della legge n. 415/1998.

Per imprese CEE si applica la normativa prevista dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998.

13. Periodo di validità dell'offerta: centotanta giorni.

14. Modalità di presentazione dell'offerta: in una busta intestata, chiusa con ceralacca e firmata sui lembi di chiusura sulla quale sarà indicata la dicitura: «Offerta per la gara del giorno 13 novembre 1999, relativa all'appalto dei lavori di costruzione Centro servizi ex cartiera Savoni» nella quale dovranno essere inseriti tutti i documenti richiesti al punto 11 ed una seconda busta, sempre intestata e chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi, contenente esclusivamente l'offerta, redatta in lingua italiana, da bollare ai sensi di legge, su modulo, da ritirare presso il comune, denominato lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dei lavori, sottoscritto dal titolare o legale rappresentante con firma leggibile e per esteso. Il modulo va completato, nella terza colonna, con i prezzi unitari che il concorrente si dichiara disposto ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro e, nella quarta colonna, con i prodotti dei quantitativi risultanti dalla seconda colonna per i prezzi indicati nella terza. Il prezzo complessivo offerto, che è rappresentato dalla somma di tali prodotti e che non potrà superare quello massimo a base d'appalto, dovrà essere indicato dal concorrente in calce al modulo stesso in cifre come per lettere. In caso di discordanza sarà ritenuto valido il prezzo indicato in lettere. Il concorrente dovrà indicare, inoltre, il ribasso in percentuale, corrispondente al prezzo offerto. I singoli prezzi unitari devono essere indicati in cifre e in lettere. Il modulo deve essere sottoscritto in ciascun foglio con

firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o ente e non può presentare correzioni valide che non siano dallo stesso soggetto espressamente confermate e sottoscritte.

15. Prescrizioni generali: il recapito del plico, contenente l'offerta documentata, rimane a esclusivo rischio del mittente qualora per qualsiasi motivo non giungesse a destinazione nel termine stabilito. Non si darà corso all'apertura del plico pervenuto oltre il termine fissato dal presente bando o che risulti pervenuto in modo non conforme a quanto in esso indicato. Sarà causa di esclusione la mancanza, incompletezza o irregolarità di uno dei documenti richiesti. Parimenti potrà darsi luogo all'esclusione dalla gara per il fatto che la documentazione richiesta non sia contenuta, esattamente come indicato, nelle due buste separate, ovvero queste non siano state debitamente chiuse con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura.

16. L'aggiudicatario sarà tenuto a comprovare, con idonea documentazione in carta legale, il possesso dei requisiti dichiarati entro il termine perentorio di dieci (10) giorni dalla data di aggiudicazione, oltre alla cauzione definitiva del 10% (incrementata, qualora ne ricorressero i presupposti ai sensi dell'art. 30 della legge n. 415/1998).

17. Verbale di aggiudicazione: il verbale di aggiudicazione costituirà contratto di appalto, ai sensi dell'art. 16, comma quarto del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e sarà subito impegnativo per l'aggiudicatario, mentre lo diverrà per l'amministrazione comunale dopo l'approvazione da parte dei competenti organi, fermi restando gli accertamenti previsti *ex lege*. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla consegna dei lavori sotto riserva di legge.

18. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 1-ter della legge n. 415/1998, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

La stazione appaltante si riserva, altresì, in caso di fallimento del secondo classificato di interpellare il terzo classificato, e in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Ceccano, 9 ottobre 1999

Il dirigente responsabile del procedimento:
arch. Mattoni Angelino

C-26223 (A pagamento).

COMUNE DI LEINÌ
(Provincia di Torino)
Ufficio Tecnico Lavori Pubblici
Telefono n. 011/9986333

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si rende noto l'esito della gara d'appalto relativa ai lavori di rifacimento del manto stradale, marciapiedi e banchine in alcune vie del centro abitato.

Importo a base di gara: L. 273.701.126.

Ditte partecipanti: 65.

Ditta aggiudicataria: Fedet, con sede in Torino, strada Settimo n. 61, che ha praticato un ribasso del 14,04% sul prezzo a base di gara come risulta dalla determinazione n. 409 del 14 settembre 1999.

Modalità di gara: asta pubblica ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998 n. 415 col criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori inferiore a quello posto a base di gara e con esclusione delle offerte anomale.

Il verbale di gara relativo all'appalto di cui sopra e privo degli allegati in esso richiamati, viene allegato alla copia dell'avviso di esito di gara pubblicata all'albo pretorio C.le per quindici giorni.

Leinì, 29 settembre 1999

Il capo settore lavori pubblici: Bena geom. Maurilio.

C-26224 (A pagamento).

COMUNE DI MONTI
(Provincia di Sassari)

Telefono n. 0789/44782 - Fax n. 0789/44641

Il responsabile dell'area tecnica rende noto che è in corso di pubblicazione il bando di gara relativo al pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «realizzazione di una residenza turistico alberghiera».

L'importo complessivo dei lavori a base d'asta a corpo e a misura (oneri della sicurezza esclusi) ammonta a L. 3.083.100.000 + I.V.A. (€ 1.592.288,27).

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. o all'A.R.A. nella categoria G1 (costruzione di edifici civili, industriali e loro ristrutturazione o manutenzione).

Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in giorni cinquecento-quaranta.

L'impresa avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera ogni volta che il credito, al netto delle ritenute, raggiunga l'ammontare di L. 150.000.000.

Scadenza presentazione offerte: ore 12, del giorno 22 novembre 1999.

Data di ammissione ditte a sorteggio ore 9, del 23 novembre 1999.

Data apertura offerte economiche ore 9, del 10 dicembre 1999.

Le imprese interessate possono prendere visione del relativo bando integrale presso l'albo pretorio del comune di Monti, nonché presso l'ufficio tecnico comunale.

Responsabile del procedimento è il geom. Pudda Sandro.

Monti, 8 ottobre 1999

Il responsabile dell'area tecnica:
geom. Pierfranco Isoni

C-26225 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DEL NORD SARDEGNA
Ozieri (SS)

Pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna, via Giusti n. 2 - 07014 Ozieri (SS), telefono n. 079/787706, fax n. 079/786689.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: aperta;

b) forma della fornitura oggetto gara: acquisto.

3. a) Luogo della consegna: magazzini consorziali in Chilivani (SS);

b) natura prodotti da fornire: strumenti di misurazione del consumo dell'acqua irrigua del comprensorio di Chilivani (SS);

c) quantità: n. 210 gruppi di consegna informatizzati DN 100 per montaggio verticale su colonnina, n. 80 gruppi di consegna C.S. DN 150, n. 345 tessere elettroniche di prelievo, n. 2 schede elettroniche polivalenti;

d) divisione in lotti: no.

4. Termine ultimo per completamento fornitura: entro quattro mesi dalla data del contratto.

5. a) La documentazione relativa alla partecipazione alla gara potrà essere richiesta al consorzio;

b) termine ultimo per la ricezione della domanda: quindici giorni prima del termine di cui al punto 6. a);

c) importo e modalità di pagamento della somma da versare per i documenti: Sub a, assegno circolare di L. 100.000 intestato al consorzio.

6. a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 23 novembre 1999 ore 14;

b) le offerte devono essere inviate a: punto 1;

c) le offerte devono essere redatte: lingua italiana.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: chiunque ne abbia interesse;

b) l'apertura delle offerte si avrà il 26 novembre 1999 ore undici presso la sede consortile.

8. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo della fornitura L. 10.941.200 (€ 5.418,25). Cauzione definitiva: 10% del prezzo di aggiudicazione, da costituire in uno dei modi di cui alla legge 10 giugno 1982 n. 348.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento R.A.S. assessorato regionale agricoltura e riforma agro pastorale, programma operativo plurifondo 97/99, misura 6,5 legge regionale 11 marzo 1998 n. 8, pagamento secondo le modalità indicate nel «disciplinare di fornitura», allegato n. 4.

10. Raggruppamenti di imprese: ammessi secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

11. Ogni offerente dovrà pena di esclusione dalla gara:

a) produrre una dichiarazione di inesistenza a proprio carico di cause di esclusione indicate all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402;

b) provare la sua iscrizione, per il settore merceologico corrispondente all'oggetto di gara, in uno dei registri professionali di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358 come modificato dal n. 402;

c) provare la propria capacità finanziaria ed economica nel periodo di tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del presente bando;

c1) dichiarazione delle fatturato globale della propria attività che sia almeno pari a L. 1.500.000.000;

c2) un elenco delle principali forniture effettuate nel periodo dei tre esercizi finanziari antecedenti la pubblicazione del presente bando;

d) fornitura di un prototipo per la verifica costruttiva;

e) fornitura dei certificati stabiliti dagli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: secondo le prescrizioni previste al titolo IV «disciplinare di fornitura», allegato n. 4.

13. Criterio utilizzato per l'aggiudicazione della fornitura: quello di cui all'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 del 20 ottobre 1998.

14. Divieto di varianti.

15. Altre indicazioni: importo a base d'asta è di L. 524.560.000 (€ 270.912,63). L'aggiudicazione della fornitura verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida.

Ipotesi offerte uguali: si procederà a norma dell'art. 77 del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924.

Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali: per i dati raccolti nell'ambito della presente procedura si da applicazione alla legge n. 675 del 1996 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

17. Data invio bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della comunità europea: 5 ottobre 1999.

18. Data di ricezione del bando dallo stesso ufficio: 5 ottobre 1999.

Il commissario straordinario: dott. Giuseppe Appeddu.

C-26226 (A pagamento).

COMUNE DI VARALLO (Provincia di Vercelli)

Corso Roma n. 31

Telefono n. 0163/51184 - Telefax n. 0163/51826

e mail varallo@pn.itnet.it

Estratto avviso di licitazione privata (articoli 12 e, comma 3, lettera b) e 24, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995 nonché art. 19, comma 1, lettera n. 1, legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni).

Progettazione esecutiva, fornitura di componenti elettromeccaniche, esecuzione in opera del nuovo impianto funiviaro Varallo - S. Monte».

Luogo di esecuzione: Varallo Sesia (Vercelli).

Importo a base d'appalto: L. 4.150.000.000 di cui: L. 1.481.000.000 per lavori, € 764.872,67, L. 2.294.000.000 per forniture elettromeccaniche, € 1.184.752,13, L. 295.000.000 per rimborso spese tecniche di progettazione esecutiva, € 152.354,79, L. 80.000.000 oneri per sicurezza non soggetti a ribasso, € 1.316,56.

Obbligo di iscrizione per la seguente categoria: A.N.C. ai sensi del decreto ministeriale 15 maggio 1998 n. 304: categoria S4 per almeno L. 6.000.000.000.

Le imprese interessate singole o temporaneamente raggruppate potranno chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire apposita domanda in lingua italiana redatta su carta da bollo da L. 20.000 entro il giorno 2 novembre 1999 (farà fede il timbro dello ufficio postale di Varallo) indirizzata al comune di Varallo, corso Roma n. 31 - 13019 Varallo (VC).

È ammesso l'inoltro delle domande di partecipazione ai sensi dell'art. 18, comma 5 del decreto legislativo n. 158/1995. La domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, di certificazione iscrizione all'A.N.C. nella categoria e per l'importo richiesto, oppure attestazione equipollente ai sensi degli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 per le imprese aventi sede in stati membri della CEE non iscritte all'A.N.C.

Spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della comunità europea di cui al decreto legislativo n. 158/1995 è avvenuta il giorno 11 ottobre 1999.

Varallo, 11 ottobre 1999

Il segretario generale responsabile procedimento:
dott. Gianni Lessona

C-26227 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO Unità Locale Socio Sanitaria n. 7 Pieve di Soligo, via Lubin n. 22

Bando di gara

L'Unità Locale Socio Sanitaria n. 7, via Lubin n. 22, Pieve di Soligo (TV), telefono n. 0438/658521, fax n. 0438/658525, indice un appalto-concorso ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 modificato con decreto legislativo n. 402/1980, per la fornitura in opera del nuovo sistema telefonico aziendale.

L'importo presunto di L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90) più I.V.A.

L'appalto verrà aggiudicato in un unico lotto indivisibile.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo e dichiarato nella domanda di partecipazione, specificando le parti della fornitura/servizi che saranno eseguiti da ciascuna impresa.

Dovrà essere indicata la parte della fornitura a/o lavori che la ditta partecipante intende subappaltare.

Il pagamento dei lavori sarà effettuato direttamente al subappaltatore, con le modalità indicate all'art. 18 della legge n. 55/1990.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro l'8 novembre 1999 all'indirizzo sopra citato.

L'U.L.S.S. inviterà le ditte ritenute idonee a presentare progetto offerta entro centoventi giorni dalla data di spedizione dell'invito.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

a) dichiarazione che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, presentata nelle forme previste dallo stesso articolo;

b) certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato (riportante, se possibile, la dicitura relativa alla posizione antimafia ai sensi del decreto legislativo n. 490/1994 e del decreto ministeriale n. 486/1997, art. 1, comma 3) ovvero nel registro professionale dello stato di residenza per ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

c) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da istituti di credito.

d) dichiarazione, da tenersi secondo le forme della legge n. 15/1968, concernente il fatturato globale relativo alle forniture di sistemi telefonici, oggetto dell'appalto-concorso, realizzate negli ultimi tre anni (1996, 1997, 1998);

e) elenco delle principali forniture analoghe effettuate con esito positivo, ad U.L.S.S. e/o altre aziende negli anni 1996, 1997, 1998, con rispettivi importi, numero di sedi e di terminali telefonici collegati, date e destinatari, certificate con esito positivo nelle forme previste dall'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992, e dalle quali risulti almeno una fornitura di un sistema telefonico collegato in rete con minimo 2 sedi e 500 terminali utenti;

f) documentazione che illustri l'organizzazione produttiva e di vendita nonché dell'assistenza tecnica che la ditta è in grado di assicurare nonché la descrizione delle misure adottate per garantire la qualità;

g) copia dell'ultimo bilancio depositato e dell'ultima dichiarazione I.V.A.;

h) copia dell'ultimo versamento dei contributi previdenziali (mod. DM 10), con dichiarazione del numero e qualifica dei dipendenti in servizio;

i) copia dell'autorizzazione ministeriale per la classe costruttori e di primo grado per la classe installatori di impianti telefonici (art. 4 del decreto ministeriale 23 maggio 1992 n. 314) e/o di gestione servizi di telefonia;

l) deposito cauzionale provvisorio di L. 25.000.000 (€ 12.911,42) a presentazione dell'offerta e deposito definitivo all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri previsti dall'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998 e secondo quanto previsto dal capitolato speciale e lettera invito.

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni della comunità europea in data 27 settembre 1999.

Per ogni informazione e per la visione dei capitolati generale e speciale le ditte possono rivolgersi al servizio tecnico dell'U.L.S.S. n. 7 in via Brigata Bisagno n. 6/8 - 31015 Conegliano (TV), telefono n. 0438/658521.

Il direttore generale: dott. Gino Redigolo.

C-26235 (A pagamento).

COMUNE DI TAGLIO DI PO (Provincia di Rovigo)

Vicolo Oroboni n. 7

Telefono n. 0426/346345 - Telefax 0426/662077

Estratto bando di gara mediante licitazione privata

È indetta licitazione privata per la fornitura degli arredi della Nuova Sede Municipale.

Importo a base d'appalto: L. 518.128.400 € 267.900,86, finanziato con mutua della Cassa Depositi e Prestiti.

Aggiudicazione: prezzo più basso art. 19 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni.

Le domande di partecipazione in bollo dovranno pervenire al comune di Taglio di Po (RO), Vicolo Oroboni n. 7, cap. 45019, entro le ore 12 del 6 novembre 1999.

Bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo Pretorio del comune.

Dato di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni, delle Comunità Europee: 7 ottobre 1999 e contestualmente ricevuto.

Il responsabile ufficio tecnico:
dott. G. Antonio Bozzolan

C-26236 (A pagamento).

COMUNE DI BUCCINASCO (Provincia di Milano)

Avviso di gara esperita

Si rende noto che nella gara a pubblico incanto esperita in data 5 agosto 1999 con il metodo di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998 per i lavori di risistemazione funzionale ed ambientale Spina Azzurra hanno presentato offerta le seguenti ditte:

- 1) Biffi S.p.a., viale dell'Industria n. 5 - 24030, Villa d'Adda (BG);
- 2) Il Giardino, via Litta Modignani n. 66/10 - 20161, Milano;
- 3) C.A.R.E.A.B. S.c.r.l., via Marini n. 6 - 10013, Borgofranco d'Ivrea (TO).

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta Biffi S.p.a., con sede in Villa d'Adda (BG), via dell'Industria n. 5.

Importo di aggiudicazione L. 1.355.019.000.

Direttore lavori dott. arch. Giuseppe Minei.

Responsabile del procedimento: dott. arch. Giuseppe Minei.

Buccinasco, 16 agosto 1999

Il coordinatore settore gestione territorio:
dott. arch. G.D. Minei

C-26228 (A pagamento).

IPAB CASA DI RIPOSO «CITTÀ DI CHIAVENNA»

Bando di gara appalto ampliamento ristrutturazione edifici - Fornitura arredi

1. Ente appaltante: IPAB Casa di Riposo «Città di Chiavenna», via Raschi n. 63, 23022 Chiavenna (SO), tel. 0343/32549, fax 35970.

2. Oggetto: ampliamento, ristrutturazione edifici, fornitura arredi. Importo base d'asta L. 321.000.000, € 119.301,54. Offerte al solo ribasso.

3. Procedura aggiudicazione: pubblico incanto ad asta pubblica: non si procederà ad aggiudicazione in caso di una sola offerta valida.

4. Natura appalto: fornitura (vendita) e messa in opera di arredi e accessori d'arredamento, secondo le modalità precisate nel capitolato d'appalto.

5. Luogo consegna: sede dell'Ente.

6. Termine: fornitura per lotti, secondo il capitolato speciale appalto.

7. Documentazione di gara disponibile presso la sede dell'Ente entro cinque giorni dal termine presentazione offerte, esclusivamente per consegna diretta.

8. Presentazione offerte - termine: ore 14 del 13 dicembre 1999; lingua italiana; ulteriori di gara modalità sono indicate nell'all. «A» del bando.

9. Apertura offerte in data e luogo comunicati anticipatamente ai partecipanti. Potrà assistere al procedimento n. 1 rappresentante per ogni ditta.

10. Garanzie: cauzione definitiva vari al 10% importo aggiudicazione.

11. Finanziamento: contributo Regione Lombardia su fondi FRISL 1994/1995. Pagamento per lotti di consegna, a mezzo mandato presso tesoreria dell'ente.

12. Requisiti partecipazione gara d'appalto:

a) esecuzione nell'ultimo triennio di fornitura analoga per qualità, quantità, prezzo a quella appaltata;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A., o altri registri professionali;

c) assenza cause di esclusione da gare ex art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

13. Termine svincolo offerta: giorni centoventi dalla gara d'appalto, per motivi indipendenti dall'appaltatore.

14. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19 lettera b), decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni, secondo le modalità dell'all. «A» al bando.

15. Disposizioni finali: per giustificati motivi l'ente appaltante si riserva di sospendere, rinviare o non dare luogo alla gara d'appalto. Le controversie in sede di gara saranno risolte dalla Commissione di gara.

Il presidente: Del Curto Giovanna.

C-26245 (A pagamento).

FONDAZIONE ENASARCO

Comunicato

(ai sensi e per gli effetti della legge 19 marzo 1990, n. 55)

In data 28 luglio 1999 è stata espletata la licitazione privata indetta dalla Fondazione Enasarco, con sede in Roma, via A. Usodimare n. 29/31, per l'affidamento dei lavori di sostituzione dei convertitori radianti ed opere accessorie dei complessi immobiliari di proprietà della Fondazione siti in Roma, via F. Gentile n. 7/19, via Menandro n. 5/13, 10/18, viale Ciamarra n. 154/168, per un importo presunto di L. 1.356.500.000, oltre oneri fiscali.

Alla gara sono state invitate le seguenti ditte:

1) Pro.Ge.Co. S.p.a.; 2) Metrotermica S.r.l.; 3) Cav. Vincenzo Fiore S.r.l.; 4) Co.Ma.Ge. S.p.a.; 5) Caparelli Carlo Impianti Elettrici; 6) R.A.C.O.P. S.r.l.; 7) Climot Impianti S.r.l.; 8) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Coop. Prod. e Lavoro; 9) Burlandi Franco S.r.l.; 10) Inimi S.r.l.; 11) Mugnai Ferdinando S.p.a.; 12) Mogetti Impianti Tecnologici S.r.l.; 13) Ve.Ri.Co. Impianti S.r.l.; 14) Con.Te.Co. Coop. a r.l.; 15) Consorzio Cooperative Costruzioni; 16) Gasoltermica Laurentina S.p.a.; 17) Teckal S.r.l.; 18) C.I.I.C.A.I. Soc. Coop. a r.l.; 19) Termotecnica S.r.l.; 20) A. Effe S.r.l.; 21) Policarbo Energia S.p.a.; 22) Mar. Enz. S.r.l.; 23) Marchetti Elettroimpianti S.r.l.; 24) Tecno Impianti di Di Amato & Orlandi S.p.a.; 25) Daniele Jacorossi S.p.a.; 26) Verticchio Venicio; 27) Tampieri Calisto e C. S.r.l.; 28) Apem S.r.l.; 29) Ascoli Impianti S.n.c.; 30) S.E.A.M. S.p.a.; 31) Im.E.T. S.r.l.; 32) Galletti Cesino; 33) Stacchiotti Impianti S.p.a.; 34) Air Tecno Consulting S.r.l.; 35) Siti S.r.l.; 36) T.I.G.I.T. S.r.l.; 37) I.T.C. S.r.l.; 38) S.I.C. S.r.l.; 39) Geom. Guglielmo Messina; 40) Sit S.r.l.; 41) Femar S.r.l. Centro Servizi; 42) Co.Elpe. S.r.l.; 43) La Torre Matteo; 44) Presa Impianti S.r.l.; 45) Condim S.r.l.; 46) I.P.C. Italiana Costruzioni Progetti S.r.l.; 47) I.M.L. S.r.l.; 48) Gaetano Paolin Impianti Tecnologici S.r.l.; 49) Tecno Impianti Fazzini Marchei Lentani S.n.c.; 50) Ind.I.Mer. di Carlo Vitaligiano & C. S.a.s.; 51) Siemens Facility Management & Services S.p.a.; 52) Scain S.r.l.; 53) Sitrac S.r.l.; 54) Rias S.r.l.; 55) Aldo Epifani S.r.l.; 56) Micor S.r.l.; 57) Elettrica A. De Luca di De Luca A.; 58) Franco Marcatili; 59) Spasal S.r.l.; 60) Di Gennaro Impianti S.r.l.; 61) Electrica di Nenni G. S.a.s.; 62) Elettrotecnica De.Fi. S.r.l.; 63) Meritecnica S.r.l.; 64) Medil Klima S.r.l.; 65) Teknicos S.r.l.; 66) El.C.I. Impianti S.r.l.; 67) Costruzioni Generali Zoldan S.r.l.; 68) S.I.C.C.I. Sud S.r.l.; 69) B.I.T. S.r.l., Building Intelligent Technology; 70) Termbot Servizi Energia S.r.l.; 71) Giuseppe Zanzi & Figli S.p.a.; 72) Elettrobeton Sud S.p.a.; 73) Co.Imp. S.r.l.; 74) S.M.E.I. Italia S.r.l.; 75) Corim Impianti S.r.l.; 76) Tecnoimpianti Maggini & C. S.r.l.; 77) E.R.A. S.r.l.; 78) Giesse 84 S.r.l.; 79) S.A.C.C.I.R. S.p.a.

La gara è stata aggiudicata, con il criterio del massimo ribasso, e con l'applicazione della procedura di esclusione prevista all'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, all'impresa Di Gennaro Impianti S.r.l., che ha formulato un ribasso del 24,85%.

Alla gara hanno partecipato le imprese sopraindicate con i numeri: 3), 4), 5), 6), 7), 8), 10), 11), 12), 13), 14), 15), 17), 18), 19), 20), 21), 22), 24), 25), 27), 28), 29), 30), 31), 32), 33), 34), 39), 40), 41), 42), 43), 46), 47), 50), 51), 54), 55), 56), 57), 58), 59), 60), 62), 64), 65), 66), 67), 68), 69), 71), 74), 75), 76), 78), 79).

Roma, 7 ottobre 1999

Il direttore generale: dott. Francesco Braganò.

C-26250 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE Gestione Governativa Ferrovie Centrali Umbra

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 modificata con integrazioni dalla legge n. 216/1995 e n. 415/1998, si rende noto che in data 29 settembre 1999 è stata espletata gara a procedura ristretta per i lavori di ampliamento del raggio di curva su alcune tratte di linea tra le stazioni di Deruta-Papiano, Marsciano-Fratra Todina e Acquasparta-Montecastelli.

Sono state invitate le seguenti ditte:

- 1) Gleismac Italiana S.p.a. - Gazzo di Bigarello (MN);
- 2) C.L.F. Costruzioni Linee Ferroviarie S.p.a. - Bologna;
- 3) Scala Virgilio & Figli S.p.a. - Montevarchi (AR);
- 4) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» - C.C.M. - Ravenna;
- 5) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna;
- 6) Impresa Ceprini geom. Franco - Orvieto (TR);
- 7) G.R. Uff. dott. ing. Ubaldo Baldelli S.p.a. - Perugia - S.E.F.A. S.r.l. di Bologna (Associazione Temporanea d'Impresa);
- 8) Sap S.r.l. di Perugia - Salcef S.p.a., di Roma (Associazione Temporanea d'Impresa);
- 9) Tecnostrade S.p.a. di Perugia - Monacelli Francesco & C. S.r.l., di Gualdo Tadino (Associazione Temporanea d'Impresa);
- 10) Andreozzi Costruzioni S.r.l. di Vetri sul Mare (SA) - Ferone Pietro & C. S.r.l. di Napoli (Associazione Temporanea d'Impresa);
- 11) Architetto Gaetano Bemì e Figli di Firenze - A.R.I.A. S.r.l. di Udine (Associazione Temporanea d'Impresa).

Ha partecipato alla gara la ditta Gleismac Italiana S.p.a., di Gazzo di Bigarello (MN), risultata aggiudicataria dei lavori per un importo di spesa pari a L. 3.508.376.415 I.V.A. 10% esclusa.

Perugia, 30 settembre 1999

Il responsabile locale (DM91T/96): Giovanni Pinchi.

C-26251 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DEL CIXERRI

Iglesias

Pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicataria: Consorzio di Bonifica del Cixerri, via XX Settembre n. 84, 09016 Iglesias (CA), tel. 0781-31295 - Fax 0781-33030.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta;

b) forma della fornitura che è oggetto della gara: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: Cantiere Consorzio di Bonifica del Cixerri - Strada Provinciale Iglesias - Villamassargia km 4+500;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: strumenti di misurazione tipo volumetrico tangenziale - n. 1172 apparecchi vari DN - importo a base d'asta L. 402.224.000 pari a € 207.731,36 più I.V.A.

4.a) Termine ultimo per il completamento della fornitura: un anno dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione.

5.a) Nome ed indirizzo al quale richiedere il capitolato speciale ed i documenti complementari: vedi punto 1;

b) termine ultimo per la ricezione della domanda sub-a: otto giorni prima del termine di cui al punto 6.a;

c) importo e modalità di pagamento della somma da versare per i documenti sub-a: versamento di L. 100.000 su c/c postale n. 16975096, intestato a: vedi punto 1.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 23 novembre 1999;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: vedi punto 1;

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: chiunque abbia interesse;

b) data, luogo e ora dell'apertura delle offerte: 24 novembre 1999 c/o il Consorzio di Bonifica del Cixerri, via XX Settembre n. 84, Iglesias, alle ore 10.

8. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva: 10% del prezzo di aggiudicazione. La cauzione può essere costituita in uno dei modi di cui alla legge 10 giugno 1982 n. 348;

9. Modalità di finanziamento e pagamento: finanziamento della Regione Autonoma della Sardegna - Programma Operativo Plurifondo 1994/1999 - Misura 6.5 e L.R. n. 9/1996 - pagamento secondo modalità indicate nel capitolato speciale.

10. Ammissione a presentare offerte: anche ditte temporaneamente riunite in raggruppamento con altre, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

11. Indicazioni riguardanti situazioni concorrenti, informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare: ogni offerente dovrà, a pena esclusione dalla gara:

a) produrre una dichiarazione di inesistenza a proprio carico delle cause di esclusione indicate all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) provare iscrizione, per il settore merceologico corrispondente all'oggetto di gara, in uno dei registri professionali di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) provare capacità finanziaria ed economica nel periodo dei tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del bando mediante:

c.1) una dichiarazione del fatturato globale della propria attività che sia almeno pari all'importo del singolo lotto in gara;

c.2) un elenco delle principali forniture effettuate nel periodo dei tre esercizi finanziari antecedenti la pubblicazione del presente bando;

d) la fornitura di campioni dei beni oggetto dell'appalto;

e) l'esibizione dei certificati stabiliti dagli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: trentaseisancinque giorni dalla sua ricezione.

13. Criterio utilizzato per l'aggiudicazione della fornitura: quello di cui all'art. 16 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

14. Divieto di varianti.

15. Altre indicazioni importo a base d'asta L. 402.224.000 (€ 207.731,36) più I.V.A.; in caso di presentazione di offerte uguali si procederà a norma dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924; l'aggiudicazione della fornitura verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Avviso di preinformazione non pubblicato.

17. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 1° ottobre 1999.

18. Data di ricezione del bando dallo stesso ufficio: 1° ottobre 1999.

Il presidente: Marco Cuccu.

C-26252 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL MAGGIORE (Provincia di Bologna)

Asta pubblica affidamento fornitura pacchetti applicativi informatici per gestione uffici comunali, da esperirsi con il metodo «offerta economicamente più vantaggiosa», art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Importo a base d'asta: L. 75.000.000, € 38.734,76.

Termine presentazione offerte: 20 novembre 1999, ore 12.

Per informazioni e copia integrale del bando e capitolato: CED, via Matteotti n. 10, 40013 Castel Maggiore (BO). Tel. 051/6386724, fax 051/715532 E-M:info@comune.castel-maggiore.bo.it.

Castel Maggiore, 8 ottobre 1999

Il responsabile primo settore: dott.ssa Lara Bonfiglioli.

C-26253 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA Direzione Regionale degli Affari Finanziari e del Patrimonio Trieste

Bando di gara per la contrazione di un mutuo di L. 199.691.886.392 (€ 103.132.252,42) per il finanziamento di capitolati di spesa del bilancio regionale per l'anno 1999.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Direzione regionale degli Affari Finanziari e del Patrimonio - Servizio Affari Finanziari, via Carducci n. 6 - 34100 Trieste, telefono n. 040.3772138 n. 3772227, fax n. 040.3772380.

2. Categoria di servizio e descrizione: in esecuzione della D.G.R. n. 2943/99 e del decreto del direttore regionale degli Affari Finanziari e del Patrimonio n. 1430 datato 30 settembre 1999 è bandito pubblico incanto per la stipulazione di un contratto preliminare di mutuo da somministrare mediante successivi atti di erogazione fino all'importo massimo complessivo di lire italiane 199.691.886.392 (€ 103.132.252,42) destinato alla copertura di oneri di bilancio per opere pubbliche. Categoria 6/B, servizi bancari e finanziari, C.P.C. 811.

3. Luogo di esecuzione: il mutuo sarà somministrato mediante accreditamento a Tesoreria della Regione, Cassa di Risparmio di Trieste - Banca S.p.a., Trieste.

4. a) Riserva a una particolare professione: la partecipazione alla gara è aperta alle banche iscritte all'albo di cui all'art. 13, comma 1, del decreto legislativo n. 385/1993, presso la Banca d'Italia, e alle banche comunitarie di cui all'art. 16, comma 3, dello stesso decreto legislativo n. 385/1993, e successive modificazioni ed integrazioni. Riferimenti a disposizioni amministrative per riserva sub 4a: D.G.R. n. 2943/99.

4. b) —

4. c) —

5. Divisione in lotti: non sono ammesse offerte parziali.

6. —

7. Durata del contratto: decennale in relazione a ciascun atto di erogazione da stipularsi a seguito del contratto preliminare entro il 31 dicembre 2001.

8. a) Richiesta di documenti: il testo contenente le condizioni generali di contratto è reperibile presso la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Direzione regionale degli Affari Finanziari e del Patrimonio, via Carducci n. 6 - Trieste, telefono n. 040.3772227, n. 3772138, fax n. 040.3772380.

8. b) Termine ultimo per la richiesta di documenti: 12 novembre 1999.

8. c) —

9. a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: chiunque ne abbia interesse.

9. b) Data, ora e luogo dell'apertura: 23 novembre 1999 ore 10, presso la direzione regionale degli Affari Finanziari e del Patrimonio, via Carducci n. 6 - Trieste. L'apertura sarà presieduta dal direttore regionale degli Affari Finanziari e del Patrimonio alla presenza dell'ufficiale rogante aggiunto.

10. —

11. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: ammortamento a rate semestrali posticipate. Eventuali oneri di preammortamento saranno corrisposti alla scadenza della prima rata con l'applicazione del tasso d'interesse previsto per il mutuo.

12. Raggruppamento di prestatori di servizi: in caso di partecipazione di raggruppamenti dei soggetti di cui al punto 4. a) valgono le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Informazioni relative alla posizione di prestatori di servizi: le offerte dovranno essere corredate (in caso di associazione temporanea d'impresе per ciascuno degli associati):

da idonee certificazioni, o da dichiarazioni sostitutive nelle forme di cui agli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, attestanti:

a) l'iscrizione all'albo ex art. 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 e, per le banche comunitarie, l'esistenza delle condizioni di cui all'art. 16, comma 3, del decreto legislativo n. 385/1993;

b) l'inesistenza di tutte le preclusioni di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni, nelle forme previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo;

c) la qualità di legale rappresentante spattante per statuto, qualora la documentazione e/o l'offerta economica siano sottoscritte dallo stesso;

dall'eventuale procura notarile rilasciata dal legale rappresentante al firmatario della documentazione e della relativa offerta economica;

da una dichiarazione attestante la presa visione delle condizioni generali di contratto e l'integrale e incondizionata accettazione delle stesse. In caso di associazione temporanea d'impresе l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i partecipanti al raggruppamento e deve specificare l'importo di partecipazione di ogni singola impresa.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: fino al 31 dicembre 1999, termine ultimo per la stipulazione del contratto preliminare.

15. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ad unico ed effettivo incanto con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, mediante offerte che, pena l'esclusione, dovranno riportare:

a) ribasso, costante per tutto il periodo di ammortamento, in punti percentuali sul tasso risultante semestre per semestre per le operazioni di mutuo effettuate dagli enti locali ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 66/1989 convertito non modificazioni nella legge n. 144/1989, fissato con decreto ministeriale 10 maggio 1999 - EURIBOR a 6 mesi + 0,70 punti percentuali;

b) percentuale (fissa e non superiore al 2%) da applicare al capitale anticipatamente restituito ai fini del calcolo del compenso da corrispondere alla banca in caso di rimborso anticipato del capitale mutuato;

c) maggiorazione in punti percentuali (non superiore a quattro punti) da aggiungere al tasso di riferimento per le operazioni agevolate di credito fondiario-edilizio determinato ai sensi di legge sulla base dei parametri rilevati, rispettivamente, nei mesi di novembre per il primo semestre dell'anno successivo e di maggio per il secondo semestre, ai fini del calcolo dell'interesse di mora da corrispondere alla banca finanziatrice in caso di eventuale ritardo nel pagamento delle somme dovute alla stessa a qualsiasi titolo in dipendenza del contratto di mutuo. Il contratto verrà aggiudicato in base alla migliore offerta sul tasso d'interesse. In caso di parità di offerta sul tasso, l'aggiudicazione avverrà in base alla migliore offerta sulla percentuale di cui al punto 15, sub b). In caso di ulteriore parità, l'aggiudicazione avverrà in base alla migliore offerta sulla maggiorazione in punti percentuali di cui al punto 15, sub c). In caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, comma 2, del regio decreto n. 827/1924. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

16. Altre informazioni: a pena di esclusione dalla gara, la busta contenente l'offerta economica redatta in lingua italiana su carta bollata e sottoscritta dal legale rappresentante o suo procuratore, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere contenuta, assieme alla documentazione richiesta al precedente punto 13, anch'essa redatta in lingua italiana o tradotta nei modi di legge, in un altro plico sigillato e controfirmato nei modi medesimi recante la dicitura «gara mutuo di L. 199.691.886.392».

Il plico dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro il 22 novembre 1999 ore 17, al seguente indirizzo: «Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Direzione regionale degli Affari Finanziari e del Patrimonio, via Carducci n. 6 - 34100 Trieste, a mezzo posta raccomandata o consegnato a mano presso l'ufficio posta della regione, al medesimo indirizzo, che ne rilascerà ricevuta.

17. Data d'invio del bando: 1° ottobre 1999.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 1° ottobre 1999.

Il direttore regionale: dott. Alessandro Baucero.

C-26254 (A pagamento).

ISTITUTO DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica (I.N.P.D.A.P.): Direzione Generale, via S. Croce in Gerusalemme n. 55 - 00185 Roma.

2. Categoria e descrizione del servizio: categoria 23 C.P.C. 873 - Servizio di vigilanza degli immobili adibiti ad uffici di Roma.

3. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con le modalità di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

4. Luogo di esecuzione del servizio: Roma.

5. Invito a presentare offerta: saranno invitate a presentare offerta tutte le imprese che, nei termini previsti, presenteranno domanda di partecipazione corredata dalla documentazione e certificazione richieste nel presente bando. I richiedenti non ammessi a partecipare alla gara non riceveranno alcuna comunicazione.

6. Importo annuo presunto: L. 4.000.000.000 (quattromiliardi) I.V.A. esclusa pari ad € 2.065.827,60 I.V.A. esclusa.

7. Durata del contratto: trentasei mesi (tre anni).

8. È ammessa la partecipazione di imprese riunite in temporaneo raggruppamento. Non saranno ammesse a partecipare società o cooperative qualora facciano contestualmente parte del raggruppamento.

9. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12, del giorno 15 novembre 1999.

10. Indirizzo al quale la domanda, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire in plico chiuso ed affrancato: Direzione Generale dell'I.N.P.D.A.P. - Protocollo Generale, via S. Croce in Gerusalemme n. 55 - 00185 Roma. Sul plico, controfirmato sui lembi di chiusura, oltre all'indicazione del mittente dovrà essere apposta la seguente dicitura: «richiesta invito a licitazione privata per affidamento servizio di vigilanza degli immobili adibiti ad uffici di Roma».

11. Termine previsto entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: sessanta giorni dalla data della determinazione di ammissione/esclusione delle società che hanno richiesto di partecipare alla gara.

12. Deposito cauzionale provvisorio: le ditte invitate a partecipare dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 45.000.000 (quarantacinquemilioni) nelle forme indicate nella lettera di invito a gara.

13. La domanda di partecipazione, redatta in carta legale, dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ovvero, in caso di R.T.L., dall'impresa qualificata capogruppo del raggruppamento, se già costituito con atto pubblico o scrittura privata autenticata, o dai legali rappresentanti di tutte le imprese che dichiarino di volersi raggruppare.

14. Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione dalla gara:

1) dichiarazione del legale rappresentante, autenticata secondo le vigenti disposizioni di legge, dalla quale risulti:

a) di non trovarsi in alcuna delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

b) che l'organico del personale operativo (guardie giurate) non è stato inferiore, nell'esercizio 1998, a n. 300 unità;

c) l'elenco dei servizi cui si riferisce l'appalto prestati nell'ultimo triennio con specificati l'importo, data e destinatari degli stessi. Non saranno prese in considerazione le richieste di imprese che nel periodo di riferimento non abbiano avuto almeno un appalto con una pubblica amministrazione di importo pari o superiore a L. 3.000.000.000 I.V.A. esclusa;

d) che la società è in regola con i versamenti periodici I.N.P.S., I.N.A.I.L. ed I.V.A. e non ha contenzioso in essere nei confronti dei predetti istituti dell'erario;

e) che l'impresa ha una propria centrale operativa attiva 24 ore su 24 ed è titolare di almeno 4 utenze radio di cui almeno una non in contenza ma ad esclusivo uso dei collegamenti con il proprio personale di servizio;

f) che la società non ha forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine indicato al punto 9.

3) copia autenticata dell'autorizzazione prefettizia allo svolgimento dell'attività di vigilanza nel territorio di Roma o provincia;

4) copia autenticata del decreto prefettizio attestante l'avvenuto rinnovo per l'anno in corso di detta autorizzazione;

5) dichiarazioni bancarie in originale, attestanti la capacità economica e finanziaria del concorrente;

6) copia autenticata dei bilanci relativi all'ultimo triennio (1996, 1997, 1998) corredati dalla relazione dell'amministratore da cui si rilevi che la società ha conseguito un utile o quantomeno il pareggio in ognuno degli esercizi. Non saranno prese in considerazione richieste di imprese che nel triennio di riferimento abbiano avuto un fatturato complessivo inferiore a L. 30.000.000.000 (trentamiliardi) al netto di I.V.A. In caso di partecipazione in R.T.I.:

tutta la documentazione di cui sopra dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento;

i raggruppamenti temporanei di imprese se già costituiti dovranno presentare originale o copia autentica dell'atto costitutivo ovvero, se non ancora costituiti, produrranno una dichiarazione, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti, contenente l'impegno a costituire R.T.I. in caso di aggiudicazione della gara e l'indicazione della impresa designata capogruppo;

il requisito minimo concernente il fatturato di cui al punto 14/6 dovrà essere posseduto nella misura minima del 60% dall'impresa capogruppo del raggruppamento temporaneo di imprese e nella misura minima del 20% dalle mandanti, ferma restando la copertura integrale dell'importo globale richiesto;

il requisito minimo concernente l'importo contrattuale di cui al punto 14/1c) dovrà essere posseduto dall'impresa capogruppo.

15. L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (offerta economicamente più vantaggiosa) tenendo conto dei seguenti elementi di valutazione:

capacità tecnica dell'impresa (max punti 60);

prezzo (max punti 40);

16. L'amministrazione non procederà all'aggiudicazione dell'appalto qualora non siano presentate almeno due offerte valide. L'istituto inoltre si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, la procedura di gara.

17. Data di invio del bando alla CEE: 5 ottobre 1999.

18. Data di ricevimento del bando da parte della CEE: 5 ottobre 1999.

Per informazioni rivolgersi al numero telefonico 06.51018854-8855 negli orari di ufficio, sabato escluso.

Il direttore generale: dott. Antonio Grasso.

C-26255 (A pagamento).

COMUNE DI RICCIONE (Provincia di Rimini)

Gara per l'affidamento, a licitazione privata, dei lavori di realizzazione di piste ciclabili, tratto s.s. 16 da via Campania a via Berlinguer, nonché collegamento vecchio cimitero, centro studi, parco della resistenza e centro sportivo.

Stazione appaltante: comune di Riccione (RN), via Vittorio Emanuele II n. 2, ufficio amministrativo telefono n. 0541.608265, fax n. 601962.

Si rende noto che questo ente, in esecuzione dell'atto di giunta comunale n. 289 del 30 settembre 1999 esecutivo, intende affidare l'appalto dei lavori di cui all'oggetto, in parte a corpo ed in parte a misura, per l'importo a base d'asta di L. 3.050.000.000, € 1.575.193,54, mediante licitazione privata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ex art. 21, legge n. 109/1994.

Trattasi della realizzazione di alcuni tratti di pista ciclabile da eseguirsi in alcune zone.

Il termine di esecuzione dei lavori è di trecento giorni naturali e consecutivi.

L'opera è finanziata in parte con contributo regionale ed in parte con emissione di B.O.C. ed i pagamenti in acconto verranno erogati ogni qualvolta venga raggiunto l'importo di L. 400.000.000, € 206.582,76.

Non si procederà all'apertura delle buste sino a quando non sarà perfezionato il corrispondente finanziamento.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale con il procedimento illustrato nella lettera d'invito secondo la normativa vigente.

Il comune in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, intende avvalersi della facoltà prevista dell'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994.

Sono ammesse a partecipare alla gara tanto imprese singole che riunite o da riunire ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 nonché dell'art. 13 della legge n. 109/1994.

L'impresa che partecipa o che parteciperà ad un raggruppamento o consorzio non può adire alla gara a titolo individuale né fare parte di altro raggruppamento o consorzio.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni centottanta decorrenti dalla data di apertura delle buste.

All'appalto saranno applicate le norme antitaffia di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia presentata una sola offerta.

La cauzione provvisoria è pari al 2% della somma a base d'asta, la cauzione definitiva è pari al 10% dell'importo contrattuale.

L'istanza di partecipazione, redatta in bollo ed in lingua italiana, dovrà essere spedita, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, entro il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana al seguente indirizzo: comune di Riccione ufficio protocollo, via Vittorio Emanuele II n. 2 (C.A.P. 47838) e dovrà comunque pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 13,30 del quinto giorno ferialo successivo a tale data.

La domanda, indicante la ragione sociale ed il numero di telefono e fax della ditta candidata, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1) fotocopia semplice di un documento di identità del legale rappresentante o titolare dell'impresa che sottoscrive la domanda;

2) dichiarazione circa l'iscrizione all'A.N.C., contenente tutti i dati riportati sul certificato stesso, per la categoria G3 (ex 4, 6, 8), considerata prevalente e per l'importo sufficiente a coprire l'ammontare a base d'asta dell'appalto in argomento. Sono scorporabili le seguenti opere: categoria G6 (ex 10A, 10C, 19E) fognatura, acquedotto e gas L. 840.398.375, € 434.029,54;

3) dichiarazione, successivamente verificabile, relativa alla cifra d'affari globale dei lavori, come previsto dall'art. 5, lettera a) del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, pari almeno ad 1,5 volte l'importo a base d'asta complessivo;

4) dichiarazione, successivamente verificabile, sul costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori dell'ultimo quinquennio;

5) dichiarazione circa l'assenza di cause di incapacità a carico dell'impresa e dei suoi legali rappresentanti previste dall'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994.

6) dichiarazione circa la non partecipazione alla gara di altre imprese che si trovino, nei confronti della ditta offerente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 2), 3), 4), 5) e 6) potranno essere rese nell'ambito della stessa istanza di partecipazione alla gara.

Nel caso di associazioni temporanee di impresa la documentazione di cui ai precedenti punti 1), 2), 3), 4), 5) e 6) dovrà essere resa per ciascuna impresa raggruppata, pena la non ammissione alla gara.

Nel caso di partecipazione di imprese associate di tipo orizzontale e/o verticale troverà applicazione l'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991 con le percentuali massime previste.

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il termine di centoventi giorni.

Non potrà essere qualificato il soggetto la cui documentazione risulti incompleta o difforme da quanto richiesto.

Ai sensi e per gli effetti della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati personali verranno acquisiti dalla stazione appaltante e trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla legge.

Il responsabile unico del procedimento è l'ing. Ivo Castellani, telefono n. 0541.608264.

Il responsabile del sub-procedimento per la fase dell'affidamento è il dott. Baldino Gaddi telefono n. 0541.608210.

Il dirigente del settore lavori pubblici e servizi:
ing. Ivo Castellani

C-26256 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI (Provincia di Bologna)

Avviso di gare esperte

Sono stati esperiti quattro distinti pubblici incanti per la manutenzione periodica su segnalazione e su rilascio di singole unità immobiliari da parte dei rispettivi assegnatari, in fabbricati di proprietà o gestiti dall'istituto, siti in Bologna e Provincia:

1ª gara, zona «A», Bologna quartieri San Donato, Santo Stefano, San Vitale, Savena;

2ª gara, lotti 1142/Z e 1143/R, comuni vari della provincia con esclusione del capoluogo;

3ª gara, zona «D», comuni di: Anzola dell'Emilia, Bazzano, Calderara di Reno, Casalecchio di Reno, Castel Maggiore, Castenaso, Crepellano, Granarolo dell'Emilia, Pianoro, San Lazzaro di Savena, Sasso Marconi, Zola Predosa;

4ª gara, zona «B» comuni di: Argelato, Baricella, Bentivoglio, Budrio, Castello D'Argile, Crevalcore, Galliera, Malalbergo, Minerbio, Molinella, Pieve di Cento, S. Agata Bolognese, S. Giorgio di Piano, S. Giovanni in Persiceto, S. Pietro in Casale, Sala Bolognese.

Modalità di gara: massimo ribasso sull'elenco prezzi previsto dall'art. 21, legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Imprese partecipanti:

1ª gara: 1) Sette Elle S.r.l., Foggia; 2) Co.Ge.Se. S.r.l., Manfredonia (FG); 3) A.Ce.Sa. S.r.l., Napoli; 4) C.Ar.E.A. S.c.r.l., Bologna; 5) Arco S.c.r.l., Arezzo; 6) Acea S.p.a., Mirandola (MO); 7) San Carlo S.r.l., San Bassano (CR); 8) S.I.T.E. S.p.a., Bologna; 9) C.E.V. S.c.r.l., Mestre (VE); 10) Co.Ed.Ar. S.c.r.l., Arezzo; 11) Consorzio «Ciro Menotti», Bologna; 12) C.A.M. S.c.r.l., Molinella (BO); 13) T. & T. S.p.a., Torino; 14) Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna; 15) C.I.P.E.A. S.c.r.l., Riveggio (BO); 16) Sa.Ga.R. S.a.s., Marcianise (CE); 17) Costr. Edili Lanzaro S.n.c., Castenaso (BO);

2ª gara: le imprese partecipanti alla 1ª gara ad esclusione della 16 a 17 ed inoltre: 18) De Lucia Pasquale, Nola (NA); 19) Geom. Poliselli Luigi, Modena; 20) Contedil S.a.s., Ferrandina (MT); 21) D.M.C. S.r.l., Calderara di Reno (BO); 22) A.T.I. Bellocchio e Pami Lucana S.r.l., Ferrandina (MT); 23) Ing. Amorosa Giuseppe, Campobasso;

3ª gara: le imprese partecipanti alla 1ª gara ad esclusione della 16 ed inoltre: 20), 21) e 22) della 2ª gara;

4ª gara: le imprese partecipanti alla 1ª gara ad esclusione della 16 e 17 ed inoltre: 21, 22 e 23 della 2ª gara.

Imprese aggiudicatane: 1ª gara: C.I.P.E.A. S.c.r.l., via Val di Setta n. 8, Riveggio (BO), ribasso del 16,61%; importo contrattuale L. 1.834.580.000 (€ 947.481,50) a misura, I.V.A. esclusa;

2ª gara: Contedil di Ricco Maria & C. S.a.s., viale Mazzini n. 32, Ferrandina (MT), ribasso dell'11,01%; importo contrattuale L. 1.334.850.000 (€ 689.392,49) a misura, I.V.A. esclusa;

3ª gara: Contedil di Ricco Maria & C. S.a.s., viale Mazzini n. 32, Ferrandina (MT), ribasso dell'8,90%; importo contrattuale L. 1.093.200.000 (€ 564.590,68) a misura, I.V.A. esclusa;

4ª gara: C.I.P.E.A. S.c.r.l., via Val di Setta n. 8, Riveggio (BO), ribasso dell'8,61%; importo contrattuale L. 913.900.000 (€ 471.989,96) a misura, I.V.A. esclusa.

Il responsabile del procedimento: ing. Paolo Colina

Il presidente: dott. Marco Giardini

C-26257 (A pagamento).

COMANDO LOGISTICO AREA SUD Ufficio Amministrazione - Sezione Contratti Napoli

Bando di gara - (Procedura ristretta accelerata)

Ente appaltante: Comando Logistico Area Sud - Ufficio amministrazione - Sezione contratti - Corso Malta n. 91 - «Caserma Minucci» - Napoli - tel. 081/7512140.

Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata secondo procedura fissata dalla direttiva C.E.E. 93/36;

b) soddisfaccimento indifferibili ed urgenti esigenze logistiche;

c) tipo di appalto: acquisto.

Luogo della consegna: sarà precisato nella lettera invito.

Oggetto appalto: approvvigionamento kg 400.000 di Zucchero, come meglio precisato nella lettera d'invito.

Lotto unico: valore presunto della fornitura L. 544.000.000, I.V.A. esclusa, € 280.952,55.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte imprese e raggruppamenti imprese appositamente e temporaneamente raggruppate sensi art. 18 direttiva 93/36/C.E.E. Domanda e offerta devono essere sottoscritte, a pena nullità, congiuntamente tutte imprese raggruppate.

Impresa che manifesti, con modalità stabilite, volontà partecipare gara in raggruppamento non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per medesimo materiale, e viceversa.

Data limite per ricevimento domanda partecipazione: 28 ottobre 1999, completa di documentazione.

Indirizzo: Comando Logistico Area Sud - Ufficio amministrazione - Sezione contratti - Corso Malta n. 91 «Caserma Minucci», Napoli.

Inoltre domanda partecipazione: per telefax (081/7512140), telefono (081/7512140) o telegramma e eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì ore 9 ore 16, ora italiana e il venerdì ore 9 ore 12, ora italiana.

Lingua: lingua italiana (anche per informazione e corrispondenza).

Termine invio inviti a presentare offerta: 12 novembre 1999.

Importo cauzione: come specificato lettera invito.

Condizioni minime:

a) per il prodotto in acquisto dovrà essere presentata, a pena di esclusione, copia della certificazione ISO 9000 per le ditte produttrici e per le ditte commerciali copia della certificazione ISO 9000 della ditta produttrice della merce offerta;

b) imprese potranno, entro il 28 ottobre 1999, preavvisare per telefono, telegramma o telefax, presentazione domanda di partecipazione. In tal caso domanda, con documentazione prescritta, dovrà essere spedita improrogabilmente entro termine sopra indicato;

c) domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve esenzioni obbligo legalizzazione e traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali;

d) imprese interessate dovranno chiaramente indicare esterno buste contenenti domande partecipazione oggetto e data gara;

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da parte imprese non iscritte albo fornitori Ministero difesa italiano, le documentazioni, di data non anteriore a sei mesi, di cui all'art. 20, lettere a), b), c), e), f), ed art. 21; art. 22, lettere a), c); art. 23, lettera a), b), della direttiva 93/36 C.E.

L'amministrazione si riserva diritto disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola l'amministrazione.

Imprese iscritte al predetto albo, dovranno far pervenire le documentazioni, di data non anteriore a sei mesi, di cui all'art. 20 lettere a), b), c), e), f), ed art. 21 della citata direttiva, nonché copia autenticata del documento di iscrizione all'AFA, completo della relativa scheda.

Dichiarazioni presentate in sostituzione documenti cui citato art. 20, comma 1, lettera c), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

f) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione prevista decreto legislativo n. 490/1994.

g) non saranno ammesse a presentare offerte le società di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento d'impresa;

h) si richiama attenzione imprese merito esclusione partecipazione a gara qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 regolamento contabilità generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali, come disposto da art. 20, lettera d), direttiva 93/36/C.E.

Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione: anche in presenza di una sola offerta valida a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso. Amministrazione riservasi facoltà valutare offerte presentate in gara, ai sensi art. 27 direttiva C.E. 93/36. Saranno invitate a presentare offerte ditte ritenute idonee. Non sono ammesse varianti.

Altre informazioni: giorno di gara: 26 novembre 1999, presso il suddetto Comando è data possibilità prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta a base gara e chiedere ulteriori informazioni (giorni pari).

Data d'invio bando ufficio delle pubblicazioni ufficiali U.E.: 13 ottobre 1999.

Il capo ufficio amministrazione:
col.ammcom. Mario Percivaldi

S-24028 (A pagamento).

COMANDO LOGISTICO AREA SUD Ufficio Amministrazione - Sezione Contratti Napoli

Bando di gara - (Procedura ristretta accelerata)

Ente appaltante: Comando logistico area sud - Ufficio amministrazione - Sezione contratti - Corso Malta n. 91 - «Caserma Minucci» - Napoli, tel. 081/7512140.

Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata secondo procedura fissata dalla direttiva C.E.E. 93/36;

b) soddisfacimento indifferibili ed urgenti esigenze logistiche;
c) tipo di appalto: acquisto.

Luogo della consegna: sarà precisato nella lettera invito.

Oggetto appalto: materiali vari di vestiario ed equipaggiamento:

lotto n. 1: (p. 11.400 mostrine, n. 26.700 dischetti ottone fregio basco, n. 1.300 fregio basco, n. 4.000 bottoni pluriarma medi, n. 3.500 distintivi di appartenenza);

lotto n. 2: (n. 1.000 manicotti segnaletici fluorescenti);

lotto n. 3: (p. 2.000 stivali di gomma al ginocchio);

lotto n. 4: (materiali protettivi per cucina: n. 800 grembiuli impermeabili, lavostiviglie, p. 3.300 guanti da forno, p. 4.000 guanti in gomma per personale lavastoviglie);

lotto n. 5: (materiale antifuoristrada: n. 1.000 grembiuli per personale add. accumulatori, p. 4.500 guanti lavoro in crosta, p. 2.500 guanti in gomma per personale addetto accumulatori);

lotto n. 6: (n. 2.000 accappatoi da piscina per A.A.M. e Uff. sc. applicazioni, con cappuccio, e n. 1.500 cravatte poliestere rosse);

lotto n. 7: (n. 10.000 baschi in lana amaranto);

lotto n. 8: (n. 4.000 borse di serv. da ricognizione/borse tattiche da ricognizione);

lotto n. 9: (materiali per alpinismo: n. 300 chiodi da roccia, n. 100 cinture di sicurezza arrampicata, n. 100 cordino da roccia, n. 300 caschi protettivi alpinismo);

lotto n. 10: (n. 1.000 zainetti da cbt. paracadutismo);
lotto n. 11: (n. 2.000 tavoli pieghevoli e n. 2.000 panche pieghevoli);

lotto n. 12: (n. 5.000 pigiami popeline);

lotto n. 13: (n. 5.000 pigiami flanello);

lotto n. 14: (p. 35.00 calze bianche ginniche);

lotto n. 15: (n. 50.000 crema calzature nere ml. 50);

lotto n. 16: (n. 100 bruciatori per cucine campali).

Valore presunto globale della fornitura: L. 1.366.092.000 I.V.A. esclusa - € 705.582.

Termini di consegna: saranno precisati nella lettera d'invito.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte imprese e raggruppamenti imprese appositamente e temporaneamente raggruppate sensi art. 18 direttiva 93/36/C.E.E. Domanda e offerta devono essere sottoscritte, a pena nullità, congiuntamente tutte imprese raggruppate.

Impresa che manifesti, con modalità stabilite, volontà partecipare gara in raggruppamento non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per medesimo materiale, e viceversa.

Data limite per ricevimento domanda partecipazione: 5 novembre 1999, completa di documentazione.

Indirizzo: Comando logistico area sud - Ufficio amministrazione - Sezione contratti, corso Malta n. 91 «Caserma Minucci», Napoli.

Inoltre domanda partecipazione: per telefax (081/7512140), telefono (081/7512140) o telegramma e eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì ore 9, ore 16, ora italiana e il venerdì ore 9, ore 22, ora italiana.

Lingua: lingua italiana (anche per informazione e corrispondenza).

Termine invio inviti a presentare offerta: 19 novembre 1999.

Importo cauzione: come specificato lettera invito.

Condizioni minime:

a) per i prodotti in acquisto dovrà essere presentata, a pena di esclusione, copia della certificazione ISO 9000 per le ditte produttrici o per le ditte commerciali copia della certificazione ISO 9000 della ditta produttrice della merce offerta;

b) imprese potranno, entro il 5 novembre 1999 preavvisare per telefono, telegramma o telefax, presentazione domanda di partecipazione. In tal caso domanda, con documentazione prescritta, dovrà essere spedita improrogabilmente entro termine sopra indicato;

c) domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve esenzioni obbligo legalizzazione e traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali;

d) imprese interessate dovranno chiaramente indicare esterno buste contenenti domande partecipazione oggetto e data gara;

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da parte imprese non iscritte albo fornitori Ministero difesa italiano, le documentazioni, di data non anteriore a sei mesi, di cui all'art. 20, lettere a), b), c), e), f), ed art. 21, art. 22, lettere a), c), art. 23, lettere a), b), della direttiva 93/36 C.E.

L'amministrazione si riserva diritto disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria - economica e tecnica delle imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola l'amministrazione.

Imprese iscritte al predetto albo, dovranno far pervenire le documentazioni, di data non anteriore a sei mesi, di cui all'art. 20 lettere a), b), c), e), f), ed art. 21 della citata direttiva, nonché copia autenticata del documento di iscrizione all'AFA, completo della relativa scheda.

Dichiarazioni presentate in sostituzione documenti cui citato art. 20, comma 1, lettera c), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti;

f) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione prevista decreto legislativo n. 490/1994;

g) non saranno ammesse a presentare offerte le società di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento d'impresa;

h) si richiama attenzione imprese merito esclusione partecipazione a gara qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 regolamento contabilità generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali, come disposto da art. 20, lettera d), direttiva 93/36/CE.

Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione: lotto per lotto anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso purché esso risulti inferiore od almeno uguale a quello base paese.

L'amministrazione riserlisi facoltà valutare offerte presentate in gara, ai sensi art. 27, direttiva CE 93/36.

Saranno invitate a presentare offerta ditte ritenute idonee.

Non sono ammesse varianti.

Altre informazioni: giorno di gara: 3 dicembre 1999.

Presso il suddetto Comando è data possibilità prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta a base gara e chiedere ulteriori informazioni (giorni pari).

Data d'invio bando ufficio delle pubblicazioni ufficiali U.E.: 13 ottobre 1999.

Il capo ufficio amministrazione:
col. ammcom. Mario Percivaldi

S-24029 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Mantova

Sede legale in Mantova, via Trento n. 6

Tel. 03763341 - Telefax 0376334466

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01838560207

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale della provincia di Mantova, via Trento n. 6, 46100 Mantova tel. 0376/3341, telefax 0376/334466. Eventuali informazioni possono essere richieste all'indirizzo sopracitato - Gestione approvvigionamenti (tel.0376-334341/334342).

2. Licitazione privata per il noleggio di fotocopiatori comprensivo del relativo servizio di manutenzione ed assistenza tecnica. Numero di riferimento C.P.C. «Altri Servizi».

3. Luogo della prestazione: A.S.L. della Provincia di Mantova.

4. — .

5. — .

6. — .

7. — .

8. Durata dell'appalto: anni tre dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2002.

9. Sono ammessi raggruppamenti temporanei di impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Le stesse dovranno produrre a corredo della domanda di partecipazione, oltre alla documentazione sotto richiesta per le singole imprese riferita ad ognuno dei partecipanti al raggruppamento, anche una dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese raggruppate in cui viene espresso l'intendimento di partecipare alla gara mediante apposito temporaneo raggruppamento con l'indicazione dell'impresa destinata quale capogruppo ed avente rappresentanza delle altre ed alla quale dovranno essere inviate le successive eventuali comunicazioni.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: stante la necessità di procedere all'aggiudicazione del servizio a partire dal 1° gennaio 2000;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 25 ottobre 1999;

c) indirizzo al quale vanno inviate: Azienda Sanitaria Locale della provincia di Mantova, via Trento n. 6, 46100 Mantova;

d) le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro: 4 novembre 1999.

12. — .

13. Le domande di partecipazione devono recare i seguenti allegati (pena l'esclusione) da rilasciarsi a cura di ciascuna impresa, ove non diversamente espresso:

A) certificato rilasciato dall'ufficio nazionale o straniero competente o dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 con la quale la ditta interessata attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), ex art. 11, decreto legislativo n. 358/1992 e art. 12, decreto legislativo n. 157/1995.

Le ditte che incorressero in uno dei casi previsti dalle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 successivamente modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 saranno escluse dalla gara.

B) Certificato di iscrizione nel settore della C.C.I.A.A. od analogo registro professionale di stato europeo per i non residenti.

C) La dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica dei concorrenti dovrà essere fornita mediante la presentazione dei seguenti documenti:

idonee dichiarazioni bancarie;

bilanci o estratti dei bilanci dei singoli ultimi tre esercizi;

la cifra di affari globale dei singoli ultimi tre esercizi;

dichiarazione che attesti l'importo globale relativo ai servizi identici a quello oggetto di gara realizzati in Italia negli ultimi tre esercizi. Quest'ultimo dovrà risultare non inferiore a quello triennale oggetto del presente appalto;

elenco dei servizi resi ad amministrazioni od enti pubblici (dello stesso genere e con le stesse modalità di quello oggetto di gara) effettuati in Italia durante gli ultimi tre esercizi, con il rispettivo importo. Se trattasi di servizi effettuati ad amministrazioni od a enti pubblici esse devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi resi a privati i certificati saranno rilasciati dagli stessi. La ditta, nel caso in cui fosse impossibilitata a presentare le certificazioni di cui al presente punto nel modo richiesto potrà produrre una autocertificazione;

la descrizione delle attrezzature e dell'organico di cui la ditta dispone ovvero la propria organizzazione tecnico-commerciale con l'indicazione del numero medio dei dipendenti (dirigenti compresi).

Tutta la documentazione presentata sottoforma di dichiarazione o attestazione deve portare la firma in «autentica» o deve essere allegata la copia fotostatica del documento di identificazione.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

14. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Importo a base d'asta L. 705.000.000 triennale I.V.A. esclusa, € 364.102,11.

16. — .

17. Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 7 ottobre 1999 e nella medesima data ricevuto.

Il direttore generale: dott. Roberto Savazza.

S-24065 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE

Bando di gara - procedura ristretta a licitazione privata

Provincia di Firenze-Settore ambiente, via G. S. Mercadante n. 42, 50144 Firenze, tel. 055/2760/821 opp. 832 fax 055/368092.

Riferimento e descrizione: categoria 1/servizio manutenzione e riparazione rete rilevamento qualità dell'aria (6112, 6122, 633, 886 CPC). Importo presunto base appalto, netto di I.V.A., di L. 630.000.000

(€ 325.367,85) per primo lotto (sistemi di monitoraggio in n. 19 stazioni fisse) e di L. 120.000.000 (€ 61.974,83) per secondo lotto (sistemi hardware e software di gestione ed elaborazione dati ubicati in stazioni fisse, laboratori mobili e centri operativi).

Luogo esecuzione: ubicazioni varie, fisse e mobili, nel territorio della provincia di Firenze.

Direttiva 92/50 CEE, decreto legislativo n. 157/1995, determinazione n. 1210 del 21 settembre 1999.

Ammesse offerte anche per un solo lotto. Durata triennale.

Raggruppamenti di imprese: art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e 11 decreto legislativo n. 157/1995.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire alla provincia di Firenze - Settore Ambiente, via G. S. Mercadante n. 42, 50144 Firenze entro le ore 12 del *trentottesimo giorno* dall'invio del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, data in calce indicata; in conformità all'art. 10, comma 10, del decreto legislativo n. 157/1995, la domanda di partecipazione entro la scadenza suddetta potrà essere effettuata, oltre che per lettera e sempre in lingua italiana, anche con telegramma, telefono o telex; in tali ipotesi necessaria conferma con lettera spedita non oltre scadenza suddetta medesima; a tale fine farà fede il timbro del servizio postale apposto sulla busta.

La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (in caso di imprese riunite la domanda dovrà essere firmata da tutte le imprese del raggruppamento) ed indicante la denominazione e forma giuridica dell'impresa stessa, l'indirizzo della sede legale e l'indirizzo cui inviare la richiesta di offerta e le generalità del legale rappresentante, dovrà essere contenuta in una busta riportante all'esterno la denominazione dell'impresa e la dicitura: «Domanda di partecipazione a licitazione privata per servizio manutenzione rete aria»; dovranno essere allegati alla domanda:

a) dichiarazione resa dal legale rappresentante impresa, con firma autenticata prodotta nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 e successive modifiche, o forma equivalente per le imprese straniere non residenti in Italia, attestante:

esistenza cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995; in caso di raggruppamento, tale dichiarazione dovrà essere relativa ad ognuna delle imprese riunite;

realizzazione di un fatturato complessivo nei confronti di committenti pubblici e/o privati per un triennio continuativo, riguardante strumentazione non obsoleta, per servizi di manutenzione reti di monitoraggio qualità dell'aria non inferiore all'importo base del presente appalto, con indicazione dei committenti interessati e periodi ed importi dei contratti; per offerte relative solo al primo lotto o al secondo lotto, sarà sufficiente un fatturato pari ai singoli due importi base di appalto dei due lotti ferme restando le indicazioni sopraspicificate; in caso di raggruppamento di imprese, le imprese aderenti dovranno possedere complessivamente tale requisito; in sede di successiva eventuale partecipazione alla gara quanto dichiarato dovrà essere debitamente documentato.

Termine invio inviti: sessanta giorni dalla data sopraindicata scadenza per presentazione domande partecipazione.

Non prevista cauzione presente fase di richiesta partecipazione.

L'aggiudicazione avverrà, ex art. 23 decreto legislativo n. 157/1995, a favore offerta economicamente più vantaggiosa, in base seguenti criteri di aggiudicazione in dettaglio riportati in apposito allegato approvato con sopraccitata determinazione:

criteri economici - criteri tecnici - criteri organizzativi - altri.

Informazioni aggiuntive presso il Settore Ambiente. Aggiudicazione anche nell'ipotesi presentazione una sola offerta valida.

Date di invio del bando e di suo ricevimento da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 27 settembre 1999.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si richiama la normativa vigente in materia.

Il dirigente del servizio organizzazione e servizio amministrativo: dott. Carlo Moscardi

F-999 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LATINA

Latina, piazza Celli n. 3

Tel. 0773/655370 - Fax 0773/655361

Bando di gara per l'affidamento del servizio di raccolta trasporto, smaltimento rifiuti sanitari pericolosi e non pericolosi, speciali pericolosi e non pericolosi provenienti dalle strutture sanitarie dell'AUSL Latina.

Si rende noto che, l'Azienda Sanitaria Locale Latina con sede in piazza Celli n. 3, indice con procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 10 comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995, una gara d'appalto con la forma della licitazione privata ed aggiudicazione ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b) del medesimo decreto per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto, rifiuti sanitari, pericolosi e non pericolosi, speciali pericolosi e non pericolosi provenienti dalle strutture sanitarie.

La gara avrà durata di anni due e la spesa annua presunta è di circa L. 1.600.000.000 I.V.A. compresa pari a € 826.331,04.

Le ditte interessate a partecipare alla procedura di gara dovranno presentare domanda redatta in lingua italiana ed in carta legale del valore corrente che dovrà pervenire al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. Latina - Area Acquisizione Beni e Servizi - Ufficio Protocollo piazza Celli n. 3, 04100 Latina, entro e non oltre le ore 12, del giorno 9 novembre 1999.

La documentazione relativa al possesso dei requisiti previsti dalle vigenti disposizioni verrà richiesta in sede di espletamento della procedura di gara.

Le richieste pervenute non vincolano l'azienda.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni CEE il giorno 14 ottobre 1999.

Il direttore amministrativo: dott. Franco Brugnola

Il direttore generale: dott. Roberto Malucelli

S-24051 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE CIVILE» DI VIMERCATE Fornitura arredi ed attrezzature sanitarie nuovo monoblocco P.O. di Carate Brianza Vimercate (Milano)

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate, via C. Battisti n. 23 - 20059 Vimercate (Milano), tel. 039/6654609-626, fax 039/6654449.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata mediante procedura ristretta accelerata;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di adeguamento alla normativa sulla sicurezza e sull'accreditamento.

3.a) Luogo di consegna: Ospedale di Carate Brianza, via M. Bianchi n. 9 - Carate Brianza (Milano);

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: elettromedicali, arredi e attrezzature sanitarie per un importo a base d'asta di L. 3.060.000.000, I.V.A. esclusa, pari a € 1.580.358,11, CPA 90-94;

c) quantità dei prodotti da fornire: quelli descritti nel capitolato speciale in unica fornitura;

d) non sono consentite offerte per una parte della fornitura.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: 30 gennaio 2000.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: non è richiesta una particolare forma giuridica del raggruppamento di imprese.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *quindicesimo giorno successivo* alla data di spedizione del presente bando alla G.U.C.E.;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) in lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: quindici giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Eventuali cauzioni o garanzie: fidejussione bancaria di lire 300 milioni, pari a € 154.937,07 da produrre in sede di presentazione dell'offerta, valevole per centottanta giorni; cauzione definitiva del 20% sull'importo aggiudicato.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: dichiarazione con firma autenticata nei modi di legge del legale rappresentante dalla quale risulti:

che la ditta offerente è iscritta alla C.C.I.A.A., indicandone il numero e luogo;

che non sussistono i motivi di esclusione dalla gara indicati nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

che la ditta dispone dei necessari mezzi economici e finanziari per adempiere al contratto;

che la ditta dispone delle capacità tecniche per l'esecuzione del contratto;

elenco delle forniture di elettromedicali, arredi e attrezzature sanitarie effettuate nell'ultimo triennio, con l'indicazione del destinatario e relativo importo o documentazione equivalente.

10. I criteri di aggiudicazione, in conformità dell'art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

12. Divieto di varianti: non sono consentite varianti al capitolato speciale.

16. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 12 ottobre 1999.

Il dirigente della U.O. gestione degli approvvigionamenti:
dott. Antonino Scala

M-8044 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«OSPEDALE CIVILE» DI VIMERCATE**
Vimercate (Milano)

Bando di gara per sistemi diagnostici per la determinazione delle epatiti A, B, C, con i relativi markers, degli anticorpi anti HIV I/II, della ferritinemia, vitamina B12 e folati

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate, via C. Battisti n. 23 - 20059 Vimercate (Milano), tel. 039/6654.306/703, fax 039/6654449.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, con procedura ristretta accelerata.

3.a) Luogo della consegna: Presidi ospedalieri di Vimercate, Vaprio d'Adda, Desio, Carate e Giussano;

b) oggetto dell'appalto: fornitura triennale di sistemi diagnostici per la determinazione delle epatiti A, B, C, con i relativi markers, degli anticorpi anti HIV I/II, della ferritinemia, vitamina B12 e folati, per un importo presunto di L. 3.744.000.000, I.V.A. compresa (pari a € 1.933.614,63);

c) indicazioni relative alla possibilità di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: aggiudicazione dell'intera fornitura.

4. Termine di consegna eventualmente imposto: fornitura periodica.

5.a) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: sono ammesse a produrre offerta imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Le capacità economiche sono date dalla somma delle capacità di ciascuna impresa, in relazione alla parte di esecuzione di pertinenza.

Non è richiesta una particolare forma di associazione d'impresa.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *quindicesimo giorno successivo* all'invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: trenta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria mediante fidejussione bancaria di L. 75.000.000.

9. Condizioni minime: le richieste d'invito, redatte in carta legale o resa legale, dovranno essere corredate da dichiarazione, resa dal legale rappresentante in conformità della legge n. 15/1968, e successive modificazioni (legge n. 127/1997 e legge n. 191/1998), attestate:

a) che la ditta non si trova in una delle condizioni ostative previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. o albo straniero equivalente, specificandone il numero.

Inoltre, per essere invitate, le ditte dovranno far pervenire idonee certificazioni e/o dichiarazioni previste dagli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

11. Numero dei fornitori che verranno invitati a presentare offerta: tutti i richiedenti in possesso dei requisiti prescritti dal presente bando.

12. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni: il capitolato speciale è depositato in visione presso l'U.O. approvvigionamenti di cui al punto n. 1. Gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta decorsi centottanta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione.

14. Data di spedizione del bando: 12 ottobre 1999.

15. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: —.

Il dirigente della U.O. gestione degli approvvigionamenti:
dott. Antonino Scala

M-8047 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«OSPEDALE CIVILE» DI VIMERCATE**
Vimercate (Milano)

Bando di gara per servizi di tesoreria

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate, via C. Battisti n. 23 - 20059 Vimercate (Milano), tel. 039/6654609-626, fax 039/6654449.

2. Categoria di servizio e descrizione numero riferimento C.P.C.: 6b servizi bancari e finanziari 812, 814; servizio triennale di tesoreria per un importo complessivo presunto di L. 2.400.000.000, (pari a € 1.239.496,56).

3. Luogo di esecuzione: vedi punto 1.

4.a) Riservato agli istituti di credito di cui all'art. 5 del regio decreto n. 375/1936 e successive modificazioni e integrazioni.

5. Divisione in lotti: lotto unico.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerta: tutti i richiedenti in possesso dei requisiti di legge che ne faranno richiesta.

7. Eventuale divieto di varianti: non sono consentite varianti allo schema di convenzione.

8. Durata del contratto: trentasei mesi decorrenti dal 1° gennaio 2000.

10.a) Procedura accelerata per consentire la continuità del servizio;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 16 del sedicesimo giorno successivo al termine del punto 16;

c) indirizzo: vedi punto 1, ufficio protocollo;

d) lingua: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: trenta giorni dalla data del punto 10.b).

13. Condizioni minime: gli istituti di credito, di cui all'art. 5 del regio decreto 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni e integrazioni, aventi i requisiti di legge, possono richiedere di essere invitati, indicando nella domanda:

a) denominazione, la forma giuridica assunta, la data di costituzione e gli estremi delle pubblicazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge;

b) il capitale o fondo di dotazione e le riserve secondo le risultanze dell'ultimo bilancio;

c) la sede centrale e quella delle sedi e filiali, in ogni caso il soggetto richiedente l'invito dovrà disporre, a pena di esclusione, di una sede in Vimercate;

d) il nominativo, la qualifica e i poteri del rappresentante che parteciperà alla gara e sottoscriverà l'offerta.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

originale o copia autenticata dell'autorizzazione rilasciata dalla competente autorità nazionale all'esercizio dell'attività;

dichiarazione a firma del legale rappresentante, resa in conformità dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997, nella formulazione introdotta dalla legge n. 191/1998, di non trovarsi in una delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

dichiarazione riguardante gli eventuali servizi di tesoreria, analoghi a quelli del presente appalto effettuati nell'ultimo triennio;

dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante: «Si dichiara che l'istituto non è direttamente o indirettamente parte di accordi con altri volti ad alterare la libera concorrenza; l'istituto si impegna a non porre in essere ed a non partecipare ad azioni comunque dirette a condizionare il regolare svolgimento delle trattative e, in caso di affidamento del servizio, a non compiere azioni illecite o scorrette nella fase della sua esecuzione», inoltre l'istituto si impegna ad accettare la clausola secondo cui l'azienda può disdettare la convenzione nel caso in cui esso dovesse chiudere lo «sportello» nel comune, sede dell'azienda ospedaliera, non proponendo adeguate soluzioni alternative.

14. Criteri di aggiudicazione: in conformità dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, come segue:

offerta economica con le modalità specificate nella lettera d'invito, max 50 punti;

progetto articolato di servizi bancari e parabancari, max 25 punti;

per altre utilità, max 25 punti.

N.B.: punteggio minimo di idoneità per ciascuno dei suddetti parametri 8/10, 8/10.

15. Altre informazioni: il capitolato d'oneri e lo schema di convenzione possono essere consultati presso l'U.O. approvvigionamenti di cui al punto 1.

16. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 12 ottobre 1999.

Il dirigente della U.O. gestione degli approvvigionamenti:
dott. Antonino Scalia

M-8045 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE CIVILE» DI VIMERCATE

Vimercate (Milano)

Bando di gara per Gas per uso medico

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate, via C. Battisti n. 23 - 20059 Vimercate (Milano), tel. 039/6654.306/703, fax 039/6654449.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, con procedura ristretta accelerata.

3.a) Luogo della consegna: Presidi ospedalieri di Vimercate, Omago, Vaprio d'Adda, Desio, Seregno, Giussano, Carate, Sesto S. Giovanni;

b) oggetto dell'appalto: fornitura biennale di gas per uso medico ai Presidi ospedalieri dell'Azienda ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate, per un importo presunto di L. 1.443.759.200, I.V.A. compresa (pari a € 745.639,40);

c) indicazioni relative alla possibilità di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: aggiudicazione dell'intera fornitura.

4. Termine di consegna eventualmente imposto: fornitura periodica.

5.a) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: sono ammesse a produrre offerta imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Le capacità economiche sono date dalla somma delle capacità di ciascuna impresa, in relazione alla parte di esecuzione di pertinenza.

Non è richiesta una particolare forma di associazione d'impresa.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: quindicesimo giorno successivo all'invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: trenta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria mediante fidejussione bancaria provvisoria di L. 30.000.000.

9. Condizioni minime: le richieste d'invito, redatte in carta legale o resa legale, dovranno essere corredate da dichiarazione, resa dal legale rappresentante in conformità della legge n. 15/1968, e successive modificazioni (legge n. 127/1997 e legge n. 191/1998), attestante:

a) che la ditta non si trova in una delle condizioni ostative previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. o albo straniero equivalente, specificandone il numero.

Inoltre, per essere invitate, le ditte dovranno far pervenire idonee certificazioni e/o dichiarazioni previste dagli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

11. Numero dei fornitori che verranno invitati a presentare offerta: tutti i richiedenti in possesso dei requisiti prescritti dal presente bando.

12. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni: il capitolato speciale è depositato in visione presso l'U.O. approvvigionamenti di cui al punto n. 1. Gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta decorsi centotanta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione.

14. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 12 ottobre 1999.

Il dirigente della gestione degli approvvigionamenti:
dott. Antonino Scalia

M-8046 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando di gara n. 6523/C.D. del 23 luglio 1999

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N., via E. Fermi n. 40 - 00044 Frascati (Roma), tel. 06/94032422-2466, fax 06/9427062.

Stazione appaltante: Laboratori Nazionali del Sud di Catania dell'I.N.F.N.

2. Categoria di servizio e descrizione: 17 C.P.C.: 64 (decreto legislativo n. 157/1995).

Servizio sostitutivo di ristorazione mediante fornitura di buoni pasto da utilizzarsi presso esercizi convenzionati.

Importo annuo presunto: L. 455.400.000, (I.V.A. inclusa) calcolato su un quantitativo presunto annuo di 33.000 pasti.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Catania.

4. Riferimenti di legge: licitazione privata, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. Numero dei prestatori di servizi: tutti quelli in regola con i requisiti richiesti.

6. Durata del contratto: triennale.

7. Raggruppamento di prestatori di servizi: è ammesso ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

8. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «prequalificazione»: entro e non oltre il giorno 23 novembre 1999;

c) indirizzo al quale far pervenire le domande: I.N.F.N. - Amministrazione centrale - Direzione affari contrattuali e patrimoniali, via Enrico Fermi n. 40 - 00044 Frascati (Roma).

La domanda redatta in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dovrà pervenire per mezzo delle Poste italiane, per corriere espresso o postacelere allegando fotocopia del documento di riconoscimento del sottoscrittore della stessa. Le ditte possono avvalersi di quanto previsto al comma 11, dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995; in questo caso la domanda deve essere inoltrata (dopo che sia stata anticipata via fax entro il termine ultimo stabilito al punto 8), l'intenzione di spedirla) tramite «postacelere» o corriere espresso, fermo restando il fatto che la commissione giudicatrice dichiarerà decadute dalla partecipazione alla gara le ditte la cui documentazione perverrà oltre le 72 ore successive alla scadenza di cui sopra.

Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione, il mittente e la seguente dicitura: «prequalificazione bando di gara CD 6523».

9. Termine massimo di spedizione degli inviti: entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

10. Garanzie: l'impresa aggiudicataria sarà tenuta alla costituzione di una cauzione nella misura del 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale, con modalità stabilite nella lettera di invito.

11. Condizioni minime: nel corpo della domanda dovranno essere rilasciate a pena di esclusione le seguenti dichiarazioni:

a) di essere iscritti alla competente C.C.I.A.A., per le imprese italiane o straniere residenti in Italia e per le imprese straniere equivalenti iscrizione al registro professionale dello Stato per il servizio oggetto della gara;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

c) di aver prestato negli ultimi tre anni servizi analoghi a quello oggetto della presente gara con l'indicazione dell'importo, data e destinatario.

Eventuali altre dichiarazioni rilasciate separatamente dal corpo della domanda devono essere autentiche secondo quanto previsto dalla legge n. 15/1968.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

L'I.N.F.N. tratterà i dati inerenti le ditte partecipanti e le persone a queste afferenti esclusivamente per la finalità di gestione della gara, nel rispetto della legge n. 675/1996 e garantendo in particolare i diritti di cui all'art. 13 della stessa. Il responsabile del trattamento è individuato nel direttore della Direzione affari contrattuali e patrimoniali.

12. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, con i criteri stabiliti nella lettera d'invito.

13. Altre indicazioni: l'istituto appaltante si riserva di chiedere alle imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarati nella richiesta di invito.

La richiesta di invito non vincola l'istituto.

L'I.N.F.N. si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

L'impresa risultata aggiudicataria (se italiana) sarà sottoposta agli accertamenti previsti dal decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e successive modificazioni e integrazioni.

14. Il bando di gara è stato inviato ai comuni di Frascati (Roma) e Catania per essere pubblicato nel relativo albo pretorio, nonché all'ufficio pubblicazioni dell'Unione Europea in data 13 ottobre 1999. È altresì disponibile sul sito internet dell'amministrazione centrale dell'I.N.F.N. al seguente indirizzo: <http://www.ac.infn.it/contratti/>.

Il presidente: prof. Enzo Iarocci.

C-26448 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Ispettorato generale per l'A.N.C. e per i contratti

Roma, via Nomentana n. 2

Telef. 06/44126120 - Fax 06/44126111

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si comunica che alla gara esposta mediante licitazione privata nel giorno 23 luglio 1999 per l'appalto dei lavori di riparazione danni da mareggiate al molo od alla scogliera frangiflutti posti a difesa dell'abitato in località «Fiumarettina», nel comune di Ameglia (SP), dell'importo a base d'appalto di L. 767.998.198, sono state invitate le seguenti imprese:

1) F.lli Ghigliazza S.p.a. - Savona; 2) Trevis S.p.a. - Forlì; 3) Adornare di Adorno F. - Palermo; 4) Italpali S.r.l. - Genova; 5) Impresa Mina S.r.l. - Alessandria; 6) Società Edilizia Tirrena S.p.a. - La Spezia; 7) Tecno Impianti Liguria S.r.l. - La Spezia; 8) Costr.ni Falcone Luigi S.r.l. - Capobasso; 9) Co.Ge. S.r.l. - Massa Carrara; 10) I.O.S. S.p.a. - Massa Carrara; 11) Cemenbit S.r.l. - Lucca; 12) Costr.ni gen.li Boscolo e Tiozzo S.p.a. - Venezia; 13) LamAport S.r.l. - Venezia; 15) Sider - Almàgia S.p.a. - Roma; 16) Lavori Marittimi e Dragaggi S.r.l. - Venezia; 17) Bacchi costr.ni S.r.l. - Reggio Emilia; 18) C.E.M.A. S.r.l. - Genova; 19) Ing. Nino Ferrari S.r.l. - Roma; 20) Althea S.r.l. - Agrigento; 21) I.C.A.M. S.r.l. - Genova; 22) D'Oriano costr.ni S.n.c. - Napoli; 23) I.R.A. costr.ni gen.li S.r.l. - Catania; 24) Ferrara Mariano costr.ni gen.li S.r.l. - Napoli; 25) N.E.C. S.r.l. - La Spezia; 26) S.A.N.A. S.r.l. - La Spezia; 27) Ferrara Francesco - Napoli; 28) S.A.L.E.S. S.a.s. - Roma; 29) Cospe S.r.l. - Parma; 30) Co.Ed.Mar. S.r.l. - Venezia; 31) Coop.va S. Martino S.r.l. - Venezia; 32) Idropadana S.r.l. - Piacenza; 33) Flu.M.ter costr.ni S.p.a. - Lodi; 34) Co.M.E.Ga. S.r.l. - Napoli; 35) Savarese costr.ni S.p.a. - Napoli; 36) Eurosol Opere Specializzate S.r.l. - Torino; 37) Clodiense Opere Marittime S.a.s. - Torino; 38) Rossi Antonio Mariano - Cosenza; 39) Grandi Lavori Fincosit S.p.a. - Genova; 40) S.O.V.E. costr.ni S.p.a. - Parma; 41) Ing. Spartaco S.p.a. - Roma; 42) O.S.F.E. S.n.c. - Cosenza; 43) So.I.L. S.r.l. - Cagliari; 44) La Dragaggi S.r.l. - Venezia; 45) Scaviter S.r.l. (capog.) - Massa; 46) Ceccarelli & Baldini S.n.c. (capog.) - Massa; 47) Enzo Giannetto (capog.) - La Spezia.

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai nn. 1 - 3 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 14 - 15 - 17 - 18 - 20 - 22 - 25 - 26 - 31 - 36 - 40 - 44 - 45 - 46 - 47.

Sistema di aggiudicazione ai sensi degli art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Aggiudicataria: n. 36 - Eurosol opere specializzate S.r.l. per l'importo di L. 2.464.315.750, al netto dell'offerta ribasso del 21,15%.

Il dirigente: dott.ssa M. Letizia Nisita.

C-26449 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Ispettorato generale per l'A.N.C. e per i contratti
 Roma, via Nomentana n. 2
 Tel. 06/44126120 - Fax 06/44126111

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si comunica che alla gara esperimento mediante licitazione privata nei giorni 22 luglio 1999 e 26 luglio 1999 per l'appalto dei lavori di costruzione delle dighe frangiflutti «B» «C» «D» «F», facenti parte del dispositivo di difesa dell'abitato, San Bartolomeo al Mare (IM), dell'importo a base d'appalto di L. 2.836.785.715, sono state invitate le seguenti imprese:

1) Pozzi di Pozzi Guizzetti G. e D. & C. S.a.s. - Genova; 2) S.I.M.M. S.p.a. - Napoli; 3) S.A.L.P.A. S.r.l. - Avellino; 4) I.C.A.M. S.r.l. - Genova; 5) Lavori Marittimi e Dragaggi S.r.l. - Venezia; 6) Ing. Sarù Giuseppe e C. S.p.a. - Ferrara; 7) F.lli Scutari & C. S.a.s. - Venezia; 8) Ing. e Mantovani S.p.a. - Padova; 9) C.E.M. S.r.l. - Napoli; 10) Dott. Carlo Agnese S.p.a. - La Spezia; 11) Althaea S.r.l. - Agrigento; 12) S.A.L.E.S. S.a.s. - Roma; 13) So.I.L. S.r.l. - Cagliari; 14) Comar S.r.l. - Imperia; 15) Ferrari Ing. Ferruccio S.r.l. - Padova; 16) Sacaim S.p.a. - Venezia; 17) F.lli Ghigliazza S.p.a. - Savona; 18) Lombardini S.p.a. - Roma; 19) Grandi Lavori Fincosit S.p.a. - Genova; 20) Ing. Sparaco Spartaco S.p.a. - Roma; 21) Michele Crudo - Brindisi; 22) I.R.A. Costr.ni Gen.li S.r.l. - Catania; 23) Costr.ni gen.li Boscolo e Tiozzo S.p.a. - Venezia; 24) Co.Ed.Mar. S.r.l. - Venezia; 25) Angel S.c.r.l. - Venezia; 26) Inc. Vincenzo Strigari S.r.l. - Napoli; 27) Sider - Almagià S.p.a. - Roma; 28) Saromar S.r.l. - Cagliari; 29) Coop.v.a. S. Martino S.r.l. - Venezia; 30) Salci S.r.l. (capog.) - R. Calabria; 31) Costr.ni Cicuttin S.r.l. (capog.) - Udine; 32) Impresa Cerruti S.p.a. (capog.) - Savona; 33) O.S.F.E. di Rossi G. & C. S.n.c. - Cosenza; 34) C.G.X. S.r.l. - Rovigo.

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai nn. 1 - 11 - 14 - 21 - 22 - 29.

Systema di aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 e con le modalità di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Aggiudicatari: n. 14 - Comar S.r.l. per l'importo complessivo offerto di L. 2.464.315.750.

Il dirigente: dott.ssa M. Letizia Nisita.

C-26450 (A pagamento).

ENAM

Ente Nazionale di Assistenza Magistrale
 Roma, viale di Trastevere n. 231
 Tel. 0658562265 - Fax 0658330812

Bando di gara a licitazione privata per l'affidamento in gestione dei servizi relativi al soggiorno nelle case di proprietà dell'Enam

L'Enam, Ente pubblico non economico, indice una gara a licitazione privata con procedura ristretta accelerata per affidare in gestione i servizi relativi al soggiorno nelle case vacanza, centri culturali di sua proprietà, site in Farra di Soligo (TV), S. Cristoforo al Lago (TN) e Fano (PS), per i periodi appresso indicati, e relativamente alla durata di un anno, eventualmente rinnovabile.

La gara sarà esperimenta ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. b), del decreto legislativo n. 157/1995. L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), del citato decreto legislativo (offerta economicamente più vantaggiosa).

Le imprescindibili necessità di compatibilità con le finalità statutarie dell'ente proprietario delle case richiedono, da parte delle ditte interessate, garanzie certe di affidabilità nel campo della ristorazione e del catering (allegato 2, cat. 17, n. 64 CPC, decreto legislativo n. 157/1995).

Le domande di partecipazione, che non vincolano l'ente, potranno essere presentate per tutte le case o soltanto per una o due di esse. Si procederà anche con una sola offerta.

Le domande di partecipazione debbono pervenire entro il termine di quindici giorni dalla data di spedizione del presente bando e dovranno essere corredate dei documenti previsti dalle vigenti disposizioni.

L'appalto ha per oggetto la gestione in concessione per la durata di un anno, e per il periodo estivo (giugno/settembre), natalizio e pasquale, dei servizi di animazione, ristorazione, pulizia, lavanderia-guardaroba (a pagamento), portineria, centralino, manutenzione ordinaria degli edifici e delle aree annesse alle case.

Ai fini della determinazione dell'importo presunto della concessione, che non è divisibile in lotti, si fa presente che i dati riferiti all'anno 1998 hanno fatto registrare complessivamente un totale di 6.500 presenze di singole persone a Farra di Soligo, 7.000 a S. Cristoforo al Lago e 15.000 a Fano.

La gara si svolgerà secondo le modalità previste dagli articoli 10, 14 e 16 della direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992, dall'art. 4 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e dall'art. 91 del regolamento di contabilità generale dello Stato 23 maggio 1924, n. 827.

Le case sono destinate alle seguenti attività:

a) soggiorni con finalità climatico-termale riservati tassativamente al personale docente e direttivo della scuola materna e primaria, in servizio o in quiescenza, nonché ai loro familiari;

b) soggiorni che rispondano anche ad esigenze convegnistiche, di formazione e aggiornamento.

Per ciascuno degli ospiti di età superiore a 2 anni l'ente verserà alla ditta appaltatrice la tariffa giornaliera convenuta, vuoto per pieno.

La programmazione dei periodi di cui alla predetta lettera b) avverrà sulla base di un piano concordato semestralmente tra l'Enam e la ditta appaltatrice.

Sono compiti e funzioni della ditta, in particolare, la sistemazione ospiti, la gestione del centralino, della cucina e del ristorante, nonché quella delle camere ed annessi.

Il servizio di ristorazione riguarderà la somministrazione quotidiana della prima colazione, pranzo e cena.

Sono a carico dell'ente i lavori di manutenzione straordinaria.

Le offerte, redatte in lingua italiana, devono indicare il prezzo procapite, in cifre e in lettere, per ogni giornata e per ciascuna casa.

Dovrà essere prodotta idonea polizza fidejussoria.

Le penalità saranno fissate all'atto della stipulazione del contratto.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine di cinque giorni dalla data di scadenza della presentazione delle richieste di partecipazione e le offerte devono pervenire entro i dodici giorni successivi a quello di spedizione dell'invito.

Il presente bando è stato inviato per fax all'ufficio delle Comunità europee il 18 ottobre 1999 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee, in pari data è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana per la pubblicazione integrale. Esso può essere consultato presso la sede centrale dell'Enam, all'indirizzo sopraindicato.

Roma, 18 ottobre 1999

Il direttore generale: Osvaldo Pagliuca.

C-26451 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
15° Centro rifornimenti e mantenimento - Padova

Bando di gara - Per appalti pubblici di servizi in applicazione del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e per appalti pubblici di forniture in applicazione del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 modificato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

1. Ente appaltante: 15° centro rifornimenti e mantenimento, via Due Palazzi n. 67, 35135 Padova, codice fiscale 80010780288 - Telefono e fax 049/713589 - 713597.

2. Oggetto: servizi - Categoria 1 servizi di manutenzione e riparazione:

a) riparazione, ripristino lamierati e carrozzeria inclusa la preparazione e verniciatura, a q.i., di autoveicoli ruotati Iveco - Astra - Fiat da trasporto comuni e speciali e loro complessivi per l'importo complessivo presunto I.V.A. inclusa di L. 300.000.000, € 154.937,07 a sostegno dei veicoli gravitanti nella regione militare Nord;

b) riparazione, a q.i., di autoveicoli ruotati Iveco - Astra - Fiat da trasporto comuni e speciali, autoveicoli blindati e loro complessivi per l'importo complessivo presunto I.V.A. inclusa di L. 400.000.000, € 206.582,76 a sostegno dei veicoli gravitanti nelle province di Udine - Gorizia - Pordenone;

con l'osservanza del «Capitolato» edito da Motordife nell'anno 1996 e delle norme A.N.I.A. per quanto concerne le riparazioni di carrozzeria in materia di tempi e modalità di esecuzioni;

con i prezzi base per ora lavorativa sottoriportati:

- L. 37.400 per veicoli Iveco, di cui L. 5.260 per il trasporto;
- L. 37.300 per veicoli Astra, di cui L. 4.200 per il trasporto;
- L. 36.000 per veicoli Fiat, di cui L. 2.100 per il trasporto;
- L. 45.000 per veicoli blindati, trasporto compreso.

Forniture - Provvista, a q.i., ricambi e materiali originali nuovi per autoveicoli Iveco per l'importo complessivo presunto I.V.A. inclusa di L. 800.000.000, € 413.165,52 suddiviso in due lotti di L. 400.000.000.

Sconto minimo richiesto sui listini commerciali Iveco: 27% (ventisei per cento).

3. Luogo di esecuzione per l'appalto di servizi: località varie di residenza degli aggiudicatari.

Luogo della consegna per l'appalto di forniture: 15° Cerimant Padova.

4. Alla gara possono partecipare le ditte che abbiano capacità tecnica, economica e finanziaria rispondente ai requisiti di cui agli artt. 14 e 13 di cui al decreto legislativo n. 157/1995 e decreto legislativo n. 358/1992.

5. I prestatori di servizi e fornitori possono presentare offerta per ciascun lotto in gara.

6. Omesso.

7. Non sono ammesse varianti al presente bando.

8. Durata del contratto: trecentosessanta giorni solari dalla data di approvazione.

9. Raggruppamento d'impresa: come da art. 11, decreto legislativo n. 157/1995 e da art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

10.a) Procedura accelerata per assicurare con urgenza l'efficienza della Forza Armata con la continuità del servizio di riparazione autoveicoli ruotati e blindati;

b) termine ultimo per la partecipazione: 30 ottobre 1999 (venti giorni dalla data di spedizione del presente avviso);

c) indirizzo: 15° centro rifornimenti e mantenimento, via Due Palazzi, 67, 35135 Padova, servizio amministrativo sezione contratti;

d) lingua redazione domande: italiana.

11. Termine invio lettera d'invito: sei giorni dalla data di scadenza del bando di gara.

12. Cauzione: sarà richiesta a corredo dell'offerta nella misura del 5% dell'importo del lotto.

13. Informazioni relative alla posizione di:

prestatori di servizi;

a) documentazione probatoria di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) capacità finanziaria economica: idonee dichiarazioni bancarie;

c) valutazione del Cerimant sulle capacità tecniche economiche delle ditte richiedenti;

fornitori:

a) documentazione probatoria di cui all'art. 14.a) del decreto legislativo n. 358/1992;

b) capacità finanziaria economica: idonee dichiarazioni bancarie;

c) documentazione attestante la qualifica di concessionaria dei ricambi in provvista (Iveco).

Unitamente alla domanda di partecipazione dovranno essere presentati, pena l'esclusione:

certificazione, rilasciata dall'ufficio nazionale o straniero competente, atta a dimostrare l'iscrizione presso i competenti consigli nazionali degli ordini professionali e che non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera;

certificazione che attesti la regolarità con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori e con gli obblighi relativi ai pagamenti delle imposte e tasse.

Le certificazioni potranno essere sostituite da dichiarazioni ai sensi della legge n. 15/1968.

14. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata anche in presenza di una sola offerta valida al prezzo più basso.

15. I trasporti dei veicoli (ritiro e riconsegna presso gli enti/reparti) qualora richiesti, devono essere assicurati nel termine di sette giorni lavorativi.

16. Data d'invio del bando 11 ottobre 1999.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 11 ottobre 1999.

Il direttore: col. tramat Bruno Piscitelli.

C-26452 (A pagamento).

SERVICE 24 - S.p.a.

Tavernerio (CO)

Avviso di gara per individuazione di un associato in partecipazione (articoli 2549 e seguenti del Codice civile) per la gestione dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e di raccolta differenziata.

1. Nome e indirizzo della società associante: «Service 24 S.p.a.», via Urigo n. 47 - I - 22038 Tavernerio (CO), codice fiscale e partita I.V.A. n. 02464200134, telefono 031 278071.

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: procedura assimilata all'appalto concorso come definito al comma 2, lettera c) dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 157/1995, attuativo della direttiva 92/50 CEE, con procedure d'urgenza ai sensi del comma 8, dell'articolo 10 del citato decreto legislativo n. 157/1995. Ai sensi del successivo articolo 9, si specifica che la società a capitale interamente pubblico costituita ai sensi dell'articolo 22, comma 3, lettera e) della legge n. 142/1990 per la gestione di pubblici servizi (atto costitutivo 23 giugno 1999, atto di omologa 5 agosto 1999) deve iniziare il servizio per i comuni di Lipomo, Montorfano e Tavernerio, soci fondatori, il 1° gennaio 2000 e pertanto è necessario ricorrere a procedure d'urgenza.

3. Caratteristiche dei servizi richiesti all'associato: gestione dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e di raccolta differenziata dei comuni di Lipomo, Montorfano e Tavernerio.

4. Durata del contratto di associazione: anni 2 (due).

5. Termine ultimo entro cui presentare la domanda di partecipazione: 20 (venti) giorni dall'invio dell'avviso alla G.U.C.E. La domanda in carta bollata deve essere formulata compilando la scheda appositamente predisposta richiedendola, anche via fax, al presidente del Consiglio di amministrazione Ugo Angelo Magri, via Morazzone n. 21 - I - 22100 Como, telefono e fax 031-278071 e dovrà pervenire alla sede della società, esclusivamente a mezzo posta, entro le ore 12 di 2 novembre 1999. Le domande di partecipazione non saranno vincolanti per la società.

6. Indirizzo cui inviare le domande: «Service 24 S.p.a.», via Urigo n. 47 - I - 22038 Tavernerio (Co).

7. Lingua: la domanda dovrà essere formulata in lingua italiana.

8. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 5 (cinque) giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione.

9. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'articolo 23, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995, attuativo della direttiva 92/50 CEE. I criteri di valutazione saranno ricavabili dall'esame congiunto dei seguenti elementi: apporto dell'associato (valore complessivo delle prestazioni): max punti 30; merito tecnico: max punti 20; referenze analoghe: max punti 10; caratteristiche auto-mezzi: max punti 5; assistenza tecnica: max punti 10; servizi 1996/1998: max punti 5; dipendenti 1996/1998: max punti 5; ISO 9002: max punti 5; sistemi di controllo nel servizio in oggetto: max punti 5; ergonomia automezzi e dotazioni di sicurezza: max punti 5. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

10. Requisiti richiesti: a) iscrizione da almeno 3 anni alla C.C.I.A.A. per categoria corrispondente ai servizi oggetto dell'appalto; b) iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti; c) per i raggruppamenti, ciascuna impresa dovrà possedere i requisiti di cui sopra.

11. Svincolo dell'offerta: l'associato aggiudicatario si impegna a mantenere valida la propria offerta per centottanta giorni consecutivi a decorrere dalla data fissata per la presentazione delle offerte.

12. Finanziamento: con fondi propri di bilancio.

13. Ufficio cui rivolgersi: Ugo Angelo Magri, telefono 031-278071, fax 031-278071.

14. Responsabile della Società: Ugo Angelo Magri, presidente del Consiglio di amministrazione e consigliere delegato.

15. Data di invio dell'avviso alla G.U.C.E.: 12 ottobre 1999.

Potranno essere invitate le società in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano presentato la domanda entro il termine stabilito. Per i raggruppamenti, ciascuna impresa dovrà presentare la documentazione per la partecipazione alla gara.

Tavernerio, 12 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ugo Angelo Magri

C-26453 (A pagamento).

COMUNE DI SPSSA

Spessa (PV), via Roma n. 9

Bando di gara

Oggetto: interventi per la bonifica dell'area ex Rivol in comune di Spessa (PV). - Procedura ristretta ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 di attuazione Direttiva 92/50 CEE in materia di appalti di pubblici servizi.

1. Ente appaltante: comune di Spessa, via Roma n. 9, Spessa (PV), tel. 038279032, fax 0382729702, partita I.V.A. n. 00475620183.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: categoria 16, CPC 94, servizi di messa in sicurezza e bonifica dell'area, nel comune di Spessa, ex stabilimento Rivol comportante il trattamento e smaltimento di circa 17.500 t. di rifiuti solidi pericolosi costituiti da melme oleose ed acide e terreni inquinati. Iscrizione albo nazionale delle imprese, categoria 9 classe b), oppure iscrizione all'Albo nazionale costruttori alla categoria S 22 per importo fino a L. 9.000.000.000.

3. Luogo di esecuzione: area dismessa ex stabilimento Rivol, comune di Spessa (PV).

4. Facoltà dell'appaltante di appaltare una parte del servizio e di fornire informazioni in corso di gara: l'ente appaltante si riserva entrambe tali facoltà.

5. Offerte per servizi parziali: non è ammessa la facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte solo per una parte dei servizi in questione.

6. Varianti: ai concorrenti non è data la possibilità di presentare varianti sostanziali al progetto di base.

7. Durata delle attività: le attività oggetto dell'appalto avranno una durata di dodici mesi dalla consegna dei lavori. L'importo dell'appalto è di L. 9.032.000.000 (novemiladitrentaduemilioni di lire) I.V.A. esclusa, pari ad € 4.664.638,72. Il servizio verrà finanziato con i contributi regionali.

8. Raggruppamenti di imprese: verranno integralmente applicate le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

9. Termine ultimo per la presentazione delle domande: si applica l'urgenza prevista dall'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995, come precisato nella lettera di invito. Le imprese dovranno far pervenire all'ente appaltante la richiesta di partecipazione ai sensi dell'art. 22 primo comma decreto legislativo n. 157/1995 entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 ottobre 1999, le richieste che perverranno oltre il suddetto termine saranno escluse. L'ente appaltante procede alla scelta dei soggetti da invitare ai sensi dell'art. 22, primo comma, del decreto legislativo n. 157/1995, non è vincolato alla domanda di partecipazione. L'indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione è quello indicato al punto 1. Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

10. Invio inviti: gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro il termine di dieci giorni dal ricevimento delle richieste di invito.

11. Cauzioni: da versarsi secondo le vigenti norme regolanti la materia.

12. Informazioni: la domanda di invito, sottoscritta con firma autenticata dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà contenere i documenti e/o dichiarazioni rilasciate ai sensi dell'art. 3 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successivamente verificabili, dalle quali risultino: capacità economico finanziaria, capacità tecnica, assenza di cause di esclusione, iscrizione ad albi e registri, secondo le prescrizioni dettagliate nel bando integrale di gara.

13. Condizioni di validità dell'offerta: come da prescrizioni dell'art. 12 del capitolato speciale d'appalto integrate nel bando integrale di gara.

N.B.: Tutti i documenti inviati alla stazione appaltante dovranno essere redatti, pena l'esclusione, in lingua italiana, ovvero tradotti mediante traduzione giurata.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: la gara d'appalto verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 23, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi come segue:

a) prezzo: punti 40; b) referenze: punti 25; c) disponibilità e affidabilità dei mezzi: punti 20; d) funzionalità e qualità delle procedure di lavoro proposte: punti 5; e) qualità anche in termine di migliorie proposte: punti 5; f) tempi di ultimazione dei lavori: punti 5.

15. Subappalto: è vietato salvo quanto disposto dall'art. 18 decreto legislativo n. 157/1995.

16. Offerte anomale: verranno considerate dall'art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.

17. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il bando integrale di gara è disponibile presso l'Ufficio segreteria del comune di Spessa.

Lì, 12 ottobre 1999

Il sindaco: Bertoni Vincenzo

Il segretario comunale (responsabile del procedimento):
Perotti dott. Daniele

C-26454 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «S. MARIA DELLA MISERICORDIA»

Udine, piazzale S. Maria della Misericordia n. 15

Avviso di gara con procedura aperta per la fornitura di: n. 6 ventilatori per anestesia, spesa presunta L. 390.000.000 + I.V.A.

Le norme di partecipazione ed il capitolato speciale potranno essere richiesti e ritirati c/o l'ufficio provveditorato dell'azienda ospedaliera «S. Maria della Misericordia» di Udine, piazzale S. Maria della Misericordia n. 11 - 33100 Udine, tel. 0432/554332-30, da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 13. I plichi così come descritti nelle norme di partecipazione dovranno essere inviati all'ufficio protocollo dell'azienda ospedaliera, piazzale S. Maria della Misericordia n. 11 - 33100 Udine, entro le ore 11 del 3 novembre 1999.

L'apertura dei plichi, la verifica della documentazione richiesta e l'ammissione delle ditte alla gara avverranno in seduta aperta al pubblico presso l'ufficio affari generali e legali dell'azienda, sito al 2° piano, piazzale S. Maria della Misericordia n. 11 - 33100 Udine, alle ore 12 dello stesso giorno.

L'aggiudicazione della fornitura avrà luogo a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base al miglior punteggio qualità/prezzo (40/60). Le modalità di aggiudicazione sono esplicitate nelle norme di partecipazione alla gara.

Il direttore generale dell'A.O.S.M.M.:
ing. Oreste Tavaniti

C-26455 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Unità Locale Socio-Sanitaria n. 6 «Vicenza»
 Vicenza, viale Rodolfi n. 37

Bando di indizione gara a licitazione privata

Questa U.L.S.S. indice, ai sensi dei decreti legislativi n. 358/1992 e n. 402/1998, gara a licitazione privata per la stipulazione di contratti biennali relativi alla fornitura di medicinali, galenici e soluzioni di piccolo volume.

Spesa prevista L. 11.500.000.000, € 5.939.254,34.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 11 del giorno 2 novembre 1999 (procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma 4, lett. a) del decreto medesimo) al seguente indirizzo:

Unità Locale Socio-Sanitaria n. 6 «Vicenza» - Ufficio Protocollo, viale Rodolfi n. 37 - 36100 Vicenza.

Le ditte interessate dovranno unire alla domanda la seguente documentazione:

a) certificato del registro delle imprese, ovvero del registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

b) dichiarazione che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

c) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13 punto 1, lett. a) del decreto legislativo suddetto);

d) elenco delle principali forniture dei prodotti oggetto della gara effettuate negli esercizi 1996/97/98 con i relativi importi, date o periodi e destinatari (art. 14 decreto legislativo n. 358/92);

e) dichiarazione che illustri l'organizzazione aziendale di vendita e distributiva.

In luogo della documentazione e certificazione richiesta ai punti a), b), c), d) l'interessato può, salvo quanto disposto dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, rendere dichiarazione sostitutiva dei documenti stessi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403 appendendo, in questo caso, la seguente dicitura: «Il sottoscritto è a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ivi indicate, nonché della previsione del comma 3 dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998».

È causa di esclusione dalla gara la mancata presentazione dei documenti richiesti, ovvero in sostituzione di essi, della dichiarazione sostitutiva nella quale sia riportata la sopra citata assunzione di responsabilità.

La suddetta documentazione dovrà essere fatta pervenire nei termini fissati per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

L'aggiudicazione sarà disposta con le modalità previste dall'art. 16, punto 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Le buste contenenti le domande e la documentazione richiesta devono pervenire chiuse e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 5 ottobre 1999.

Il direttore generale: dott. Bruno Mondini.

C-26456 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Unità Locale Socio-Sanitaria n. 6 «Vicenza»
 Vicenza, viale Rodolfi n. 37

Bando di indizione gara a licitazione privata

Questa U.L.S.S. indice, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, gara a licitazione privata per la fornitura biennale di: cerotti e medicazioni adesive sterile importo presunto L. 800.000.000 (€ 413.165,52).

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 11 del giorno 2 novembre 1999 al seguente indirizzo: Unità Locale Socio-Sanitaria n. 6 «Vicenza» - Ufficio Protocollo, viale Rodolfi n. 37 - 36100 Vicenza.

Le ditte interessate dovranno unire alla domanda la seguente documentazione:

a) certificato del registro delle imprese ovvero del registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere di data non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

b) dichiarazione che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

c) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13 punto 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992);

d) elenco delle principali forniture dei prodotti oggetto della gara effettuate negli esercizi 1996/97/98 con i relativi importi, date o periodi e destinatari, art. 14 p.a decreto legislativo n. 358/1992;

e) dichiarazione che illustri l'organizzazione aziendale di vendita e distributiva evidenziando la possibilità di fornire un adeguato servizio sia amministrativo che tecnico;

f) nel caso la ditta partecipante rivesta la qualifica di rivenditore è richiesta apposita dichiarazione della marca dei prodotti che intende offrire per tutta la durata del contratto.

È causa di esclusione dalla gara la mancata presentazione dei documenti sopra indicati, o la loro presentazione oltre il termine fissato.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

L'aggiudicazione sarà disposta con le modalità previste dall'art. 16, punto 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Le buste contenenti le domande e la documentazione richiesta devono pervenire chiuse e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 5 ottobre 1999.

Il direttore generale: dott. Bruno Mondini.

C-26457 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Unità Locale Socio-Sanitaria n. 6 «Vicenza»
 Vicenza, viale Rodolfi n. 37

Bando di indizione gare ad appalto concorso

Ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, sono indette gare ad appalto concorso da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 9, lett. c) del citato decreto e con l'osservanza della legge regionale del Veneto 20 marzo 1980 n. 18 e sue successive modificazioni ed integrazioni, per la fornitura in service quinquennale di:

1 angiografo digitale monoplanare per U.O. di radiologia - Ospedale di Vicenza;

1 angiografo digitale biplanare per U.O. di neuroradiologia - Ospedale di Vicenza;

1 angiografo digitale monoplanare per laboratorio di emodinamica - Ospedale di Vicenza.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 11 del giorno 11 novembre 1999, all'Ufficio Protocollo dell'U.L.S.S. n. 6, viale F. Rodolfi n. 37 - 36100 Vicenza.

Le ditte che chiedono di essere invitate a partecipare alla gara dovranno produrre la seguente documentazione:

a) dichiarazione da predisporre con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, art. 4, che attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 9 del citato decreto n. 402/1998;

b) certificato del registro delle imprese (art. 8, legge n. 580/1993 e decreto del presidente della Repubblica n. 581/1995) di data non inferiore a sei mesi dalla richiesta di partecipazione;

c) dichiarazioni bancarie positive, attestanti la capacità finanziaria ed economica della ditta (art. 11, punto 1, lett. a), del decreto legislativo n. 402/1998).

d) dichiarazione, da predisporre con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, art. 4 del fatturato relativo a specifiche forniture di prodotti analoghi a quelli oggetto della gara cui intende partecipare, realizzate negli esercizi del triennio 1996-1997-1998 (art. 11, comma 1, lett. c), del decreto legislativo n. 402/1998;

e) documentazione che illustri l'organizzazione industriale, la rete commerciale di vendita ed il servizio di assistenza tecnica e che evidenzi la possibilità di fornire un adeguato servizio sia amministrativo che tecnico e di assicurare l'intervento di tecnici specializzati aventi sede nella regione Veneto o in regione confinante;

f) nel caso che la ditta partecipante rivesta la qualifica di rivenditore, oltre ai documenti di cui alle lettere precedenti, è richiesta apposita dichiarazione della marca dei prodotti che intende offrire nonché attestazione della ditta rappresentata di assicurare la continuità della fornitura alle stesse condizioni di aggiudicazione.

La documentazione suddetta dovrà pervenire nei termini fissati per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara.

È causa di esclusione dalla gara la mancata presentazione dei documenti, soprallencati. La richiesta di invito da parte delle ditte non vincola in alcun modo l'U.L.S.S., la quale si riserva sì d'ora la possibilità di effettuare una o più gare, come pure di non procedere all'assegnazione di qualcuno dei servizi messi a gara.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea in data 5 ottobre 1999.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste al servizio approvvigionamenti generali di questa U.L.S.S., viale F. Rodolfini n. 37 - 36100 Vicenza, tel. 0444/993540, fax 0444/993407.

Il direttore generale: dott. Bruno Mondini.

C-26458 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Unità Locale Socio - Sanitaria n. 6 «Vicenza»
Vicenza, viale Rodolfini, 37

Bando di indizione gara a licitazione privata

1. Ente appaltante U.L.S.S. n. 6 «Vicenza», viale Rodolfini, 37 - 36100 Vicenza, (tel. 0444/993540 - fax 0444/993407);

2. Categoria del servizio: 25 cp 93 allegato 2 (Sistemi anticubito);

3. Luogo di esecuzione: Presidi Ospedalieri dell'U.L.S.S.;

4. Riferimento di legge: decreto legislativo n. 157/95;

5. Non sono ammesse offerte parziali;

6. L'Amministrazione diramerà gli inviti alle ditte che ne avranno fatto richiesta selezionandole in base ai requisiti richiesti dal bando;

7. Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 11 del giorno 2 novembre 1999, termine di ricezione come previsto dall'art. 10, comma quarto del decreto legislativo n. 157/95 all'indirizzo di cui al punto 1);

8. Cauzioni: saranno indicate nelle lettera invito;

9. L'aggiudicazione sarà disposta ai sensi dell'art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 con i seguenti punteggi: qualità punti 60/100 - prezzo 40/100;

10. L'importo complessivo triennale presunto di gara è di L. 1.600.000.000 pari ad € 826.331,03;

Per quanto sopra le ditte dovranno produrre:

a) domanda in carta semplice sottoscritta dalla persona ad impegnare la ditta;

b) certificato di iscrizione nel registro delle imprese;

c) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13 punto 1 lett. a) decreto legislativo n. 358/92;

d) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara con indicato il nominativo del destinatario pubblico o privato relativo agli ultimi tre esercizi;

e) documentazione che illustri l'organizzazione amministrativa-commerciale e assistenza tecnica della ditta;

I documenti devono essere di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo di presentazione della domanda di partecipazione.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 5 ottobre 1999.

Il direttore generale: dott. Bruno Mondini.

C-26459 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Unità Locale Socio-Sanitaria n. 6 «Vicenza»

Bando di gara

1. Ente appaltante: U.L.S.S. 6 «Vicenza» - Viale Rodolfini n. 37, 36100 Vicenza, tel. 0444993444, fax 0444993407;

2. Categoria del servizio: 14 cpc 874 tabella I/A;

3. Luogo di esecuzione: territorio U.L.S.S. 6 Vicenza;

4. Riferimento di legge: decreto legislativo n. 157/95;

5. Non sono ammesse offerte parziali;

6. L'amministrazione diramerà gli inviti alle ditte che ne avranno fatto richiesta selezionandole in base ai requisiti richiesti dal presente bando;

7. Durata del contratto: triennale con possibilità di rinnovo fino ad un massimo di ulteriori tre anni;

8. Forma giuridica raggruppamento prestatori di servizi: secondo normativa di legge;

9. Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua italiana dovranno pervenire entro il giorno 2 novembre 1999, termine di ricezione come previsto dall'art. 10 comma 8 punto a) del decreto legislativo n. 157/95 all'indirizzo di cui al punto 1);

10. Cauzioni: saranno indicate nella lettera invito;

11. L'aggiudicazione sarà disposta ai sensi dell'art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 con i seguenti punteggi: Qualità: punti 40/100 - Prezzo: punti 60/100;

12. L'importo complessivo presunto di gara è di L. 3.200.000.000, pari a € 1.652.662,07.

Per quanto sopra le ditte dovranno produrre:

a) domanda in carta semplice sottoscritta dalla persona autorizzata ad impegnare la ditta;

b) certificato di iscrizione nel registro delle ditte delle imprese di Pulizia o all'Albo delle imprese artigiane ai sensi della legge 25 gennaio 1994 n. 82 e del D.M. 7 luglio 1997 n. 274, da cui risulti la fascia di iscrizione;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) certificazioni di correttezza contributiva rilasciate dall'INPS e dall'INAIL;

e) certificazioni nelle forme di cui all'art. 14 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 da cui risulti che l'Impresa ha eseguito negli anni 1996/97/98, per un Ente Pubblico, un contratto di appalto, per servizi di pulizia analoghi alla categoria CPC oggetto della presente procedura, per un'importo annuo e per ciascun anno del suddetto triennio, non inferiore a L. 1.000.000.000;

f) certificazioni nelle forme di cui al sopracitato art. 14 dalle quali risulti che l'Impresa abbia eseguito nel triennio 1996/97/98 almeno tre contratti di appalto per servizi di pulizia, per un importo globale e per ciascun anno del suddetto triennio, non inferiore a L. 3.200.000.000.

Per i raggruppamenti di Impresa, la documentazione di cui ai precedenti punti dovrà essere prodotta dalla capogruppo e da ogni singola associata.

I requisiti tecnico e finanziari di cui ai punti e), f) dovranno essere posseduti dalla capogruppo mandataria in misura almeno pari al 60% di quanto richiesto fermo restando che la quota dei mandanti e mandataria totale soddisfi al 100% quanto richiesto.

Il servizio potrà essere eseguito da ciascuna delle associate in misura pari alla quota percentuale espressa per soddisfare i requisiti di cui ai punti e) ff).

Per i consorzi i requisiti e la documentazione dovranno essere posseduti secondo i criteri espressi per le associazioni temporanee di imprese.

I consorzi dovranno produrre in copia autenticata l'atto costitutivo e il registro dei consorziati alla data della richiesta di partecipazione.

I documenti devono essere di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo di presentazione della domanda di partecipazione.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della Comunità Europea in data 5 ottobre 1999.

Il direttore generale: dott. Bruno Mondini.

C-26460 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Unità Locale Socio-Sanitaria n. 6 «Vicenza»

Vicenza, viale Rodolphi, 37

Bando di indizione gara a licitazione privata

Questa U.L.S.S. indice ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98 gara a licitazione privata per la fornitura biennale di: lentine intraoculari importato presunto L. 550.000.000 (€ 284.051,30).

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 11, del giorno 2 novembre 1999 al seguente indirizzo: Unità Locale Socio-Sanitaria n. 6 «Vicenza», Ufficio Protocollo, viale Rodolphi, 37 - 36100 Vicenza.

Le ditte interessate dovranno unire alla domanda la seguente documentazione:

a) certificato del registro delle imprese ovvero del registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

b) dichiarazione che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 del decreto legislativo n. 24 luglio 1992 n. 358;

c) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13 punto 1 lett. a) decreto legislativo n. 358/92;

d) elenco delle principali forniture dei prodotti oggetto della gara effettuate negli esercizi 1996/97/98 con i relativi importi, date o periodi e destinatari, art. 14 p. a decreto legislativo n. 358/92;

e) dichiarazione che illustri l'organizzazione aziendale di vendita e distributiva evidenziando la possibilità di fornire un adeguato servizio sia amministrativo che tecnico.

f) nel caso la ditta partecipante rivesta la qualifica di rivenditore è richiesta apposita dichiarazione della marca dei prodotti che intende offrire per tutta la durata del contratto.

È causa di esclusione dalla gara la mancata presentazione dei documenti sopra indicati, o la loro presentazione oltre il termine fissato.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

L'aggiudicazione sarà disposta con le modalità previste dall'art. 16 punto 1 lett. b) del decreto legislativo n. 358/92.

Le buste contenenti le domande e la documentazione richiesta devono pervenire chiuse e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 5 ottobre 1999.

Il direttore generale: dott. Bruno Mondini.

C-26461 (A pagamento).

AZIENDA TORINESE MOBILITÀ - TORINO

Torino, corso Turati n. 19/6

Tel. 5764.1 - Telefax 5764.330

1. L'Azienda Torinese Mobilità indice gara ad asta pubblica (procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995, art. 24 n. 1 lett. a).

2. Natura del servizio: Assicurazione responsabilità civile autobus urbani e suburbani. Indicativamente sono compresi n. 1106 autobus urbani e suburbani.

3. Luogo di esecuzione: presso ATM-Torino.

4. Non sono previsti frazionamenti in lotti.

5. Servizio riservato a Compagnie di Assicurazione autorizzate ad operare nel ramo R.C.A.

6. Durata del servizio: 31 dicembre 1999 - 31 dicembre 2000.

7. Il capitolato di appalto può essere richiesto presso segreteria generale dell'ATM - Corso F. Turati, 19/6 - Tel. 011/5764.285, dietro versamento di lire 100.000, sul c/c postale n. 35403104 intestato all'A.T.M. - Torino.

8. Le offerte dovranno pervenire tassativamente entro il giorno 7 dicembre 1999 ore 12; oltre detto termine non è ammessa alcuna offerta.

Le offerte dovranno essere indirizzate alla Segreteria Generale dell'ATM - Corso F. Turati n. 19/6 - 10128 Torino.

Le offerte e la documentazione dovranno essere in lingua italiana, contenute in plichi separati inseriti in un plico unico con l'indicazione: «gara asta pubblica ATM per assicurazione autobus urbani e suburbani» tutti detti plichi dovranno essere sigillati con ceralacca o con striscia di carta incollata sui lembi di chiusura e recante a scavalco timbro e firma dello stesso soggetto che ha espresso l'offerta a pena di esclusione.

9. L'apertura dei plichi avverrà il giorno 9 dicembre 1999 alle ore 15 presso ATM - Corso F. Turati n. 19/6 - Torino.

È consentita la presenza del pubblico.

10. È richiesta cauzione provvisoria di L. 110.000.000 (centodiecimilioni) (€ 56.810,26) da costituirsi esclusivamente:

mediante bonifico bancario presso Cassa di Risparmio di Torino c/o Tesoreria, beneficiaria l'Azienda Torinese Mobilità, c/c 105/08 - cod. ABI 06320 - Cab n. 01000 - causale tassativamente da indicare: cauzione provvisoria per la gara ad asta pubblica «Assicurazioni autobus urbani e suburbani»;

mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa (non sono ammesse polizze di intermediatori finanziari) «a prima richiesta» di durata non inferiore a 90 giorni dal termine di presentazione dell'offerta.

11. Pagamenti e cauzione definitiva come da capitolato.

12. Sono ammessi raggruppamenti di più compagnie in coassicurazione; la Compagnia/Agenzia che partecipa in un gruppo non può partecipare in un altro né partecipare come compagnia singola a pena di esclusione di tutte le offerte a cui la stessa partecipa.

Ciascuna compagnia potrà partecipare direttamente o attraverso una sola Agenzia espressamente delegata per la stipula del contratto e per la gestione dell'Ufficio assicurativo in Torino (le deleghe devono essere unite alla documentazione a pena di esclusione).

13. A pena di esclusione devono essere prodotti i seguenti documenti:

13.1) dichiarazione autenticata (o corredata di fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore) sottoscritta dal legale rappresentante della Compagnia/Agenzia (o in caso di Coassicurazione della Compagnia/Agenzia delegataria) con le seguenti dichiarazioni:

a) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e di essere autorizzata ad operare nel ramo RCA;

b) di aver effettuato, nel lavoro diretto italiano dell'anno 1998, una raccolta di premi nel ramo RCA Auto non inferiore a L. 150 miliardi;

c) di essere disposta a costituire, in caso di aggiudicazione, un ufficio assuntivo in Torino (di Compagnia o di Agenzia), per la gestione di tutte le pratiche inerenti al contratto, nonché un unico ufficio liquidativo in Torino composto da almeno due persone oltre ad un responsabile;

d) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. o al registro professionale dello Stato di residenza;

e) di non essere collegata con altre imprese partecipanti alla presente gara ai sensi dell'art. 2359 cod. civ. (ad esclusione di Compagnie facenti parte dello stesso gruppo in coassicurazione);

in caso di partecipazione in coassicurazione ciascuna delle Compagnie deleganti deve produrre dichiarazione come sopra autenticata di essere in possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti *a)*, *d)*, *e)* e di possedere il requisito di cui al punto *b)* almeno nella misura del 50%;

in caso di partecipazione tramite Agenzia è richiesta la delega di cui al punto 12).

13.2) Attestazione di versamento della cauzione provvisoria di cui al punto 10) (ricevuta bancaria originale o polizza fidejussoria originale).

13.3) Copia del Capitolato firmata in ogni pagina per accettazione.

13.4) In caso di Raggruppamenti in coassicurazione dovrà essere unito il mandato conferito dalle Compagnie deleganti (con scrittura privata autenticata o atto pubblico) e la procura sostanziale e processuale conferita a chi legalmente rappresenta la Compagnia delegataria; la procura deve essere in forma di atto pubblico.

14. L'offerta sarà vincolante per le Compagnie per novanta giorni dalla data di scadenza.

15. L'offerta deve essere formulata sulla scheda «offerta» distribuita unitamente ai capitolati, in bollo, timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante della Compagnia/Agenzia (oppure Compagnia/Agenzia delegataria) con le seguenti modalità:

Premio netto per autobus - ribasso percentuale sul prezzo unitario a base di gara L. 4.200.000 (quattromilioni duecentomila) (€ 2.169,11).

Sono ammesse unicamente offerte in ribasso rispetto ai prezzi indicati a base di gara.

16. Informazioni ulteriori presso l'Area legale e contenzioso - dell'A.T.M., corso F. Turati n. 15/H - Torino tel. 011 5764.708, centralino 5764.1).

L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida, in caso di gara deserta si procederà a trattativa privata, salvo diversa determinazione dell'Organo competente.

L'ATM si riserva di non aggiudicare l'appalto in caso di offerte non convenienti.

Le spese di pubblicazione, gara, registrazione saranno a carico dell'aggiudicatario; il verbale di aggiudicazione ha valore di contratto, salvo approvazione dell'Organo competente.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni CEE l'11 ottobre 1999.

Torino, 7 ottobre 1999.

Il direttore generale: dott. ing. Armando Cocuccioni.

C-26462 (A pagamento).

ISTITUTI DI RICOVERO E. BRIGNOLE/DORIA

Genova

Avviso di gara a licitazione privata

1. Enti appaltanti: Istituto E. Brignole, Piazzale E. Brignole, 2 - 16125 Genova - Tel. 010/2445.1 - Fax 010/272.21.90 / Istituto Doria Via Struppa, 150 - 16165 Genova, Tel. 010/83.461, Fax 010/834.63.05.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Oggetto dell'appalto; fornitura di derrate per il vitto da consegnare presso le sedi sopraindicate e le residenze distaccate di via N. Cambiaso, 100 Genova e via Donati, 5 Genova. Valore indicativo dell'appalto: L. 2.691.000.000 (€ 1.389.785,52), I.V.A. esclusa.

4. Durata del contratto: dal 1° febbraio 2000 al 31 gennaio 2001 prorogabile di anno in anno sino ad un massimo di due rinnovi.

5. Sono ammessi a partecipare anche i raggruppamenti d'impresе ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. In questo caso, unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà essere presentata dichiarazione congiunta, in carta legale, con la quale le ditte esprimono la volontà, se invitate, di riunirsi.

6. Termine per la presentazione delle domande: ore 12 del 22 novembre 1999.

7. Le domande di partecipazione, in lingua italiana, devono essere inviate all'Istituto E. Brignole, piazzale E. Brignole, 2 - 16125 Genova.

8. Gli inviti saranno inviati entro trenta (30) giorni dalla data di cui al punto 6.

9. Per la partecipazione alla gara sarà richiesta cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo indicativo dell'appalto e, all'impresa aggiudicataria, cauzione definitiva del 5% dell'importo d'aggiudicazione.

10. Le ditte interessate dovranno, a pena di esclusione:

a) dimostrare, in una delle forme previste dall'art. 11, secondo e terzo comma del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 11, primo comma del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) dichiarare che la ditta o raggruppamento possiede le capacità economiche e tecniche tali da assicurare la corretta esecuzione della fornitura in conformità alle vigenti norme;

c) allegare dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa;

d) l'elenco delle forniture similari a quella oggetto della gara effettuate negli ultimi tre anni (1996-1997-1998), con il rispettivo importo, data e destinatario nella forma prevista dall'art. 14, primo comma, lettera *a)* del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Per l'ammissione alla gara tale importo complessivo nel triennio non potrà essere inferiore a tre volte l'importo di cui al punto 3 del presente bando;

e) allegare la descrizione tecnica degli impianti con l'indicazione del numero medio annuo dei dipendenti;

f) dichiarare di essere in regola con gli adempimenti di cui al decreto legge 26 maggio 1997, n. 155.

10. L'aggiudicazione avverrà col criterio stabilito dall'art. 19, primo comma, lettera *a)* (prezzo più basso) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Data di spedizione del bando: 12 ottobre 1999.

12. La ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee è avvenuta il 12 ottobre 1999.

Il direttore amministrativo:

Luigi Mori

C-26463 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA BOLOGNINI DI SERIATE

Seriate (BG), via Marconi n. 38

Bando di gara per copertura assicurativa trattativa privata accelerata

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Bolognini» di Seriate - via Marconi n. 38 - 24068 Seriate (BG) tel. 035/306755 fax 035/306715.

2. Categoria di servizio e descrizione: 6/A - Numero di riferimento CPC 812/814 Servizio Assicurativo Responsabilità Civile.

3. Seriate (BG) - via Marconi n. 38.

4. *a)* Il servizio è riservato alle principali Compagnie di Assicurazione autorizzate all'esercizio dell'attività assicurativa in Italia e nei Paesi CEE nel ramo specifico oggetto della gara.

5. Le successive offerte dovranno riguardare l'intero servizio assicurativo.

6. Numero previsto dei prestatori che verranno invitati a presentare offerte secondo le modalità indicate dall'art. 22 comma terzo del decreto legislativo n. 157/95.

7. Sarà ammessa la presentazione di variante al capitolato speciale, ma non proposte di schemi contrattuali alternativi o che presenteranno modifiche su aspetti sostanziali dello stesso.

8. Dalle ore 00,00 del 1° gennaio 2000 alle ore 24 del 31 dicembre 2004, nei termini e con la decorrenza stabilita dal capitolato di polizza e la gestione del futuro contratto sarà affidata alla Società Willis Italia S.p.a.

9. Raggruppamento di Imprese e/o Coassicurazioni.

10. *a)* In relazione all'esigenza di assicurare la decorrenza del servizio con la data dalle ore 00,00 del 1° gennaio 2000.

b) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 28 ottobre 1999.

c) Indirizzo: La domanda di partecipazione dovrà pervenire a mezzo Raccomanda a.r., ovvero tramite agenzie di recapito autorizzate dal Ministero PT all'indirizzo di cui al punto 1).

d) Lingua: Italiano.

11. —.

12. Requisito per la partecipazione: Media premi danni (Esclusa R.C. Auto) per gli anni 1996/97/98 non inferiore a Lire 200.000.000.000.

13. L'A.O. si riserverà di integrare d'ufficio il numero delle Compagnie da invitare.

14. L'aggiudicazione del servizio avverrà al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

15. Data di invio del bando 12 ottobre 1999.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea 12 ottobre 1999.

Serieate, 12 ottobre 1999

Il direttore generale: dott. Rocco Gregis.

C-26464 (A pagamento).

COMUNE DI BERCETO (Provincia di Parma)

*Esito pubblico incanto per lavori di sistemazione
edificio scolastico del capoluogo*

In data 28 settembre 1999 si è espletato il pubblico incanto per l'appalto dei lavori sopra indicati. Impresa aggiudicataria: S.O.C.E.I. S.r.l. di Ghiare di Berceto, per l'importo di L. 195.821.896 più I.V.A.

Il responsabile del servizio tecnico:
(firma illeggibile)

C-26465 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE - CASERTA

*Ripubblicazione bando di gara
Avviso per estratto*

Si rende noto che l'A.S.I. di Caserta, in esecuzione della delibera di comitato n. 538 del 23 luglio 1999, indice una selezione per l'individuazione di professionisti, liberi e/o associati, per affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva-cantierabile dei lavori di «Realizzazione della rete idrica e fognante nell'agglomerato industriale di «Aversa Nord», ai sensi del Q.C.S. 2000-2006, obiettivo 1 - Ministero LL.PP. Copia integrale del bando di gara può essere ritirata, a richiesta, presso questo Ente: strada Pozzillo, Agglomerato Ponteselice - 81100 Caserta (Tel. 0823.354010-329388 - Fax 0823.327044). Le istanze di presentazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del quindicesimo giorno successivo a quello dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Caserta, 8 ottobre 1999

Il presidente: on. Achille Natalizio.

C-26471 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE - CASERTA

*Ripubblicazione bando di gara
Avviso per estratto*

Si rende noto che l'A.S.I. di Caserta, in esecuzione della delibera di comitato n. 536 del 23 luglio 1999, indice una selezione per l'individuazione di professionisti, liberi e/o associati, per affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva-cantierabile dei lavori di «Realizzazione della rete fognante nell'agglomerato industriale di «Vulturno Nord», ai sensi del Q.C.S. 2000-2006, Obiettivo 1 - Ministero LL.PP. Copia integrale del bando di gara può essere ritirata, a richiesta, presso questo Ente: strada Pozzillo, Agglomerato Ponteselice - 81100 Caserta (Tel. 0823.354010-329388 - Fax 0823.327044). Le istanze di presentazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del quindicesimo giorno successivo a quello dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Caserta, 8 ottobre 1999

Il presidente: on. Achille Natalizio.

C-26472 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE - CASERTA

*Ripubblicazione bando di gara
Avviso per estratto*

Si rende noto che l'A.S.I. di Caserta, in esecuzione della delibera di Comitato n. 539 del 23 luglio 1999, indice una selezione per l'individuazione di professionisti, liberi e/o associati, per affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva-cantierabile dei lavori di «Realizzazione della rete idrica e fognante nell'agglomerato industriale di «Vairano-Caianello», ai sensi del Q.C.S. 2000-2006, Obiettivo 1 - Ministero LL.PP. Copia integrale del bando di gara può essere ritirata, a richiesta, presso questo Ente: strada Pozzillo, Agglomerato Ponteselice - 81100 Caserta (Tel. 0823.354010-329388 - Fax 0823.327044). Le istanze di presentazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del quindicesimo giorno successivo a quello dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Caserta, 8 ottobre 1999

Il presidente: on. Achille Natalizio.

C-26473 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE - CASERTA

*Ripubblicazione bando di gara
Avviso per estratto*

Si rende noto che l'A.S.I. di Caserta, in esecuzione della delibera di Comitato n. 537 del 23 luglio 1999, indice una selezione per l'individuazione di professionisti, liberi e/o associati, per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva-cantierabile dei lavori di «Realizzazione della rete idrica e fognante nell'agglomerato industriale di «Matese», ai sensi del Q.C.S. 2000-2006, Obiettivo 1 - Ministero LL.PP. Copia integrale del bando di gara può essere ritirata, a richiesta, presso questo Ente: strada Pozzillo, Agglomerato Ponteselice - 81100 Caserta (Tel. 0823.354010-329388 - Fax 0823.327044). Le istanze di presentazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del quindicesimo giorno successivo a quello dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Caserta, 8 ottobre 1999

Il presidente: on. Achille Natalizio.

C-26474 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 20 - VERONA

Bando di gara per licitazione privata (ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche e integrazioni). Servizio di ossigeno-terapia domiciliare.

1. Nome, indirizzo, numero telefonico, telefax dell'amministrazione aggiudicatrice: unità locale socio sanitaria n. 20 di Verona, via della Valverde, 42 - 37122 Verona - Tel. 045.8075773/8075770 - Fax 045.8075738.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata art. 16, p. 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

b) motivazione del ricorso della procedura accelerata: urgenza di garantire continuità al servizio.

3.a) Luogo della consegna: domicilio assistiti nel territorio dell'ULSS n. 20;

b) natura e qualità dei prodotti da fornire: servizio di ossigeno-terapia domiciliare con la fornitura dei seguenti gas: ossigeno liquido lt. 500.000.000 - ossigeno gassoso lt. 10.000.000 - miscela di anidride carbonica 20% e ossigeno 80% (in bombole da 3.000 lt.) lt. 3.000.000;

c) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerta per tutte le forniture richieste e/o parti di esse: le offerte dovranno riguardare l'intera fornitura.

4. Termine di consegna vedi capitolato speciale d'appalto.

5.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: quindici giorni dalla data di spedizione del bando di gara alla CEE;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inoltrate: ULSS 20 - Ufficio protocollo, via della Valverde n. 42 - 37122 Verona - Italia;

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

6. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: trenta giorni dalla ricezione delle domande di partecipazione.

7. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico finanziario e tecnico-organizzativo che il fornitore deve soddisfare. Sono richiesti a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

autocertificazione, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, nella quale si attesti, sotto la propria responsabilità:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

al fine della valutazione delle condizioni minime di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, di aver conseguito negli ultimi due esercizi 1997-1998 un fatturato relativo a forniture identiche a quelle oggetto della gara effettuate in strutture sanitarie pubbliche o private, complessivamente non inferiore a L. 2.000.000.000; nel caso di raggruppamenti d'imprese, l'importo deve essere dichiarato da ciascuna delle aderenti e complessivamente deve corrispondere almeno a L. 2.000.000.000;

a dimostrazione del citato fatturato, l'elenco delle forniture effettuate negli ultimi due esercizi 1997-1998 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati. Nel caso di forniture effettuate a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi o da autocertificazione, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche ed integrazioni; nel caso di forniture a privati, l'effettuazione effettiva della fornitura è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

8. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione seguirà con il criterio di cui all'art. 16 lett. a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modifiche ed integrazioni ed in conformità a quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto.

9. Altre indicazioni: per tutte le prescrizioni attinenti alle caratteristiche dei prodotti, nonché le modalità del servizio e per quant'altro disposto dall'amministrazione appaltante in ordine alla gara e non compreso nel presente bando, si fa rinvio al capitolato speciale d'appalto.

10. Data di spedizione del bando: 7 ottobre 1999.

Il direttore generale: dott. Sergio Luzi.

C-26475 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi del Tesoro Servizio Centrale per gli Affari Generali e la qualità dei processi e dell'organizzazione

Bando di gara per l'appalto di servizio integrato per la gestione e la manutenzione del «Palazzo delle Finanze» - Appalto concorso - Procedura ristretta ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera c) decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

1. Committente - Amministrazione: Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - Ufficio: Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi del tesoro - Servizio centrale per gli affari generali e la qualità dei processi e dell'organizzazione ufficio 6° (manutenzione) - Via XX Settembre, 97 - 00187 Roma - Tel. 06-47613218 / 06-47613194 - Fax 06-47614250.

2. Oggetto:

a) Servizio Integrato per la Gestione e la Manutenzione del «Palazzo delle Finanze»;

b) Servizi compresi nell'appalto:

Servizio governo;

Servizio anagrafe;

Servizio gestione e manutenzione opere edili/impiantistiche;

Servizio gestione e manutenzione arredi/apparecchiature;

Servizio gestione e manutenzione verde;

Servizio energia;

Servizio pulizia/igiene ambientale;

Servizio facchinaggio;

c) importo a base di gara: L. 32.000.000.000 (€ 16.526.620) + I.V.A.;

d) categorie Direttiva n. 92/50: 1,7 e 14 - CPC n. 886-84-874 e da 82201 a 82206.

3. Luogo di esecuzione: Roma.

4. Riferimenti a disposizioni legislative: prevista per alcune attività l'esecuzione da parte di soggetti muniti dei requisiti di legge, con riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari richiamate nel Capitolato d'oneri.

5. Formulazione offerte: non ammesse offerte parziali o limitate ad una parte del servizio.

6. Numero dei prestatori del servizio da invitare: tutti i richiedenti ammessi in base ai requisiti indicati al punto 13.

1. Varianti: non ammesse varianti allo schema di offerta economica richiesto.

8. Durata del contratto: cinque anni con possibilità di proroga anno per anno fino ad un massimo di ulteriori due anni.

9. Raggruppamenti di imprese: applicazione art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

10. Procedura di consegna:

a) procedura accelerata in conseguenza della imminente contemporanea scadenza dei contratti di servizi in corso, in seguito alla quale si registrano le condizioni per integrare in un unico appalto nuove attività e servizi, senza interrompere prestazioni essenziali per il buon funzionamento degli uffici;

b) termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 - 29 ottobre 1999;

c) indirizzo al quale vanno inviate le domande cfr. punto 1;

d) lingua: italiano.

11. Termine dell'invio degli inviti alla gara: entro quarantacinque giorni dalla scadenza del termine per la ricezione delle domande.

12. Cauzione provvisoria: nella misura del 5% dell'importo a base di gara.

13. Requisiti per partecipare alla gara e condizioni minime di carattere economico e tecnico: il richiedente dovrà produrre, a pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione, in carta semplice, entro plico sigillato recante la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per l'appalto di servizio integrato per la gestione e la

manutenzione del Palazzo delle Finanze», la documentazione necessaria per valutare le condizioni minime per detta partecipazione, così come richieste dagli artt. da 11 a 14 decreto legislativo n. 157/1995.

L'elenco analitico dei documenti, delle relazioni e delle dichiarazioni richieste dovrà essere ritirato presso gli uffici del Committente di cui al punto 1.

L'Amministrazione potrà richiedere ai richiedenti ulteriori informazioni e chiarimenti sul contenuto dei documenti presentati riservandosi la facoltà di prorogare il termine di cui al punto 11.

14. Criteri per l'aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 decreto legislativo n. 157/1995, valutabile in base al progetto qualità dei servizi, al livello del sistema qualità del concorrente, al prezzo offerto.

15. Altre informazioni: i soggetti che in qualsiasi forma, singola od associata o consorziata, presentino domanda di partecipazione alla gara non possono presentare altra domanda in qualsiasi altra forma.

Altre informazioni potranno essere richieste per iscritto ed a mezzo fax al responsabile del procedimento entro e non oltre le ore 12 del 22 ottobre 1999.

16. Data di invio del bando inviato all'ufficio pubblicazioni CEE: 12 ottobre 1999.

17. Data di ricevimento del bando ricevuto dall'ufficio pubblicazioni CEE: 12 ottobre 1999.

Roma, 12 ottobre 1999

Il direttore generale: dott. Luigi Fiorentino.

ALLEGATO 1

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1) Certificato di iscrizione al registro delle imprese, con indicazione degli amministratori, dei rappresentanti legali, dei relativi poteri, in originale o in copia conforme se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero certificato di iscrizione nel registro professionale dello stato di residenza se straniero non residente in Italia, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda.

2) Dichiarazione, in carta libera, con firma autentica, in cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità l'inesistenza delle cause per l'esclusione dalla partecipazione di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995.

3) Copia autentica dello statuto del richiedente o certificazioni equipollenti da cui si evidenzia che l'oggetto sociale del richiedente esplicitamente preveda servizi di gestione e di manutenzione di beni immobili e relazione notarile che attesti l'espletamento dell'attività stessa con continuità a partire dal 1° gennaio 1996.

4) Sintetica relazione di presentazione del richiedente, con la descrizione della propria organizzazione, della tipologia dei servizi espletati, dell'organico medio annuo permanente degli ultimi tre anni che non può essere inferiore ai 100 (CENTO) dipendenti.

5) Dichiarazione, in carta libera, sottoscritta dal legale rappresentante il quale sotto la propria responsabilità attesti:

a) la cifra d'affari complessiva dell'impresa, al netto dell'I.V.A., relativa agli ultimi tre esercizi, che non dovrà essere inferiore a L. 40.000.000.000 (quaranta miliardi);

b) la comprovata esperienza di gestione integrata, o di servizi o di global service riguardanti le attività indicate in oggetto. A tal fine il richiedente dovrà fornire, per tali servizi, l'elenco dei principali servizi eseguiti negli ultimi tre anni, indicando l'importo, l'oggetto, e il destinatario del servizio.

La somma risultante da tale elenco dovrà essere pari, per il triennio, ad almeno L. 18.000.000.000 (diciotto miliardi), I.V.A. esclusa;

c) che dall'elenco di cui sopra, risulti inoltre almeno un contratto di importo annuo, pari o superiore a L. 5.000.000.000 (cinque miliardi), I.V.A. esclusa, relativo alla gestione integrata di servizi e/o global service similare a quello oggetto dell'appalto; o in alternativa, almeno un contratto di importo annuo, pari o superiore a L. 2.000.000.000

(due miliardi), I.V.A. esclusa, per servizio di pulizia o igiene ambientale; più almeno un contratto di importo annuo, pari o superiore a L. 2.500.000.000 (due miliardi e cinquecento milioni), I.V.A. esclusa, per servizi di manutenzione immobili; più almeno un contratto di importo annuo, pari o superiore a L. 750.000.000 (settecentocinquanta milioni), I.V.A. esclusa, per servizi energia e manutenzione impianti, con l'esclusione di contratti di sola fornitura di combustibile. Tale elenco dovrà essere corredato da attestazioni di regolare esecuzione rilasciate dai committenti stessi, in originale o copia autentica, riferita ai contratti.

6) Dichiarazione, in carta libera, con firma autentica sottoscritta dal legale rappresentante, attestante il possesso, in proprio oppure, in caso di A.T.I. o consorzio, in capo al raggruppamento nel suo insieme o consorziati, dell'iscrizione all'A.N.C. per le seguenti categorie e importi:

categoria G1: L. 3.000.000.000 (tre miliardi);

categoria G11: L. 750.000.000 (settecentocinquanta milioni);

categoria S3: L. 500.000.000 (cinquecento milioni).

In alternativa il richiedente può ricorrere al sub-appalto di quella attività per le quali è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. indicando quelle che intende sub-appaltare nel rispetto delle modalità dettate dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

7) Dichiarazioni bancarie, rilasciate da almeno due Istituti di credito di rilevanza nazionale, sulla capacità finanziaria ed economica del richiedente contenenti l'impegno ad aprire linee di credito dedicate all'appalto di almeno 5.000.000.000 (cinque miliardi) di lire per ogni Istituto.

8) Dichiarazione, in carta libera, con firma autentica del legale rappresentante, attestante nel triennio precedente, 1996-1998, che il richiedente ha operato con i seguenti parametri economico-finanziari:

a) risultato operativo: positivo;

b) utile di esercizio: positivo;

c) indipendenza finanziaria: superiore a 0,33;

d) capitale proprio: non inferiore a L. 5.000.000.000 (cinque miliardi).

NOTE:

risultato operativo: differenza tra ricavi e costi della produzione del conto economico;

indipendenza finanziaria: capitale proprio diviso capitale di terzi (obbligazioni - obbligazioni convertibili - debiti verso banche ed altri finanziatori);

capitale proprio: rilevabile dallo stato patrimoniale - patrimonio netto.

In caso di A.T.I., ammesse ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995, la domanda di partecipazione dovrà essere congiunta e sottoscritta dai legali rappresentanti delle imprese raggruppate, dovrà contenere l'indicazione della impresa capogruppo-mandataria e l'impegno a costituirsi in A.T.I. in caso di aggiudicazione.

In caso di A.T.I. i documenti richiesti devono essere presentati da tutte le imprese riunite ad eccezione di quelli richiesti ai punti 3) - 7) - 8), richiesti alla sola impresa capogruppo.

I requisiti di cui ai punti 4) - 5) punto a) - 5) punto b) e 5) punto c) dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% dall'impresa capogruppo, la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere una percentuale minima del 20%.

Il richiedente dovrà inoltre dichiarare la disponibilità, od impegno a disporre entro trenta giorni dall'aggiudicazione e fino al termine dell'appalto, di una sede operativa nel comune di Roma.

Con riferimento alla documentazione di cui sopra si precisa che ove è prevista l'autentica di sottoscrizione, in luogo della stessa, può essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

C-26544 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Direzione generale del coordinamento territoriale

Bando di gara in ambito CEE - Procedura ristretta
Licitazione privata - Procedura d'urgenza

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dei lavori pubblici - Direzione generale del coordinamento territoriale - Via Nomentana, 2 - 00161 Roma - Tel. 06-44123108 - 06-44125200 - Fax 06-44267373.

2. Categoria di servizio e descrizione: numero CPC: licitazione privata, a termini abbreviati per ragioni d'urgenza, per l'affidamento dell'appalto pubblico dei servizi di consulenza tecnica per approfondimenti su aspetti tecnici di carattere specialistico del progetto di massima del Ponte sullo stretto di Messina, segnalati nel voto del Consiglio superiore dei lavori pubblici n. 220 del 10 ottobre 1997, ai sensi dell'art. 1, comma b), del decreto ministeriale 5 agosto 1999 del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Importo a base di gara: L. 1.660.000.000, € 857.318 comprensivo di ogni onere, I.V.A. esclusa.

Cat. 12 (Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica ed analisi CPC 867).

3. Luogo di esecuzione: Roma e luoghi interessati dal servizio.

4. Riferimenti normativi: Direttiva U.E. 92/1950; decreto legislativo n. 157/1995; Direttiva U.E. 97/1952; decreto legislativo n. 402/1998; decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 1997, n. 116; deliberazione CIPE 19 febbraio 1999, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 29 maggio 1999; deliberazione CIPE 30 giugno 1999, n. 106; decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 5 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 1° settembre 1999, n. 205.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. —

7. Non sono ammesse varianti presentate dagli offerenti.

8. Durata del contratto: novanta giorni decorrenti dalla data di stipula del contratto, salvo eventuali proroghe e comunque entro il termine massimo di centoventi giorni decorrenti dalla stipula del predetto contratto.

9. Forma giuridica del raggruppamento: art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità del tempestivo utilizzo del finanziamento destinato allo scopo della delibera CIPE 30 giugno 1999, n. 106, a valere sulla competenza 1999;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 2 novembre 1999;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1;

d) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

11. Termine di spedizione degli inviti a presentare offerta: entro il giorno 20 del mese di novembre 1999.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 3% dell'importo previsto a base d'asta. La cauzione definitiva, da parte del soggetto aggiudicatario è pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

13. Requisiti minimi per la partecipazione: la domanda di partecipazione, sottoscritta dalle singole persone giuridiche ovvero da ciascuna delle persone fisiche e giuridiche raggruppate o consorziate con le modalità previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, deve essere corredata dalla dichiarazione attestante il possesso dei seguenti requisiti minimi:

a) fatturato globale conseguito nel triennio 1996/1998 di importo complessivo non inferiore all'importo a base d'asta e, comunque, per un importo annuale non inferiore a 0,25 volte il suddetto importo a base d'asta;

b) fatturato in servizi di consulenza nei settori oggetto del presente bando conseguito nel triennio di cui alla lettera a), per un importo complessivo non inferiore a 0,5 volte l'importo a base d'asta e, comunque, per un importo annuale non inferiore a 0,15 volte il suddetto importo a base d'asta;

c) esecuzione, nel triennio di cui alla lettera a), di uno o due servizi di consulenza nei settori oggetto del presente bando specificando il committente, l'importo e la data di inizio e di conclusione dei medesimi servizi; l'importo di tali servizi deve essere non inferiore a 0,15 volte l'importo a base d'asta nel caso di un servizio, e non inferiore a 0,20 volte del suddetto importo a base d'asta, nel caso di due servizi;

d) struttura operativa costituita da almeno otto professionisti indipendenti o con rapporto di collaborazione coordinata e continuata sussistente da più di un anno, esperti nei settori di consulenza oggetto del presente bando di cui non meno di cinque laureati in ingegneria ed i restanti laureati in geologia, statistica ed informatica;

e) idonee referenze bancarie in almeno due primari istituti di credito.

Nel caso di associazione temporanea di concorrenti, i requisiti minimi di cui alle lettere a) e b), devono essere posseduti nella misura minima del 40% (quaranta per cento) dalla capogruppo e mandataria e, nella misura minima del 15% (quindici per cento) da ogni concorrente mandante; in ogni caso i requisiti richiesti devono essere soddisfatti in maniera totale; il requisito minimo di cui alla lettera c), deve essere posseduto da uno qualsiasi dei concorrenti associati; il requisito di cui alla lettera d) deve essere posseduto, nella misura di almeno tre laureati dalla capogruppo e mandataria e di almeno un laureato da ciascuno dei concorrenti mandanti, in ogni caso il requisito richiesto deve essere soddisfatto in maniera totale; il requisito di cui alla lettera e) deve essere posseduto da ciascun concorrente.

Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere redatte e sottoscritte da ciascun concorrente per la parte di propria competenza.

Eventuali dichiarazioni in lingua diversa da quella italiana dovranno essere accompagnate da traduzione giurata.

È esclusa la partecipazione delle singole persone fisiche.

È esclusa, altresì, la partecipazione delle persone fisiche e delle persone giuridiche che hanno partecipato alla redazione del progetto di massima oggetto del voto del 10 ottobre 1997, n. 220 del Consiglio superiore dei lavori pubblici.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'appalto pubblico di servizi è affidato con la procedura della licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, in base all'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del predetto decreto legislativo n. 157/1995, sulla base degli elementi previsti dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 1997, n. 116:

1) capacità tecnica: fino a max punti 45;

2) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche: fino a max punti 40;

3) offerta economica: fino a max punti 10;

4) certificazione di qualità: fino a max punti 5.

15. Altre informazioni: responsabile del procedimento arch. Niccolino Carrano - Direzione generale del coordinamento territoriale, tel. 06-44126307 - 06-44125200 - fax 06/44267373.

Modalità di finanziamento: a valere sulle risorse di cui alla delibera C.I.P.E. 30 giugno 1999, n. 106/1999, registrata alla Corte dei conti il 15 settembre 1999.

Validità dell'offerta: centottanta giorni dal termine di ricezione delle offerte.

Subappalto: secondo la disciplina dell'art. 18 della legge n. 55/1990, della legge n. 47/1994, e del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998.

16. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 15 ottobre 1999.

17. Data di ricevimento del bando da parte della G.U.C.E.: 15 ottobre 1999.

Il direttore generale: arch. Gaetano Fontana.

C-26681 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Direzione generale del coordinamento territoriale

Bando di gara - Procedura ristretta
Appalto concorso - Procedura d'urgenza

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dei lavori pubblici - Direzione generale del coordinamento territoriale - Via Nomentana, 2 - 00161 Roma - Tel. 06-44123108 - 06-44125200 - Fax 06-44267373.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: appalto concorso, a termini abbreviati per ragioni d'urgenza, per l'affidamento dei servizi per la definizione degli aspetti tecnici delle problematiche terri-

toriali, ambientali, sociali, economiche e finanziarie del progetto di massima del ponte sullo stretto di Messina, approvato con voto n. 220/1997 del Consiglio superiore dei lavori pubblici, relativo ad un ponte sospeso a campata unica di 3.300 metri, di seguito nel presente bando denominato «infrastruttura» e per la valutazione con riguardo ai predetti aspetti, di altre possibili configurazioni delle comunicazioni tra la Sicilia ed il Continente idonee a garantire il massimo sviluppo potenziale delle economie delle regioni interessate.

Importo a base di gara L. 4.150.000.000 pari ad € 2.143.296, comprensivo di ogni onere, I.V.A. esclusa.

Cat. 11 (Servizi gestionali e affini) CPC 865 e 866. Cat. 12 (Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica; servizi di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione ed analisi) CPC 867.

3. Luogo di esecuzione: Roma e luoghi interessati dal servizio.

4.b) Riferimenti normativi: Direttiva U.E. 92/1950; decreto legislativo n. 157/1995; Direttiva U.E. 97/1952; decreto legislativo n. 402/1998; deliberazione CIPE 19 febbraio 1999, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 29 maggio 1999; decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 3 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 1° settembre 1999, n. 205;

c) vedi punto 13, lettera d)

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. —

7. Non sono ammesse varianti presentate dagli offerenti.

8. Durata del contratto: centocinquanta giorni decorrenti dalla data di stipula del contratto, salvo eventuali proroghe e comunque entro il termine massimo di centottanta giorni decorrenti dalla stipula del predetto contratto.

9. Forma giuridica del raggruppamento: art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di rispettare il termine per l'impegno delle risorse comunitarie destinate all'assistenza tecnica. Decisione della Commissione europea C (1998) n. 1207 del 3 giugno 1998;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 2 novembre 1999;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1;

d) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

11. Termine di spedizione degli inviti a presentare offerta: entro il giorno 20 del mese di novembre 1999.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 3% dell'importo previsto a base d'asta. La cauzione definitiva, da parte del soggetto aggiudicatario è pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

13. Requisiti minimi per la partecipazione: la domanda di partecipazione, sottoscritta dalle singole persone giuridiche ovvero da ciascuna delle persone fisiche e giuridiche raggruppate o consorziate con le modalità previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, deve essere corredata dalla dichiarazione attestante il possesso dei seguenti requisiti minimi:

a) fatturato globale conseguito nel triennio 1996/1998 di importo complessivo non inferiore all'importo a base d'asta e, comunque, per un importo annuale non inferiore a 0,25 volte il suddetto importo a base d'asta;

b) fatturato in servizi di consulenza nei settori oggetto del presente bando conseguito nel triennio di cui alla lettera a), per un importo complessivo non inferiore a 0,5 volte l'importo a base d'asta e, comunque, per un importo annuale non inferiore a 0,15 volte il suddetto importo a base d'asta;

c) esecuzione, nel triennio di cui alla lettera a), di uno o due servizi di consulenza nei settori oggetto del presente bando specificando il committente, l'importo e la data di inizio e di conclusione dei medesimi servizi; l'importo di tali servizi deve essere non inferiore a 0,15 volte l'importo a base d'asta nel caso di un servizio, e non inferiore a 0,20 volte del suddetto importo a base d'asta, nel caso di due servizi;

d) struttura operativa costituita da almeno dieci professionisti dipendenti o con rapporto di collaborazione coordinata e continuata sussistente da più di un anno, esperti nei settori di consulenza oggetto del presente bando di cui non meno di quattro laureati in architettura, urbanistica e ingegneria ed i restanti laureati in materie economiche, statistiche ed informatiche;

e) idonee referenze bancarie in almeno due primari istituti di credito.

Nel caso di associazione temporanea di concorrenti, i requisiti minimi di cui alle lettere a) e b), devono essere posseduti nella misura minima del 40% (quaranta per cento) dalla capogruppo e mandataria e, nella misura minima del 15% (quindici per cento) da ogni concorrente mandante; in ogni caso i requisiti richiesti devono essere soddisfatti in maniera totale; il requisito minimo di cui alla lettera c), deve essere posseduto da uno qualsiasi dei concorrenti associati; il requisito di cui alla lettera d) deve essere posseduto, nella misura di almeno tre laureati dalla capogruppo e mandataria e di almeno un laureato da ciascuno dei concorrenti mandanti, in ogni caso il requisito richiesto deve essere soddisfatto in maniera totale; il requisito di cui alla lettera e) deve essere posseduto da ciascun concorrente.

Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere redatte e sottoscritte da ciascun concorrente per la parte di propria competenza.

Eventuali dichiarazioni in lingua diversa da quella italiana dovranno essere accompagnate da traduzione giurata.

È esclusa la partecipazione delle singole persone fisiche.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 determinata in base ai seguenti elementi:

caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche: fino a max punti 40;

capacità tecnica: fino a max punti 30;

offerta economica: fino a max punti 20;

assistenza successiva alla prestazione del servizio fino a max punti 10.

15. Altre informazioni: responsabile del procedimento arch. Nicolino Carrano - Direzione generale del coordinamento territoriale, tel. 06-44126307 - 06-44125200, fax 06-44267373.

Modalità di finanziamento: P.O. Assistenza tecnica al Q.C.S 1994/1999 - Misura 2.5.

Validità dell'offerta: centottanta giorni dal termine di ricezione delle offerte.

Subappalto: secondo la disciplina dell'art. 18 della legge n. 55/1990, della legge n. 47/1994, e del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998.

16. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 15 ottobre 1999.

17. Data di ricevimento del bando da parte della G.U.C.E.: 15 ottobre 1999.

Il direttore generale: arch. Gaetano Fontana.

C-26682 (A pagamento).

CONSORZIO SERVIZI PUBBLICI INTEGRATI MEDIO CHIAMPO

Bando di gara - Procedura aperta
(decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 art. 6 lett. a))

Ente appaltante: Consorzio S.P.I. di Montebello Vicentino, via Vaccari n.18 - Tel. 0444/648398 - Telefax 0444/440131.

Sistema di aggiudicazione: art. 23 lett. b), decreto legislativo n. 157/1995. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Categoria di servizio e descrizione: servizio tesoreria e cassa (rientrando nella cat. 6, lett. b) di cui all'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157) alle condizioni specificate nel capitolato speciale d'appalto.

Numero di riferimento CPC: ex 81.

Luogo di esecuzione: nei comuni di Montebello Vic.no e Zermeghedo.

Durata del contratto: dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2002.

Soggetti ammessi alla gara: tutti gli istituti di credito autorizzati a svolgere l'attività di cui agli art. 10 e 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 ed alle S.p.a. con i limiti di cui alla legge 18 febbraio 1999, n. 28. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Criteri di aggiudicazione: la valutazione delle offerte sarà effettuata sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1°, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 dall'apposita commissione ed in base ai parametri indicati nel capitolato speciale d'appalto.

Documenti relativi alla spesa: gli elaborati relativi all'esecuzione del servizio sono visionabili e reperibili in copia all'indirizzo surriferito.

Modalità di presentazione dell'offerta: il piego dovrà essere trasmesso direttamente, a mezzo posta raccomandata ovvero posta prioritaria e pervenire entro le ore 12 del giorno 24 novembre 1999, redatto in lingua italiana all'indirizzo surriferito. Il recapito del piego resta ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile.

Documentazione: il piego dovrà contenere i due seguenti plichi sigillati con ceralacca recanti all'esterno le seguenti indicazioni:

- plico n.1: documentazione per l'ammissione alla gara;
- plico n. 2: offerta economica.

Plico n.1: documentazione per l'ammissione alla gara: dovrà contenere la documentazione richiesta per i requisiti minimi di ammissione alla gara conformemente a quanto previsto dal capitolato speciale.

Plico n. 2: offerta economica: l'offerta, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà essere redatta a pena d'esclusione dalla gara unicamente secondo le modalità previste nel capitolato speciale.

Data ora e luogo dell'apertura: autorità che presiede all'incanto Culpot dott. Luigi: direttore dell'Ente. L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà presso il consorzio S.P.I. di Montebello alle ore 10 del giorno 26 novembre 1999. All'apertura delle offerte potrà presenziare chiunque vi abbia interesse.

Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta a tutto il 31 dicembre 1999 compreso.

Richiesta documenti: entro sei giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte. L'appalto sarà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i parametri definiti nel capitolato speciale d'appalto.

Disposizioni varie: eventuali informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 13,30 al direttore dell'Ente: Culpot dott. Luigi, responsabile del procedimento. Data di invio e contestuale ricevimento del bando all'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee: 30 settembre 1999.

Il direttore: Culpot dott. Luigi.

C-26275 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - VARESE

Avviso di aggiudicazione

Gara per l'affidamento con procedura ristretta accelerata dei lavori di realizzazione del Centro espositivo polifunzionale in Busto Arsizio (Varese), e per la cessione del complesso immobiliare «Centro esposizioni Busto Arsizio» di Castellanza.

La Camera di commercio di Varese ha esperimento la gara in oggetto, alla quale sono state invitate diciassette imprese e hanno partecipato tre imprese. L'elenco delle imprese invitate e partecipanti alla gara è presso l'Ufficio economato dell'ente.

La gara è stata aggiudicata all'impresa C.I.C. Compagnia Italiana Costruzioni di Milano, in associazione temporanea con S.I.E.V. di Varese, per l'importo di L. 26.499.792.480 I.V.A. esclusa, pari ad € 13.686.000,65 per la realizzazione dei lavori e per L. 12.200.000.000 I.V.A. esclusa, pari ad € 6.300.774,17 per la cessione del Centro esposizioni.

I tempi di realizzazione dell'opera sono previsti in 730 giorni.

Direttore dei lavori, generale tecnico e amministrativo, sarà l'architetto Mauro Traverso dell'associazione temporanea di professionisti con capogruppo arch. Marcello Spina.

Varese, 7 ottobre 1999

Il segretario generale: Gianfranco Benati.

C-26276 (A pagamento).

COMUNE DI ARIANO IRPINO (Provincia di Avellino)

Sede in Ariano Irpino, piazza Plebiscito
Tel. 0825-8751 - Fax 827773

Comunicazione di preinformazione

Il responsabile del procedimento, vista la legge n. 109/1994 e 415/1998 rende noto che il comune di Ariano Irpino deve procedere mediante pubblico incanto all'affidamento dei seguenti lavori:

1. Lavori di costruzione del parcheggio multipiano «Calvario» per un importo a base d'asta di L. 7.762.929.772 pari ad € 4.009.218,63.
2. Lavori di costruzione del parcheggio multipiano «Valle» per un importo a base d'asta di L. 3.934.326.064, pari ad € 2.031.909,84.

I lavori consistono nella esecuzione in unico lotto delle strutture in cemento armato e metalliche, impianti di servizi generali, sistemazioni esterne ed allacciamenti.

Categorie richieste:

lotto 1: iscrizione ANC - Cat. G1 per L. 9.000.000.000.

lotto 2: Cat. G1. Importo L. 6.000.000.000.

Le procedure di aggiudicazione avranno inizio presumibilmente nel mese di ottobre 1999.

I lavori sono finanziati con i fondi di cui alla legge n. 317/1993.

Ariano Irpino, 30 settembre 1999

Il responsabile del procedimento:
ing. Raffaele Ciasullo

C-26479 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

Pisa, via Zamenhof n. 1

Tel. 050/550320/992694 - Fax 050/550320/992795

L'Azienda ospedaliera pisana intende appaltare i lavori per la riorganizzazione funzionale e potenziamento del Dipartimento emergenza urgenza del P.O. di Cisanello (Pisa).

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà mediante licitazione privata, con le modalità di cui all'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e succ. modif. ed integr., secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale unico sull'importo dei lavori posto a base di gara. L'ente aggiudicatore procederà alla verifica del carattere anomalo delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

L'ente si riserva la facoltà di avvalersi di quanto previsto dall'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1993, in caso di fallimento o risoluzione del contratto con aggiudicatario.

Luogo di esecuzione: presidio ospedaliero di Cisanello, loc. Cisanello - Pisa.

Natura delle opere: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione delle opere, la somministrazione di tutte le provviste o mezzi d'opera, la fornitura e la installazione di tutti gli impianti necessari per la riorganizzazione funzionale e potenziamento del Dipartimento emergenza del P.O. di Cisanello (Pisa).

Importo dell'appalto: l'importo complessivo dei lavori, al netto degli oneri per la sicurezza, ammonta a L. 85.750.000.000 corrispondenti € 44.286.179,09, oltre I.V.A. ed è da intendersi così suddiviso:

opere prevalenti: opere edili ed affini L. 59.785.235.287 ctg. A.N.C. G1 illimitata;

opere scorponabili: impianti elettrici di climatizzazione e speciali L. 25.964.764.714 ctg. A.N.C. G11 illimitata.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 23, comma 3 del decreto legislativo n. 406/1991, le opere scorparabili devono essere assunte dall'impresa singola, se in possesso della relativa iscrizione all'A.N.C. tanto per le opere prevalenti che per quelle scorparabili, o dalle imprese mandanti, nella associazione di tipo verticale, che siano iscritte nell'Albo nazionale costruttori per categorie ed importi corrispondenti alle parti stesse. Le suddette opere scorparabili non possono essere cedute in subappalto dall'impresa esecutrice delle opere prevalenti. Gli oneri per la sicurezza ammontano a L. 301.653.057 (corrispondenti ad € 155.790,80) non soggetti a ribasso d'asta.

Termini di esecuzione: i lavori dovranno essere ultimati entro millequattrocentosessanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Cautione: le imprese invitate in sede di gara dovranno presentare unitamente all'offerta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori da costituire a norma di legge, con validità di centottanta giorni.

L'impresa aggiudicataria è obbligata alla presentazione delle garanzie e delle coperture assicurative indicate dall'art. 30, legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, nel rispetto delle modalità in esso previste.

Finanziamento: l'intervento è finanziato mediante risorse della seconda fase finanziaria di cui all'art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67.

Pagamenti: l'appaltatore avrà diritto ai pagamenti in acconto in corso d'opera, ogni qual volta raggiunga il 5% dell'importo contrattuale al netto del ribasso d'asta.

Ammissione alla gara: sono ammesse a presentare offerte anche imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, nonché imprese aventi sede in uno stato della Comunità Economica Europea alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del succitato decreto.

Validità dell'offerta: l'impresa potrà ritenersi svincolata dall'offerta qualora decorsi centottanta giorni dalla data di effettuazione della gara non sia stato stipulato il relativo contratto.

Subappalti: ai sensi dell'art. 34 della legge n. 216/1995, le imprese che intendono avvalersi del subappalto dovranno indicare, nella presentazione dell'offerta, i lavori o le parti di opere che intendono cedere in subappalto. Si rende noto che i lavori rientranti nella categoria prevalente potranno essere subappaltati nella misura massima del 30%.

Inoltre, si fa presente che questa azienda non provvederà a pagare direttamente gli eventuali subappaltatori o cottimisti per l'importo dei lavori da questi eseguiti. Pertanto l'aggiudicatario sarà tenuto, per ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, ad inviare entro venti giorni all'ente appaltante copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti di volta in volta ai subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate.

Termini: le domande di partecipazione dovranno pervenire all'Azienda ospedaliera pisana - Ufficio corrispondenza - Via Kamenhof n. 1 - 56127 Pisa, entro e non oltre il 16 novembre 1999.

Le lettere di invito saranno spedite entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Modalità di presentazione delle domande di invito: la busta contenente la domanda di partecipazione, formulata esclusivamente mediante la compilazione di apposite «Schede di rilevazione», dovrà recare sul fronte, l'indirizzo del destinatario e quello del mittente, e la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara di appalto dei lavori di riorganizzazione funzionale e potenziamento del Dipartimento emergenza urgenza del P.O. di Cisanello (Pisa)».

Essa dovrà essere recapitata:

a) tramite il servizio postale raccomandato dello Stato o posta celere;

b) consegnata a mano in corso particolare, ai sensi dell'art. 41, punto b) del codice postale approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156, all'ufficio protocollo dell'Azienda ospedaliera Pisana, via Zamenhof nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 12.

Documentazione: tutta la documentazione e relativi allegati dovranno essere in bollo, redatti in lingua italiana in conformità delle schede di rilevazione edite dalla regione Toscana, pubblicate nel Bollettino Ufficiale della regione Toscana n. 31 del 29 maggio 1996, per la parte attinente i lavori. Le schede dovranno essere sottoscritte

dal legale rappresentante secondo le modalità di cui all'art. 2, comma 10 della legge n. 191/1998 (allegare copia fotostatica, non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore).

Le suddette schede non verranno inviate né via fax né a mezzo del servizio postale.

Oltre a quanto richiesto con le predette schede, le imprese dovranno presentare:

1) certificato della C.C.I.A.A. (Camera di commercio) o copia autenticata o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e succ. modif. da cui risulti che l'impresa/che dovrà/anno eseguire le opere impiantistiche e/sono in possesso dei requisiti di cui alla legge n. 46/1990, oppure copia autenticata dell'attestato di avvenuta abilitazione rilasciato dalla precitata C.C.I.A.A.;

2) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, sulla inesistenza di condizioni di cui all'art. 18, comma 1, lett. d) e g) del decreto legislativo n. 406/1991.

Nel merito si precisa che la cifra d'affari globali ed in lavori degli ultimi tre esercizi antecedenti la data del presente bando derivante da attività diretta ed indiretta deve essere almeno pari a tre volte l'importo posto a base di gara per la cifra d'affari globale e almeno pari a 2,4 volte per la cifra d'affari in lavori.

L'importo complessivo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data del presente bando, nelle categorie e descrizioni previste, dovrà essere pari almeno a 1,44 volte l'importo a base di gara per ciascuna delle categorie richieste.

Per ogni singola categoria interessata dovrà essere documentato almeno un lavoro pari almeno a 0,60 volte l'importo a base di gara, ovvero due lavori pari ad almeno 0,72 volte l'importo a base di gara.

Le spese sostenute per salari e stipendi, con riferimento agli ultimi tre anni, dovranno risultare non inferiori ad un valore pari al 0,10 della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta.

Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra di affari in lavori risultasse inferiore alla succitata percentuale, si procederà alla rideterminazione convenzionale della stessa ai sensi dell'art. 6, comma 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

Per le associazioni di tipo orizzontale i suddetti requisiti finanziari devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il venti per cento di quanto richiesto cumulativamente. Nel caso di associazione d'impresa di tipo verticale, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente, mentre nelle categorie scorporate ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

In presenza di associazioni temporanee di imprese i predetti documenti e dichiarazioni, comprese le schede di rilevazione, dovranno essere presentati da tutte le imprese costituenti il raggruppamento e trasmesse in un unico plico dalla capogruppo.

Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti richiedenti purché in possesso dei requisiti minimi sopradescritti.

Non saranno prese in considerazione le domande incomplete.

Ufficio di riferimento: eventuali informazioni possono essere richieste presso l'U.O. nuove opere ristrutturazioni e manutenzioni, via Roma n. 67 - Tel. 050/992694 o presso l'Ufficio consulenza gestione lavori, p.zza dell'Arcivescovado, 5 - Pisa, tel. 050/550320.

Responsabile del procedimento: responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/98 è l'ing. Alberto Pugi.

Pubblicazione: il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee l'8 ottobre 1999.

Pisa, 7 ottobre 1999

Il direttore generale dell'Azienda ospedaliera pisana:
dott. Antonio Bizzarri

C-26480 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE - LATINA

Sede in Latina, piazza Celli n. 3
Tel. 0773/655370 - Fax 0773/655361

Avviso di rettifica

Oggetto: licitazione privata per l'affidamento del servizio di trasporto infermi per l'Azienda USL Latina.

A rettifica del bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 20 aprile 1999 pag. 24 si rende noto che alla procedura di gara per l'affidamento del servizio di cui all'oggetto saranno ammesse a partecipare tutte le ditte in possesso dell'apposita autorizzazione rilasciata dalla regione Lazio o equipollente.

Per quanto sopra si intendono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione che dovranno pervenire all'AUSL Latina - Ufficio protocollo area acquisizione beni e servizi, piazza Celli n. 3 - 04100 Latina entro e non oltre le ore 12 del 2 dicembre 1999.

Restano invariate tutte le altre modalità e condizioni già poste.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni CEE il giorno 14 ottobre 1999.

Il direttore generale: dott. R. Malucelli

Il direttore amministrativo: dott. F. Brugnola

S-24050 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE - LATINA

Piazza Celli, 3
Tel. 0773/655364, Fax 0773/655361

Avviso rettifica bando di gara

Con riferimento all'avviso di gara per la gestione del servizio di ristorazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte 2ª n. 222 del 21 settembre 1999 si precisa che:

a) la licitazione è esperita ai sensi dell'art. 6, comma primo, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e aggiudicata con criterio di cui all'art. 23, comma primo, lett. b) del citato decreto legislativo n. 157/95;

b) il possesso della certificazione ISO 9001 e 9002 è alternativo.

Restano invariate tutte le altre modalità e condizioni già poste.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni CEE il giorno 14 ottobre 1999.

Il direttore generale: dott. Roberto Malucelli

Il direttore amministrativo: dott. Enrico Brugnola

S-24052 (A pagamento).

**CONSORZIO SERVIZI PUBBLICI INTEGRATI
MEDIO CHIAMPO
COMUNI DI MONTEBELLO VIC.NO - ZERMEGHEDO**

Montebello Vic., via G. Vaccari n. 18

Avviso di rettifica

Bando di gara a mezzo asta pubblica servizio di «gestione tecnica dell'impianto di depurazione per scarichi conciarci di 470.000 abitanti equivalenti (ab. eq. 90 gr/giorno di COD), trasporto fanghi primari e della gestione della centrale di sollevamento, dell'impianto di pre-trattamento, degli impianti intermedi di sollevamento liquami civili e acque potabili rete fognaria civile e industriale e trasmissione dati» inviato alla G.U.C.E. in data 20 settembre 1999.

Si rende noto che:
gli importi a base d'asta relativi all'appalto surriferito debbono intendersi così determinati:

importo presunto d'appalto:

L. 2.600 al mc (pari a € 1,34) di liquame industriale conciaro per prevedibili 2.600.000 mc/anno;

L. 1.900 al mc (pari a € 0,98) di liquame industria tessile per prevedibili 100.000 mc/anno;

L. 550 al mc (pari a € 0,28) di liquame civile per prevedibili 900.000 mc/anno;

I prezzi a base d'asta si intendono al netto di I.V.A.

Invariato tutto il resto.

Il direttore: Culpo dott. Luigi.

C-26274 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

SCHERING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11
Capitale sociale L. 27.000.000.000
Codice fiscale 00750320152

Avviso di rettifica

Avviso di rettifica del comunicato apparso nella *Gazzetta Ufficiale* n. 230 del 30 settembre 1999, relativo al prezzo di vendita al pubblico della specialità medicinale Magnevist:

1 flacone 30 ml iv - A.I.C. 027074083 - L. 300.500 - Classe H;

1 flacone 100 ml iv - A.I.C. 027074095 - L. 1.001.500 - Classe H.

I suddetti prezzi entreranno in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-26476 (A pagamento).

PH&T - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Ariosto n. 34

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 17 settembre 1999). Codice pratica: NOT/98/1538.

Titolare: PH&T S.p.a., via Ariosto n. 34, 20145 Milano.

Specialità medicinali:

SOMATOSTATINA PH&T 1 fl. polv. 250 mg + i f. solvente 2 ml - A.I.C. n. 033134014/G;

SOMATOSTATINA PH&T 1 fl. polv. 3 mg + 1 f. solvente 2 ml - A.I.C. n. 033134026/G;

SINTOPLUS 1 fl. polv. 1 g. + 1 f. solv. 2 ml i.m. - A.I.C. n. 032954012;

SINTOPLUS 2 fl. polv. 2 g. + 1 f. solv. 4 ml i.m. - A.I.C. n. 032954024;

EUXAT «30» 14 cpr da 30 mg - A.I.C. n. 032165019;
 EUXAT «60» 14 cpr da 60 mg - A.I.C. n. 032165021;
 NITROGLICERINA PH&T 10 f. 5 mg/1 ml - A.I.C.
 n. 033714015/G;
 NITROGLICERINA PH&T 10 f. 10 mg/10 ml - A.I.C.
 n. 033714039/G;
 NITROGLICERINA PH&T 5 fl. 50 mg/50 ml - A.I.C.
 n. 033714041/G.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: modifica di ragione sociale da PH&T S.r.l. a PH&T S.p.a.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Fabrizio Nicolai.

C-26477 (A pagamento).

ISTITUTO GENTILI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via G. Mazzini n. 112
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00109910505

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali,
 ai sensi della deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998*

Specialità medicinale e confezione	N. A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
CARVIPRESS 28 CPR 3,125 MG	027606096	A	9.100
CARVIPRESS 14 CPR 6, 25 MG	027606033	A	8.900
CARVIPRESS 28 CPR 6,25 MG	027606045	A	17.800
CARVIPRESS 28 CPR 12,5 MG	027606060	A	18.400

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi della deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998.

Un procuratore speciale : dott. Giuliano De Marco.

C-26478 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato delle OO.PP. per la Lombardia Sezione acque

La Cooperativa Acqua Potabile di Muggiò S.c.r.l., con sede legale in Muggiò (MI), via Cesare Battisti n. 4, incaricata dalla locale amministrazione comunale a far fronte ai fabbisogni idrici della zona in questione, ha prodotto istanza in data 18 febbraio 1971 allo scopo di ottenere la concessione trentennale in via sanatoria di derivare

mod. 3.00 (l/s 300), di acque pubbliche sotterranee a mezzo di n. 6 pozzi scavati in territorio comunale di Muggiò, per uso promiscuo (potabile e industriale).

Con successiva istanza del 22 aprile 1998 l'amministrazione comunale di Muggiò, con sede in Municipio, piazza Matteotti n. 1, subentrando alla detta Cooperativa fin dal 1984 nella gestione dell'acquedotto civico, ha variato l'istanza di concessione di cui sopra, chiedendo di derivare complessivi mod. 1.68 (l/s 168), di acque pubbliche sotterranee, di cui mod. 1.43 ad uso potabile e mod. 0.25 ad uso industriale, prelevati dagli stessi pozzi dell'istanza precedente, ad eccezione del pozzo n. 2 di via Europa, abbandonato fin dal 1975, a servizio dell'acquedotto civico del comune di Muggiò (MI).

Milano, 16 settembre 1999

L'ingegnere designato:
 dott. arch. Giuseppe Traversa

M-7992 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-23350, riguardante la convocazione di assemblea della METALFIN S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 239 dell'11 ottobre 1999, alle pagine 10/11, all'ordine del giorno, nella parte straordinaria, cove è scritto: «Fissazione al 31 dicembre 1999 della data di chiusura» deve intendersi: «Fissazione al 31 dicembre della data di chiusura».

Invariato tutto il resto.

C-26683.

Nell'avviso C-25991, riguardante MINISTERO TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 340 del 12 ottobre 1999 alla pagina 81,

dove è scritto:

- 1) al punto 11. lett. b) ... decreto legislativo n. 58/1992 e ...
- 2) alla terz'ultima riga ... linea italiana

leggasi:

- 1) al punto 11. lett. b) ... decreto legislativo n. 358/1992 e ...
- 2) alla terz'ultima riga ... lingua italiana

Invariato il resto.

C-26684.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
			PAG.
			—
			—
ABCON CONSULTING - S.r.l.	26	CASA AURELIA - Società per azioni	2
AGOS GESTIONI PATRIMONIALI Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. in forma abbreviata		CASSA RURALE DI LAVIS Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	17
AGOS - GESTIONI PATRIMONIALI SIM - S.p.a.	29	CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.	16
AGRITERMO - S.r.l.	36	CASSA RURALE DI LEVICO TERME - B.C.C. Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	17
AIMERI - S.p.a.	24	CASSA RURALE DI PRESSANO - B.C.C. Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	17
ALBA SEMENTI - S.p.a.	11	CASSA RURALE DI TUENNO - Val di Non Banca di Credito Cooperativo Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	17
ALCOM - S.p.a.	9	CASSA RURALE DI VILLAZZANO E TRENTO Banca di credito cooperativo Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	17
ALI - S.p.a.	7	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI COPIANO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Società cooperativa a responsabilità limitata	30
APPRETTIFICIO LEGNANESE - S.p.a.	34	CEDIVE - S.p.a.	13
APRICA - S.p.a.	34	CEMBRE - S.p.a.	14
ASSUNZIONE SERVIZI PUBBLICI IMPIANTI COSTRUZIONI APPALTI A.S.P.I.C.A. - Soc. a r.l.	30	CENTROBETON - S.r.l.	32
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL BASSO LODIGIANO E DEI COLLI BANINI Società cooperativa a responsabilità limitata	30	CIGA GESTIONI - S.p.a.	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MARCON	17	CIGA IMMOBILIARE SARDEGNA - S.p.a.	3
BANCA MEDIOCREDITO Finanziamenti a medio e lungo termine - S.p.a.	16	CIRCUIT LINE - S.p.a.	5
BANCA POPOLARE DI NOVARA Società Cooperativa a responsabilità limitata	15	CO.GE.FIN - S.r.l.	29
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	15	COMMERCIALE ALFA - S.p.a.	5
BBDO ITALI - S.p.a.	10	COMPART - S.p.a.	14
BEG - S.r.l.	26	COMPART - S.p.a.	35
BONECO - S.r.l.	34	COMPRABENE - S.p.a.	13
BSH ELETTRODOMESTICI - S.p.a.	8	COS.VAL - S.p.a.	21
C.P.C. INOX - S.p.a.	25	COSTA CROCIERE - S.p.a.	2
C.R.S. CENTRO RICERCHE STRADALI - S.p.a.	12	CREDITO COOPERATIVO BOLOGNESE Società Cooperativa a responsabilità limitata	16
CABLOSWISS - S.p.a.	30	CREDITO EMILIANO - S.p.a.	32
CALCEMENTO - S.p.a.	13	DE NORA - S.p.a.	25
CALCEMENTO - S.p.a.	35	DELTAFINA - S.p.a.	12
CALORTECNICA - S.p.a.	20	ECOGRAF - S.p.a.	34
CAMST - S.c.r.l.	23	EDIL SERVIZI - S.r.l.	31
		EDILIZIA MODERNA - S.p.a.	12
		EDILLEGNO - S.r.l.	22

	PAG.		PAG.
EL. & M. - S.p.a.	15	JOHNSON CONTROLS - S.p.a.	4
EL.FI. ELETTROFINANZIARIA - S.p.a.	6	LA CHIAVE - S.p.a.	35
EURAND INTERNATIONAL - S.p.a.	9	LA ROTONDA DI SARONNO - S.p.a.	27
EUROMAG - S.p.a.	11	LA SARDONA - S.r.l.	22
FILIBERTI - S.p.a.	6	LAFARGE CALCESTRUZZI - S.r.l.	32
FIMEDIT FONDI - S.p.a.	28	LAMBERTI - S.p.a.	34
FIMOVAL - S.r.l.	21	LEAR CORPORATION ITALIA HOLDING - S.r.l.	19
FIN-ECO HOLDING - S.p.a.	3	LEONARDI TUBI TRAFILATI - S.p.a.	10
FIN.PART - S.p.a.	4	LIABEL - S.p.a.	3
FINPA - S.p.a.	28	LITZE - S.r.l.	30
FINTRADE di GABBA N. TAVAZZANI e C. - S.a.s.	36	LUCCHINI - S.p.a.	6
FIORE DI GIGLIO BRUNO E SERGIO - S.n.c.	31	MARENCO - S.p.a.	9
FRISCHBROT GMBH - S.r.l.	32	MARENO INDUSTRIE - S.p.a.	8
FRISIA - S.p.a.	4	MARNIBI DI ADELMO GANDOLFI E C. - S.a.s.	22
GEA ITALIA - S.p.a.	24	MEDICAL CORNER - S.r.l.	18
GEP - S.p.a. Grafiche Editoriali Padane	4	MEFAR - S.p.a.	36
GESTIONI ALBERGHIERE LAZZARONI - S.r.l.	27	METROZ ESSENCES - S.p.a.	10
GOLDMAN SACHS S.G.R. - S.p.a.	5	MICROMOLD ITALIA - S.p.a.	23
GRANDI STAZIONI - S.p.a.	2	MODERNA RISTORAZIONE - S.r.l.	22
GRANITI TRENTINA - S.r.l.	37	MONTEGLIO - S.p.a.	10
GROS MARKET LOMBARDINI - S.p.a.	12	MONTEGLIO - S.p.a.	11
GRUPPO PIANFEI - S.r.l.	19	MOTOVARIO - S.p.a.	21
H.T.P. INVESTIMENTI INDUSTRIALI - S.p.a.	8	MULTIRAPID - S.r.l.	21
ICOBIT - S.p.a.	20	N.R. NUOVA RISTORAZIONE - S.r.l.	23
IL SOLE 24 ORE - S.p.a.	5	NADMA - S.r.l.	25
IL SOLE 24 ORE NETWEB - S.p.a.	10	NORTECH GROUP - S.r.l.	26
IMMOBILFIN - Immobiliare Finanziaria - S.r.l.	18	NORTON - S.p.a.	23
IMMOBILIARE DELLA PACE 92 - S.r.l.	25	PAPIRKEMIE ITALIANA - S.p.a.	34
IMMOBILIARE LEPARA QUINTA - S.r.l.	27	PINKIMM - S.r.l.	27
IMMOBILIARE MONFERRATO - S.r.l.	28	POLYMEKON - S.p.a.	19
IMMOBILIARE PIAVE 92 - S.r.l.	24	PR.IM - S.p.a. Promozioni Immobiliari Generali	18
IMPRESA SCUTO MICHELE - S.p.a.	20	PUCCIONI - S.p.a.	13
INTER DESIGN - S.r.l.	29	RADICI PARTECIPAZIONI - S.p.a.	19
ITAM-MOLISE - S.p.a.	9	RADICI PARTECIPAZIONI LUX - S.p.a.	19

	PAG.		PAG.
	—		—
OMA RECUPERI - S.r.l.	18	STRAPAZZINI RESINE - S.r.l.	19
OMED - S.p.a.	28	T.N.Y. - S.p.a.	5
.A.F.T.A. - S.p.a.	7	TALIAN CONFEZIONI - S.r.l.	26
.E.I. SERVIZI ECOLOGICI INDUSTRIALI - S.r.l.	24	TECHIN - S.p.a.	34
.M.I.A. - Società Marchigiana Immobiliare industriale Agricola - S.p.a.	1	TECNO-VENETA - S.r.l.	24
AN DANIELE ACQUE MINERALI - S.p.a.	9	TECNOCAD PROGETTI - S.p.a.	29
ANPAOLO IMI - S.p.a. Gruppo Bancario Sanpaolo IMI	16	TERME TAURINE - S.p.a.	6
EBEZIA - S.r.l.	12	TERMOPLAST - S.p.a.	11
ER.S.E. - S.r.l.	18	TERRY FERRARIS & C. SOCIETÀ ELETTRONICA - S.p.a.	7
ILICALCITE - S.p.a.	3	THERMITAL - S.p.a.	20
SOCIETÀ CAMPEGGIO LOMBARDO - S.p.a.	14	TORNO INTERNAZIONALE - S.p.a.	8
SOCIETÀ DI SERVIZI PUBBLICI D ECOLOGICI MERIDIONALE .P.E.M. - S.p.a.	31	UniCredito Italiano Società per azioni	33
SOCIETÀ PRODUTTORI SEMENTI - S.p.a.	7	UNIRID - S.p.a.	21
PAGGIARI TRASMISSIONI - S.p.a.	21	VETRERIE BRUNI - S.p.a.	24
		ZINCATURA E METALLI - S.p.a.	13

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunci giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 4 5 0 9 9 *

L. 9.300